

GENNAIO 1984 NUMERO 26 LIRE 3.500

microcomputer

HARDWARE & SOFTWARE
DEI SISTEMI PERSONALI

Portatile con
memoria a bolle
SHARP PC-5000

Plotter
YEW PL-1000

GUIDACOMPUTER:
tutti i prezzi

**UTRA
SPECTRUM**



KOALA
tavoletta grafica
per Commodore 64



**DEMON
ATTACK**
della Imagic:
un gioco
per VIC-20





 SIED

SIED

 S.p.A.

a Roma

 scegli **apple**

 nel computer shop

tutto apple

bit computers

Completa assistenza hardware e software, corsi e libri Apple

 Offerte promozionali, mercato dell'usato, credito personale, leasing

 In esclusiva per il Lazio i programmi di ingegneria della SIED(ing. Pica)


 bit computers

Computer shop: Roma, via F. Salotti, 55/57/59

 (piazza Pio XII) - tel 06/6386096 - 6386146

Sede centrale: Roma, v. Flavio Domiziano, 10

 00197 - tel 06/5126700 - 5138023

LATINA corso della Repubblica, 200 - telef 0773/497301

CISTERNA DI LATINA via Aversa, 11 - telef 06/9696973

TARQUINIA via S. Lucia Filippini, 17 - telef 0766/856212

VITERBO via Giacomo Matteotti, 73 - telef 0761/38869

GAETA lungomare Cobota, 76 - telef 0771/470168

NAPOLI via Terracina, 354 - Parco Angela - telef 081/611817



36 Imagic Demon Attack per VIC-20



38 Sharp PC-5000



- 4 Indice degli inserzionisti
- 5 Caccia al computer - Paolo Nati
- 12 Posta
- 18 News
- 26 Stampa estera
- 31 Libri - Leo Sorce
- 36 Imagic - Demon Attack per VIC-20
Leo Sorce
- 38 Sharp PC-5000
Alberto Morando
- 44 Yew PL-1000
Carrolo Giustozzi
- 48 KoalaPad per Commodore 64
Leo Sorce
- 52 Grafica
Francesco Petroni
- 56 Impariamo a programmare
in Assembler
Faliero Di Dio
- 59 Vic da zero
Tommaso Fantano
- 65 TuttoSpectrum
Maurizio Bergami
- 68 Software RPN
Paolo Galassini
- 70 Software SOA
Paridej Pasanici
- 72 Software Sharp PC-1500
Fabio Morozzo
- 74 Software Apple
Faliero Di Dio
- 76 Software Vic e 64
Leo Sorce
- 78 Software TI-99/4A
Giuseppe Merlino
- 80 Software Spectrum
Maurizio Bergami
- 83 Software ZXSI
Maurizio Bergami
- 84 I trucchi del CP/M
Claudio Anzucca
- 87 Guidacomputer
- 88 MCmicromarket-microconnecting
- 112 MCmicrotrade
- 113 Campagna abbonamenti
Servizio arretrati

44 Yew PL-1000



48 KoalaPad per Commodore 64



26

20000 lire
COMPAGNIA

I KIT DI



APPLE-minus per aggiungere le minuscole al vostro Apple II

M/1: Eprom programmata per Apple II delle nuove serie (rev. 7 e successive) - **L. 30.000**

M/2: Eprom programmata per Apple II delle serie precedenti la 7 + circuito stampato + 2 zoccoli 24 pin + 1 zoccolo 16 pin - **L. 40.000**

M/3: come il kit M/2, basetta montata e collaudata - **L. 55.000.**

Descrizione: MC n. 3 - 4 - 5 - 7

TAVOLETTA GRAFICA per Apple II

Si collega allo zoccolo dei paddle dell'Apple II e consente di disegnare sullo schermo in alta risoluzione. E' fornita montata, calibrata e collaudata, e compresa il piano di lavoro con il menu su foglio di cartoncino plastificato e un minifloppy con tutto il software, sia in Applesoft sia compilato - **L. 215.000.**

Descrizione: MC n. 8 - 9 - 10 - 11 - 13

VIC-TRISLOT per Commodore VIC-20

Si collega allo slot del VIC-20 e consente di installare tre cartucce. E' costituito da un circuito stampato doppio faccia su verniciata, con fori mineralizzati e pettine dorato, tre connettori (già saldati) professionali con contatti dorati per l'inserimento delle schede, piedini sul fondo della basetta - **L. 60.000**

Descrizione: MC n. 16

Per acquistare i nostri kit:

il pagamento può essere effettuato tramite carta postale n. 14614007 inviato a Technimedia srl - via Volcolza 125 - 00141 Roma o vaglia postale. Per una maggiore rapidità puoi inviare una lettera con allegato assegno di c/c bancario o circolare intestato a Technimedia s.r.l. Infine, puoi acquistarlo direttamente presso i nostri uffici di Roma o al nostro stand in occasione delle mostre.

N.B. Specificare nell'ordine (indicando il numero di parti IVA) se desiderate ricevere la fattura.

INDICE DEGLI INSERZIONISTI

- 18 esp. **A&P** - Via S. Gallo 16 bis - 00129
Firenze
- 22 **Ames** - Via Ter Marziano 36 - 00147
Roma
- 12 **Anglo American Book** - Via della Vite 27 - 00147 Roma
- 19 esp. **Audiò** - Via Casalbore 2 - 20136
Milano
- 35 **Baqù** - Via Nobile dall'Arca 1 - 40129
Bologna
- 18 esp./1
- 36 **Ba Computer** - Via F. Donatizio 13
00147 Roma
- 32 **Computers World** - Via del Trifore 136
00147 Roma
- 13 **Coastal Informatica Italia** - Via
Giuliano 9 - 20145 Milano
- 29 **Comar** - Via Antonio 4 - Roma
- 97 **Cobert** - Via Cardano 13 14 - 00120
Nivico
- 19 **Dea Book** - Via Legnoli Romano 5
20147 Milano
- 10 **Debut** - Via L. Scudonari 28 - 00195
Roma
- 22 **Digital** - Via Cassanese 22 - 00127
Roma
- 6/7 **Finlog** - Via S. F. Tomi 11 - 00042
Castello Romano (RM)
- 27 **Easy Byte** - Via G. Villani 24/26
00179 Roma
- 8 **Eco** - Via Piero Sacco 18 - 37124
Verona
- 34 **EBP ISA** - Via Garandola 5 - 20149
Milano
- 20 **Emagol Computers** - Via Assolombarda
Verona 7 - 00147 Roma
- 28 **Evans Macchi** - Via Risorgimento 36
15100 Pavia
- 100 **General Processor** - Via del Paludatore
Castell'Giacca 9 a 5 - 50015 Badia a Salsina
(FI)
- 100 **Harbin Italia** - Milano Foto - Strada 7
Palazzo T1 - 20089 Bottanico (MI)
- 85 **IC'S System** - Via della Baldoria 99
00116 Roma
- 21 **Informatica** - Avenue Claude Debussy
Cannes 15 - 11000 Anzio
- 16 **Isti Informatica** - Via Roma 5 - 41100
Reggio Emilia
- 99 **Itel** - Via S. Pietro 49 - 20100 Linate
(VA)
- 34/39
- 50/102 **Kyber Calcolibri** - Via E. Arcozzi 18
31100 Padova
- 51 **L&M Associates** - Via Caracciolo 12
20113 Milano
- 105 **L&E Computers** - L. ex St. Giuseppe 4
70121 Bari
- 77 **Melibus Computations** - Via Europa
49 - 20093 Colonne Marittime (MI)
- 15 **Mirco Import** - Via Demicheli 178
00196 Roma
- 14 **Mipico** - Castel Pontale 16 - 00121
Orto
- 112 **Parco Personal** - Via di Porta Maggiore
55 - 00195 Roma
- 69 **Search Fax** - Via Montebello 22 - 20090
Sesto (MI)
- 36 **Saraceno** - B. Antonio Biondi Biondi
00103 Milano (Prato)
- 23 **Saraceno Elettronica** - Via Salsomarina 3
20124 Milano
- 25 **Sigari** - Via Di Vittorio 82 - 00020
Caldia (AN)
- 64 **Sistem** - Via S. Gallo 16 - 00129
Firenze
- 10 **Tecnimedia (A&P) Distributori** -
Via Volcolza 125 - 00141 Roma
- 11 **Telo International** - Via S. De Vito 41
20090 Trussardi (VA) Italy
- 28 **Telma** - Via M. A. Vico 75 - 20146 Milano

Anno 4 - numero 26, gennaio 1984
mensile - L. 3.500

Direttore:

Paolo Nati

Condirettore

Mario Marinacci

Ricerca e Sviluppo

Bo Arzillo

Collaboratori

Maurizio Bergami, Valter Di Dio,
Paolo Galassini, Corrado Giannotta,
Fabio Mazzuca, Giuseppe Merlino,
Alberto Moranda,
Tommaso Pastano,
Pierluigi Pennati, Francesco Petroni,
Gina Princep, Claudio Rossato,
Leo Sordi, Pietro Tasso

Segreteria di redazione

Paolo Puga (responsabile),

Giovanna Molinari

Grafici e impaginazione

Roberto Sillarelli

Grafica copertina:

Stadio AZ - Roma

Fotografia: Dario Tasso

Amministrazione

Maurizio Ramaglia (responsabile),

Ansa Rita Fratesi, Pisa Salvatore

Abbonamenti ed arretrati

Gennaro Altoni

Direttore Responsabile

Mario Marinacci

MCMicrocomputer è una

pubblicazione Technimedia,

Via Valdoia 135, 00141 Roma.

Tel. 06/898.654-899.526

Registrazione del Tribunale di Roma

n. 298/81 dell'11 agosto 1981

© Copyright Technimedia s.r.l.

Tutti i diritti riservati.

Manoscritti e foto originali, anche se
non pubblicati, non si restituiscono
ed è vietata la riproduzione, seppure
parziale di testi e fotografie.

Pubblicità

Technimedia, Via Valdoia 135,

00141 Roma, tel. 06/898.654-899.526

Produzione pubblicitaria

Cesare Veneziani

Abbonamenti a 12 numeri

Italia L. 35.000, Europa e paesi del

bacino mediterraneo (speciezione via

aerea) L. 65.000,

Americhe, Giappone, Asia ecc.

L. 92.000 (speciezione via aerea)

C/c postale n. 1441/9007 intestato a

Technimedia s.r.l.

Via Valdoia, 135 - 00141 Roma

Composizione e stampa:

Starf Photolito, Via Acario 137,

GRA km 29, Roma

Stampa:

Grafiche P.F.G., Via Trionfatori

46/48 - 00040 Ariccia (Roma)

Caesioneitaria per la distribuzione:

Parini & C. - Roma - P.zza

Indipendenza 11b - Cent. Tel. 4992.



Associazione IUNP

caccia al computer

Pochi giorni prima di Natale, mi fermai a far benzina presso una grossa stazione di servizio. Il benzinato fu «addebitato ai distributori» adocchiata l'autovalletto di MC sul bancone della mia macchina ed esclama: "Ah, MCMicrocomputer". Non batto ciglio, ho in volta sopra un colligè e gli fo: "Sono due settimane che cerco un 64. È incredibile, non si trova un 64 in tutta Roma". I colligè non sembrano molto colpiti dalla notizia, ma ho proseguito: "vorrei proprio sapere che ci fanno con tutti 'sti computer, che se li comprano a fà?". A questo punto, non riesco più a trattenermi e chiedo: "Ma lei, allora perché li vuole comprare?". "Che c'entra", risponde l'addebito ai distributori di benzina, "io lo compro per imparare, per imparare a programmare e per giocare, mica per farci il gestionale".

Una grossa agenzia americana specializzata in proiezioni di mercato nel settore computer, aveva previsto nel 1981 che nel 1983 si sarebbero venduti 1.500.000 tra home e personal computer. Di fronte ai 2.000.000 di unità vendute nel 1983, la previsione si è dimostrata gravemente sbagliata per difetto. Ancora una volta il desiderio di usare ed imparare ad utilizzare il computer ha preso in contropiede un'industria che fatica a seguire i ritmi di questa esplosione culturale. E questo non solo a Roma, ma anche a Milano, in tutta Italia, a Londra, Parigi, New York e in tutto il mondo.

Noi stessi, che da anni abbiamo previsto e stimolato con tutte le nostre forze la rivoluzione culturale indotta dall'alfabetizzazione informatica, che abbiamo sempre ipotizzato un incremento annuale del parco macchine italiano ben superiore a quel già enorme 70-80%, proclamato dai più, abbiamo assistito sorpresi alla "caccia al computer" che ha caratterizzato il novembre ed il dicembre 1983.

Quello che solo quattro anni orsono sembrava un lontano e romantico obiettivo, è ormai una concreta realtà, quanti allora teorizzarono i pericoli della microinformatica (disoccupazione, ghettizzazione culturale, etc.), o ci attaccarono come pericoli all'efficienza del consumismo, sono ormai definitivamente scavalcati da avvenimenti che segnano l'inizio di un'entusiasmante avventura culturale che, per la velocità con cui si svolge, non ha precedenti nella storia dell'uomo.

Paolo Nati



Nel diluvio di computers, ecco un raggio di sole: Rainbow il Personal Computer Digital.

Un computer progettato e costruito per aiutarvi a svolgere meglio e più rapidamente qualsiasi lavoro.

Una gamma di programmi software appositamente creati per le varie attività.

Offriamo il più completo programma di assistenza oggi disponibile.

Dall'addestramento per l'uso, alla manutenzione del Rainbow presso il vostro ufficio. E una garanzia di 12 mesi.

Pensateci come alla soluzione ideale.

Digital Equipment Sp.A.
Via F. Testi 11-20092 Cinisello B. (MI) - Tel. 07/981

digital



Quando i nomi contano.



**HEWLETT
PACKARD**

calcolatrici professionali serie 10
 computer tascabili serie 40
 computer portatili serie 70
 personal computer serie 80
 personal computer tecnici serie 200

bit computers

rivenditore autorizzato HEWLETT PACKARD

Completa assistenza hardware e software, corsi e libri HP
 Offerte promozionali di lancio, credito personale, leasing

 **bit computers**

Computer shop Rama, via F. Satali, 55/57/59
 Ipizzo Pio XII - tel 06/6386096 - 6386146
 Sede centrale Rama, v. Flavia Damiziana, 10
 (EUR) - tel 06/5126700 - 5138023

Agenzie
 LATINA via Armando Diaz, 14 - telef 0773/495285
 LATINA corso della Repubblica, 200 - telef 0773/497301
 OSTERNA DI LATINA via Aversa 11 - telef 06/9696973
 VITERBO via Giacomo Matteotti, 73 - telef 0761/38669
 GAETA lungomare Cabala, 74 - telef 0771/470168
 TARQUINIA via S. Lucia Filippini, 17 - telef 0766/856212

AUDIO
REVIEW

RIVISTA DI
ELETTRACUSTICA
ED ALTA FEDELTA'

Musica e computer ti appassionano?
Leggi

Audio
R E V I E W

La più qualificata rivista italiana
di elettroacustica ed alta fedeltà

MUSICA ELETTRONICA



Sul numero
di gennaio 1984

Strumenti
analogici
e strumenti
digitali
nella musica
elettronica:
principi
di funzionamento

Sul numero
di dicembre 1983

La musica
per calcolatore:
studi
di ricerca
e sperimentazione.
Tempo reale:
sintesi digitale
o sintesi analogica.

FINALMENTE. LA TAVOLETTA GRAFICA A PIENE PRESTAZIONI AD UN PREZZO ACCESSIBILE A TUTTI



koala

Disponibile per Apple II+ e IIx
Atari 400 e 800, Commodore 64
ed IBM P.C.

La tavoletta grafica KOALA è la più simpatica innovazione nel campo dei personal computers. Con KOALA, controllate il vostro computer con un dito. Più veloce

di un paddle, più versatile di un joystick e più semplice di una tastiera.

La tavoletta grafica KOALA è compatibile con la maggior parte di software esistente

e viene fornita completa

del suo programma grafico "Micro Illustrator".

KOALA-PAD è il miglior modo

per creare immagini ad alta

risoluzione con il vostro

computer.



TELAV
INTERNATIONAL

COMPUTER GRAPHICS DIVISION

MILANO: Via L. da Vinci, 43 - 20090 Trezzano S/N

Tel. 02/4455741/2/3/4/5 - Telex TELINT I 302827

ROMA: Via Soliano, 1319 - 00138 Roma

Tel. 06/6917058-6919302 - Telex TINTRO I 614381

Come lavoriamo ...

Desse proprio dire che non c'è alternativa, ognuno di noi "lavora" quasi in questo mondo? E voi siete tra questi?

Andate abbonandovi a destra e a manca nella vostra rivista di essere "alla moda", disponibili ad lettori come se si fosse tra amici? No! Non lo dite apertamente, certo, ma lo fate capire da inconsueti postumi nei vostri commenti. E i stessi abbonatori? I stessi come che cercano di trovare degli amici che ne siano più di uno e come corrispondente offre costantemente 1.5000 (quote di adesione alla conoscenza della vostra rivista e alla lunga suggesti di arricchimento). Che state per dire, ovviamente, "basta, vuole da noi questo passo?" Certo! Ve lo dico subito!

"O" (che) non vi ho aperto una lettera, con ANVEDDO DI FRANCESCO DI L. 400, neanche più o meno il seguente consiglio.

«Volevo sapere se sarete in grado di accontentarvi con esse editoriali (ogni per le pubblicazioni in Italia di versioni in italiano di testi sulle 22 Spectra) e sulla 321, che in Inghilterra si costano già a decine. Vi chiederei anche qualche informazione sulla possibilità di pubblicare attraverso monitor o televisore a colori sulla Spectrum. Sarebbe infatti così a tutti e le vi segnalazione dello schermo attraverso un TV color presenta una serie di "Televisio-

to" che si evidenzia soprattutto nell'effetto "scorrevole" (non saprei come altrimenti definirlo) dei colori che viene ottenuto con un gioco di fluttuio e di frangimento. Le scritte sul monitor sono inoltre molto impresse e perché risultano per non dire "impastate" e non facilmente definite nel colore cromatico in modo e con ogni perfezione. Mi chiedo a cosa si deve tutto ciò e se vi si poteva porre rimedio adottando un monitor a colori come quello proposto recentemente dalla Sebit oppure usando la presa RGB di un terminale in color. Infine chiedo se esiste un microtelex sempre per lo Spectrum.

Disponibile mi attendeva la vostra risposta. PERTAZZA (risale che vi avevo dato un disassoluto).

«Da un amico ho visto e dall'altro vi è stato" Vi siete fuggiti il trascinabile (quello, come sanno, l'ho fatto sapere subito perché costituito di fatto del resto) e vi avete completamente ignorato rispondendo a cose quasi poco importanti. Ma non è così!»

A questo punto, direi che credo nella vostra giovane rivista perché mi sembravo già a misura di hobbyista (mi sembra superfluo perché, con mio amico risonante, ho scoperto che anche noi siamo di volta in volta persone a termine).

Forse, se vi brucia un po', vi ricomodate a rimpicciocchiarvi che la lettera non l'avevo

mai ricevuta, oppure che l'avevo smarrita, oppure che stessate per rispondere.

Ma, per piacere non commedate le Poste e Telecomunicazioni, perché funzionano bene così (e non dico al punto da non sospettare la mia lettera).

Inoltre non fate la vostra figura di pubblicare questa mia al indirizzo altrui per ripicca, magari togliendo il beso qua e là e rite-stando che l'ipotesi pubblica debba ritenersi giustamente vincolata moralmente nei confronti di uno spavento sia pur sempre presente gruppo di paranoici dediti al computerismo che ogni tanto si prendono le briciole di pasticcio.

La rivista è, bella, leggibile, incomprensibile, vi avete il DOVRE (questo arrivato le lettere, di rispondere, spedite anzitutto il trascinabile per l'indirizzo privato della risposta. Voi siete a capo di un mass media che vive esclusivamente PER I LETTORI) quale lo sono stato per parecchio tempo (e da questo momento non più se anni, mi addormento per dissodare gli amici, che so leggere questa rivista, del computer). I lettori sono il bello, l'importante, la parte fatta, non vanno ripetuti e serviti.

Se questo non l'avevo ancora capito è meglio che vi disse all'ipotesi o andate a fare gli spiritati!

Francesco Finocchiaro Viale Trieste 38, 40100 Calcinetto.

«E. Sono stato molto "discreto" nelle critiche, avrei potuto dire cose anche peggiori ma... mi fela pena!»

Non ne bene perché pubblico la sua lettera, gentile (in 16 per dire) lettere. O sarebbe, non so, pazienza. Comunque questa copia le viene spedita in omaggio, con tanti auguri di buon anno da parte di tutta la redazione (e arriveranno ad tutto febbraio, tra poco se la 19 e 34 del 28 dicembre 1983 al momento in cui sto scrivendo). Con speranza di mettere a paro la gravissima perdita del Finocchiaro, che non le sono per ora come con me avrebbe giustamente chiuso.

TUTTOSPECTRUM

problemi con l'Issue 3

Nella rubrica Tuttospectrum del numero scorso vi avevamo segnalato l'uscita di una nuova versione dello Spectrum, commercializzata ancora una volta da un'ULA modificata.

Da quanto ci è stato comunicato da alcuni lettori, in possesso appunto di un ISSUE 3, sembra che spandere la notizia sui nuovi modelli provochi dei problemi, forse causati da una incompatibilità hardware con le serie precedenti.

Anche la compatibilità software, nonostante le affermazioni della Sinclair, non sembra essere totale: abbiamo infatti avuto notizia dall'Inghilterra di alcuni programmi, come il Mouse Key della Bolek e addirittura il IQ Test della stessa Sinclair, che si rifiutano di girare sulla nuova serie.

Speriamo di potervi fornire informazioni più dettagliate nel prossimo numero, nel frattempo vi consigliamo di attendere ulteriori notizie prima di provare ad acquistare la memoria del vostro Sinclair come spiegato nella stessa guida di Tuttospectrum.

M.E.

LEGGERE L'INFORMATICA.

Alcune pubblicazioni per Home Computers:
TIBBANA TEXAS INSTRUMENTS COMMODORE 64

- 101 PROGRAM TIPS AND TRICKS FOR TI 99-4A
- 36 TIBBANA PROGRAMS FOR HOME SCHOOL AND OFFICE
- BEST OF 1983
- TANTALUS GAMES FOR YOUR TI 99-4A
- PROGRAMMING BASIC WITH TI HOME COMPUTERS
- TEXAS PROGRAMS BOOK
- EXPLORE THE GULF: 10 THE TI 99-4A
- LEARNING TO USE TI 99-4A
- ASSIGNMENT A RIVISTA 1983
- COMMODORE 64 GAMES BOOK
- COMMODORE 64 TRICKS
- COMMODORE 64 LETTERS THE MOST FROM IT
- COMMODORE 64 GRAPHICS
- COMMODORE 64 GAMES
- COMMODORE 64 COMPUTING
- ELEMENTARY COMMODORE 64
- LEARNING TO USE COMMODORE 64
- EXPLORED ADVENTURES GAMES ON THE 64

UN AMPIO ASSORTIMENTO DI PUBBLICAZIONI TECNICHE SCIENTIFICHE IN LINGUA INGLESE, ANCHE CONTRASSEGNO

8117 ROMA - Via delle Botteghe Oscure, 15 - Tel. 06-474141

Via S. Giovanni Battista, 15 - Tel. 06-474141

Via S. Giovanni Battista, 15 - Tel. 06-474141

DIRETTORE GENERALE: SILVANO ATTORNI

ANGLO AMERICAN BOOK CO.

L'ADVANCE 86A /START PUO' AIUTARLA A RADDOPPIARE LE SUE VENDITE DI PC



PERCHÈ È L'UNICO VERO PC 16 BIT A SOLO 1.400.000*

CON MICROPROCESSORE 8086 E CON

- 128 O 256KB DI MEMORIA UTENTE CON CONTROLLO DI PARITÀ
- 40KB DI MEMORIA ROM
- MEMORIA GRAFICA A 16 COLORI
- ALTOPARLANTE INCORPORATO
- HARD E SOFTWARE 100% IBM/PC COMPATIBILE

• DIAGNOSTICA, BASIC E SISTEMA OPERATIVO PER CASSETTA CONTENUTO NELLA ROM

- IL BASIC COMPRESO
- UN SET DI 256 CARATTERI IN ROM
- VISUALIZZAZIONE TV, RGB E MONITOR COMPSYNC A COLORI O MONOCROMATICO
- COMPLETA GESTIONE DEL VIDEO
- QUATTRO PAGINE DI VIDEO
- TESTO 80x25 O 40x25
- RISOLUZIONE GRAFICA 300x200 O 640x200
- PORTA PER CASSETTA, PER PENNA OTTICA, PER PENNA GIOCHI (JOYSTICK) E CON INTERFACCIA CENTRONICS

IN PIÙ, L'ADVANCE 86A/START PUO' UTILIZZARE STAMPANTI DI QUALUNQUE TIPO PURCHÉ UTILIZZINO INTERFACCIA CENTRONICS, È ESPANDIBILE DALL'UTENTE NEL MODELLO CON 2 FLOPPY DA 320KB CIASCUNO O NEL MODELLO CON HARD DISK DA 10MB, PUO' ESSERE CORRETTO DI COPROCESSORE ARITMETICO 8087, UTILIZZA CUSTOM CHIPS ED ELETTRONICA DELLA FERRANTI INSTRUMENTS E DRIVES DELLA SHUGART ASSOCIATES

**QUANDO DI UN PC SI PUO' DIRE TUTTO QUESTO NON È
NECESSARIO AGGIUNGERE ALTRO.**



DISTRIBUTORE ESCLUSIVO

CONDOR INFORMATICS ITALIA SRL
VIA GRACINI 8
20146 MILANO
TEL. 02/434062-4327349-4327713

Chiunque desideri avere informazioni su un'eventuale concessione di vendita può telefonare o restituire questo tagliando

NOME _____
SOCIETÀ _____
INDIRIZZO _____
CITTA _____ TEL. _____

*IN FUNZIONE DEL CAMBIO DEL DOLLARO

M.I.P.E.CO.**VENTITA PER
CORRISPONDENZA****CAMBRIDGE
COMPUTING**

Joystick programmabile
per SPECTRUM
compatibile con
qualsiasi gioco a sole

L. 99.000**OFFERTE M.I.P.E.CO.**

SPECTRUM 16K	L. 275.000
SPECTRUM 48K	L. 360.000
Expansione 16K per S+61 (Riscaldatore - addecalenza)	L. 79.000
S+61 printer + 1 rullo	L. 180.000
espansione per Spectrum da 16 a 48K. (Linea 2)	L. 78.000

Tutti i prezzi sono
comprensivi di IVA e
spedizione in contrassegno

INFORMAZIONI E ORDINI

M.I.P.E.CO. S.p.A.
Casella Postale 16
00121 OSTIA (RM)
Tel. 06/5811251

M.I.P.E.CO.**VENTITA PER
CORRISPONDENZA**

in un pacchetto che non sulla spalla, come la Narda Biondi, a mo' di refettorio. Ha proprio ragione nel stare "a capo di un nuovo mondo" (ovvero per il corrispondente) "che vive esclusivamente per i lettori". Ma ha ragione anche quando dice che "i lettori sono il Dio a cui si deve condizionare tutto, nel vanto rispettati e serviti". Lo so benissimo. Lo so benissimo tutte le nostre case editrici, lo sanno benissimo tutti i nostri collaboratori. Tutte le società editoriali di MI sono condizionate da questo sistema, gli argomenti trattati, il cosa si dice e il come lo si dice. Lo sanno anche i nostri clienti pubblicitari, che sono tutti proprio perché la nostra rivista è fatta PER i lettori, rispettando e servendoli ovviamente, nel migliore dei modi per quanto possibile. Ci piacerebbe poter rispondere a tutti coloro che ci scrivono, magari ancora personalmente (e in loro caso, ma, almeno non venire con la testa nascosta dentro un sacco, ci rendiamo conto che non è possibile e quindi non lo farei mai). Però ho le informazioni, le notizie, le lettere che non si riesce a coprire la Braccia, per il VEC e il 64 pubblici così, nel numero scorso non ho potuto risolvere il suo problema, nel senso che per avere ragione non è stato possibile indicargli in quale linea, o in quali linee commettere errori di copiatura del listato, ho potuto solo rassicurarlo dicendo che nel program non ho riscontrato né di sicuro errori e che doveva controllare meglio il suo listato. Sono stato certo tanto tempo, ma non ho potuto dirlo con certezza, ed in effetti il signore, non essendo a quanto pare un programmatore, ha ritrattato scusandosi per il disturbo. Ma in effetti il problema gli è rimasto. Specie che abbia già trovato l'errore, forse acqui sterna la cassetta che, proprio per questo genere di problemi, abbiamo deciso di rendere disponibile. No, questo non lo facciamo per guadagnare. Ferme restando che il guadagno resta un fatto fondamentale in qualsiasi attività sia commerciale sia domestica ed l'automobilismo o alla scoperta di altre attività (libere, più bene i suoi occhi) dovendo quanto costa una cassetta ma soprattutto quanto tempo ci vuole per reggere un programma e controllare che la registrazione funzioni, quanto tempo ci vuole per evitare l'ordine, quanto costa la spedizione, quanto tempo bisognerà utilizzare per rispondere ai problemi di chi non riusciva ad utilizzarli (magari perché ha il registratore disallineato). Con il primo che abbiamo stabilito crediamo di non ritardare, ma è un servizio che abbiamo messo mettere a disposizione dei nostri lettori, anzi, in particolare dei nostri abbonati lettori, perché di abbonati ce ne sono e molti.

Per fortuna, ma non solo per quello che sta pensando lei, cioè che più ce ne sono e più guadagniamo, ma anche perché non possiamo fare la rivista bene, e possiamo essere contenti del nostro lavoro. Non sto ovviamente usando il gergo pubblicitario ma "no" parlando a nome di tutta la redazione, di tutti i collaboratori e già che ci sono, in una lotta di maggioranza, di tutti i lettori e di tutti. Perciò la rivista meglio leggibile verrebbero tanto oggi ma non ce lo riusciamo a spendere l'incasso di meno di guadagnare di più. La sostanza che è vero, e non è un tentativo di autoinnalzamento (non è un bel termine, ma rende) Sarei se invece dall'aspetto economico mi lei mi sembra particolarmente interessato dal problema del suo abbonamento franco-

co e del nostro stesso personale arrivato (come a proposito. Sono davvero peccato un'attività di più la parte, perché la questione della rivista, di fatto, è che è la nei vari articoli, che certe affermazioni non si possono fare. Ma lasciamo perdere, fatto non abbiamo alcuna intenzione di ricoverare a vie legali, ci sono cose ben più importanti.

Venendo alla sua lettera, le abbiamo ritenuta (le diamo che lei si ha scritto che Federico, così ha un elemento per accertarsi che non è buffissimo), non l'abbiamo avvertito, non abbiamo per rispondere e non accenniamo le Poste e Telecomunicazioni (non capiamo comunque il senso della frase "Telecomunicazioni forse male, ma non fino al punto di occuparsi la mia lettera", in esse è stato anche altri quanti oltre a quelli che lei gli ama). L'abbiamo letto ed approvato (come vede), non ritardando e poter rispondere alle domande da lei poste o, mi scusi, ritenendo inutile (per gli altri lettori) rispondere sulle riviste. Non ci è possibile fornirle i dati-sheet del magazine della TI-87 né del Personal del IX-81. Di libri sulle Spectrum ne abbiamo parlato appena possibile e come accennato, con il maggiore impegno ho portato personalmente a Roma dal PCV Show di Genova, il libro del MI prodotto recentemente a pag. 36 del numero 84 (vostro stato la prima volta abbiamo a diverse informazioni) sul numero scorso c'era la possibilità di ben 9 testi dedicati alle Spectrum. Leo Sargo e Maurizio Segnani sono stati nel mese di dicembre per una ventina di giorni in Inghilterra, riportando parecchio materiale interessante del quale parleremo nei prossimi numeri. Quanto all'ipotesi che di accordi con qualche casa per produrre in Italia i libri, o certo che siamo in grado in linea teorica di farlo, che se lo faremo ne daremo notizia, che quando lo faremo non lo diremo prima di averlo fatto, che se non lo facciamo non diamo che lo stiamo facendo esattamente come non diamo un'informazione che stiamo facendo. Ma poi perché si preoccupa? Forse non sa il linguaggio? E i dati-sheet conosce il legge? Ma siamo tranquilli gli altri lettori, al problema della pubblicazione il nostro siamo sensibili, anche se non abbiamo mai detto nulla di quel volta che se ne presentò l'occasione. Quanto alla domanda del monitor, la faccio presente che nella sua vecchia lettera non c'era. Comunque, può stupirsi, direi se ce ne fosse che con un monitor si vede meglio. Allora, notizie del microchip lei in quella lettera non ne ha chieste. Comunque, più sempre non servono da dare, altrimenti le avremmo dato come abbiamo fatto appena possibile, perché ormai ci può intuire in un fatto che bisogna crederci ai nostri lettori. Concludo con un paio di considerazioni, una, se non si ricordate cosa scrive nelle lettere prima di pretestare, o le ritage prima di spedire, da tutte volte che nessuno o nessuna redazione a rispondere solo perché il mittente trova un francobollo (ma non si fa da capire che per la redazione di una rivista è genericamente impossibile rispondere a tutte le lettere, e che la risposta ad una lettera costa in tempo ben più del prezzo del francobollo, ma la prossima volta non invii una oltre più alla perché non è questo il problema), lei, perché al momento di non essere esposto al rischio di aver il nostro in un sacchetto con accanto di aver ragione e si occupi in maniera tanto buona? A proposito, in

Perché in Italia piacciono tanto le mele?



Per la colorata sintonia del film *Tron* (un grande successo anche in Italia) alla Walt Disney si sono fatti dare una mano da un Apple.



A Matera un Apple aiuta i ristoranti vetrina: tenerli sotto controllo li ferma per la fusione del vetro.



Alla Photocolor Service di Caserta Apple tiene sott'occhio le pellicole dall'entrata fino alla busta completa di prezzo.



In un Istituto di Psicologia di una università Apple esprime in modo rapido i test sulla personalità degli studenti.



Apple aiuta uno scrittore a scrivere libri di successo: per telexologia, la massima possibilità di elaborazione dei testi.



Dopo l'entrata in vigore della rivista *Esquire* in molti esercizi c'è un Apple che le ermette automaticamente.



In una grande fabbrica di pneumatici Apple fornisce le esatte percentuali per la produzione dei diversi tipi di miscele.



Nell'agenzia di pubblicità Apple si occupa della ripartizione dei budget pubblicitari su vari mezzi.



Anche voi avete un Apple? Se inviate la vostra applicazione riceverete gratis un numero di *Applicazioni* la rivista delle applicazioni Apple.

È cominciato tutto meno di tre anni fa. Eppure sono già migliaia in Italia ad amare la mela. È a guardare più da vicino, caso per caso, si scopre che dietro a questi amori c'è sempre un motivo molto ragionevole. La mela risolve i problemi. Tutti.

Se a questo punto volete assaggiarne subito una, venite in uno degli oltre 200 Rivenditori Int. Sono il paradiso terrestre per chi ama le mele. Scegliete secondo i vostri gusti: Apple IIe, Apple II+ e Lisa.

E non preoccupatevi, non è vero che la mela è un frutto proibito. Anzi: oggi è più conveniente che mai.

 **apple** Il Personal Computer

Distribuzione unica per l'Italia dei prodotti Apple Computer
In Informatica S.p.A. - Sede Centrale: Via Donizetti 5 - 02130 Poggio Renatico - Tel. 0529/22643 - Telex 532173 BRETRE
In Informatica S.p.A. - Manifattura: Palazzo OS - 20099 ROZZANO (MI) - Tel. 02/8542156



SARATON

Mail Service
L'informatica
a domicilio a prezzi discount

OFFERTA DI LANCIO

COMPUTERS IN KIT

PKB COMPUTER 64 K 83600 + IVA
PKB COMPUTER DUAL 90900 + IVA

STAMPANTI

PRINTER CP 80 80500 + IVA

INTERFACCIE ETC

SATURN 128 K 347000 + IVA
BUFFER CARD 16 K 271000 + IVA
DRAFTER BUFFER 16 K 296000 + IVA
SAM CARD 66500 + IVA
LAMELLE CARD 118000 + IVA
9600 CARD 130000 + IVA
EPROM PROG. CARD 140000 + IVA
Z 80 CARD 143000 + IVA
80 COLUMN CARD 172000 + IVA
SERIAL RS 232 C 141000 + IVA
PARALLELE CARD 123000 + IVA
CONTROLLER CARD 121000 + IVA

MISCELLANEA

JOYSTICK 40000 + IVA
VENTILATEUR 95000 + IVA
MOULIN PAF 221500 + IVA
5 1/4 INCH DRIVE TEAC 441000 + IVA
MONITOR 1 245000 + IVA
CABLE CP 80 31500 + IVA

CONDIZIONI DI VENDITA

COME ORDINARE I PRODOTTI
Nelle cartelle sottostanti sono indicati i prezzi con trasporto ed installazione a carico di questo servizio assicurato direttamente dalla SARATON. Il pagamento deve essere effettuato in contanti all'ordine con un mezzo postale. Al ricevimento, verificare l'elenco dei prodotti consegnati con un tagliando in cui sono indicati il numero d'ordine, l'indirizzo SARATON e l'indirizzo di destinazione.

NON INVIATE DANARO CONTANTE

Per poter consegnare i nostri prodotti in modo sicuro, la SARATON opera nella massima trasparenza e si è dotata di un sistema di pagamento sicuro. Il pagamento deve essere effettuato in contanti all'ordine con un mezzo postale. Al ricevimento, verificare l'elenco dei prodotti consegnati con un tagliando in cui sono indicati il numero d'ordine, l'indirizzo SARATON e l'indirizzo di destinazione.

INCASSANDO GLI ASSEGNI

SOLO AL MONEDON DELLO SPEDIZIONE

La SARATON si occupa di tutti gli adempimenti di dettaglio in materia di fatture e di invio sicuro dei mezzi di pagamento. Il cliente deve indicare in quale modo si desidera ricevere le fatture e in quale modo si desidera ricevere i mezzi di pagamento. La SARATON si occupa di tutti gli adempimenti di dettaglio in materia di fatture e di invio sicuro dei mezzi di pagamento.

Se avete ordinato un prodotto che non è ancora stato consegnato, potete richiederlo in qualsiasi momento. La SARATON si occupa di tutti gli adempimenti di dettaglio in materia di fatture e di invio sicuro dei mezzi di pagamento.

SPEDITEMI gli articoli

Cognome :

Nome :

Indirizzo :

.....

Telefono :

.....

.....

qualità di Direttore responsabile posso di dichiarare che il suo ruolo non è stato tagliato "ma a lei" come da lei previsto, no? (600) Un'altra cosa: l'ipotesi non mi piace e - pensò un po' se il suo spensierato fosse un nostro lettore e da domani non le portasse più via le spazzature, perché non rispetta un po' di più del lavoro (non mi si scagiona di demagogia, per favore)? Lei, ed infine, lei? "Addio" lettera, "Wolfgang di Ingegneria profeta-borghese" (compimenti per la società) il lavoro non si trova solo con la laurea, serve anche il buon senso e magari l'educazione.

Questo non sta a tutti gli altri lettori per lo spazio occupato, egli dice di meno per il fatto che MC ne dedica spesso troppo poco alla posta (questo interessante, non quella delle polemiche -), promette che d'ora in poi ce ne sarà di più. E ricordo a tutti di non scrivere francobolli perché non possiamo fornire risposte private. Ma scrivetele, le lettere le leggiamo tutte, anzi le leggiamo tutte e poi le scello fra i vari contributi interessanti, mi si scagiona di demagogia, per favore? Lei, ed infine, lei? "Addio" lettera, "Wolfgang di Ingegneria profeta-borghese" (compimenti per la società) il lavoro non si trova solo con la laurea, serve anche il buon senso e magari l'educazione.

Grazie a tutti e buon anno, visto che siamo solo a metà gennaio. Ah, ecco perché ha pubblicato la lettera, per portare un po' di gente lavorante a MC, e per fare gli auguri. Almeno credo.

Mario Marzotto

Stereomania:

a scuola ... di nascondito?

Ringraziamo di più la vostra cortese attenzione e soprattutto occupiamoci di noi. Noi siamo per l'educazione (comunicando di avere ancora una copia da cedere e già pagata) ma per l'organizzazione didattica non ci si deve spingere. Il fatto che si sia di una mia disattenzione si aveva ordinato e che noi ci avete segnalato, probabilmente come copia di me già ricevuta. A proposito di questo per compiere la mia sollecitazione di MC (a cui nessuno alcuni sanno) che col tempo e con i ripercuosi lungamente studi condotti in seguito, stando che l'educazione nostra "inferiore specialistica" è di 4.000 giorni (in futuro), dove che aspetto si fa. E che si sia già di nascondito e pagato che è la prima mossa della vostra rivista perché si è disinteressato l'intero di una disattenzione e controllo della migliore delle riviste esistenti sull'argomento microcomputer. A parte i complimenti, che non mi stanno mai di fare perché meriti della vostra rivista che rimane un'entusiasmo, devo però rivolgervi, oltre a qualche domanda, anche una sollecitazione e più che di nascondito, aggraviati ad avere già di nascondito e pagato che è la prima mossa della vostra rivista perché si è disinteressato l'intero di una disattenzione e controllo della migliore delle riviste esistenti sull'argomento microcomputer. A parte i complimenti, che non mi stanno mai di fare perché meriti della vostra rivista che rimane un'entusiasmo, devo però rivolgervi, oltre a qualche domanda, anche una sollecitazione e più che di nascondito, aggraviati ad avere già di nascondito e pagato che è la prima mossa della vostra rivista perché si è disinteressato l'intero di una disattenzione e controllo della migliore delle riviste esistenti sull'argomento microcomputer.

MC per la informazione di MC che al momento non aveva ancora iniziato con il lavoro, ma aveva ancora in mente la sua copia (e credo o almeno spero abbia ancora affari) e "sart" può non essere la scuola di un computerista diretto magari (forse di Mario Marzotto, di cui vi erano a disposizione ben gli 77-98/4. E su questo argomento mi addormenterei un attimo non vorrei che mi fosse sfuggito, ma non credo di aver solo la pubblicazione di questa notizia (non mi sembra? Beh, insomma, per dirla, forse ha fatto la scuola (gratuita) della durata di un ora che finalmente mi ha messo di fronte a un computer; le condizioni dell'educazione, cultura "perduta" del computer che non aveva avuto la possibilità di cimentarsi praticamente se non sulla mia 77-58 di cui sono possessore solo da pochi mesi, finalmente di fronte ad un computer. Se qualche studente si chiedesse che cosa si può imparare in 2 ore, bene gli si risponderebbe con le parole di Marzotto: "questo corso non serve per farvi diventare programmatori esperti, ma per farvi avere un'idea del computer che è (parole del mio amico Marzotto) più abbasso di quello di poter immaginare". Bene come sarà capito non avevo mai trasformato ma contento ed entusiasta. Quello che posso dire è solamente grazie MC, di avere grazie!

Andrea Basso - Ravenna

Gli estratti di questo articolo (trattare per i ringraziamenti, ma vorrei voglia di farlo) sembra, ma la Scuola di due ore a Stereomania, è stata fatta in fretta e non è stato praticamente tempo di occuparsi sulla rivista. E poi lo più dei corsi non è una scuola pensata per i nostri lettori, ma qualcosa (almeno quello che si può imparare in due ore) generalmente già scritto. E invece un'ultima considerazione per l'organizzazione didattica che si è spinta a una rivista, inaragibile con loro, perché la chiudiamo solo utilizzando un solo modo di fare la rivista come la vuole chi la legge. Mi sembra, comunque, che l'organizzazione di Stereomania abbia pubblicamente abbassato l'istituzione. Ci ha molto piacere, in ogni caso, che il nostro sforzo venga apprezzato, e che sia utile. Non lo facciamo per guadagnare dei lettori, ci contenteremo di farlo una cartuccia pubblicarla. In ogni caso, nostro lettore, pensiamo che lo rimarrà a noi. Probabilmente un lavoro più continuo è stato fatto da noi, e stato ancora spedito che MC microcomputer non è una rivista indirizzata a chi ha solo due ore di esperienza di computer, ma è stato detto "Inghilterra, guardate i libri; e troverete risposte molte volte le poche istruzioni che avete imparato". Perché in questo modo, senza la paura del successo, ma si vuole conto che si può imparare, per noi abbiamo guadagnato qualche lettore (non solo quello, ma per forza di cose lo diventerà un gran quando sarà più esperto, ma non era quello il fine ultimo). Semplicemente siamo nella posizione di poter fare qualcosa per il servizio di un settore in cui crediamo, ed è culturalmente e socialmente opportuno credere. Quindi, crediamo di aver il dovere di fare il possibile (e possibile, ovviamente) che noi (troppo) non possiamo non fare. E se i quotidiani e la televisione che devono spiegare certe cose alla gente, ma non potranno farlo, purtroppo, forse ci saranno troppi giornalisti magari ostentati ma che non fanno mai un uso o visto un computer a scrivere di questo settore.

M.M.

al servizio
dei tuoi problemi...



...easy-byte ti suggerisce
il nome, le periferiche, il software
ed il prezzo.

RIVENDITORE AUTORIZZATO:

 apple computer

olivetti M20

 Lisa VICTOR

sincor  commodore

 IPST

SOCIO:

 HOT LINE

B easy-byte..

ROMA
Via G. Villani, 24-26
Tel. (06) 7511515-7587028

Sede operativa, centro ricerca
e sviluppo software
Via B. Piella, 22
Tel. (06) 786246

LATINA:
Via Enrico Toti (Galleria CISA)
Tel. (0773) 488001

Osborne risale la china?

Abbiamo parlato del problema della Osborne nel numero scorso, nell'ambito della rassegna della Stampa Extra. Aggiungiamo ora qualche cosa più "fresco".

Ricordiamo che dopo una serie di vicissitudini, tra le quali nell'aprile una direzione amministrativa e commerciale poco preparata al continuo evolversi del mercato dell'informatica e un prematuro tentativo di un nuovo modello di portatile, siamo tornati a settembre la Osborne Computer Corporation, senza il suo fondatore Adam Osborne, decise di riconsiderare la propria politica. Cap. 11 del regolamento di gestione americano. Per ogni aspetto paragonabile alla nostra amministrazione controllata, questo articolo permette alle aziende in crisi, per un periodo limitato di tempo, di congelare i debiti al fine di riorganizzarsi, disinnescare i debiti ed eventualmente trovare dei finanziamenti, se l'operazione da esse negata va in dichiara fallita viene bloccata, altrimenti si ripete l'articolo a questa volta con probabili maggiori possibilità di riuscita negli stessi termini.

Sebbene, fino alla fine di ottobre, gli esperti finiscano in genere quasi sicuramente per spuntarla, la Compagnia, dopo aver liquidato la maggior parte dei dipendenti e aver chiuso due fabbriche, e con le difficoltà connesse alla vendita di un prodotto che sarebbe potuto sempre fare del mercato, ha ottenuto l'acquisto di un nuovo modello di computer, in un tempo utile per la compagnia italiana.

Con effetto retroattivo l'Osborne II, che era stato fatto a 600 dollari e che non aveva un profitto, è stato quotato fino a 1200 dollari e così, possibilmente disponibile ancora per molto tempo a causa delle scorte ancora accumulate, il nuovo modello Executive, che è attualmente disponibile e del quale verrà ripresa la produzione al più presto viene quotato a prezzi ovviamente superiori ma sempre al di sotto dei 2500 dollari originali, a prezzi attuali entrambi i modelli diventeranno essere un "boom affare".

Il modello Executive II, IBM-compatibile, dovrebbe essere disponibile a febbraio prossimo. "Dedica un fondo" per gli stessi italiani. Tra breve si dovrebbe conoscere il nome del nuovo esportatore ufficiale.

Multitech:

III come l'Apple II, V come l'IBM

I nostri lettori ricorderanno la prova del Multitecno III, della Multitech, pubblicata nel numero 21: un macchina compatibile, salvo ridimensioni del programma in linguaggio macchina, non l'Apple II. È arrivato ora il Multitecno III di importanza molto più professionale compatibile con l'Apple II. L'unità centrale è molto sottile, e su di essa possono stare posti: una Doppia (anche una IBM) e il monitor: la natura e capacità è molto complessa, con tutti i funzioni e l'hardware multitecno. Il sistema pratica manuale è necessario una 40 a 80 colonne, l'editing è migliorato rispetto a quello dell'Apple ed il relativo programma reside nella stessa medesima, o in un altro computer, a questo proposito, che la tastiera del MPF III viene ora disponibile anche separatamente, per i vari tipi l'Apple. Il sistema comprende 24K di ROM, 64K di RAM espandibile a 128K - video

grafico monocromatico, tastiera con 90 tasti, generazione di suono a 30 line programmabile da basic, interfaccia per registratore, tv, (pal), pad, joystick e periferica Centronics per stampante, per il dot esterno per schede Multitech e una slot esterno compatibile Apple.

Fra qualche tempo sarà disponibile anche l'MPF-V, basata su 8088 con possibilità di essere processore aritmetico 8087 e compatibile con il Personal Computer IBM.

Per ulteriori informazioni:
 Sigefit Computer
 Via Marconi 6/11
 41051 Sorbolo (Parma)



AT&T entra nella Olivetti

Carlo De Benedetti ha annunciato a Roma, il 21 dicembre, un importante accordo stipulato fra la Olivetti e la American Telephone & Telegraph, la più grande azienda di telecomunicazioni del mondo. Con un prossimo aumento di capitale, riservato alla AT&T, quest'ultima acquisterà per circa 400 miliardi di lire 100 milioni di nuove azioni Olivetti. Lo stesso aumento della AT&T nell'ambito della Olivetti sarà a quanto pare del 25%, valore che non potrà essere superato ai prossimi quattro anni, simultaneamente la partecipazione non potrà arrivare oltre il 47%. L'accordo prevede la distribuzione in Europa (ed eventualità in altri mercati) di prodotti AT&T da parte della Olivetti, e viceversa la AT&T potrà distribuire prodotti Olivetti a partire dalla metà del prossimo anno e previsto per dodici mesi, una fornitura di prodotti Olivetti alla AT&T per un valore di circa 750 milioni di dollari. Sono inoltre previste azioni in contante per lo sviluppo di nuovi prodotti e la possibilità di investire di fabbricazione reciproca: la Olivetti potrà dunque avvalersi dei laboratori Bell di ricerca AT&T, che costituiranno il maggior centro di ricerca del mondo nel campo delle telecomunicazioni.

Per ulteriori informazioni:
 Olivetti - IBM Via S. Tito

Joystick universale per lo Spectrum

Vi ricordate del joystick programmabile per lo Spectrum menzionato nella posta del numero 24? Beh, è finalmente arrivato in Italia.

Viene venduto in una confezione che comprende l'interfaccia, alloggiata in una robusta scatola di plexiglass nero, un joystick fornito di ben due pulsanti di sparo indipendenti ed una sfera centrale il software necessario alla gestione del tutto. Il movimento del joystick può simulare la pressione di qualsiasi tasto, la scelta viene effettuata seguendo le indicazioni del programma fornito. L'utente può creare una libreria con i tasti telefonici per i suoi giochi, cancellata da nuovo prova del programma personalizzato.



già è possibile tentare di dover programmare ogni volta il joystick.

Per chi vuole lo Spectrum per giocare si tratta certamente di un accessorio utilissimo, grande anche alla particolare concezione che permette di sintonizzare con precisione tutti i giochi in commercio.

Per ulteriori informazioni:
 W.P.E.C.O. - C.P. 26 - 50121 Orso (Pistoia)

RUN: la prima italiana

80 cassette

Con notevole tempismo si affaccia sul mercato la prima rivista in cassetta per personal computer. Si tratta di RUN, un periodico destinato esclusivamente agli utenti dello Spectrum. La sua scheda tecnica, dice che è un bimestrale, con posto di 21 pagine - parola: blocco - in 4000 caratteri nelle caselle al prezzo di 9000 lire. Il direttore è Stefano Magagnoli, mentre la direzione editoriale è affidata a Mario Magagnoli, tra i collaboratori annoveriamo il noto scrittore del giornalismo tecnico lombardo.

Del primo numero illustriamo il Corso di BASIC, ma soprattutto quello per il linguaggio macchina, diversi programmi di utilità con UDG e una routine di scroll in alta risoluzione; poi tre riviste: una specie di PROLOG con un elenco al posto della narrazione, un INVADERS modificato e un ME TEORS, nata e tra in linguaggio macchina su TRK, il primo, TRK entrando il secondo e il terzo).

Per ulteriori informazioni:
 Aquarini Editore
 Corso Vittorio Emanuele II, 55 - 20122 Milano

LO SAPETE CHE LA BASF HA INVENTATO NEL 1934 LA REGISTRAZIONE SU NASTRO

50 ANNI DI POLE POSITION. PRIMI DA SEMPRE.

BASF CON DATA BASE. DATA BASE CON VOI.

50 anni fa, nel 1934, la BASF inventò la registrazione su supporto magnetico: lo speselle?

Da allora, sono trascorsi 50 anni di tecnologia sempre più vicine alla perfezione grazie agli studi assidui dei migliori tecnici ed esperti esistenti nel settore. **50 anni di progresso tecnologico e sociale firmato BASF. Nessuno può eguagliarlo.**

Ecco perché DATA BASE offre la garanzia di un prodotto tecnologicamente perfetto e la sicurezza di una continua assistenza tecnica, che consentono la costante efficienza dei nostri prodotti.

DATA BASE è qualità e servizio.

DATA BASE è sicurezza.




DATA BASE S.p.A. - V.le Legioni Romane, 5 Tel. 02/4047946, Telex 315206 DAT BAS
 DATA BASE OEM-D-V.le Benti, 19 Tel. 039/664581-2-3, Telex 323269 OEM D DATA
 BASE SISTEMI-V.le Legioni Romane, 5 Tel. 02/4047946, Telex 315206 DAT BAS
 Filiali: TORINO, Tel. 011/747112-745356 e PADOVA, Tel. 049/772809-772735
 ROMA, Tel. 06/5921191-5921136-5911010 e NAPOLI/POZZUOLI, Tel. 081/7601
 939-7603429-7609633



Texas professional anche portatile

La Texas Instruments ha annunciato un computer portatile estremamente compatibile con il TI Professional Computer di tavolo, di cui utilizza la stessa tecnologia. Il sistema pesa circa 15 chili e comprende un monitor da 9 pollici quadrati, facile da leggere, non in bianco e nero (quello dell'Osborne) che può essere su microcristallo da sei a colori con 25 linee da 80 colonne e 728 x 350 punti. Come il modello da tavolo, il TI Portable Professional Computer è basato sull'8088 e può avere da 64 a 768 Kbyte di RAM, comprese 5 slot per espansioni (una solo è occupata dalle espansioni di memoria anche nella configurazione massima) e uno o due hard-disk da 5 o 10 Mb. L'accesso è stato associato anche la disponibilità del processore aritmetico 8087 che a richiesta costa circa 100 volte la velocità di esecuzione delle operazioni. John Klinker, responsabile internazionale di questa linea di prodotti, ha dichiarato che il Portable Professional sarà solo "l'ingresso di una linea di professional computer Texas Instruments interamente compatibile".

Per ulteriori informazioni
Texas Instruments
Texas Instruments
C.P. 7, 02013 Civitanova (RI)

Accordi Microsoft-HEB

La GBC Rebit, che distribuisce in Italia i prodotti dell'azienda HEB, ha dato notizia di un accordo in patria fra quest'ultima e la Microsoft. La HEB produce programmi di poche, applicativi e di educazione per Commodore, Atari e IBM. La Microsoft con la consegna di presentazioni, la ditta che detiene il 70 per cento del marchio software statunitense "Terminator" (sistema tecnico per produrre software e gestirli) che viene alle imprese del pubblico degli home

computer", secondo quanto afferma il comunicato di HEB. Dal conto con la HEB ha raggiunto in maggio il primo milione di dollari di vendite, aggiungendosi come una delle più grandi compagnie di software e periferiche. Oltre all'accordo con la Microsoft, la HEB ha annunciato una nuova transazione a livello di programma e finanziamento in cui, oltre alla stessa Microsoft, interverranno Action Industries e Technology Ventures Investments.

Per ulteriori informazioni
Rebit Computer - GBC
P.le Marconi 44
30042 Cavonza Belluno (TV)

Un milione di Apple

Nella fabbrica di Cupertino, nel Texas, la Apple Computer ha prodotto qualche mese fa il suo ultimo personal. La macchina è stata registrata ad una scuola della California, consegnata da Steve Jobs in persona. Nata da sei mesi fa, Apple e attualmente ha le posse 500 aziende americane nella classifica del periodo Fortune 500. Yocco, vice presidente e responsabile generale delle professioni, ha precisato che con il solo Apple II sono stati superati i 24 miliardi di dollari di fatturato. "Ma il mercato dei personal è in agguato. Il vendite più grande di cui si possa pensare solo il 7% del mercato potenziale è stato coperto. Entro il 1990 sono potuti essere di 30 miliardi di dollari".

Per ulteriori informazioni
Apple Computer
Via Reno 5 - 02100 Reggio Emilia

Medical Bit Club

Per chi ha esperienza di computer e vuole realizzare programmi di interesse medico-scientifico, per chi ha bisogno di informazioni sulle

possibilità dell'informatica nella medicina, per chi riscontra dei problemi o soluzioni nel campo dell'informatica applicata alla medicina, è stato costituito il Medical Bit Club, l'associazione italiana di Apple IIe, dotata del software del caso (top, calcolo, statistica, dati base, elaborazione cartelle ecc.) ed è ovviamente aperto anche ai possessori di macchine diverse. La sede presso la Bit Computers in Via Flaminia Domiziana 16, Roma, cui si può rivolgere per ulteriori informazioni.

Buona fortuna ai Fortane con Kiber e Digit

Il 32 16 della californiana Fortane è basato sul microprocessore Motorola MC68000 riconosciuto in maniera pressoché universale il cui evolutivo e potente del suo sistema. La RAM correva di 384 K, nella configurazione base ed è espandibile a 1 megabyte. Come memoria di massa, il sistema usa un hard-disk da 800 K ed un disco rigido Winchester da 10 megabyte integrato nel mobile. La tastiera e il video integrabile sono separati dall'unità centrale, alloggiata nello stesso contenitore della memoria di massa. Come sistema operativo è usato l'UNIX, ormai praticamente lo standard nei sistemi con 68000, che consente di utilizzare i linguaggi Basic, Cobol, Fortran, Pascal "C". Il 32 16 può funzionare in modalità workstation, con un massimo di 16 posti di lavoro il sistema Fortane sono applicati in Italia da due società, che operano non in concorrenza ma in stretta collaborazione in vista di una divisione del territorio di operatività in due zone: nord per la Digit, centro-sud per la Kiber.

Per ulteriori informazioni
Kiber Italia - P.le Aze 21 - 00144 Roma
Digit - P.le Aldo 7 - 20090 Sesto San Giovanni (MI)

TRIUMPH-ADLER



Modelli P2 - P2U - P3 - P4
Minifloppy da 160 Kbytes a 785 Kbytes
Hard disk da 5 Mbytes
Video a 1080 verdi 24 x 80 caratteri, (miscuo./miscuo.)
Stampanti ad aghi DRH60-DRH156-DRS250
a margherita: TRD1708

Macchine da scrivere interfacceabili con LT SE 1006 SE 1030
Linguaggi BASIC (interprete/compilatore + GP/IV)
PASCAL/FORTRAN (VICIBOL (disponibili)
Prezzi: a partire da L. 4.890.000 a L. 9.600.000

CONCESSIONARIO PER ROMA E LAZIO

EMMEPI COMPUTERS

ROMA - Via Accademia Dei Virtuosi, 7 - Tel. 06/5410273

BIBLIOTECA PROGRAMMI ALPHATRONIC

- Contabilità generale • Contabilità semplificata • Paghe e stipendi • Magazine • Fatturazione •
- Contabilità specializzata per Istituti Religiosi • Amministrazione condominiale • Medicaldata • Uffici •
- Contactologi • Legge 373 • Ingegneria civile/2 • Programmi di utilità • Ingegneria in regime sismico •
- Data-Base • Text-editor • Mailing list • Alberghi • Case di spedizionieri a trasporti • Controlli numerici • Gestione ordini • Laboratori analisi • Collegamento HP-3000 come terminale intelligente •
- Gestione assicurazioni •

Word processing (utilizzabile con Triumph-Adler SE 1010 o SE 1030)



SIEMENS

PT 88 Siemens nasce una nuova generazione di stampanti low-cost

Un notevole passo avanti nel campo della trasmissione dell'informazione è stato recentemente compiuto dalla Siemens con le nuove stampanti PT 88.

Queste stampanti sono il primo risultato di una filosofia assolutamente innovativa infatti, grazie alle loro caratteristiche - "piccole" nel prezzo, "grandi" nelle prestazioni - trovano applicazioni universali nel campo dell'informatica distribuita.

Piccole, compatte, versatili, sono fornibili in due versioni:

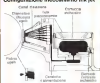
PT 88 SIEMENS INK JET (metodo drop on demand), discretamente veloce, completamente silenziosa, stampa 150 caratteri al secondo.

PT 88 SIEMENS AD AGHI, ben insonorizzata, velocità di stampa 80 caratteri al secondo.

Ecco tutte le altre caratteristiche delle stampanti PT 88 Siemens:

- bidirezionali, ottimizzate
- matrice di stampa 9x9, buffer da 4 Kbyte
- trattore e frizione per moduli continui (124 - 250 mm), frizione per fogli singoli (105 - 216 mm) e per carta in rotoli (105 - 216 cm)
- densità caratteri 10, 12, 17 Casi* (scrittura normale) 5, 6, 8, 5 Casi* (scrittura espansa), scrittura grassetto
- 8 set di caratteri nazionali, generatore di caratteri programmabile (matrice di stampa 9x12)
- proporzional spacing, interlinea programmabile, scoltolinatura e discendenti
- grafica (bit-image 7 e 8 bit, raster scan, blocco)
- programma autotest
- tabulazione verticale e orizzontale
- set di interfacce intercambiabili seriali e parallele

Configurazione meccanismo ink jet



Alimentazione carta



Distributori in Italia:

- REIS ELETTRONICA - Via Tomaso, 30
10127 TORINO - tel. (011) 619981/617362
- CLATRON S.p.A. - Viale Certosa, 209
20151 MILANO - tel. (02) 3010091
- GE P. ELETTRONICA S.r.l. - Via Savelli 15/A
36100 PADOVA - tel. (049) 773285/773440
- HARD POINT S.r.l. - Via Croce Rossa, 9/b
35100 PADOVA - tel. (049) 773952
- DIGITALIA S.r.l. - Via Molino, 2
16154 GENOVA - tel. (010) 670072
- DIGITALIA S.r.l. - Corso Canalgrande, 26
41100 MODENA - tel. (059) 230599
- DEDO SISTEMI S.r.l. - P.zza Indipendenza, 13
50129 FIRENZE - tel. (055) 474467/480265
- E.P.T.A. S.r.l. - Via Verona, 9/b-30
00181 ROMA - tel. (06) 4284131/428539

Acquirenti di tipo OEM possono inoltre rivolgersi direttamente alla Siemens Elettra S.p.A. - 20124 Milano - Via Lazzaroni, 3 - tel. (02) 6248 Gruppo telematica OEM.



task3®

Professione: Elaboratore

Multiutente



LA NUOVA GENERAZIONE È GIÀ INIZIATA

Tre posti di lavoro. Tre stampanti. Memoria residente: 192K ram.
Versioni da 5, 10, 20 megabytes su hard disk. Backup su floppy o su disco rimovibile.
Prezzo (unità da 5 Mb + 400K) L. 8.900.000 + IVA.



S.R.L. 51100 PISTOIA (ITALY) TEL. 0573/368113 (2 LINEE)
LUS-5 VIA ARICOSTO 16-22 Produzione: VIA BELLARIA 54-58

Che cosa ha in più Personal Kid?



- Costo Basso
- Lettere minuscole
- Tastiera con pad numerico + i segni delle operazioni
- Repeat automatico
- Set di tasti funzionali per l'esecuzione immediata dei principali comandi
- Diretto controllo del cursore
- Zoccolo per memoria EPROM
- Disponibilità del sistema in versione open frame o vestita in più configurazioni

	PREZZO (IVA escl.)
KID 2010 (48 K, tastiera incorporata)	1.210.000
KID 2020S (48 K, monitor 12" incorporato, tastiera separata)	1.500.000
KID 2030S (48 K, monitor 12" e drive 5" incorporati, tastiera separata)	2.300.000
KID 2040S (48 K, monitor 10" e due drive 5" incorporati, tastiera separata)	3.000.000
Monitor 12" fosfori verdi	250.000
Drive 5" 1/4 (SHUGART)	700.000
Winchester 6,7 MB con controller e interfaccia	4.500.000
Winchester 14 MB con controller e interfaccia	5.200.000
Multiplexer (collega più KID su un unico Winchester)	1.200.000
Stampante Star 80 col., 100 car/sec, bidirezionale	900.000
Stampante Star 132 col., 100 car/sec, bidirezionale	1.200.000
Interfaccia doppio drive	120.000
Interfaccia parallela	130.000
Interfaccia RGB	70.000
Espansione 16 KRAM	150.000
Floppy Disk 5" (scatola da 10)	45.000

*Compatibile Apple**



SIPREL s.r.l. Via Di Vittorio, 82 - Tel. 071/8046305 - Zona Ind.le Baraccola - 60020 Candia di Ancona

Cercasi Concessionari

*Apple è un marchio Apple Computer

stampa estera

Sarà il **Peanut** a ridefinire il mercato degli home?

di Dennis Allen

da *Popular Computing* vol. 3, N°2 - (dic. 83)

Secondo **Toscano**, a parte il basso costo e la compatibilità con il Personal Computer della stessa casa, il **Peanut** offre ben poco di nuovo. Il sistema base verrà venduto ad un prezzo che va dai 600 a 700 dollari (la cassa del motore di ieri è bastata all'8088) (si prevede che in futuro verrà adottato il più recente 80186) — 16 bit della linea di cui la IBM e appunto la 64K di RAM (eventualmente espandibile a 128) — un cd di drive da 5 25" — un'unità a due slot di espansione (sare presunti i lettori per la stampante, dato che non si prevede l'interfaccia dell'istesso uomo, vicina a quella del PC). Si collega ad un normale televisore da casa, ha un display a 40 caratteri per riga e viene fornito con il PC-DOS 2.0 e il Microsoft BASIC, ma per poter usare alcuni dei programmi del fratello maggiore richiede la carta 80 colonne, un monitor ed un sistema che porti il prezzo a 1800 \$ — 2.300.000 (nei) sempre con il grosso problema della bassa capacità della memoria centrale, al massimo 128K, e questo problema non è di poco conto, dato che i programmi più sofisticati del PC richiedono di una maggiore disponibilità di RAM.

Gli standard del mercato (a meno che non si preveda l'implementazione della IBM nel mercato degli home) porterà ad un diffuso di come, rendendo il PC-DOS uno standard di fatto per il quale si diffonderà un software esteso, affidabile ed aggiornato.

Immagino un'altra mossa: la realizzazione con **Peanut** della IBM e l'Apple II, che necessitano un basato sul 8502 ad 8 bit, sembra al **Peanut** molto più di questo (anche non dice, l'eventuale introduzione del nuovo PRO-DOS Apple, anche il probabile calo dei prezzi renderanno il IIe ancora più competitivo, per non parlare della ventata versione economica del IIe, da collocare nella fascia dei 500 \$).

Un'ultima osservazione del **Peanut**, e forse anche più convincente di due precedenti, è ancora un'Apple, il Macintosh, che la casa non pronta dietro l'angolo. Il nuovo nato incorpora un monitor, una tastiera professionale ed un disk drive e si ritiene costerà circa 2600 \$, solo un 25% più del **Peanut** in versione completa. Il Macintosh è un derivato del Lisa, e sfrutta una tecnologia non più avanzata (ma il 68000 Motorola, un 16 bit che integra i dati per volta, mentre la IBM adotta un 16 bit che accetta il bit di dati per volta, così questa differenza in molte applicazioni può sopravvivere nella grafica a mappa di memoria (bit-mapping). Inoltre John Sculley, dirigente della Apple, ha confessato che il Macintosh non comparirà con il PC IBM. Un altro grande vantaggio del nuovo Apple è l'architettura, pensata in funzione del manager (non come il **Peanut**), che viene visto anche nel campo dell'aggiornamento, (non si che la Drexel University di Philadelphia ha già firmato un contratto per avere 3000 unità di questo tipo, che ancora non è in distribuzione).

Nella fascia bassa del mercato i concorrenti del **Peanut** sono il Commodore (che si prevede raggiungerà entro l'84) 2 milioni di pezzi venduti) e l'Adem della Coleco. Già che sia la Texas che la Atari (di questa volta

attesa gli sarà legato a questo modello) si sono venute in una lotta all'ultimo prezzo con la Commodore, si ritiene comunque in attesa del decollo della mandata (già installata) giapponese MSX.

	Peanut	Ile	Macint	Adem	COM64
Cassa	IBM	Apple	Apple	Coleco	Casio
CD	8088	1062	64000	230	450
S/O	PC-DOS	DOS	MSX	MSX	MSX
		PRODOS	MIDROS	C.F.M	C.P.M
RAM	64.128	64.128	128 +	16.144	64
Drive	5.25"	5.25"	3.5"	80M e sd	3.5"
	80186	1086	7016	230.152K	170K
display	40x1	80x1	80x1	60x5	80x5
espans	3x1	4x1	3x1	3x1	3x1
Prezzo	600\$	1900\$	2000\$	600\$	190\$

Nata sulla collina dell'Adem, cassa del disco, per ad un grande "cristallo digitale".

Sony SMC-70

di Garrett Epps

da *Popular Computing* (dic. 83)

Può che una prova tecnica, il lungo articolo di pag. 101 per un teleseminar il computer di Epps e una lunga serie di considerazioni discri-



anche dopo l'uso. Le considerazioni introdotte sono di due tipi: l'alta qualità del display e l'eccessivo prezzo (che per un sistema con doppio floppy drive e monitor Triniton 12" a 1500 \$ — 5.700.000 (nei) il punto su cui la Sony confida e l'elevata qualità. Robert Beynon, vicepresidente della sezione marketing della società, dice che si punta ad un 8", del mercato erano invece terminate, puntualmente che secondo lui "le gente chiede pagare la qualità". Lo speriamo e che l'SMC-70 nel mercato dell'approvvigionamento, rimanga competitiva rispetto ad IBM ed Apple, puntando al controllo del mercato dei videodischi usati come medium di massa.

Una mancanza rilevata da Epps è quella del lavatore monitor. La casa ritiene che un vantaggio — dato che molti lavoratori trovano più comodo far di conto a dispetto del video — anche questa opzione è disponibile a richiesta al prezzo di 90 \$ (anche questo eccessivo). Disponibile è pure una light-pen (175 \$) in alta risoluzione, accensione con cinque stelle (che le sole saguette grafiche del Macintosh, un questione).

L'hard — a sorpresa — basato su uno Z80, con versione costata di CP/M 2.2 — ma il cuore del sistema grafico risiede nella RAM video, di ben 30K. Una ROM on-line da 32K viene abilitata all'assemblare e contiene uno diagnostiche, un monitor (con assembly semplificati e una versione semplificata del BASIC) (che non accede al disco — solo alla cassette, da cui può essere recuperato in lettura su floppy). La Sony ha aggiunto un "super-huge" che offre a tutte le possibilità di 16 bit basate sul processore Intel 8086 — il processore 8087 verrà offerto come opzione — e lo



SHARP



MZ-700

Il Personal Computer più completo e più compatto per la famiglia e per la scuola

La serie MZ 700 impiega una CPU ad alta velocità ed una ampia memoria a 64 KB.

In questo compatto Personal Computer (MZ 731) sono integrati anche un registratore cassette e una stampante plotter a colori.

Strutturata in maniera precisa e compatta, la serie MZ 700 offre elevate prestazioni per soddisfare le necessità più varie dal campo hobbistico al didattico ed al gestionale.

- Prestazioni elevate ed alta velocità con la CPU Z80A
- Area di memoria programmabile di 64 Kbytes
- Tastiera-Unità centrale sottile e compatta.
- Una varietà di sistemi per ogni necessità: MZ-721.. Tastiera-CPU con unità a cassette MZ-731.. Tastiera-CPU con unità a cassette e stampante. Plotter a 4 colori

Distribuita



MELCHIONI
COMPUTERTIME®

MELCHIONI COMPUTERTIME

20090 COLOGNO MONZESE (MI) - Viale Europa, 48 - Tel. 02/65.26.225 - 26.48.407 - Telex 310500 MELTIME

RAPPRESENTANTI E SERVIZI DI ASSISTENZA SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

Z80 verrà subito a gestire funzioni di I/O ovvero ad un eventuale multitasking. In versione base di questo add-on c'è una memoria di 256K di RAM, espandibile a 768K. Il sistema operativo di gestione del superchip varia il CP/M 86, che però renderà inutilizzabile il terminale software acquistato per la versione ad di bit. Questo portatile modulare costa meno di 1000 \$.

Il mio floppy driver da 3.5" è uno (dallo che ma neanche) molto silenzioso, e grazie ad avere il problema è relativo al software che verrà realizzato su questo mezzo: ad attualizzare la Libfont Associates ha speso allegri di 32 pagine che include il Wordstar, il VisiCalc, il dBaseIII, lo Speller, un office a linguaggio tipo il Nevada COBOL, un compilatore C e l'UCSD P-system. Se poi si ritiene che l'attuale capacità dei dischetti da 3.5" sia troppo bassa, si sappia che sta per essere lanciata la versione a doppia

facina da 560K, ed è allo studio un micro-hard-disk (per ora è disponibile un Corvus da 6 3MB: 2500 \$ - fino a 18MB - 4500 \$). Come unità di memoria di massa è anche disponibile un alternante ma sta schiacciato da 256K RAM di tipo cache che assai lo ripetizione del disco ma secondo la Sony è più veloce di un fattore almeno 10x il prezzo attuale è 155 \$.

Gli sistemi disponibili sono parecchi. Il migliore e senza dubbio è monitor KX 1211HG, un 12" a colori con tubo Zenith a 895 \$. Per 100 \$ in meno c'è la versione ad 8". Ma sicuramente la versione base verrà fornita di un display video in bianco e nero di tipo monochrome. Comunque una delle ultime maggiori per i controllori di lettura di microdischetti per 50 \$ consentirà di usare l'infinita quantità di dati immagazzinabili in quel mezzo.

Sinclair ZX 84 - Sarà lui il nuovo micro BBC?

WPA Micro - Gennaio 1984

Quando il BBC, per la sua serie di programmi su computer, scrive un modello della Acorn, chiamato da allora proprio BBC in commercio, una certa persona di Cambridge rimane piuttosto male. La stessa persona giudica ancora meno il fatto che il nuovo consiglio dal Governo per l'assegnazione dell'infrastruttura nelle scuole fu proprio il BBC.

Naturalmente stiamo parlando di Clive Sinclair, il papà di ZX 81 e Spectrum.

Sembra ora che il rinnovo del contratto tra BBC e Acorn, contratto che scade tra pochi mesi, non sia per la semplice famiglia che tutti si sarebbero aspettati. La Sinclair sa cosa infatti con tutte le sue forze di ingegneri il meglio sotto BBC Micro?

Ovviamente il modello su cui punta le sue carte è lo ZX 84, dal quale tutto si è caratterizzato da che solo adesso pensa di acquistare una Esagona ben pensata.

È ormai quasi sicuro che userà un microprocessore a 16 bit, probabilmente un Motorola MC88000, e che avrà 128K di RAM, due microdrive ed il sistema operativo su ROM.

Si saia poi di una versione della macchina, ovviamente sarà quella destinata al mercato educationale che entrerà in concorrenza con l'Acorn. La sua principale caratteristica sarà la disponibilità di vari linguaggi oltre al BASIC, come il LOGO e il MICRO PROLOG.

Con l'altro modello Sir Cliveincerà l'assalto a quello che sembra il prossimo grosso mercato nell'hardware dei computer, il cosiddetto settore "home professional".

Questo tipo di macchine (anche il di vario estensione tra i migliori home computer e i più economici personal professionali, tipo Siris e Digital Petri) far parte dei programmi business-oriented che di solito girano sotto CP/M o MS-DOS: spreadsheet, word processor, insomma quel tipo di programmi che l'uomo d'affari vuole di solito disponibili anche a casa. La grafica non sarà però trascurata, rendendo la macchina adatta anche ad un uso "giuocoso".

Altra importante caratteristica di questa seconda versione sarà la portatilità, ottenuta mediante un largo uso della tecnologia CMOS ed il conseguente ridottissimo consumo.

La grande quantità di RAM potrà dare luogo a qualche problema, infatti gli 8K Kbyte dei microdrive usati come memoria di massa sembrano un po' pochi rispetto ai 128K della memoria principale. Tanto che si parla addirittura di impiegare della casacca RAM anziché mettere come memoria secondaria. Per quello che riguarda i prezzi il sistema per la scuola dovrebbe costare attorno alle 300 sterline, mentre quello per casa circa un centinaio di più.

La data di inizio della produzione e l'eventualità del segreto più assoluto: alcuni fatti non ufficiali assicurano comunque che le catene di montaggio sono già state rianziate presso gli stabilimenti LMI a Feltham.

M.B.

la collana più diffusa sui personal computer

LIBRERIA

franco muzzio editore - via bonporti, 36 - 35141 padova



Dall'esperienza di chi da anni **CO**struisce **MIC**roelaboratori

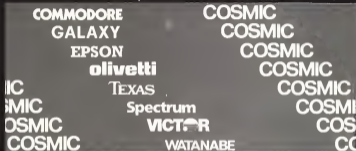
COSMIC COMPUTER SHOP

A ROMA - Via G. Lanza 99-101-103-105 (TRA VIA MERULANA e VIA CAPOUR) Tel. 738224

 Fermata Vittorio Emanuele (Linea A) Via Capour (Linea B)

Biblioteca specializzata elettronica e informatica

Sabato aperto



S

COSMIC
CONSTRUTTORI MICROELABORATORI

Seve Lgo L. Antonelli, 4 - Tel. 06/5421329-5423376
Computer Shop, Via G. Lanza, 99-105 - Tel. 06/730224
Ass. Tecnica Lgo L. Antonelli, 2 - Tel. 06/5486357

FINALMENTE ANCHE IN ITALIA !

POSTALBYN

CINQUE FRA I PIU' AFFERMATI DISTRIBUTORI DI PERIFERICHE EDP DIRETTAMENTE AL VOSTRO SERVIZIO CON LA LORO RETE NAZIONALE DI DISTRIBUZIONE.

D.D.P. SRL
Lgo Magliani 16
10143 Torino
(011) 7497635

TELCOM SRL
Via M. Civitali 75
20148 Milano
(02) 4047648

D.P.I. SRL
Via M. Civitali 75
20148 Milano
(02) 4043636

LABEL SRL
Via M. Malbran 51
50127 Firenze
(055) 350471

DATATEC SRL
Via L. Settembrini 28
00195 Roma
(06) 3585840

STAMPANTI AD IMPATTO

MITSUBI 2100
10/132 colonne 120 CPS bidirez.
Interfaccia parallela e seriale
Near letter quality
Moduli continui e singoli
Disponibile opzione IBM PC e APPLE
Lit. 1.140.000

PRISM
Stampanti grafiche e colore da 80 e
132 colonne

STAMPANTI A MARGHERITA

JUKI 6100
Letter quality - 18 CPS bidirez.
Margherita **ADLER**
Protocollo **DIABLO 630**
Compatibile IBM PC e APPLE
Lit. 1.280.000

PLOTTERS SWEET P

Formato A4 completo di software
PL0T 80 per CP/M
Lit. 1.350.000

SWEET P
Formato A4 completo di software
BPS per IBM PC
Lit. 1.790.000

YEW PL 1000
Formato A3 e A4 con 4 penne
Lit. 1.950.000

PERIFERICHE PER APPLE FLOPPY

Drive **SUM 5**
Lit. 615.000
WINCHESTER
Drive 5" da 5 M Byte con **DOS 3.3**
Lit. 3.400.000



PERIFERICHE MAGNETICHE ROTANTI

Tutte le nuove gamme di **FLOPPY** e **WINCHESTER SHUGART** da 8" e 5" 1/4 ora anche in versione **SUM**

TERMINALI TATUNG

VT 4100 l'imbatibile 12" 80x25 con tastiera separata
Lit. 795.000

TATUNG

VT 4200 il nuovo 12" 80x25 con disegno ergonomico
Lit. 895.000

COMUNICAZIONI NOVATION

Modem acustico **CAT**
Lit. 640.000

LETTORI OTTICI

Tutte le gamme di lettori **OCR** e **BAR CODE**

DATATRAK

Unica intelligente portatile completa di **FLOPPY 8"** e porta seriale per scambio dati in formato **3740**
Lit. 4.450.000

SOTTOSISTEMI

Controllers e sottosistemi a Floppy e dischi rigidi compatibili **DEC**, **DATA GENERAL** ed **IBM serie 1**.

TUTTI I PRODOTTI SONO COPERTI DA GARANZIA I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA FRANCO SEDE PAGAMENTO CONTRASSEGNO GLI ORDINI POSSONO ESSERE INOLTATI TELEFONICAMENTE O PER LETTERA

Aventure con il computer

Il tipo di giochi che in Inghilterra sta soppiantando i tradizionali Arcade Game (macchine spaziali, automobilistiche e affini) è quello degli Adventure Game sullo schermo, anche ormai dall'improbabile morfologia, a frangere ancora propagandata nello spazio privo d'aria, vengono ricreate delle frasi (affermative e interrogative) cui il giocatore deve rispondere per poter procedere al suo lungo cammino, spesso illustrato da schermate fisse.

Questo genere ha dato vita ad una serie di iniziative collettive: libri, riviste, giochi da sala e da computer (si attendono le versioni da videogioco-casalingo), prima o poi i film. Sta sorgendo anche un nuovo genere letterario, quello che spiega la teoria e la realizzazione delle avventure, in generale ovvero su uno specifico personal.

Pete Gerrard, autore di ben 15 testi per VIC e 64 pubblicati tra lo scorso settembre e il prossimo febbraio, ha dedicato due opere all'argomento. Exploring Adventure, nella doppia versione per 64 e VIC, sono 240 pagine dkt. oltre a portare il letto-

bacon *raccontata da pubblici o le di critico, e se ne poteva anche delinare sulla struttura un'idea come non standard (anche se interna alla macchina della Commodore) e la forte con certezza: avere quello che non era avvenuto per il VIC sta a cadendo ora, e in negli USA che in GB il movimento intorno a queste macchine è notevole, non solo come software ma soprattutto a riguardo della documentazione. Molti dei problemi tecnici, creati dalla scarsa disponibilità di informazioni tecniche sui chip specializzati usati nel 64 sono stati affrontati, e ci si avvia a qualcosa che aprirà la porta agli standard (RS 232, Centronics, IEEE 488) e alle estensioni (CP/M, Videotext).*

Non bisogna però dimenticare il VIC 20 il primo computer-gioiattolo con una tecnica vera ed un'architettura da grande, attualmente lanciavano per la campagna promozionale che lo ha reso popolare sotto le 200.000 lire. Per non espandere ulteriormente lo sviluppo di libri personal qui si indica, si segnalano alcuni dei testi reperibili da noi più altri e eventualmente da ordinare all'estero.

bitarza esauriente, è scritto in un inglese appena appena meno leggero del solito ma comunque immediatamente comprensibile.

L'autore David Lawrence, come riporta la nota di copertina, ha scritto parecchi libri sull'home computing ed ha una rubrica fissa su Popular Computing Weekly.

More on the sixty four

di H.C. Wagner
Ed. Ing. W. Hofacher
pg. 150

Questa volta siamo ad un livello un po' più alto: non esistono solo libri per principianti oppure per meno esperti, ma anche raccolte di routine in linguaggio macchina. Lo sfruttamento di More on the 64 include l'uso di un editor - assembler simbolico, come specificamente indicato in più di una pagina, e in particolare è stato sviluppato sul Macrofile (distribuito in USA dalla Eloquent).

Dato che la preparazione e avvenuta in Germania ci si poteva attendere l'inglese corretto, ma scarno ed essenziale poi ritrovato nelle 150 pagine: ciò conferma l'indifferenza del libro, impostato per i programmatori esperti.

Gli argomenti trattati sono tutti molto interessanti: la programmazione ricorsiva, il file system, la RS 232 e la Centronics, il convertitore A/D, la realizzazione di un tool e qualche altro. A nostro avviso potrebbe manifestarsi qualche problema di approvvigionamento.

Using the 64

di Peter Gerrard
Ed. Duckworth
pg. 328, £ 9.95

Peter Gerrard è una pedana essenziale nella scacchiera della Duckworth dato che ben 16 testi (di cui 12 per VIC e 64) tra quelli già pubblicati provengono dalla sua matrice. La sua attività giornalistica, gestita per Commodore Computing (ne è stato il fondatore), viene attualmente svolta su Personal Computer News e Which Micro? (tra questi giornali britannici sui personal potranno essere). Autore anche di due giochi d'avventura commerciali per il 64, nonché di libri e relative cassette su questo tipo di intrattenimento ci propone questo Using The 64, di recentissima pubblicazione (set '83). Diciamo subito che l'opera ci sta piacendo moltissimo, tanto che alla prima, corposa lettera ne stiamo facendo seguire una seconda di studio. Ad una panoramica del BASIC implementato sul 64 fa seguito un'introduzione al linguaggio macchina, che conclude la parte di base. Vengono poi quattro capitoli monografici dedicati al colore, all'alta risoluzione (e sprite), al suono e alla performance.

Le successive 70 pagine vertono su argomenti tecnici: si scorrono le informazioni disponibili sui chip usati dalla Commodore.



se nel nuovo terreno, presentano il listino completo (ma una documentazione spesso scarsa, comprendente una mappa a blocchi) di ben 3 giochi: due di questi sono per l'espansione da 16K, una addirittura per la 32K (per averla a disposizione bisogna mettere due schede da 16K a ricoprire i quattro blocchi RAM-ROM a disposizione), nessun problema per le versioni di 64.

L'inglese usato non è il solito scarso lessico tecnico, bensì una prosa assai fluida, ricca di sinonimi, abbreviazioni, battute di spirito e modi di dire che possono deviare il lettore non di lingua.

Come è costume da quelle parti, inoltre, la Duckworth fornisce una cassetta con i 3 giochi, per £7,95, i libri costano invece £1 in meno.

Libri per 64 e VIC 20

Nonostante tutti i suoi pregi (sembra un contratto) il 64 si avvia a diventare un



The Working Commodore 64

di David Lawrence
Ed. Sanborne Books
pg. 176, £ 5.95

Principali di una serie di testi dedicati ai personal personal in circolazione sul Regno Unito (Spectrum, Deagon, appunto 64), e presenta listini di variati programmi in BASIC a medio livello, per hobbyisti avanzati e piccole gestorie casalinghe.

Nelle 170 pagine di testo sono contenute 7 capitoli comprendenti (per il lavoro) in semplice word processor e un data base; (per la grafica) un generatore di sprite e un programma di alta risoluzione, (per la musica) un "language" di programmazione del SID, più altro software (tool, nastri per bambina, etc).

Tutti i programmi sono scritti interamente in linguaggio ad alto livello, e fanno largo uso delle POKE opportune per un veloce funzionamento. Il commento, ab-



Computer World
Tutto un mondo di Computer

A Roma in Via del Triforo 136
Tel. 06/469616

TEXAS
INSTRUMENTS **TI** **IBM**
Apple Computer
EPSON
Commodore

Regole esclusive

Programmi nudi per il TI 990A
interfaccia RS 232
ed espansione SAM 32k
per il 990A che non richiedono
il peripheral box!

Offerta del mese

CW Apple Compatible 48 Kb -
language card, 7500 +
320 Card per 2194
a soli L. 1.298.000
Per l'acquisto di ogni DIGITAL
PC RAINBOW 100,
in omaggio il package
«WORD32» + Mailmerge
per un valore superiore
a L. 1.000.000

Prodotto speciale per il Italia

TI Logo
in italiano
per il 99/3A

Il linguaggio pedagogico ideato
dal Seymour Papert, del MIT
Manufacturers Institute of Technology
il primo strumento didattico
per avvicinare in modo naturale
i ragazzi al mondo dei computers.
Un indispensabile ausilio
per sviluppare
l'abilità logico-matematica
e le capacità di comunicazione
del ragazzo.

Per tutti ordini telefonate subito al 02/90 02142 e in-
viare il Computer World Via Cirio 70 20130 Pavia
Pezzo 1000000 Pagamento 1/4 di lire 900.000 con
l'assegno fronte consegna. Caricata 1 mese

re, ovvero il 6510 (microprocessore), il
6526 (input-output), il SID (Sound Inter-
face Device) 6581 e il VIC II (video interfa-
ce chip) 6566.

Come è costume dei testi inglesi, il ter-
mine troviamo una miriade serie di appen-
dici (set di istruzioni del 6510, mappe di
memoria del 64, registri dei vari registri)
tra cui si prime sottolineare la presenza del
lento esadecimale di un assembler, con
relative istruzioni.

Devo dire comunque l'insieme non
potrebbe non citare l'esistenza dei listati di
numerosi programmi (abilità per disco,
grafica, sprin, tasti funzione) più la grande
frequenza dei dischi "binari" (aggiornamento),
anch'essi presenti nei prodotti del luogo.
La lingua usata è quella sale dell'autore,
quindi francese e leggibile ma al contempo
non nuova cosa spesso accade nei testi
tecnici, ed inoltre infiocchettata con frasi
ambiziose di spirito. Compravoci certamen-
te copio, siamo entusiasti di questo
libro.



Mastering the VIC 20
di James-Coley-Cole
Ed. Ellis Horwood
pp. 176, L. 5.95

Un testo che ho fatto stare è stato il
PET Revealed, di quel Nick Harrop che
ha poi continuato la serie con il VIC ed
ora il 64. L'impostazione era piuttosto
seria, e destinata a chi avesse già qualcosa
sulle orecchie. Chi invece vuol partire dalla
conoscenza del manuale in dotazione può
provvedersi di questo Mastering the VIC
20.

Sulla solita struttura, articolata su pro-
grammi di semplice e meno semplice BA-
SIC più un'introduzione al LM, una guida
a chi è alle periferiche, nulla da dire
anche qui vengono forniti diversi pro-
grammi (su nati il Minipyn per la musica, e
lo Starship come accade gases), in LM un
PLOT). Notiamo invece qualche differen-
za per gli altri, che invece di essere battuti lì
per l'attenzione dei più anziani vengono
sviluppati in tabelle e programmi, se sono
chiaro esempio le mappe di memoria com-
plete per OGNI possibile configurazione
del VIC e le tavole di mappatura dello
schermo in alta risoluzione.

Per finire al meglio le notizie meteo e
diponiamo dagli autori bisogna avere
provisto di due periferiche Commodore, il
VICMON e la stampante 1313, oltre al
regolatore, un apparato — originato dal
periodo di stampa — va fatto ai dati relativi
all'uscita a disco, che è il 1540 anziché la
più recente 1541, solo in parte computabile.

Programmer's Reference Guide

Ed. Commodore Business Machines
in USA \$ 36.95

Una buona abitudine della Commodore
è la realizzazione, per ognuno dei suoi pro-
dotti, di un libro più completo del manuale
in dotazione. Dalle 290 pagine del corri-
spondente supplemento del VIC si è giun-
to a circa 550, e conferma del fatto che sul
64 c'è parecchio da dire. La previsione pre-
cedere il lettore di un livello di conoscenza
molto basso e portarlo al pieno potere sul
suo computer attraverso le guide di riferimen-
to (per BASIC e linguaggio macchina,
mappe di memoria, routine accessibili,
strutture degli istruiti-specializzati ecc.),
tutto con tanta molto utile agli autodidatti,
un po' meno a chi preferisce una maggiore
documentazione.

C'è però una novità molto importante
con un ritardo di circa 9 mesi rispetto all'
arrivo del personal, la Gada è stata tradotta
in italiano (ne abbiamo visto alcuni
esemplari) e viene venduta ad un prezzo
accessibile, 35.000 lire. Al momento in cui
scriviamo non abbiamo dati certi sulla tra-
scurata, e quindi sull'effettiva disponibilità
per tutti.

Il libro del Commodore VIC 20

di David Schultz
Ed. Franco Maffei & C.
pp. 154, L. 10.000

Per il VIC comincia ad esistere una lette-
ratura di elemento discreto, se riservato
al metro del mercato italiano. Il fatto
che sia disponibile materiale nello stesso
madre degli autori favorisce parecchio lo
sviluppo del computer, e in seconda battuta
anche la diffusione delle forme stesse.

Ci troviamo davanti ad un manuale di
BASIC Commodore per principianti, nelle
quasi 160 pagine si analizzano le istruzioni
ed i comandi disponibili. Avremmo certamen-
te preferito vedere qualcosa anche sul
hardware, però la troppo spesso trascurata
sulle nostre latitudini, visto il prezzo, però,
non ce lo sentiamo di soffermarci troppo
su queste lamentele di questo tipo.

Per i principianti, ripetiamo, e senza
dubbio solo.

Indirizzi delle Case Editrici

Stanley Books
Baltimore Court
15 Winchester Square
London WC2 7HP
England

G. Duckworth & Co.
The Old Pump Factory
40 Grosvenor Gardens
London NW1
England

Ing. W. Heiliger
Tosmann Str. 16
D-1150 Holdersheim
West Germany

Franco Maffei
Via Broletto 36
20141 Padova

Ellis Horwood
e distribuita da
John Wiley & sons
Baffins Lane
Chichester
West Sussex
England

Commodore
Via F.lli Gracchi 40
20092 Cinisello Balsamo
(Milano)

TUTTO COMPUTER

Metro Import - Divisione Informatica

La METRO IMPORT nell'ambito della sua organizzazione, sempre all'avanguardia e in continua progressiva evoluzione sia qualitativa che tecnica, è in grado di fornire ai propri clienti:

- Una serie di home computers fra i più qualificati con i relativi accessori, software applicativi su cartridge, su nastro o su disco.
- Personal computers e periferiche con assistenza hardware da parte di personale specializzato.
- Videogiochi
- Assistenza software sia su pacchetti applicativi standard (contabilità, fatturazione, magazzino, paghe e stipendi) che per procedure personalizzate (scientifiche e gestionali).
- Leasing finanziario.

Ogni realizzazione, dopo un accurato studio e sopralluogo, verrà consegnata "CHIAVI IN MANO".

RICHIEDETE IL CATALOGO OMAGGIO AGGIORNATO.

**METRO**
IMPORT

sinclair

 **commodore**



TEXAS INSTRUMENTS

EPSON



apple computer

SEIKOSHA

INTELLIVISION

ATARI

COLECO

Ed. JACKSON

ROMA:

Via Donatello, 37 - Tel. 3607600

Via Anastasioli, 438 - Tel. 6374122



milano 7/10 febbraio 1984

Evoluzione computer

L'appuntamento annuale con il meglio della produzione americana nel settore dell'informatica: computer, periferiche, sistemi di word processing e trasferimento dati, software ed accessori.

Tutte le case più prestigiose del settore saranno presenti a questa manifestazione che si rivolge ad un pubblico altamente qualificato e desideroso di mantenersi aggiornato sulle ultime novità "made in U.S.A."



In occasione del 20° anniversario del Centro Commerciale Americano in Italia, la XII edizione di EDP USA dedica un intero padiglione ad una novità assoluta: la prima mostra commerciale di COMPUTER GRAPHICS.

Su questo tema specifico, nei giorni 8 e 9 febbraio, verranno organizzati due seminari: uno "tutorial" per un primo approccio alle tematiche del Computer Graphics ed un altro "tecnico" per illustrare agli specialisti gli sviluppi più recenti del settore.



Per ulteriori informazioni:

**CENTRO COMMERCIALE
AMERICANO**

Via Gattamelata 5 - 20149 Milano
Tel. 02/4696451 - Telex 330208 USIMC I



...PER I CREATIVI:

SUPERKIT.



GRATIS

- * Sistema operativo.
- * Linguaggio BASIC.
- * Word processing.

- * CPU: 230, 49KHz, 64K RAM.
- * Floppy disk controller 5" 1/4 e 5" Doppia faccia doppia densità.
- * Hard disk 5" 1/4 a 10 Mb.
- * 2 porte seriali (asp. e p.).
- * 2 porte parallele (asp. e p.).
- * Video controller 24 x 80, grafico, semigrafico.
- * Grafico alta risoluzione 312 x 912 (con IC 2000).
- * Interfaccia tastiera.
- * Interfaccia stampante.
- * Compatibile IBM su 8".
- * Diagnostica.
- * Devi strap automatica.

Superkit completo:

- 1 Scheda Big Board 64K ram. Con floppy disk controller in doppia densità per drives da 400K-400K. **L. 870.000**
- 2 Monitor professionale fosfori veri 12", 24 Khz. **L. 187.000**
- 1 Tastiera americana 78 tasti con pad numerico - 4 funzioni. **L. 187.000**
- 1 Floppy disk drive doppia faccia doppia densità. **L. 450.000**
- 3 Manuali in italiano.
- 1 Biglietto di partecipazione al meeting-seminario di primavera.
- 1 Permessi per montaggio del SUPERKIT presso la sede Kyber.

Totale L. 1.694.000 + IVA.



KYBER
CALCOLATORI

S.R.L. 51100 PISTOIA (Italy)
Tel. 0573/36113 (2 linee)
Ufficio: Via Ariento 16-22
Prodotti: Via Toliana 54-58



di Les Sarge

Imagic

DEMON ATTACK

VIC 20

Se vogliamo essere onesti dobbiamo riconoscere che la rivoluzione microinformatica ha avuto come primi veri artefici non certo gli orologi, né le calcolatrici programmabili, né tampoco i personal computer, bensì i videogiochi. Il loro caposcuola è senz'altro il pong-pong, che nelle prime versioni era interamente in tecnica analogica (!), ma il boom si ebbe con lo Space Invaders, in bianco e nero ma con le maschere in plastica colorata sullo schermo, ed entrò subito tra i giochi preferiti nei quali non si usavano le ultimissime novità.

Le centraline di oggi sono dei computer dedicati, con CPU a 8 e spesso anche a 16 bit, con il display che spesso — ma non sempre — funziona sul sistema l'unico alternativa al mondo digitale è attualmente rap-

presentata dalla tecnica vettoriale, più dettagliata ma (almeno per le attuali conoscenze di chi scrive) ancora in bianco e nero sulla grossa produzione.

Se MCMicrocomputer ha avuto tanto per fortuna nell'avvicinare del divertimento con un unico mezzo di sfruttamento delle risorse non è stato per trascuratezza né altre: semplicemente si è voluto aspettare il momento adatto, in cui avere da parlare di più d'un solo computer. Fino ad appena un anno fa, infatti, in questo fatto di mercato c'erano praticamente solo l'Apple II e gli Atari, mentre ora abbiamo (senza nel ardire) un accettabile Spectrum (accettabile si può dire a sua disposizione) un diffuso VIC 20, un emergente Commodore 64 (i giochi americani sono il massimo, in assoluto per personal anno e due settimane), ed inoltre ancora presto, pare, i nuovi Atari.

I supporti

A seconda del computer in uso, gioco abbiamo diverse alternative al mezzo di memorizzazione, che può essere su cartaccia, su disco ovvero su cassetta. Quest'ultima è senza dubbio la più economica e peraltro anche quella maggiormente sensibile ai danni meccanici e non. Ma attenzione, troppo spesso si trova davanti a registrazioni private, che anche tralasciando l'aspetto giuridico sono spesso di rifina qualche e costano quasi quanto l'originale, purtroppo spesso introvabile. La soluzione la usano tutti i computer ma — almeno per ora — è lo Spectrum che la vede usata come unica possibilità, largo scarto c'è anche per il VIC, un po' per il 64, mentre è praticamente nullo per gli altri.

Una realtà incredibilmente appetitosa e senza dubbio quella del disco, che a basso prezzo mette a disposizione una fonte affidabile e del caricamento veloce. Nella fascia bassa la questione è attuale solo per i Commodore, dato che ancora si usano i famigerati simulatori di disco per Spec-

Produttori:
Imagic - Los Gatos, CA 95030 USA
Distributore per l'Italia:
Astar Poligrande - Via Cassanese 2
20136 Milano
Prenzi & - 39 030 074 - Bergamo

Gli altri Imagic per il VIC
Atlanta
Dragonfire
Fathom
Moonweeper
Nova Blast



MC si occuperà di giochi tutti i mesi da questo numero. Non perdetevi il prossimo!

trum, i Microdrive, viceversa il floppy è sicuramente la fonte prima per l'Apple, ed ora usata anche per gli Atari (che peraltro vedevano soprattutto cartucce). Anche per i dischetti ci sono ovvi problemi di copia.

Il supporto ideale resta però, a nostro avviso, la cartuccia. Non ha i logorismi caricamenti della cassetta, è robusta in quanto incapsulata in un contenitore di plastica, ha durata infinita, non può essere cancellata per errore, è generalista: una cartuccia, può (almeno in genere) che è in grado di essere con profitto un duplicatore di EPROM (traffica in tutt'altro genere di cose). La Atari ha a suo tempo creduto nelle cartucce, anche in conseguenza del suo impiego sul mercato dei giochi di sala. Anche la Commodore distribuisce molte cose su cartucce; vale poi la pena di ricordare il Texas TI-99, che in America veniva venduto come centralina di giochi poi eventualmente programmabile. Per lo Spectrum si sa che in GB è stata annunciata un'interfaccia che, collegata alla porta utente, consente l'uso di cartucce per ora realizzate dalla sola Sinclair e che si abbiamo notato nel reportage dal PCW Show di Londra nel numero 24.

I tipi di gioco

Siamo abituati a diversi tipi di gioco: i più frequenti sono quelli fantastici, solitamente d'ambientazione spaziale (abbiamo visto uno schermo in alta risoluzione di patti e colori veramente stupendi, tra le schermate del Back Rogers) ma anche d'altro tipo, ci sono poi i giochi a percorso, tipo Pac-Man (o l'attuale versione, Miss-Pac) addirittura usato nella pubblicità della Seven-Up (che tra questa cosa e i diritti di pagare a Kim Kames che canta la musica scatta senza contare un capitale).

Le due categorie che più di attrazione sono però quelle della simulazione degli sport e alcuni giochi strategici. Nella prima abbiamo una vera venerazione sia per Indiana-Polla che per il Soccer (sufficiente la versione Intellivision, ottima quella per il Commodore 64 che la pubblica se ne avvaleva proprio quando quella del VIC), nonché per il Tennis, sempre Intellivision (ma abbiamo intravisto delle foto della versione sul Coleco), ma apprezziamo anche altri di questi (ad esempio il Bowling, sempre Intellivision): dobbiamo confessare di non essere aggiornati sugli ultimi sci mesi di sviluppo del settore contraria da videogiochi collettivo, ma l'interessamento è di colmare il vuoto prima possibile. Anche alcuni giochi cosiddetti strategici si fanno amare. Attualmente il numero uno è lo Scrabble che la Pison ha realizzato per lo Spectrum 48K: si tratta della versione inglese dello Scrabble (alcune varianti pensati ci hanno creato problemi d'abbinate) di cui attraverso punti alcuni mesi fa (specialmente in occasione delle assemblee locali), mentre è stata una delusione lo Star Trek su cassetta per il 64 (versione Intrepreneur Micro) che, a dispetto di una presentazione eccellente, si rivela una vera non-

Ma l'attuale successione del settore, almeno in Inghilterra — i dati relativi agli Stati Uniti sono di dubbia interpretazione — sono gli adventure game, i giochi d'avventura. Si tratta di veri e propri racconti consegnati dal computer (con o senza schermate illustrative), e bisogna sfruttare tutto ciò che si vede per uscire (o in talvi vengono poste delle scelte, si bisogna rispondere con un (rigidissimo) sottoinsieme della lingua inglese, e c'è chi ci vede qualcosa di simile all'intelligenza artificiale. Tra questi il più bello e probabilmente l'HotBot per lo Spectrum della Melbourne, che oltre a software: fu parecchi libri, molto diver-



enti — soprattutto visto il prezzo — sono anche le tre avventure di Peter Gerard per VIC e 64, realizzate dalla Duxworth (se ne parla in altra parte del giornale).

Demon Attack

La cartuccia che vi presentiamo ha una breve storia. Rob Falop, il creatore di Missile Command — sullo Spectrum si chiama Amagaggon, e si tratta di d'indicare i siti da attacchi provenienti dallo spazio — ha fatto un altro tentativo game per la consolle Atari Video Computer System, il Demon Attack, di produzione Image (da non confondersi con la inglese Image, quella



Bello e aggressivo, il anche scabro e veloce: va però usato con cura, perché dura a lungo. Comodo è stato di fatto ad adottata disposizione del pollice destro è il modello Foremaster. In listino c'è anche un altro joystick, stavolta a fianco anatomica, leggermente più costoso.

dell'Arcade, da reso top-selling in GB) questo ha vinto il premio Videogame of the Year (videogiochi dell'anno) che annualmente viene assegnato dalla rivista americana Electronic Games, per la cronaca, al secondo posto c'era un altro VCS, il Defender, a riprova del grosso successo che il prodotto ha negli USA (ma anche di noi). Nello stesso articolo è stato dato un certificato di nascita all'Atlantis, sempre Image e sempre per VCS.

La saga spaziale è stata riproposta in una cartuccia per il VIC 20 (diamo un'occhiata al gioco e alla sua realizzazione audiovisiva).

I demoni calano dal cielo, formati di due parti che si uniscono in alto: uno solo di loro, il più vicino al suolo, apre alla nostra posizione raffiche di colpi. Ogni panfello viene ripetuto due volte (magari con variazioni nei patterni assegnati), nella versione normale abbiamo conteso quattro livelli, prima di essere abbattuti (a questa 5500 punti), che si differenziano per il numero di alieni in circolazione, per il tipo di prociatili sparati e per altre variabili. Dal secondo livello in poi ogni alieno colpisce una volta si divide in altri due, dei quali uno solo continua a sparare. I colpi sono di due tipi: al primo livello una gragnuola di prociatili, al secondo mani solide di energia.

Quattro i livelli di gioco — con opzioni per uno o due giocatori — selezionabili da tastiera, è anche possibile arrestare momentaneamente l'eccezione. Al primo livello, come detto, abbiamo raggiunto i 5500 punti; al secondo, sfiorati i 5000, al terzo ci siamo accenti a 2500 o più di lì, mentre al quarto il blocco era totale (800 punti), ma avocchiamo le generiche attentazioni del caso, ovvero il poco tempo per allenarsi e la non disponibilità di un joystick a fianco continuo.

Se il colore che il suono sono ridotti a minima termini, mentre la velocità, che inizialmente è bassa, cresce con i livelli fino a diventare accettabile (comunque al punto di impegnare il giocatore). Una limitazione è la semplicità grafica nell'attacco degli avversari, che rende meno numerose le varianti possibili.

Considerazioni

Traendosi di una cartuccia possiamo accettare un prezzo più alto del solito, certo, comunque, che 59.000 lire non sono pochi in considerazione dell'ultima riduzione del prezzo del computer che lo ospita, giunto alle 199.000 più IVA. Ma in realtà è il VIC che costa troppo poco. Non dobbiamo dimenticare tra l'altro che lavoriamo con un personal di limitata capacità, per cui il lavoro necessario per realizzare un software di elevata qualità è maggiore che in altri casi, quando si ha a che fare con macchine più potenti nelle quali si "sta più larghi".

In conclusione Demon Attack è, tutto considerato, un buon gioco, forse frenato però dal rapporto tra l'attuale costo del VIC e il prezzo della cartuccia.



Fin dal primo contatto, lo Sharp PC-5000 l'abbiamo usato in casa Sharp, suscita quanto meno molto interesse. "Ma che cosa è, uno macchina da scrivere portatile?" dico dire da un collega quando vede la macchina ancora chiusa, cui segue un "Ma c'è un word processor?", non appena solleva il coperchio e rivisto in mostra il display a cristalli liquidi. Ed un effetto è proprio il caso di dire, ancora una volta. "Diabolo! giapponese!" Se l'HP-85 era fino ad oggi l'unico personal veramente integrato, completo cioè di unità centrale e di periferiche, tutte entro il medesimo contenitore, il PC-5000 è il secondo, ed il primo alimentato a batteria.

Mezza a frutto l'indiscutibile progresso nella capacità di miniaturizzazione e la tecnologia delle elettrolitiche trasparenti, nello Sharp PC-5000 c'è però la potenzialità del processore a 16 bit, gli "OK" di risposta in processo quando sporgo che, in teste di memoria di massa c'è una memoria a bolle, una "prima tecnologia" di assoluto rilievo, sollecita più di un floppy, ma senza parti in movimento, che lo stampante è termostato ma scrive anche su carta comune, che il microprocessore è l'8008, il sistema operativo l'MS-DOS, la ROM da addirittura 192 Kbyte e la RAM arriva fino a 256K. Dare le prove, restano subito meglio come e fatto questo piccolo miracolo. E questo cosa? Consequenzialità

SHARP PC-5000

di Alberto Morando

Il sistema

Lo Sharp PC-5000 è un personal computer integrato, portatile, ed alimentato a batteria ricaricabile con adattatore esterno, completo di periferiche. Oltre ad unità centrale, tastiera di dimensioni standard e display a cristalli liquidi, la macchina è dotata anche di memoria di massa che di stampante, entrambe molto interessanti ed alloggiata nello stesso mobile. Il sistema è perciò realmente portatile tanto che può stare comodamente in una valigetta ventiquattrore, come quella fornita in dotazione e montata sulle fotografie.

La memoria di massa atacca, come "media", non già una cassetta magnetica od un floppy disc od un RAM pack, come nel caso di altri Sharp o dell'HP-85, del-

PC-6000 o del Toshiba T-100, ma una memoria a bolle (Bubble memory), mentre lo stampante scrive indifferenzialmente su carta termica o su carta comune con elevatissima risoluzione.

Senza alcuna pretesa di rigorosità e completezza possiamo dire che una memoria a bolle magnetica è, al pari dei floppy o delle cassette, una memoria di massa che sfrutta i fenomeni della magnetizzazione in fase dell'immagazzinamento di informazione, ma non ha parti meccaniche in movimento. Sviluppata negli onnipresenti laboratori della Bell Telephone a partire dal 1957, una memoria a bolle sfrutta la possibilità di formare piccoli domini magnetici sulla superficie di un filo di materiale magnetico, e di muoverli sollecitandoli con

campi di opportune caratteristiche. Le realizzazioni pratiche sono oggi costituite da "pacchetti" di qualche centesimo di litro, contenenti il film magnetico avvolto entro una serie di bobine di controllo. Ogni pacchetto, capace di non meno di 1 Mbit, offre per pochi vantaggi nei confronti dei floppy disc: la densità è maggiore, i tempi di accesso sia in lettura che in scrittura sono minori, il numero di errori e l'usura di svariate ordini di grandezza. Risolto finalmente il problema della rinnovabilità (fino al 1980 erano solo fissi), le memorie a bolle sembrano poter essere valide concorrenti dei floppy e destinate a sostituire, in una vasta gamma di applicazioni, le memorie non volatili. Oltre al notevole vantaggio della assenza di parti meccaniche in movimento, c'è anche quello di una relativa semplicità della logica di colloquio tra memoria e CPU, che abbisogna di un controller simile a quello dei floppy.

Il Bubble Memory Drive del PC-3000 si trova nella parte destra della macchina, sotto un coperchietto di plastica grigia. Una levetta consente di estrarre il "pacchettino" e di sostituirlo con un altro. Per l'"handling" non sono necessarie particolari precauzioni: le bubble memory temono, comunque, i campi magnetici come quelli di trasformatori ed elettrovalvole, e la rimozione dal drive mentre è in corso la lettura. Come vedremo nel seguito, la posizione della memoria a bolle è, per l'utente, assolutamente trasparente, ed identica a quella di un normale martellofloppy.

La stampante CE-500P è una opzione che può essere installata in pochi minuti entro l'apposito alloggiamento, anche dopo l'acquisto della macchina. Essenzialmente di tipo termico, può usare però anche carta comune fornendo un miriade di casi risolutivi particolarmente elevati. Il formato della carta è A4, il trascinamento simile a quello delle macchine per scrivere. Quindi non si possono usare moduli continui con perforazioni, ma solo fogli singoli o carta in rulla, per i quali non è peraltro fornito alcun supporto. La sistema è unica per entrambi i modi di funzionamento, e si muove da sinistra a destra su un carrello largo poco più di venti centimetri. Quando si espone la carta termica, la stessa arriva in sequenza tra batterie di microresistenze che impennano la carta termoresistente. In alternativa, l'utente può però aggiungere un nastro in plastica, come quello delle macchine per scrivere elettroniche o delle stampanti a matricina di alta qualità, lungo 100 metri e capace di circa 40.000 caratteri. In questo secondo modo di funzionamento, la testina preme il nastro contro la carta e, con il calore generato dalle microresistenze, provoca il "trasferimento" del carattere dal nastro di plastica alla carta.

Costruttore:
Sharp Corporation — Osaka, Japan

Distribuzione per l'Italia:
Mediterranean Computer
P.le Europe 40
20092 Colgate (Monza) (MI)
Prezzo (IVA esclusa):
PC-3000
50K ROM 256K RAM memoria
a bolle 12M stampante termica e
trasferimento e nastro per il
nastro

L. 4.930.000

In effetti il risultato è analogo a quello dei caratteri trasferibili usati dai disegnatori. La qualità della carta influisce notevolmente al "trasferimento" del nastro: il risultato è accettabile con i fogli di "extra strong", e diventa eccellente quando si usa carta molto liscia e lucida, possibilmente come quella fornita in dotazione, chiamata "thermo-transfer paper".

La velocità di scrittura non è particolarmente elevata, ma senz'altro accettabile: una media di 30-40 caratteri al secondo in linee di 80 caratteri in modo alfanumerico, e 555 punti al secondo in modo grafico, in cui ciascuna linea offre ben 1197 punti. In sostanza la velocità di scrittura è di circa una cartella dattiloscritta al minuto. Come si vede dagli esempi, i caratteri sono costituiti da un numero di punti particolarmente elevato, per cui assommano più ai caratteri tipografici che a quelli a matrice di punti.

Concludiamo la presentazione della CE-500P attendendo la assoluta silenziosità quando termica, non vi è infatti alcun aspetto di aglio o martellotti sulla carta; per contro, abbiamo riscontrato una certa dif-

ficoltà di inserzione della carta soprattutto quando vi sia anche il nastro. Da segnalare, infine, che una illuminazione troppo forte della macchina, provoca la apprensione del messaggio "out of paper" anche quando di carta ve ne fosse in abbondanza. La causa del difetto è comunque di attribuire solo ad una saturazione del sensore ottico della carta nell'insorgere la prova, uno dei pregi giusti in Italia.

Il mobile del PC-3000 è di punta approssimativamente quadrata, poco più di 30 centimetri di lato, alto circa 10, abbastanza leggero e nel complesso più compatto della macchina per scrivere Letters 35 che sto utilizzando per la stampa di questo articolo. La carrozzeria, in plastica color crema con modérateur in grigio, è molto ben rifinita: nessun spigolo vivo, gomma antiscivolo sul basamento, ottima ingegnerizzazione e facile accesso alle varie periferiche. La parte anteriore del coperchio, leggermente inclinata verso il basso, si sblocca agitando su due piccoli carteri laterali e ruota verso l'alto su due centrali intelleggibili, scoprendo il display a cristalli liquidi (LCD). Un sistema di molle ne aiuta il sollevamento nella prima parte della corsa, e viceversa, ne ammortizza la chiusura. A fine corsa, invece, è possibile accogliere un quanto angolatura del display, quella ottimale. Si spinge il display fino in fondo e poi lo si tira con delicatezza in avanti, fino alla posizione desiderata. La cassetta del display è notevole, 8 linee da 80 caratteri ciascuno in modo alfanumerico, ovvero 640 x 80 punti in modo grafico.

La funzionalità è complessivamente buona, ma legata alle possibilità della tecnologia nel campo dei cristalli liquidi, e



La scartata del PC-3000 assomiglia a prima vista a quella di una macchina per scrivere, ma per la presenza di i tasti di funzione e dei tasti speciali, ne rende l'aspetto "computer". Molto agevole la digitazione.



Sopra il prototipo del microprocessore della Minicore si vede la riproduzione in scala della stessa area dei tasti di funzione sulla parte superiore del display. Tra le funzioni implementate all'accensione: RUN, LOAD, SAVE, TRACE ON, TRACE OFF, CONTINUE.

A destra - per aprire la macchina e accendere il display a cristalli liquidi in "scelta di marcia". Sembra agire con le mani su due piccoli carter posti lateralmente, per due nuclei "multiquant" (sistema a risonanza verso l'alto) e adattare l'us linea con il modo



sulla esigenza di minimizzare il consumo di energia elettrica. Rispetto ad un tubo catodico, il display a cristalli liquidi presenta un assorbimento di potenza insignificante e costituisce perciò una scelta obbligata nel caso dei portatili a batteria, tuttavia gli è ancora nettamente inferiore in termini di velocità e visibilità. Gli LCD sono basati su di un effetto di polarizzazione della luce provocato in una classe di liquidi, i cristalli liquidi per l'appunto, quando sono sottoposti ad un campo elettrico. Un LCD è costituito da un film di cristallo liquido

completato entro due strati lastre di vetro sulla cui superficie è deposita una fitta maglia di elettodi controllabili individualmente. Se la maglia di elettodi è sufficientemente fitta, è possibile controllare l'opacità del display punto per punto, con una "densità" tale da dare luogo a pattern simili a quelli di una stampante ad aghi. Ed in effetti ciascun carattere del display del PC-5000 è costituito da una matrice di 30 x 8 punti.

È chiaro allora che il controllo di un totale di 51.200 punti (640 x 80) richiede

tempo, e ciò in conseguenza di due fattori: il controllo seriale da parte del microprocessore e la velocità di risposta del cristallo liquido, parecchi ordini di grandezza inferiore a quella degli elettodi e dei filamenti di un CRT convenzionale. Quindi non è ancora lecito attendersi da un LCD animazioni grafiche od elevate risoluzioni. Inoltre, la visibilità dipende dalla quantità e qualità della luce incidente. Nonostante la presenza di un controllo di contrasto sul lato destro dell'apparecchio, il PC-5000 richiede un posizionamento accurato in relazione alle fonti di illuminazione: non va bene al buio, non va bene in presenza di una illuminazione solare diretta, ma predilige la luce riflessa proveniente da dentro.

Quanto alle tastiere bastano poche parole e di buona fattura, delle dimensioni standard, e molto completa. Nonostante l'assenza del tastierino numerico, sono presenti tutti quelli "necessari", quelli per il movimento del cursore, quelli per l'indagare di linea, l'Esc, il Control, il tasto per il blocco delle Minicore (CAP), e così via. Agevole la digitazione, facilitata dalla superficie leggermente incurvata dei tasti e innalzata esclusivamente dalla lentezza dell'eco sul display. Molto apprezzata la presenza di otto tasti di funzione (F1 - F8) utilizzabili soprattutto in Basic.

In termini di interfacciabilità il PC-5000 appare orientato verso la comunicazione. Sul pannello posteriore sono allineati, accanto all'interruttore di accensione, un totale di quattro porte, ciascuna munita di coperchio di protezione anaspolvere estraibile: da sinistra a destra una prima porta seriale, una seconda porta seriale con la scritta "RS-232-C", il connettore "EXT BUS" per il collegamento di unità a disco esterne, ed un gruppo di tre jack verso il registratore a cassette. Nella configurazione numero, dunque si prevede di poter usare il PC-5000 con un registratore a cassette come memoria di massa, le possibilità di espansione si riducono commercialmente ad



La Minicore è un computer a distribuzione italiana del PC 5000. Ha appreso la sua tecnologia dalla sua esperienza che se consente un'originale risposta.



un doppio floppy disc da 320 K per drive, ed a una stampante esterna. Una delle due porte seriali può essere quindi sempre usata per l'accesso ad una rete di elaboratori o ad una banca dati, servendosi per esempio di un modem e delle normali linee telefoniche. A questo proposito segnaliamo che l'interprete Basic consente di definire facilmente da software le caratteristiche del protocollo e i buffer di I/O, mentre nel coprocessore della macchina è nascosto un alloggiamento su cui si può per il modem Sharp per ora non importato in Italia. La Mel-



Il PC 5000 è dotato di un processore a 80386, un ROM-Memoria, Drive con una capacità di 132 KByte e una stampante a matrice a 9 pin e tempo di accesso base inferiore a quello dell'Ata e

Il microprocessore è infatti una versione a basso assorbimento dell'Intel 80386, un 16 bit che è diventato ormai lo standard nei personal più aggiornati orientati ad applicazioni non scientifiche, così come il Motorola 68 000 lo è per i calcolatori di tipo scientifico. Da menzionare se ne è forse tanta come mai prima: la macchina nasce con ben 192 K di ROM contenenti oltre ad una versione del sistema operativo MS-DOS, l'interprete Basic, ed un programma demo che illustra alcune particolarità del PC-5000. La RAM è invece di 128 K installa-

ta in largo uso di collegamenti flessibili tra uno porta e l'altra, gli integrati hanno un packaging speciale, così protetti su tutti e quattro i lati il che consente una densità molto elevata, i componenti passivi sono a film spesso.

La documentazione, almeno quella di cui siamo venuti in possesso per la prova, lascia addito a qualche critica. Il manuale che copre l'installazione della macchina, l'uso dell'MS-DOS e l'interprete Basic è infatti tipograficamente molto bello, è dotato di una copertina che ne consente la sistemazione "a libro", ma in troppe occasioni appare superficiale. Sembra sia diretto al neofita, ma anche quasi del tutto al neofita che vuole capire come legare i vari statements e scrivere il proprio programma. In particolare questa carenza si avverte nella descrizione degli statements di gestione dei file e delle interfacce. Merito degli ottimi manuali di altri Sharp, crediamo che l'Ultras Guide ed il Basic Reference Manual costruiscono solo l'attorno.



Sul lato dell'apparecchio sono disposti l'intercettore di accesso, la porta per l'altimemoria e la quarta porta di I/O. Due seriali: una per il disco esterno ed una per il registratore a cassette

chiara, secondo quanto ci è stato anticipato, ha in programma di realizzare un tastiera non cioè da inserire come opzione in questo alloggiamento. A prima vista sorprendente, la assenza di interfaccia video, ma, a pensarci bene, ciò non è una vera limitazione, visto che il PC-5000 punta decisamente sul funzionamento a batteria, "sul campo", dove non sarebbe possibile usare un monitor TV.

Hardware, tecnologia e documentazione

Le risorse hardware costituiscono un'altra interessante caratteristica del PC-5000

che possono essere però espansi fino a 256 K, installando due moduli di espansione da 64 K ciascuno nei due appositi slot situati inferiormente. La assenza di documentazione specifica, il poco tempo in cui abbiamo avuto a disposizione la macchina e le difficoltà di accesso alla "man board" non ci consentono di illustrare l'architettura hardware: purtroppo abbiamo notato l'adozione di tecnologie mirate fuori dalla Sharp alle calcolatrici tascabili. Come si vede dalle fotografie il fondo della macchina è occupato da uno stampino sul quale i componenti sono montati a faccia in giù, mentre verticalmente sono disposte due schede ausiliarie. Così come nelle tascabili,

Leggaggi e sistema operativo

Il PC-5000 e tutto il sistema operativo MS-DOS residente parte su ROM e parte su memoria di massa, sul quale possono girare vari linguaggi, su interprocessi dei compilati.

Il linguaggio standard è ovviamente il BASIC, un interprete della Microsoft, molto simile a quello del Toshiba PC-100, che viene caricato da ROM. Rammentiamo che il sistema operativo MS-DOS è un po' il CP/M dell'8088: così come infatti il CP/M è diventato il sistema operativo universale per macchine dotate di processore 286, l'MS-DOS si avvia a diventare lo standard per le macchine basate sull'8088, essendo già stato adottato, per esempio, dall'IBM, dal Seis, e da tanti altri tra cui l'ultimo nato in casa Hewlett Packard, l'HP-150.



Il PC-5000 può essere dotato di una stampante opzionale ad 80 colonne. In alternativa con un display standard. Ma su carta termica che su carta normale. Per questo avrebbe anche una scheda di gestione inglobata simile a quella delle macchine per scrivere che ha anche il vantaggio di un controllo del nastro alla carta stessa. L'ordine della stampa è, in questo caso, di stampare il testo, e quindi la stampa è, in sostanza, il suo. Intenzionalmente abbiamo anche di questa molto diversa.



MS-DOS

Come ogni sistema operativo anche l'MS-DOS consente all'utente di eseguire tre compiti fondamentali: creazione, manipolazione, ed esecuzione di file, cui si affiancano, in questo caso, funzioni standard di un certo sistema.

I comandi a disposizione dell'operatore, di cui formano a parte una lista con una (troppo) sintetica descrizione, permettono in primo luogo la visualizzazione o la stampa del contenuto, la creazione, la cancellazione, la copia di uno o più file. La sintassi è di tipo che differenzia standard, costituita cioè da una keyword, una parola riservata, seguita da varie opzioni, per cui che riguarda i nomi dei file, ad essi può essere aggiunto uno specificatore di tipo, COM, EXE, BAS, TEX, ecc. mentre vengono accettate anche le cosiddette "wildcards" "*" e "?", che permettono di "sottintendere" il nome o parte di esso. L'identificazione della memoria di massa avviene per mezzo delle prime quattro lettere dell'alfabeto seguite da ":", "A" o "B" puntano alla memoria a bolle, mentre "C:" e

"D:" fanno riferimento ai floppy disc (eventuali) esterni.

L'MS-DOS offre inoltre la possibilità di creare strutture gerarchiche su più livelli, nel dettaglio di una unità fisica, facendo quindi apparire lo stesso device come costituito da più "unità logiche" differenti, si tratta di una facility ereditata dai sistemi operativi che girano su macchine più grosse, dotate di dischi da svariate Mbyte, ai quali accedono più utenti e senza la quale la richiesta del catalogo del disco provocherebbe la stampa di decine o centinaia di file.

Il comando > A: MKDIR /USR/PAOLO differisce nel drive A, un sotto directory denominato /USR/PAOLO, una volta creato, l'utente può lavorare sui file di proprio interesse senza preoccuparsi degli altri come se avesse a disposizione un intero disco.

DIR /USR/PAOLO, invece, è il comando per la visualizzazione del contenuto dei file di /USR/PAOLO, e così via.

Il Basic

L'interprete BASIC è l'ottimizzata versio-

ne dell'inseparabile interprete Microsoft, di cui si conoscono in generale pregi e difetti. Tra le mansioni rispetto alla propria base, mostrano la possibilità di gestire da programmi gli otto task di funzione. Essi vengono definiti al momento del caricamento con funzioni standard quali LOAD, SAVE, RUN, TRACE ON, TRACE OFF, che possono essere in seguito modificati da statement come KEY ON, KEY OFF, ed ON KEY.

Da segnalare la presenza del resumebreak anche selettivo, per cui è possibile ritornare solo una parte del programma, di una nostra serie di funzioni di stampa, di statement orientato alla grafica (PSET, DRAW, CIRCLE, LEN), e di numerosi statement per l'I/O, sia da che per la memoria di massa che, attraverso le porte seriali, verso altro computer.

Si tratta quindi di una buona "memorizzazione" rispetto al BASIC minimo, che consente senz'altro un'efficace gestione delle risorse del sistema.

È considerata anche la quantità di memoria a disposizione, riteniamo che in una delle presenti macchine di questa cate-

```

10 REM graphic demo
20 KEY OFF
30 CLS
40 FOR P=1 TO 320
50 P18=P
60 P28=40-SIN(P/10)+40
70 PSET (P18, P28)
80 LINE (P18, P28)-(P18, 40)
90 NEXT P
100 KEY ON
110 LOCATE 2, 45
120 PRINT "esempio di grafica"
130 LOCATE 3, 45
140 PRINT "con SIN&P PC-5000"
150 END
  
```

```

10 REM benchmark program
20 DEFINT L
30 BEEP
40 K=0
50 DIM X(5)
60 K=X+1
70 A=X/2+3+4-5
80 GOSUB 150
90 FOR L=1 TO 5
100 M(L)=A
110 NEXT L
120 IF K<1000 THEN 80
130 BEEP
140 STOP
150 RETURN
160 END
  
```

Due brevi programmi utilizzati per la valutazione delle macchine. Il primo è stato eseguito circa una ventata sulla serie minima del display e senza l'inclusiva anche sulla destra.

Si noti la quantità di valore appartenente alla funzione con l'1) all'interno del display, che costa 440-50 punti e l'uso della sequenza LOCATE per posizionare il cursore nel punto desiderato.

Il secondo invece è il minimo contenuto uno di velocità che non si avvicina a una "prestazionale". Il PC-5000 lo ha impiegato in circa 45 secondi, un tempo comparabile a quello del RP-45 che però è altrettanto a rete. Esistono le qualità del tempo, insieme con la sequenza incorporata C&T/CP.

DIRSHELL
Directory &

A: \LD SYS
A: \MSDOS-SYS
A: \COMMAND.COM
A: \MODE.COM
A: \OFF CDN
A: \SHELLR.COM
A: \VIL IS CDN
A: \VOLUME.MY 000
A: \VASIC.EXE
A: \VASCOPY.MY 000
A: \V1.PPO.BAS
A: \VPPIC.BAS
A: \VENCMAIL.BAS
A: \VGRAP.BAS

323804 bytes total disk space
32840 bytes in 4 hidden files
32380 bytes in 10 user files
123804 bytes available on disk

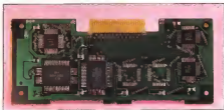
131872 bytes total memory
81472 bytes free

Esempio di applicazione del comando MS-DOS che controlla le caratteristiche del disco e delle memorie e delle altre risorse di sistema. Oltre al file nome, il comando di sistema JD SYS e MSDOS SYS non è definito alcun acceleratore

Lista dei comandi MS-DOS disponibili nel PC-5000

BREAK ON/OFF
CHDIR
CHKDSK
CLS
COPY
CTTY
DATE
DEL/ERASE
DIR
EXIT
MKDIR
MODE
OFF
PATH
PROMPT
REN
RENAME
RMOVER/MD
SET
TIME
TYPE
VER
VERIFY
VOL

set/level dell'intervento del CONTROL-C in un programma applicativo consente di passare da un sottodirettorio ad un altro
controlla il direttore di una memoria di massa e ne verifica la consistenza
clear screen — "ripulisce" il display
copia uno o più file sullo stesso disco o su di un secondo disco
consente di cambiare il terminale del quale si scrivono i comandi
consente di specificare la data per l'invio di mail in cartella uno o più file
lista i file di un direttore
permette di uscire dal "command-prompt" con un nuovo direttore, permettendo di usare le gerarchie installazione della stampante, controllo del display, set del modem, ecc.
il comando specificò uno stato di "riposo" per la macchina, la quale si può risvegliare ad un tempo prefissato
seleziona un sottodirettorio
cambia il prompt dell'MS-DOS
muove dei comandi (renami) durante l'esecuzione di un batch file
per modificare il nome di uno o più file
cancella un direttore da una struttura gerarchica
stampa una stringa
muove e copia file
stampa il contenuto di un file sul display
aperta la versione corrente dell'MS-DOS
abilita/disabilita la verifica durante la scrittura di un file su disco
muove l'etichetta di volume



L'altissima qualità di tutte le tecnologie che hanno permesso alla Sharp di raggiungere le leading me & consoli. Gli integratori hanno un packaging speciale che consente diretta elevazione



L'aspetto del PC-5000 in mostra la costruzione estremamente raffinata

ma troviamo sia la possibilità di deflettere delle label alfabetiche per l'identificazione delle linee di programma, che i sottoprogrammi "veri", in quali passano i parametri con la relativa "calling list"

Conclusioni

Lo Sharp PC-5000 è indubbiamente un portatile di lusso non solo per il costo, all'apparenza elevato, ma soprattutto in vista della filosofia di progetto

Si tratta, infatti, di un vero portatile, che trova posto in una sagittata vertiginosamente completa di memoria di massa e stampante di 80 colonne, ed è alimentato con batterie ricaricabili.

Il target e le applicazioni sono, almeno per i mercati giapponesi ed americani, delineati con precisione: il PC-5000 costituisce il cuore del "mobile personal electronic office", professionisti e manager lo utilizzeranno come terminale portatile, per la cosiddetta personal communication, per la scrittura "sul campo" di testi

Tecnologicamente parlando si tratta di una macchina molto avanzata: impiega con successo le memorie a bolle in luogo dei floppy, ha un processore a 16 bit per di più abbastanza veloce nonostante l'ingenuità di marmazzare i consumi, un display a cristalli liquidi di 80 caratteri, sia per le righe, ed una stampante basata su di una non a più non ricordare la qualità di scrittura. Ed anche il software, sistema operativo MS-DOS e interpreti Basic Microsoft, è "maggioranza". In definitiva la sostanza c'è e vale per intero i cinque milioni richiesti. L'unica limitazione evidente della macchina ne costituisce anche il punto di forza: i cristalli liquidi ne consentono la portabilità ma hanno dei limiti in fatto di velocità e visualità

Ci rimane in mente l'appartenance del collegamento ad un monitor esterno quando si usa il PC 5000 nel proprio ufficio. ■



YEW PL-1000

di Corrado Giustozzi

Uno dei settori dell'informatica in cui si prevede il maggiore incremento di mercato nel prossimo futuro è quello della grafica e, naturalmente, molteplici sono i ricercatori legati alla crescente disseminazione dei dati dei dispositivi per computer grafica. Chi sa qualcosa che attrezzare come plotter, digitizer, monitor a colori ad alta risoluzione, stanno uscendo dai grossi centri di ricerca dell'Università o dell'industria e stanno entrando negli studi di architetti, ingegneri, grafici, statistici e, sempre più, hobbyisti.

L'oggetto che più ha riscosso di questo nuovo seguito è certamente il plotter in brevissimo tempo, grazie soprattutto alla spinta del Sol LeWitt, abbiamo visto nascere una generazione di plotter più colmi ma più tenti e economici ma affidabili, semplici ma versatili. Realizzazioni fatte per rivolgere all'utente anche chi non fa computer grafica per mestiere. In parte sono gli oggetti su cui si punta molto bene l'intelligenza, ossia la presenza di funzioni "soft" (in francese) che permettono di eseguire azioni complesse con comandi semplici, e la versatilità, intesa come possibilità di scelta di diversi formati di carta e di stesura di più linee intercondivisibili automaticamente per evitare all'operatore qualunque tipo di intervento manuale

durante il corso del disegno. In questa corsa al personal plotter la concorrenza è spietata. L'avanzato da battere è sicuramente Wang, e le armi sono sempre le stesse: un database del Display, tutto ciò che si fa fronte di materiali semplificazione automatica e flessibile portate. Il plotter di cui ci occupiamo questo mese, il plotter YEW PL-1000, sulla carta potrebbe bene, fra le sue caratteristiche le principali possiamo citare: ad esempio il formato A3, quattro porte ROM grafiche opzionali interfaccia Centronics e RS-232, funzionamento in modo "print" e stampa di sistema a "trascinamento del foglio". Il prezzo (con o senza

delle configurazioni di un milione e mezzo a due anni). Come si vede il nostro YEW vuole collocarsi proprio nel bel mezzo della mischia.

Descrizione

Ottimo la forma della YEW ci è familiare, a causa del diffondersi della tecnologia a scorrimento del foglio. Per forza di cose tutte le realizzazioni di questo tipo si assomigliano, a partire dal capostipite HP-7470 (provato sul numero 10 di MC) per finire al piccolo Sweet-P provato sul numero 23. La principale differenza che nella

all'occhio è contrastata dal "cristallo" portapenna, di forma assai inconsueta, in pratica una sfera divisa in quattro "spicchi", ognuno dei quali sta sopra di un colore diverso. Lungo il piano di scrittura sono riportati i riferimenti dei vari formati di carta utilizzabili, il spessore di destra è opportunamente mobile per adattarsi al formato in uso. Sulla destra troviamo l'irrinunciabile pannello di comando, e ancora più a destra, sulla fiancata, la manopola per l'avanzamento manuale della carta e l'interruttore di accensione. Lungo l'asse di movimento della penna è posta una fascia ricovera di plastica marrone dotata di un movimento di scorrimento a "velata", della funzione non molto chiara? probabilmente serve a riparare in qualche modo l'appoggio mobile, ma sospettiamo fortemente che abbia una semplice natura estetica. Posteriormente troviamo i due pannelli relativi all'alimentazione (con presa a norme IEC, fusibile a terra supplementare) e all'interfaccia (con connettore e DIP-switch per la configurazione delle RS-232), sono inoltre presenti gli incastri per montare l'incastellatura guida-carta di metallo, molto inclinata verso l'alto per contenere l'ingombro posteriore del plotter. Le dimensioni complessive risultano di circa 42 x 30 x 11 cm (lph) per un peso di circa 50 kg.

I comandi presenti sul pannello di controllo sono più o meno quelli soliti (da consentirci di usare con relativi led Local-Remote e Open-Feed, dai quali parleremo meglio in seguito), due comandi relativi alla penna (Up-Down e selezione del colore), gli irrinunciabili quattro tasti di direzione per i movimenti manuali e due led. Power ed Error.

Comunicare:
 Fujiplot e Avichan Electric Corp.
 E. 02 - Novebello 2-chiese, Marostica (VI) - Italy
 360 30000

Distribuzione per l'Italia:
 Trivium
 Via Marco Cavali 11, 20149 Milano

Prezzi con IVA:	
PL 1900 mod. 8655-01 (con parallelo)	1.550.000
PL 1900 mod. 8655-02 (con RS-232)	1.600.000
PL 1900 mod. 8655-03 (con parallelo + ROM grafica)	1.800.000
PL 1900 mod. 8655-03 (con parallelo + ROM grafica)	1.900.000
Prezzi di vendita (3 anni di valore)	20.000

L'interno

Una volta aperto, il nostro YEW ci lascia piacevolmente stupiti, la costruzione è molto ordinata, la struttura assai semplice e lo spazio vuoto tanto... Come si vede meglio dalle foto, il plotter è diviso in tre sezioni: la meccanica di scrittura, l'elettroscia e il pannello di comando. La modularità è massima: in pochi attimi si può separare una sezione dall'altra senza bisogno di attrezzi particolari.

La meccanica è tutta contenuta in un "poco" che comprende il piano di scrittura, la guida su cui scorre il carrello portapenna e formato da due barre cilindriche di acciaio, ed il movimento è impresso da una funicella metallica. Il trascinamento del foglio avviene grazie ad un sistema formato da un cilindro metallico e da due capstan anch'essi metallici, il cilindro, lungo questo asse di scrittura, è dotato di micrograzie che fanno presa sulla carta grazie alla pressione dei capstan. Questi

sono sistemati ovviamente sui due bordi del foglio, e quello di destra come abbiamo già detto è scorrevole per adattarsi ai diversi formati. All'estremità sinistra della barra di scrittura troviamo un microswitch di fine corsa ed il semplicissimo connettore di cambio penna in "destra" di plastica che va ad agganciare la torretta portapenna costringendola a girare sul suo asse, certe vedremo meglio parlando dell'utilizzazione. All'altra estremità del complesso sono invece posti l'elettromagnete che alza e abbassa la penna ed i due motori a passo responsabili dei movimenti nel due assi, su quello relativo alla torretta e collegato in grosso velano. Il tutto ha un aspetto estremamente curato e, anche a giudicare dal peso considerevole, robusto.

L'elettroscia è interamente contenuta su una sola piastra dalle dimensioni seppure tanto grandi: oltre ai circuiti di controllo si trovano posto anche interfaccia e alimentatore, ed escluso solo del grosso trasformatore. Si nota il regolatore di tensione che, benché fortemente stemperato, è avvitato strettamente al pannello posteriore del plotter per stemperare silenziosamente la dissipazione termica (l'assorbimento massimo dichiarato è di 33 VA). Nella foto della piastra si può inoltre notare, oltre al grosso microprocessore NEC, una serie di cinque noccioli di cui uno vuoto e gli altri occupati da integran coperti da etichette autoadesive, si tratta delle crisi ROM grafiche opzionali (che poi in realtà sono EPROM), che consentono di estendere i set di caratteri e le funzioni di trascinamento.

E per finire parliamo delle penne, probabilmente la cosa più caratteristica di questo plotter. Come si vede dalle foto, il por-



La sezione di scrittura ed un particolare del portapenna stemperato. A sinistra il pannello di controllo.





Il plotter aperto: sotto la piastra della costruzione il "plot" con la meccanica di stampa e la scheda contenuta con l'elettronica

tipace è un castello semiautomatico in cui sono alligatai quattro pennarelli a feltro dalla forma decisamente inusuale. Il cambio penna si ottiene semplicemente facendo ruotare il portapenna di un quarto di giro attorno al suo asse. Le penna sono sverstrate da il 4 coordinamento di quelle scritte, l'innescamento del castello nell'apposito alloggiamento è obbligato, nel senso che l'incastro è asimmetrico in modo da non permettere inserimenti errati: questo perché il plotter deve poter conoscere in ogni momento quale penna sta usando.

I comandi

Vediamo ora brevemente cosa ci permette il firmware del PL-1000, ossia quali sono i comandi a nostra disposizione. Possiamo innanzitutto notare una divisione fra le funzioni principali, distinguendole in cinque gruppi fondamentali a seconda dello scopo: controllo del sistema di coordinate, tracciamento, scrittura, controllo penna, controllo del plotter. Incominciamo dalla scelta del sistema di coordinate: in realtà non si tratta di un vero e proprio sistema di scalari, ma semplicemente della scelta tra due tipi di asita di misura, indicati nel manuale con GDU (Graphic Display Unit) e MMU (Millimetre Unit), nel primo caso l'unità di misura è in un decimo di millimetro (è il decimo di grado per gli angoli), nel secondo il millimetro (e rispettivamente il grado). In ogni caso la risoluzione del plotter rimane uguale ad un decimo di millimetro. Si può inoltre selezionare una finestra nell'area di plottaggio (tutto ciò che viene a trovarsi al di fuori della finestra specificata non viene disegnato). Passando alle funzioni di tracciamento troviamo innanzitutto gli ovvi spo-

stamenti tracciati e non, in coordinate assolute o relative, e le altre classiche variazioni di tracciamento di cerchi, archi di cerchio e assi coordinati (queste ultime molto potenti). È inoltre possibile selezionare il tipo di linea fra 10 possibilità: puntellata, tratteggiata, tratto-puntico ecc. Notiamo con dispiacere la mancanza di funzioni più sofisticate ma assai comode quali il tracciamento di rettangoli magari con computazione automatica e l'interpolazione



Il pannello dell'interfaccia RS232 con il DAP in alto

di passo. Ma contrariamente con i comandi di scrittura abbiamo a disposizione la stampa di stringhe e di simboli speciali ("mark"), la definizione della dimensione dei caratteri e dell'inclinazione delle righe rispetto all'asse x, non sono previste la scrittura in corsivo e la possibilità di definire il rapporto altezza/larghezza e la spaziatura fra i caratteri. Per quanto riguarda il controllo della penna i comandi a disposizione sono solo due: scelta del colore e la selezione della velocità in dieci passi, da 1 a 10 cm/s. E terminiamo con il controllo del plotter: oltre a tre tipi di reset (di un errore, dell'interfaccia e dell'intero plotter) troviamo una potente funzione di mascheratura degli errori, che permette tra l'altro di stampare nell'angolo in basso a sinistra del foglio il tipo ed il codice dell'errore verificatosi, assieme al comando che lo ha pro-

vocato, una possibilità veramente utile del debug del programma.

Tutti i comandi sono costituiti da un codice numerico di due caratteri seguiti dai vari parametri separati da virgole, e vanno inviati al plotter con una speciale istruzione PRINT; come terminatore basta generalmente il CR+LF ereditato dalla stessa PRINT, ma a volte serve un ETX (CHR(3)) o Control-C.

Utilizzazione

Dopo le connessioni di rete, peraltro veramente elementari, e la configurazione della RS-232, si può cominciare a giocare col PL-1000: il caricamento del foglio è, contrariamente a quanto ci si potrebbe aspettare, assai semplice, anche se, ovviamente, tutt'altro che preciso.

La manopola di avanzamento della carta è sempre in folle, ed occorre prenderla perché faccia presa, una volta caricato, il foglio deve essere allineato con un apposito riferimento per assicurare il corretto posizionamento rispetto all'origine "logica" del plotter.

Gli stati in cui il plotter si può trovare sono tre: ad essa va aggiunto il "printer mode" che è uno stato un po' particolare, del quale parleremo tra poco. All'accensione la macchina è in Free (ed Operate e Remote sono entrambi spenti, il trascinamento è in folle, i tasti del pannello frontale sono tutti disabilitati ad eccezione di Operate/Free e Remote/Local, in questo stato il plotter è inattivo (anche se può riempire il buffer d'ingresso con istruzioni provenienti dal computer) e si può cambiare la carta agendo sulla manopola manuale. Premendo il tasto Operate/Free si accende il led Operate ed il plotter si porta in



Particolari del sistema di stampa. Nella e due gestioni (quella di destra è regolabile a seconda delle dimensioni del foglio) e il ricalco magnetico che alza e abbassa la penna.

modo Local Operate, ossia sotto il comando dei tasti di pannello di controllo, tutti attivati (la manopola di avanzamento carta non agisce più), in questo stato si possono muovere le penne per mezzo degli appositi tasti, e cambiare colore. Premendo infine il tasto Remote/Local si accende anche il led Remote, ed il plotter si porta nel normale stato Remote Operate, ossia sotto il comando continuo del computer: sul pannello di controllo rimane attivo solo il tasto Remote/Local. Il printer mode si attiva invece accendendo la macchina mentre si tiene premuto il tasto Operate/Free, in questo modo il plotter si comporta al più al meno come una stampante, limitandosi a scrivere ciò che riceve dal computer: una funzione talvolta utile, anche se non indispensabile.

All'accensione il plotter si dispone a scrivere con la penna nera, che si appoggia inserita nell'alloggiamento identificato col numero 1. La procedura di cambio penna è questa: si muove la manopola di avanzamento carta all'estrema sinistra del suo percorso, fino ad agganciarci al dente di plastica descritto in precedenza, un piccolo spostamento a destra fa quindi sì che la torretta ruoti sul suo asse di un ottavo di giro; un altro passo a sinistra ed uno a destra permettono di raggiungere il necessario quarto di giro. Durante questa manovra il plotter "scatta" quando è arrivato all'alloggiamento numero 1 grazie al microswitch di fine corsa visibile nelle fotografie. Da notare che questa procedura di cambio penna è, per forza di cose, a senso unico: cioè se nel bel mezzo di un disegno serve di passare dalla penna 1 alla 4 si vedrà la torretta alzarsi ed andare all'estrema sinistra, compiere sei movimenti di avanti-dietro ed in-

fine tornare al punto di partenza per proseguire tranquillamente nel disegno, un'operazione abbastanza lenta. Il plotter è comunque abbastanza intelligente da accorgersi del tentativo di selezionare la penna già in uso: in questo caso la torretta non fa otto ottavi di giro per tornare al posto di partenza, come ci si potrebbe aspettare, bensì non si muove affatto, ed il comando viene semplicemente ignorato. I penzari a filtro in dotazione non hanno dimostrato un'autonomia molto elevata, il costo dei ricambi è ragionevole anche se non estremamente contenuto, poco più di 2000 lire a penna. L'assoluta impossibilità di sostituzione se non con pezzi originali ci lascia un attimo perplessi, magari in Giappone le penne di ricambio per il PL-1000 si trovano pure da tabacca, ma di noi — Non resta che affidarsi all'importatore italiano confidando nella sua rete di distribuzione.

Venendo infine a parlare di aspetti un po' più tecnici, diciamo che le varie caratteristiche meccaniche si sono dimostrate in linea con le prestazioni tipiche della fascia di mercato del PL-1000: dati di reperibilità (0,2 mm con la stessa penna e 0,4 cm base di penna) e velocità (10 cm/s min), sono ovviamente insufficienti per un uso professionale ma più che validi per applicazioni più "caserecce". L'errore di tracciamento dichiarato si aggira sull'1% della lunghezza del vettore tracciato. Il tracciamento di linee inclinate è molto buono, così come quello di cerchi di piccolo diametro: merito del buon sistema di trascinamento del foglio che consente un aggancio stabile e sicuro.

Per finire le note di utilizzazione ci sarebbe piuttosto poter spendere qualche parola sulle famose ROM grafiche, purtroppo

do dobbiamo limitarci a riferire ciò che dice il manuale del plotter, ossia che permettono di disegnare istogrammi in tre tipi diversi, diagrammi a segmenti e diagrammi a torta, e di utilizzare i simboli dell'alfabeto greco e giapponese. Un po' poco, ma non abbiamo avuto in tempo il manuale specifico.

Conclusioni

All' termine della prova è d'uopo battere già una valutazione complessiva della macchina aspettando dal punto di vista del rapporto prezzo - prestazioni. A questo proposito ricordiamo brevemente che il PL-1000 viene venduto in quattro configurazioni diverse: con interfaccia Ceramos e senza ROM grafiche (1.560.000 lire), con interfaccia RS-232 e senza ROM grafiche (1.560.000 lire), con interfaccia Ceramos e ROM grafiche (1.830.000 lire), con interfaccia RS-232 e ROM grafiche (1.930.000 lire). Per quanto visto nella prova riteniamo la prima versione la più conveniente: un milione e mezzo e il prezzo di una buona stampante, e il nostro YEW in versione — minima lo vale tutto.

Invocci ci sembrano troppo care le versioni successive, e specialmente l'ultima un sovrapprezzo di quasi quattrocentomila lire solo per la RS-232 e le ROM grafiche non ci appare giustificato, anche in considerazione del fatto che per cifre molto simili il mercato offre prodotti se non migliori in assoluto certamente più dotati in quanto a funzioni base.

Ma a parte questo l'espressione generale è, ripetiamo, favorevole: con un milione e mezzo ci si può portare a casa un buon plotter a quattro colori in formato A3, e senza se è poco.



Per il Commodore 64 c'è ormai un dato certo: movimento di programmi e periferiche e non solo di produttori Commodore.

Dopo il "Sivanti" BASAC pervenuto nella scorsa puntata, ecco in la prova di una periferica decisamente interessante: una tavoletta grafica, che introduce allo stupore i risultati del personal più colorato nella sua categoria. Il prezzo, poco oltre le 250.000 lire, la rende sicuramente nonostante la modesta presenza di quello del 64.

La Koala è realizzata in più versioni: oltre a quella che presentiamo qui, ci sono le versioni per l'Apple II, per il VIC (ricaricando una espansione di 16 o 24K RAM), per il personal IBM e per gli Atari, ma i prezzi (400.000 che i nuovi della serie XT, a prezzi esattamente simili. Analizziamo a vedere di vicino cosa comporta nel 64.

L'esterno

La tavoletta si presenta in un alloggiamento di colore bianco ghiaccio, reso pratico da una leve inclinazione. Al centro trova posto la piastra aduttiva che rileva i dati, in alto, suddivisi nei loro colori nero, ci sono i due tasti di selezione. Il controllore è del tipo a vaschetta, con 9 contatti, sempre usato per le connessioni joystick.

KoalaPad per Commodore 64

di Leo Sorge

L'interno

La struttura hardware è molto semplificata dall'impostazione progettuale, che prevede lo sfruttamento del convertitore analogo-digitale interno al 64, ne consegue una drastica riduzione delle funzioni da demandare alla piastrina interna, che sono essenzialmente di rilevamento dei dati dalla levigata aduttiva e di interfacciamento con il 64. Come è possibile vedere, i contatti utilizzati sono sei: due per l'alimentazione, due per i bottoni e due per le coordinate del punto aduttizzato.

Un aspetto secondario, ma comunque interessante, è che usando la tavoletta come joystick si ha compatibilità con la grafica dei giochi per il 64. Ciò segue come

diretta conseguenza del fatto che i dati relativi alle coordinate X, Y del punto selezionato sulla lavagna sono immagazzinati nelle locazioni 54297 e 54298 (rispettivamente D419 e D41A) che il SID 6581, il chip del personal che possiede il suono e l'interfaccia A/D, usa proprio per tenere le coordinate delle padde.

Come collegarla

È una cosa davvero semplice: inserire il controllore nella presa PORT 1 (ricordiamo che il 64 ha due ingressi per joystick ed anche) si inserisce il dischetto in dotazione e si richiama il programma di nome "K-PAINT". Dando il RUN si assiste ad un



primo messaggio di attesa, poi dopo qualche secondo viene mostrata una schermata — composta con sopra una scritta relativa al nome della casa produttrice, nel frattempo viene caricato il software di gestione, lungo ben 64 blocchi (ovvero 16K di programma).

Il dischetto in dotazione offre uno schema di esempio già realizzato, che il software di gestione individua con un nome di riferimento costituito da due parti: una "picca" in campo inverso seguita dalle lettere PIC, uno spazio e poi una lettera dell'alfabeto che indica la posizione dei dati nel file, a chiudere, il nome del file stesso. Nell'arcobaleno di una ampia mostra di alcune delle schermate già presenti sul dischetto.

A titolo di cronaca facciamo rilevare che i programmi, nonostante non scriva, sono protetti dalla copia per semplice tramite disco a computer e poi scriviamo, i dati relativi ai disegni, viceversa, possono essere messi in qualsiasi dischetto, facendo attenzione alle lettere d'ordine.

L'uso

A seguito del caricamento lo schermo



Contatto:
 Apple Technology Corp.
 1100 Patent Alley Drive, Santa Clara
 C. A. 95051 U.S.A.
Distributore per l'Italia:
 Telex International
 Via Lombardo di Vinci 42
 20090 Trezzano sul Naviglio (MI)
Prezzo: 298.000 + I.P.T.

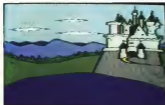
mostrerà il menu. Questo si divide in due parti: set di istruzioni e set di colori. In entrambi con le versioni del software per i vari computer non colgono perfettamente, e se per i colori si tratta solo di una differente disposizione, per i comandi abbiamo alcune modifiche sostanziali. Quella che descriveremo è la versione per il Commodore 64 (che abbiamo modo di ritenere sia praticamente identica a quella del VIC 20), con riferimenti ad alcune differenze tra questa e l'analoga per l'Apple II.

I colori sono divisi in due file (la versione per Apple funziona 6 colonne da 3 tinte ciascuna), e sono di due tipi: semplice ovvero con sfondo, un ottimo sistema per su-

mentare le sfumature possibili con la risoluzione cromatica a disposizione.

Le istruzioni possono essere classificate in due parti, a seconda che realizzino l'installazione oppure eseguano un comando. L'installazione consiste nella selezione (non necessariamente nell'ordine che segue) del colore, del tipo di punto e dell'operazione desiderata, lo scambio tra le due pagine grafiche a disposizione, la gestione della memoria di massa e, per l'Apple, la richiesta di aiuto (HELP) che chiarisce la situazione.

La selezione avviene nel seguente modo: toccando la lavagna con un qualsiasi oggetto non metallico — nella confezione è incluso uno stile in plastica rigida — la decodifica indirizza un punto sullo schermo. Questo viene interpretato in maniera diversa a seconda che si sia in modo menu (e anche disco) oppure grafico. Al secondo corrisponde un punto con sotto il nome del tipo di tratto, mentre al primo viene assegnata una freccetta che, posta su una qualunque sezione del menu, se selezionata l'opzione corrispondente, è quello che succede con tutte le soluzioni che sfruttano lo





schermo in maniera analogica. In entrambi i casi la funzione disegnativa viene attivata premendo uno dei due tasti nei posti immediatamente sopra la tavoletta.

Le istruzioni

Come visto, per questa fase bisogna definire almeno tre opzioni: il tipo di punto (BRUSH) al centro dello schermo, il colore (COLOR) in basso, il tipo di tratto (vanno scelte). Per quest'ultimo abbiamo svariate possibilità: DRAW abilita il disegno libero, ed è da usare il meno possibile sia per l'instabilità intrinseca del sistema di rilevamento dati, sia per l'alto influenza del tremolio della mano, in generale torna comodo per eseguire raccordi o comunque riferire.

LINE (come l'analogo LINES e anche il RAYS) traccia le linee che uniscono il pre-



to inizialmente selezionato (tramite il tasto) e l'ultimo raggiunto dallo stilo. Un lato positivo è che vengono sempre mostrate le possibile righe.

CIRCLE e DISC, dato il centro, selezionano circonferenze o cerchi pieni. Abbiamo trovato delle difficoltà nell'assegnare i raggi desiderati.

FILL e BOX colorano in tutta area delle aree di schermo. Il primo agisce anche su una superficie irregolare (attenzione ai vecchi tra le immagini), mentre il secondo individua un rettangolo entro il quale mette la tonalità prescelta, cosa questa molto utile per effettuare palette puntate dello schermo (basta selezionare il colore dello sfondo).

ERASE con la trave dello sfondo pulisce

completamente la pagina grafica, per ottenere un'azione puntuale e invece opportuno servirci del BOX (o anche del FILL).

Due istruzioni possibili con l'Apple, ma non con il 64, sono il MAGNIFY e il comando HELP. Il primo va inserito nella procedura di installazione (in contrapposizione al tratto usuale, corrispondente all'opzione NORMAL), e sul 64 è stato sostituito



dal più pratico ZOOM, che consente di ingrandire di un fattore circa 100 una zona, purtroppo fissa, dello schermo, senza alterare la pagina stessa.

Un paio di opzioni presenti invece solo sulla nostra versione sono il MIRROR e lo SWAP. Il primo effettua una simmetria rispetto al centro dell'immagine correttamente in fase di disegno, e la riproduce al quanto veniti di un opportuno quadrato, nello stile dei telescopi. Lo SWAP opera in un'importante possibilità: la selezione di due pagine grafiche, che purtroppo non siamo riusciti a sovrapporre, cosa che riteniamo impossibile.

Le ultime istruzioni sono la POINT per punti sparsi, la FRAME per i riquadri e la CURSOR.

La gestione del disco

Anche in questo caso si ha una notevole semplicità di operazione. La selezione del comando STORAGE dà luogo ad un menu menu con ulteriori comandi: GET (carica), SAVE (registra), NAME (dà il nome; abilita la tastiera fino al RETURN), ma soprattutto con un quadro comprendente 16 nomi per 16 disegni, ognuno occupante 40 blocchi (quindi circa 10K), una soluzione più che comoda per qualsiasi uso amatoriale, ma forse riduttiva per scopi professionali.

La manutenzione

Il manuale (quello francese era relativo all'Apple II), ma le considerazioni sono esattamente le stesse per tutti i modelli) contiene alcuni consigli: vanno evitate le fonti di luce eccessiva e di calore, nonché l'instaurazione in liquidi ed ogni tipo di danno meccanico alla lavagna (graffi, abrasioni, pressioni eccessive, rotture); per il corretto funzionamento rimasero la polvere con un panno inumidito con sapone, quindi asciugare con un altro panno, molto morbido.

Conclusioni

Nel breve tempo in cui abbiamo disposto della tavoletta grafica Kodak abbiamo accertato una semplicità d'uso notevole, come penultimo può volere rimarcare nel testo, ed un'alta versatilità del sistema. La mancanza della sovrapposizione dei disegni, la relativa stabilità in modo DRAW e il numero di disegni (una garanzia se un dischetto sono le uniche poche che a nostro avviso si ricomprano su un prodotto di qualità come per il mercato amatoriale; quest'idea viene rafforzata dal prezzo medio-basso.

L'interiore, già visto, potrebbe uscire notevolmente se si realizzasse la ventata interfaccia DUMP per la trasposizione su carta delle immagini, ma su questo argomento non si sa quasi nulla. Resta comunque la speranza di una pronta ed efficace distribuzione di un successivo dalle molte applicazioni. **MC**

WELCOME!



- 1 La più vasta scelta di software.
- 2 Consulenza tecnica nella scelta e nell'uso del prodotto.
- 3 Aggiornamento con permuta.
- 4 Disponibilità di formati per oltre 250 computer.

Lifeboat Associates

Software & Service

Via Carpaccio 12-20133 - Milano - Italy-Tel. 02-296660

Nome

Cognome

Azienda

Indirizzo

Desidero ricevere il catalogo Lifeboat Associates gratuitamente

IBM
&
new dealer
are welcome

Sea Lifeboat Associates in Europa

SWITZERLAND Lifeboat Associates, Parfidei 275 Hohenbergstrasse 1 CH - 6200 CHAM. **WESTGEMANY** Lifeboat Associates

Schneeferlhase 14 Postfach 353 8300 7500 Oberachse 141, GRAB - 4800. **THE NETHERLANDS** Lifeboat Associates Broekse 10 NL - 745 01 Amelvoeren

GERMANY Lifeboat Associates P.O. Box 35 05 Gerdau WZM 051. Altre sedi nel mondo: **USA** New York. **JAPAN** Tokyo

Grafica sul Victor, video da 320.000 punti

La misura della potenza grafica di un computer è data soprattutto dalla capacità di indirizzamento dei punti sul video, tanto è vero che ormai la "risoluzione X punti per Y" è una caratteristica sempre citata nelle note tecniche di qualsiasi computer, o come dotazione di base o come opzione grafica.

Un'altra caratteristica tecnica fondamentale è il software di base che deve permettere di sfruttare al più possibile tali capacità e che quindi deve prevedere in ogni situazione quanto più esteso e potente possibile.

Tra i microcomputer a 16 bit, uno che ha spiccate caratteristiche grafiche è il Victor (o,tra Sirius), che mette a disposizione della grafica ben 40.000 byte, cioè 320.000 bit, che se in memoria b/n corrispondono ad altrettanti pixel. Ad esempio il glorioso Apple II, ne ha 57.760, cioè sei volte di meno.

I 320.000 punti del Victor/Sirius sono depositi in una matrice 800 per 400.

Nella prova pubblicata sul numero 12 (ottobre 1982) di MC microcomputer, ab-

biamo messo in risalto l'enorme potenzialità del sistema che comprende anche software grafico applicativo specifico per particolari utilizzazioni.

Esiste e abbiamo utilizzato per questo articolo il programma **Busigraf** che serve per la generazione diretta di diagrammi a torta, istogrammi, grafici e organizzigrammi e per la organizzazione di uno **SLIDE SHOW**, ovvero di una presentazione, una dopo l'altra di varie "diapositive", come in uno show.

Generazione diretta significa che si realizzano i disegni voluti semplicemente rispondendo alle domande poste dal programma e cioè inserendo, via input, i dati da visualizzare, le scritte, le legende, le note, ecc.

Esistono poi nello stesso **TOOL KIT** altre serie di programmi per la generazione e per l'uso di set di caratteri grafici, utilizzabili direttamente da tastiera in quanto come detto il generatore di caratteri è su **RAM**.

Previsione di un programma di dati positivi visualizzate secondo una sequenza prestabilita.)

Ciascun tipo di grafico viene composto semplicemente inserendo i dati così come richiesto dal menu secondario del programma (menu specifico del tipo di grafico prescelto).

I dati sono di vari tipi: titolo, sottotitolo, legenda, note, dati, parametri, ecc. A seconda della quantità e del valore dei dati ammessi e il **Busigraf** stesso che compone e formatta l'output scegliendo le varie modalità di comparsa dei dati.

Vogliamo ora trarre una considerazione generale valida ormai per tutti i microcomputer di più recente produzione.

Lo sviluppo investito su le macchine (dotate di sempre più potenti capacità grafiche), su il software di base (omogeneo infatti implementato nel BASIC) ovvero istruzioni grafiche, su il software applicativo che a livello di Tool, cioè di strumento di lavoro, mette a disposizione sempre più numerosi programmi potenti e facili da usare, per la grafica grafica dei dati.

È l'utente infatti che si deve muovere con competenza, deve conoscere le caratteristiche grafiche della propria macchina, deve conoscere le loro sfruttabilità me-



Figura 1 - Pie Chart (dati a disegno realizzato con il programma **Busigraf**, presente nel Tool Kit del Victor microcomputer) (dati inventati)



Figura 2 - Bar Graph (dati come inventati via input semplicemente seguendo le istruzioni del **Busigraf**. È presente anche in un'ottava versione di punto da dati)



Figura 3 - Line Plot (dati come inventati via input semplicemente seguendo le istruzioni del **Busigraf**. È presente anche in un'ottava versione di punto da dati)

biamo messo in risalto l'enorme potenzialità della macchina nella gestione della memoria video, in quanto il generatore di caratteri risiede su **RAM**, e quindi è possibile utilizzare (anche contemporaneamente) più set di caratteri, o già disponibili o realizzati dall'utente ad hoc.

Lamentavamo invece la mancanza di software grafico applicativo richiamabile da **Basic**.

Ora questa lacuna è stata colmata in quanto esiste, in ambiente **MS DOS**, il linguaggio **GW Basic**, implementato con specifiche istruzioni grafiche che permettono la gestione individuale del singolo punto sul video.

Il programma **BUSIGRAF**

Il programma permette di comporre, strutturando i dati necessari, nella maniera più semplice ed economica, quattro tipi di grafici (richiamabili dal main menu):

- Disegnare a torta (**PIE CHART**)
- Istogrammi (**BAR GRAPHS**)
- Diagrammi linee (**LINE PLOT**)
- Organigrammi (**ORGANIZATION CHART**)

Comprende inoltre due funzioni di utilità che sono il **MAKE SLIDE** (che permette di memorizzare il disegno non come insieme di dati, note, ecc. ma come "diapositive", ovvero come porzione di memoria video), e lo **SLIDE SHOW** (che permette

di avere i disegni di cui dispone e deve sapere se esistono programmi applicativi che risolvono determinati problemi di rappresentazione grafica).

In definitiva queste alternative possibili, se da una parte offrono l'attuale finale risolvendogli parecchi problemi, dall'altra richiedono da parte dello stesso utente finale una maggiore conoscenza della macchina e del mercato software.

Abbiamo quindi realizzato i disegni, di cui si riportano le foto, semplicemente seguendo le istruzioni del **Busigraf**.

Il **PIE-CHART**, letteralmente "diagramma a torta" (Fig. 1), permette tre tipi di formata (una, due o quattro torte) e la percentualezione dei dati. Si danno cioè

i dati in qualsiasi unità di misura e il programma sa calcolarsi automaticamente le percentuali, ovvero calcola le dimensioni delle fette di torta. La cartolina può essere scelta dal sistema (con valori di default), come dall'utilizzatore. Le varie fette possono essere esplose, nel caso in cui si voglia mettere in risalto quel determinato valore.

Dati, parametri, totali, legenda, note, ecc. possono essere editati e volentieri, cioè possono essere corretti, modificati, inseriti e cancellati, senza dover ricominciare l'immissione di tipo. Infine possono essere memorizzati e richiamati come file, per una successiva rielaborazione e visualizzazione.

Il BAR-GRAPH è il classico, solito histogramma (fig. 2).

Il menu fornisce opzioni "tradizionali" tipo rappresentazione dei dodici mesi dell'anno, dei sette giorni della settimana, ecc., oltre che la definizione di scale particolari a cura dell'utente.

Per ogni mese o giorno si possono indicare più voci, ognuna rappresentata con una sua colonna. Le operazioni di scaling sono automatizzate su, nel senso delle ascisse che nel senso delle ordinate.

Anche il LINE-PLOT (fig. 3) effettua automaticamente gli scaling. Le opzioni sono simili al Bar-Graph per quanto riguarda l'asse delle ascisse, e per quanto riguarda l'asse delle ordinate, e per quanto riguarda titoli, note, legenda. Si possono tracciare fino a otto linee contemporaneamente differenziate con il tratteggio.

Infine c'è la ORGANIZATION-CHART



Figura 4 - Organization Chart. In alto sinistra c'è un diagramma albero con disegnato e con possibilità solo della definizione anche spazio della grafica (100 per 100 pixels).

(organigramma di fig. 4). È possibile definire più livelli gerarchici e all'interno di ognuno più caselle e all'interno di ogni casella più righe. Il limite superiore è dato dalla leggibilità delle scritte che sono anche rese sottoposte a scaling e che, ovviamente, non possono superare una certa dimensione.

Una nostra applicazione

La prima impressione che si ha quando si lavora con 320.000 punti è la rigidità della direzione dei pixel. Infatti se lo schermo è un 12 pollici e quindi è largo circa 25 cm, due pixel contigui sono distanti 3 decimi di millimetro e il singolo pixel su

uno schermo vuoto assomiglia a una stella appena sfuocata in cielo.

La nostra applicazione è nel campo della grafica tridimensionale. Abbiamo realizzato tre programmi per la visualizzazione di una superficie nello spazio con il metodo della isonometria.

Lo spazio in cui operiamo è quello descrivibile dallo schizzo di fig. 5, cioè quella porzione di spazio in cui le coordinate XYZ sono positive. I valori dei margini che formano di traduzione del punto P(x,y,z) nel punto PS (xs, ys) sono riportate nello schizzo e dipendono dal metodo isometrico adottato. Tutti i valori necessari sono parametrizzati e quindi nel programma possono essere, entro certi limiti, variati.

La definizione dei parametri LI e HI permette di calcolare il valore dell'angolo A su cui si basano le formule trigonometriche di traduzione. Risultato chiaro dallo schizzo di figura 5 come la coordinata schermo XS deriva dalla somma algebrica di tre componenti XC (coordinata schermo dell'origine degli assi), X in quanto l'asse X dello schermo è parallelo all'asse X dello spazio e le componenti, lungo l'as-

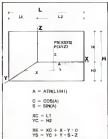


Figura 5 - Schizzo della spazio tridimensionale quando si realizza un programma di grafica tridimensionale e vengono loro richieste una veloce espressione delle equazioni in cui si opera.

se XS, della coordinata Y nello spazio. Non entra in gioco la coordinata Z, in quanto l'asse Z, nello spazio è perpendicolare all'asse XS.

Considerazioni analoghe permettono di calcolare YS.

I valori COS(A) e SIN(A), essendo delle costanti, è preferibile che siano calcolati, una volta per tutte, all'inizio della routine di traduzione: come noto, il calcolo di funzioni trigonometriche rallenta molto l'esecuzione.

I programmi sono due e sono sostanzialmente simili per quanto riguarda lo spazio in cui operano. La differenza sta nel fatto che nel primo la superficie spaziale è determinata a mezzo delle coordinate cartesiane,

mentre nel secondo è data in coordinate polari.

Per essere o quasi superficie esprimibile su un coordinate cartesiane che in coordinate polari, è preferibile usare queste ultime quando il valore di una coordinata, nel nostro esempio il valore Z, è funzione solo della distanza dall'asse orizzontale e non delle altre due coordinate.

Per chiarire anche concretamente le differenze tra i due metodi abbiamo visualizzato una stessa superficie nello stesso spazio con i due metodi (vedi fig. 6 e fig. 8).

Passando ad esaminare i listati notiamo che una buona parte delle routine sono comuni ai due programmi.

- la routine di parametrizzazione dei parametri L, H necessari al calcolo dell'isonometria (righi 110-140);
- l'accensione del video grafico e il disegno della cornice (150-160);
- il disegno degli assi XYZ (170-190);
- la routine di prototipo (righi 910-930), in linguaggio BASIC e che usa le istruzioni PSET (X%, Y%), equivalente all'HPLOT X%, Y% dell'AppleSoft, LINE (X%, Y%) - (X1%, Y1%) equivalente all'HPLOT X%, Y% to X1%, Y1% e LINE - (X%, Y%) - (X1%, Y1%) equivalente all'HPLOT TO X%, Y%.

Differiscono tra i due listati le routine di calcolo della funzione. Ambedue le routine convergono due coppie di loop anidati. Il loop esterno della prima coppia diventa interno nella seconda. In pratica ogni punto della superficie viene calcolato due vol-

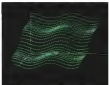


Figura 6 - Output del programma uno. Nella prima distanza nello schizzo di figura 5, viene generata una superficie rappresentata con meridiani e paralleli.

te, la prima per collegarlo ai due punti contigui in un senso e la seconda per collegarlo ai due punti contigui nell'altro senso.

Le variabili interessanti ai loop sono la X e la Y. Nel caso di coordinate cartesiane (listato di fig. 7) e la R e l'angolo A nel caso di coordinate polari (listato di fig. 10).

Determinate le coppie di valori X, Y oppure R, A viene richiamata la routine di righi 820 per il calcolo vero e proprio della funzione.

Nel primo programma la funzione è quindi $Z = Z(X, Y)$ e la X e la Y sono inserite in funzioni trigonometriche. Nel secondo programma (che però si chiama TR) la funzione è del tipo $Z = Z(R, A)$ e R e A necessitano di un passaggio intermedio

```

100 REM *****PROGRAMMA PER IL CALCOLO DELLA DISTANZA *****
110 DIM X(50)
120 LINEAR(1)=0:LINEAR(2)=0:LINEAR(3)=0
130 ROTAZIONE(1)=0:ROTAZIONE(2)=0:ROTAZIONE(3)=0
140 DISTANZA(1)=0:DISTANZA(2)=0:DISTANZA(3)=0
150 PERCHIA=0:PERCHIA=0
160 POINTO 3 LINEAR(1)=LINEAR(2)=LINEAR(3)=LINEAR(1)+1
170 DIM X(100)
180 PRINT "INIZIO PROGRAMMA"
190 STI=STI+1:DO WHILE STI<=10:LINEAR(1)=LINEAR(1)+1
200 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
210 FOR X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
220 FOR X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
230 NEXT X(3)
240 FOR X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
250 FOR X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
260 NEXT X(3)
270 NEXT X(2)
280 NEXT X(1)
290 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
300 PER X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
310 PER X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
320 DISTANZA(1)=DISTANZA(1)+1
330 DISTANZA(2)=DISTANZA(2)+1
340 DISTANZA(3)=DISTANZA(3)+1
350 NEXT X(3)
360 NEXT X(2)
370 NEXT X(1)
380 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
390 PER X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
400 PER X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
410 NEXT X(3)
420 NEXT X(2)
430 NEXT X(1)
440 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
450 PER X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
460 PER X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
470 NEXT X(3)
480 NEXT X(2)
490 NEXT X(1)
500 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
510 PER X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
520 PER X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
530 NEXT X(3)
540 NEXT X(2)
550 NEXT X(1)
560 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
570 PER X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
580 PER X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
590 NEXT X(3)
600 NEXT X(2)
610 NEXT X(1)
620 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
630 PER X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
640 PER X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
650 NEXT X(3)
660 NEXT X(2)
670 NEXT X(1)
680 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
690 PER X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
700 PER X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
710 NEXT X(3)
720 NEXT X(2)
730 NEXT X(1)
740 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
750 PER X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
760 PER X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
770 NEXT X(3)
780 NEXT X(2)
790 NEXT X(1)
800 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
810 PER X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
820 PER X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
830 NEXT X(3)
840 NEXT X(2)
850 NEXT X(1)
860 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
870 PER X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
880 PER X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
890 NEXT X(3)
900 NEXT X(2)
910 NEXT X(1)
920 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
930 PER X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
940 PER X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
950 NEXT X(3)
960 NEXT X(2)
970 NEXT X(1)
980 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
990 PER X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
1000 PER X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)

```

Figura 7 - Estratto del programma per il calcolo dei coefficienti matriciali $Z_{i,j}$ per il calcolo della matrice di rotazione Z a partire dai coefficienti $Z_{i,j}$ e dai coefficienti della matrice Z .

```

100 REM *****PROGRAMMA PER IL CALCOLO DELLA DISTANZA *****
110 DIM X(50)
120 LINEAR(1)=0:LINEAR(2)=0:LINEAR(3)=0
130 ROTAZIONE(1)=0:ROTAZIONE(2)=0:ROTAZIONE(3)=0
140 DISTANZA(1)=0:DISTANZA(2)=0:DISTANZA(3)=0
150 PERCHIA=0:PERCHIA=0
160 POINTO 3 LINEAR(1)=LINEAR(2)=LINEAR(3)=LINEAR(1)+1
170 DIM X(100)
180 PRINT "INIZIO PROGRAMMA"
190 STI=STI+1:DO WHILE STI<=10:LINEAR(1)=LINEAR(1)+1
200 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
210 FOR X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
220 FOR X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
230 NEXT X(3)
240 FOR X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
250 FOR X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
260 NEXT X(3)
270 NEXT X(2)
280 NEXT X(1)
290 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
300 PER X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
310 PER X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
320 DISTANZA(1)=DISTANZA(1)+1
330 DISTANZA(2)=DISTANZA(2)+1
340 DISTANZA(3)=DISTANZA(3)+1
350 NEXT X(3)
360 NEXT X(2)
370 NEXT X(1)
380 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
390 PER X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
400 PER X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
410 NEXT X(3)
420 NEXT X(2)
430 NEXT X(1)
440 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
450 PER X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
460 PER X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
470 NEXT X(3)
480 NEXT X(2)
490 NEXT X(1)
500 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
510 PER X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
520 PER X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
530 NEXT X(3)
540 NEXT X(2)
550 NEXT X(1)
560 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
570 PER X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
580 PER X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
590 NEXT X(3)
600 NEXT X(2)
610 NEXT X(1)
620 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
630 PER X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
640 PER X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
650 NEXT X(3)
660 NEXT X(2)
670 NEXT X(1)
680 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
690 PER X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
700 PER X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
710 NEXT X(3)
720 NEXT X(2)
730 NEXT X(1)
740 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
750 PER X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
760 PER X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
770 NEXT X(3)
780 NEXT X(2)
790 NEXT X(1)
800 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
810 PER X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
820 PER X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
830 NEXT X(3)
840 NEXT X(2)
850 NEXT X(1)
860 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
870 PER X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
880 PER X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
890 NEXT X(3)
900 NEXT X(2)
910 NEXT X(1)
920 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
930 PER X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
940 PER X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)
950 NEXT X(3)
960 NEXT X(2)
970 NEXT X(1)
980 PER X(1)=0:1:2:3:4:5:6:7:8:9:10
990 PER X(2)=0 TO LINEAR(1):DO WHILE X(2)<=LINEAR(1)
1000 PER X(3)=0 TO LINEAR(2):DO WHILE X(3)<=LINEAR(2)

```

Figura 8 - Estratto del programma per il calcolo delle coordinate polari e calcolo delle distanze $Z_{i,j}$ a partire dalle coordinate polari e dalla matrice di rotazione Z .

attraverso una routine che lo trasforma in valori X, Y (righe 700-710 della figura 8). La riga 830, comune ai due programmi, svolge la funzione di scaling. Questo per formattare il disegno nel formato video.

Se usate un altro Computer che ha altre istruzioni grafiche e altro formato di output dovete cambiare quindi le righe 910-930 e cambiare i coefficienti moltiplicativi differenti nella riga 830.

Ricordiamo che un "oculato dosaggio" di tali coefficienti permette di riempire bene con il disegno lo schermo ed non uscire fuori dal formato. Questa evenienza non genera, nel Victor (giusto per la prova, condizione di errore).

Infine la riga 840, comune ai due listati, che contiene le stesse formule della figura 5.

Esaminati i listati possiamo a vedere i

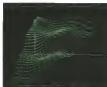


Figura 8 - Output di un programma che rappresenta la curva superficie di primo ordine con coordinate polari.

disegni. I primi due (fig. 6 e 8) visualizzano la stessa funzione rappresentata dapprima in coordinate cartesiane e poi in polari. L'ultimo disegno (fig. 9) rappresenta invece la curva $Z = Z(R, \theta)$ ed è quella che si definisce solo di rotazione in quanto è quella superficie che si ottiene con la rotazione attorno all'asse Z di una curva rappresentabile su un piano XY .

Conclusioni

Cinque anni fa, ai tempi dei processori nel microcomputer, si faceva un surrogato della Computer Grafica, si utilizzavano video e stampante alfanumerica per tracciare curve, stogrammi o improbabili disegni e spesso si realizzavano programmi che, pur elaborando dati grafici anche complessi,

poi in fase di visualizzazione non riuscivano che a dare una pallida idea di un disegno e certo non rendevano giustizia alla bravura del programmatore.

Sono poi usciti i microcomputer (della generazione a 8 bit) con le prime istruzioni grafiche, ed era alla portata del programmatore il carattere grafico, il plot, e la stampante faceva la Hard copy del contenuto della memoria video.

Cominciava contemporaneamente a circolare il software, sia sotto forma di giochi elettronici sempre più sofisticati, sia sotto forma di un applicativo nei vari campi dello scibile.

Oggi, con la generazione dei microcomputer a 16 bit, che non hanno in pratica limitazione di memoria RAM, che hanno velocità di elaborazione di vari fattori superiore a quella dei processori, e che da quasi hanno ereditato tutto il patrimonio di esperienza o si trova in alto scienziato ben differenziato.

L'hardware, di dotazione alle macchine o, optionalmente, il software di base, o applicativo, o orientato, a livello cioè di TOOL, richiede al programmatore e all'utilizzatore un atteggiamento ben differente, rispetto a quello di cinque anni fa.

Per fare Computer Grafica occorre un risolvere i problemi algoritmici che risolvono i problemi di visualizzazione, oggi si può fare CG senza programmare direttamente, ma occorre conoscere gli algoritmi disponibili, studiarli a fondo, occorre soprattutto diventare esperti utilizzatori.



Cin, cin... brindiamo ad una scelta azzeccata!

Perché ho trovato
un elaboratore
che ha grandi prestazioni
ed un piccolo prezzo!

Perché il Gruppo BAGSH
mi garantisce programmi
personalizzati di elevata qualità!

Perché le diverse esperienze
di un gruppo di qualificate
aziende ha risolto i miei problemi
ed aumentato i miei profitti!

ICL
trader point

memoria RAM da 640K a 1024K
memoria di massa
da 16MB a 20MB
da 1 a 8 utenti in rete
multiprogrammazione



il punto d'incontro delle esperienze più qualificate.

Via Mecenate dell'Arca, 1 - 40129 BOLOGNA - Tel. (051) 35 32 31/37 10 90 (3 linee)

BOLOGNA, BRESCIA, CARPI, CATTOLICA, CESENA, FERRARA, FIRENZE
FOLIGNO, MILANO, MODENA, PADOVA, PARMA, REGGIO EMILIA, TRIESTE

assembler

di Valter Di Dio

In molti punti di accoppiamento di alcune istruzioni di calcolo sono che possono essere usate nei programmi per fare piccoli conti. Si possono però facilmente considerare a più di un bit e a ottenere così un programma capace di eseguire le quattro operazioni in base particolareggiata. Usando per esempio 3 byte per ciascun operando si può lavorare con numeri interi compresi tra -512 e più 512 soltanto!

Tutto questo senza alcuna approssimazione e accoppiando le istruzioni spesso in memoria di un numero di floating point.

L'operazione più semplice

Certamente si è quanto si può pensare l'operazione più semplice: non è la somma ma la moltiplicazione, naturalmente per un preciso moltiplicatore. Infatti la prima operazione che si esegue è la moltiplicazione per due, che si esegue semplicemente aggiungendo uno zero. Si può però comodamente vedere l'equivalente di uno zero come lo scorrimento a sinistra di un posto di tutte le cifre che compongono il numero.

Non è certo un caso però che, in base due, la moltiplicazione per due sia l'operazione più immediata, ma dipende proprio dal fatto che i valori (numerici) delle cifre sono potenze di due. Se trasformiamo il decimale nell'arabico binario, dove i valori generali delle cifre sono potenze di due, l'operazione più facile diventa la moltiplicazione per due! Basta infatti far scorrere a sinistra tutti i bit di un numero per averlo moltiplicato per due, un altro scorrimento e abbiamo moltiplicato per quattro poi per 8, 16, 32 ecc. Naturalmente ad un certo punto, lavorando sul singolo byte, cominciamo a cadere fuori da sinistra i bit più significativi, nuovo problema: l'istruzione di scorrimento a sinistra (ASL) manda automaticamente nel Carry i bit che escono da sinistra (uno alla volta) come risulta evidente dalla figura 1a. Con fare dei bit caduti fuori? Beh, se il numero era a otto bit allora è un overflow, se era a sedici allora lo dobbiamo spingere nella locazione che contiene la parte alta. Il modo più comodo è di usare un'istruzione diversa per far scorrere la parte alta la ROL (Rotate Left). Questa operazione effettua una rotazione a sinistra a nove bit, dove il nove bit è il Carry e per rotazione si intende che quello che esce da sinistra finisce nel Carry mentre quello che era nel Carry ritorna da destra. Vedi schema in figura 1b.

Usando la ROL per la parte alta automaticamente abbiamo da destra quello che cade fuori da sinistra della parte bassa. Vedi schemi in figura 1c.

Moltiplicazione per due a sedici bit:

ASL mem1
ROL mem1
RCL overflow

Se dopo la ROL il Carry è pieno vuol dire che il caduto fuori un bit di sinistra della parte alta

Se avessimo un numero a 34 bit basterebbe aggiungere un'altra ROL per recuperare il bit caduto fuori e così via. Altrimenti andrebbe ad una routine di overflow che ci avverte che il risultato dell'operazione è un numero di diciassette bit.

Operazione del tutto simile tra cose logiche che, in pratica, come programma è la divisione per due, che si ottiene facendola scorrere a bit verso destra e infine verso sinistra. La due istruzioni di scorrimento a destra del 6803 sono la LSR (Logical Shift Right) e la ROR (Rotate Right) che fanno simili azioni precedenti salvo per il verso di scorrimento. Il Carry scatta dopo una divisione per due significa che ci stiamo perdendo il primo decimale ($2^{-1} = 0,5$), in altre parole che il numero appena diviso per due era dispari.

L'addizione

Lasciamo per ora la moltiplicazione e cerchiamo di fare la somma.

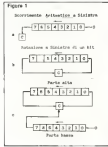
L'istruzione che due al 6803 di sommare due numeri è la ADC (ADD with Carry) che effettua la somma tra il contenuto di una memoria, l'accumulatore e il Carry.

Vediamo subito la somma di due numeri a otto bit. Una sta nella locazione MEM1, l'altra si trova già nell'Accumulatore e il risultato lo mettiamo nella memoria RIS. Dal che la somma di due numeri a otto bit può generare un risultato a nove bit, il nono bit si trova alla fine nel Carry.

CLC
LDA MEM1
STA RIS
RTS

Quando pulisce il Carry, scartiamo il nostro programma il risultato.

Attenzione, il 6803 dispone anche della somma in decimale, e il programma è identico al



precedente, quindi per essere sicuri che il risultato sia corretto conviene aggiungere all'inizio delle nostre routine di lettura l'istruzione CLD (Clear Decimal mode) che costringe il 6803 a lavorare in binario.

Proviamo ora una somma a 16 bit, e due operandi sono OP1L, OP1H ed OP2L, OP2H, il risultato lo mettiamo in RISL e RISH.

Il programma risulta ancora molto semplice grazie al fatto che il apporto e nel nostro caso che scartiamo dalla istruzione ADC.

CLD
LDA OP1L
ADC OP2L
STA RISL
LDA OP1H
ADC OP2H
STA RISH
RTS

Si potrebbe procedere all'infinito sommando via via byte sempre più significativi senza alcun problema. Attenzione anche qui al carry dopo la somma, che se pieno indica un overflow.

La sottrazione

La sottrazione a otto bit è talmente semplice a questo punto, che vultiamo subito il programma a 16 bit. Esprimiamo quindi OP1-OP2

CLD
SEC
LDA OP1L
SBC OP2L
STA RISL
LDA OP1H
SBC OP2H
STA RISH
RTS

Vediamo ora il cambio della corrispondente operazione di somma a otto bit, per prima cosa abbiamo scartato il Carry invece di scartarlo. Questo perché l'operazione di sottrazione usa il Carry come "prestito" e per poter provare qualche bisogno prima svegli!

Seconda differenza, dal retro invece, è da abbiamo usato l'istruzione SBC che significa appunto Sottrai con Carry. La SBC esegue l'operazione Accumulatore - Memoria - Carry (negato). Alla fine dell'operazione il Carry vuoto non significa overflow ma che il risultato è corretto in quanto il contenuto della memoria era superiore al contenuto dell'Accumulatore e l'operazione ha generato un numero negativo. Se proprio volete sapere quale era il risultato quello dovete fare il complemento a 2 dell'Accumulatore e cambiarlo di segno.

Natare che se state già lavorando con numeri in complemento a due, il Carry lo potete trascurare ma, deve essere d'occhio il flag di Overflow, che vi segnalano un apporto errato tra il bit 6, che fa parte del dato, e il bit 7, che rappresenta il segno!

La moltiplicazione

Per sapere come si esegue la moltiplicazione bisogna vedere come si opera la moltiplicazione in decimale con carta e penna.

Esempio 12x23

12	x	23	=	276
24			=	276
36			=	276
24			=	276

La moltiplicazione è stata però eseguita sommando il risultato delle moltiplicazioni della prima cifra del moltiplicando per il moltiplicatore, il risultato del prodotto tra la seconda cifra del moltiplicando e il moltiplicatore, ma

nota bene, scalati a sinistra di un posto? La moltiplicazione binaria è eseguita esattamente allo stesso modo:

$$\begin{array}{r} 5 = 101 \text{ (MPD)} \\ 3 = 011 \text{ (MPM)} \\ \hline 101 \text{ (PP1)} \\ 101 \text{ (PP2)} \\ 000 \text{ (PP3)} \\ \hline 15 = 01111 \text{ (PP4)} \end{array}$$

Se osservate i prodotti parziali noterete che al binario si deve solo ricevere l'MPD o il bit dell'MPM e uno sbarraccio si effettua solo lo scostamento a sinistra. Quindi moltiplicare significa in pratica solo verificare ad uno ad uno i bit del moltiplicatore e sommare o no ad un registro temporaneo il moltiplicando spostato di un posto.

Dato che non esistono nei 6502 istruzioni che permettano di verificare i singoli bit di una memoria qualsiasi (le istruzioni dell'Accumulator) o servono allo scopo dell'istruzione LSR, che applicata all'MPR si farà scivolare ad uno ad uno bit di destra nel Carry, dove possiamo controllarlo. Altro piccolo problema è il fatto che la moltiplicazione di due numeri ad otto bit può generare un risultato a sedici, quindi è opportuno di avere uno dei registri alari del microprocessore, per accumulare il prodotto parziale, così che resterebbe molto più veloce l'atto l'operazione. Vediamo ora, passo passo il programma:

```

LDA #8       ; COSTANTE A
STA TMP     ; MEMORIA IN LOC
LDA #5       ; COSTANTE B
STA MPR     ; MEMORIA IN LOC
LDA #0       ; COSTANTE C
STA MPR     ; MEMORIA IN LOC
LDR #0      ; COSTANTE D
LDR MPR     ; MEMORIA IN LOC
MUL 2       ; MEMORIA IN LOC
RCC
    
```

NOBAM se il posto non sommare
LDR MPR riprende il risultato parziale
CLC sempre prima di sommare
ADC MPR sommare il moltiplicando
STA MPR rimetti il posto
LDR MPR riprende il posto
ADC TMP sommare TMP al Carry
STA MPR al risultato a posto
NOBAM se il risultato è a sinistra
RDR TMP riprende il bit scivolato fuori da MPR
DEX a = a - 1
BRN MUL 2 ripeti per tutti i bit
RTS

Questo programma è la traduzione esatta dell'algoritmo di moltiplicazione sopra visto, ma il processo essere altri modi di eseguire la stessa operazione, ad esempio invece di far scorrere a sinistra il moltiplicando si può far scorrere a destra il risultato parziale e questo si ottiene l'uso della locazione TMP.

Vediamo allora come solo con un uso più razionale dei registri e della memoria si possa risparmiare spazio e tempo.

Ecco i registri interni del 6502 l'Accumulator è l'unico che può essere letto, scritte, è quindi qui che dovremo mettere o il risultato o il moltiplicatore. Ma, dato che è sempre solo il registro A, si poter eseguire l'addizione, non è conveniente mettere il moltiplicatore (che non viene mai sommato) o riciclare il risultato. Il registro X conteniamo ad usarlo come contatore di bit e il registro Y non si serve a niente dato che non può essere sommato ad A, l'alternativa sarebbe stata comodo per mettere il moltiplicando.

Il moltiplicando, il moltiplicatore e parte del risultato dovranno quindi stare in memoria. Possibile avere in pagina zero.

Invece di far scorrere il moltiplicatore a sinistra otto volte faremo scorrere il risultato a destra, il che è la stessa cosa, ma in presenza di moltiplicati ad uno ad uno bit del risultato da parte alta (che sta nell'Accumulator) alla parte bassa (che si trova su pagina zero) con una semplice operazione

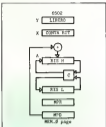


Figura 2 - Uno dei registri del programma di moltiplicazione attraverso il Carry. Vedi schema di figura 2. Il programma diventa il seguente:

```

loop: LDA #8       ; Indicizzabilità il carry è 1
      STA MPR   ; A = A - 1 MPD
      LDA #5     ; ancora il risultato M
      STA MPR   ; scivola il bit scivolo da MPR
      LDA #0     ; sempre il bit scivolo da MPR
      STA MPR
      LDR #0
      LDR MPR
      MUL 2
      RCC
    
```



Figura 3 - Diagramma di Base di divisione 16 x 8

Provata, seguendo lo schema di figura 2, ad eseguire l'operazione di moltiplicazione con i singoli bit del risultato sommato ad uno ad uno dell'Accumulator alla memoria R16, e così nell'Accumulator resti proprio la parte alta del risultato.

Anche questo programma potrebbe essere altrettanto ottimizzato notando come l'istruzione CLC sia indispensabile dato che si accostano un uno del moltiplicatore viene dal bit zero negativo la somma, ma così facendo si rinvierano proprio quell'uno nel Carry.

Se non allora, prima di eseguire la moltiplicazione, invertiamo tutti i bit del moltiplicatore e sostituiamo la BCC con una BCS, l'istruzione CLC diventabile, con un programma modo di "bit" il microprocessore.

La divisione

L'algoritmo della divisione è del tutto simile a quello della moltiplicazione solo che invece di sommare si sottrae.

Ovvero il divisore è via via sottratto dal bit di scarto del dividendo.

Dopo ogni sottrazione, il risultato è sottratto al dividendo iniziale e il quoziente viene aumentato di uno.

Se la sottrazione genera un risultato negativo (piuttosto) si decrementa il quoziente di uno, si ritragge il divisore al risultato parziale da fare o scorrere di una posizione sia il dividendo che il quoziente.

Effettuando il controllo del risultato prima di eseguire la sottrazione si risparmia il rimpiazzamento del divisore in caso di errore. Il flow chart relativo è quello di figura 3. La locazione usata sono il dividendo in A (parte alta) e DIV (parte bassa), il divisore in DIVS il locato del programma e il registratore

```

LDR #8
SEC
BCC DIV
loop: POF      ; tutto lo status
      POF QZT ; tutto il quoziente
      ASL DIV ; shift del dividendo L
      RCL    ; shift del dividendo H
      POF    ; tutto lo status
      BCC DIV ; scivola da DIV > MPR
      SEC DIV ; scivola scivola
      TOS    ; tutto il carry è già ad 1
    
```

MP rest
ADC DIV il carry è già 0
DEC decremento il contatore
BRN loop ancora
BCR loop scivola scivola
ADC DIV scivola il carry prima della POF
CLC aggiorna il risultato
POF a fine
RTS

Il risultato si trova ora in QZT e il resto nell'Accumulator.

Conclusioni

Con questa presentazione non si esaurisce tutto il discorso sulle operazioni possibili, ma sono infatti ancora le operazioni con numeri negativi o in BCD e soprattutto quelle in virgola mobile. Per tutte queste cose conviene, piuttosto che ricostruire le routine, cercare di usare quelle già esistenti nell'intero dell'interprete Basic o in allora esse anche nelle ROM del MICROBASIC.

Come consiglio generale conviene sempre avere il Basic per le routine algebriche, soprattutto se complesse, e piccole routine in Linguaggio Macchina per quei casi in cui la velocità sia indispensabile e i costi ridotti all'osso.

Nella prossima puntata, che concluderà questo ciclo di articoli, vedremo un po' in generale le gestione degli interrupt, i problemi delle tempo rizzazione e i tempi di esecuzione di routine in Assembly.

INCREDIBILE!

**per sole 3.750.000
acquistate un KYBER**

MINUS

**IL PERSONAL COMPUTER ITALIANO PIÙ COMPLETO
MA ANCHE IL PIÙ ESPANDIBILE**



ECCO I SUOI PRIMATI:

- Memoria residente da 64K a 256K
- 3 sistemi operativi CP/M2.2, CP/M3.0 TURBODOS
- Sistema operativo grafico GSK
- Memoria di massa da 800K a 10Mb
- Solid State Disk™ 128K
- Grafica professionale alta risoluzione 512x512 pixel
- Autodiagnostica
- Alta velocità di accesso ai dischi
- Software professionale per tutte le applicazioni
Tutti i linguaggi evoluti
- Assistenza in tutta Italia
- Basso costo

(CERCATELI NEGLI ALTRI PERSONALI!)

STX 80



Stampante 80 colonne 9 aghi
60 cps. Inclinazione inter-
faccia parallelo a seriale.
Te. Grafico ad alta
risoluzione
di ma-
ge

OFFERTA SPECIALE

— Configurazione da 64K RAM
2 Floppy disk 400 - 400K
Display 2000 caratteri.
Offerta valida, per una sola unità, fino al 31/03/1984 per acquisto in fabbrica.

— Sistema operativo
— Linguaggio Basic L. 3.750.000 + IVA
— Stampante STX 80 L. 360.000 + IVA



S.R.L. 51100 Pistoia (Italy) Tel. 0573/356113 (2 linee)
Via Anacleto 16-22

SI CERCANO RIVENDITORI

Oggi presentiamo i primi pezzi del Vicini e precisamente le schede d'ingresso-uscita da collegare al VIC ed ai vari per effettuare semplici esperimenti. Prima però vogliamo trattare brevemente un argomento che richiama l'attenzione riguardante l'intercambio di dati tra dispositivi.

Il Bus e la logica TRI-STATE

Il BUS è un elemento fondamentale nei circuiti in cui un'unità centrale P (per esempio un microprocessore) debba scambiare dei dati con le periferiche ad essa affidate. Senza di esso, tale unità dovrebbe avere tante uscite quanti sono i dispositivi ad essa collegati. Infatti in tal caso (fig. 1) un processore che emette dati ad 8 bit e deve comunicare con cinque dispositivi, deve avere cinque percorsi di collegamento ciascuno di otto linee: caso piuttosto disagevole di 40 fili per esprimere solo le funzioni di trasmissione dati.

A sua volta ciascun dispositivo per inviare dati al processore ha bisogno di essere collegato, sempre tramite un percorso ad otto linee, ad un circuito che abbia alla comunicazione un elemento per volta. Il tutto si risolve con altri 40 cavi di collegamento per un totale di 80 fili, e questo solo per cinque dispositivi!

La tecnica moderna ha semplificato notevolmente il problema dell'intercambio di informazione tra i blocchi periferici e quello centrale o tra i blocchi stessi con l'introduzione del BUS.

Il BUS è in pratica un'unica via bidirezionale tramite la quale uno qualunque dei trasmettitori scambia informazioni con uno qualunque dei ricevitori e tutto il sistema orbita intorno a tale elemento (fig. 2). Si noti come il numero dei collegamenti sia di fatto ridotto sensibilmente.

Se capisce però che con tale tecnica si può effettuare un solo trasferimento dati per volta, quindi, quando un dispositivo sta trasmettendo, le uscite di tutti gli altri devono essere scollegate dal BUS (per evitare sovrapposizioni nel sistema) o deve essere abilitato l'ingresso del terminale con cui si vuole colloquiere, i dati scaturiti da ciascun blocco, devono allora essere controllati da un controllore che permetta l'intercambio se richiesto o che lo disabiliti in caso contrario.

Il controllo può essere effettuato usando come elementi costruttivi dei dispositivi a logica TRI-STATE (o TSL).

Si veda in figura 3 di pag. 60 la schematizzazione di uno di tali elementi (un buffer TRI-STATE).

Il funzionamento è molto semplice: un qualunque stato, presente sul terminale d'ingresso, viene trasferito in uscita solo se è stata abilitata la trasmissione ingresso-uscita per mezzo di una opportuna condizione posta sulla linea di controllo (in figura è il terminale Z). Tale condizione può essere 0 od 1 secondo le specifiche del costruttore. In caso contrario, l'informazione non



VIC

da zero

Terza parte

di Tommaso Pantano

passa e l'uscita risulta a tutti gli effetti scollegata dal resto del circuito (si dice che essa è nello stato di alta impedenza o floating). In trasmissione uno solo dei dispositivi collegati al BUS può essere abilitato. In figura 4 di pag. 60 è rappresentato un esempio di collegamento di più elementi ad un BUS utilizzando la logica TS.

Le schede I/O

Sono circolarmente molto semplici e gli elementi di base per la loro realizzazione

sono stati descritti nell'articolo precedente. Diamo comunque qualche altra indicazione.

La scheda VLI contiene un raddrizzatore a diodi led pilotati da un buffer-driver 7406.

Hed agli estrema, cioè quelli verdi, visualizzano rispettivamente le condizioni in cui vengono a trovarsi i terminali CIO e CBI del VIA 6522 corrispondenti alle linee M e B della user-port.

I rimanenti otto led riportano, da sin-

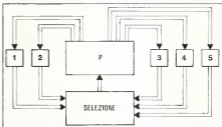


Figura 1 - Un semplice modo di trasmissione dati.

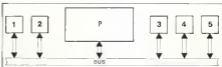


Figura 2 - Il BUS e le periferiche.

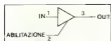


Figura 1 - Un flip-flop 74A574A. Il dato passa solo se al terminale 1 c'è la condizione di abilitazione

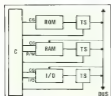


Figura 4 - Un esempio di collegamento ad un DBS via il leggio TS. La leggio è controllata 'C' abilitando i leggio e che devono collegare



Figura 5 - Simple linea del circuito VL1

stra verso destra, la condizione delle linee di PB7 a PB8. In pratica, se configurano tutte le linee come uscite (POKE 37138,255) e premiamo per il registro d'uscita la parola 10101010 (POKE 37136,170) sulla scheda si accenderanno i led corrispondenti ad un 1 e si spegneranno i led corrispondenti ad uno 0.

Lo schema di pilotaggio della singola linea è riportato in figura 5, mentre nella figura 6 si può osservare lo schema completo del circuito ed i valori dei componen-

ti. Sulla scheda trovano posto due connettori da 12 + 12 vie, di cui uno serve per allegare altri elementi del Vlab ed uno per collegare la VL1 alla user-port (vedi foto). Sulla stessa scheda può essere posta una morsettiera utile da usare come punto di prelievo e di iniezione di segnali.

I connettori a cui abbiamo accennato



Figura 6 - Schema pinout della scheda VL1

non sono di facile reperibilità ma possono essere realizzati tagliandone uno da 15 + 15, pezzi più facili da trovare in commercio. Nelle figure 7 e 8 riportiamo il disegno del circuito stampato e lo schema di assemblaggio dei componenti. Abbiamo preferito realizzare il circuito stampato su una piastrina a singola faccia predisponendolo per muovere in fase di montaggio cinque ponticelli che fungono da lato superiore del circuito (non staccare l'etichetta) al fine di ridurre il costo. In foto è riportata la scheda VL1 montata.

La seconda scheda, chiamata VL2, contiene tre serie di quattro microrelattori per un totale di 12 elementi (di questi, il primo e l'ultimo sono inutilizzati).

Essi pongono, nel modo descritto la volta precedente, le informazioni sulla user-port. La loro posizione sulla scheda d'ingresso corrisponde a quella dei led. Le resistenze di ordine d'impedimento sono state previste

per non danneggiare il VLA se la scheda VL2 viene inserita quando la porta è predisposta come uscita e comunque per non influenzare le linee in tale situazione (non essendo il circuito dotato di driver TRI-STATE). Nelle figure 9, 10 e 11 riportiamo lo schema del circuito, il disegno dello stampato, lo schema di montaggio.

In una foto si può osservare la scheda assemblata. Per ovvie ragioni non si è potuto fare a meno di realizzare lo stampato su una piastrina a doppia faccia.

Riguardo all'hardware non ci sono altre cose di rilievo da dire tranne che, dopo aver inserito la VL1 nella user-port, sui led sono tutti accesi, la scheda funziona.

Per provare ulteriormente le linee, si scrive POKE 37138,255, gli otto led centrali dovranno spegnersi.

Come avrete sicuramente notato, sul circuito stampato sono presenti i terminali C, VIC e 64. Essi sono stati aggiunti in un secondo tempo al fine di poter adattare le schede anche al Commodore 64 effettuando un ponticello fra i terminali C e 64.

Naturalmente per il VIC il collegamento va fatto tra i terminali C e VIC. Il comportamento della porta parallela d'uscita del 64 è identico a quello descritto la volta scorsa per il VIC 20. Avremo comunque modo di parlare di questo in seguito. Vi basti per ora sapere che all'indirizzo 37138 del VIC (DDR) corrisponde il 56579 del 64, all'indirizzo 37136 (IOR) corrisponde 56577. Aggiungiamo che le foto sono relative ai primi prototipi e su di esse si può notare qualche difetto rispetto allo stampato. Non ci resta nessun'altro da fare che andare ad esaminare le tecniche di base per il controllo delle linee d'I/O che ora possiamo controllare otticamente in maniera più immediata tramite il visualizzatore. Per poter comprendere bene tali tecniche, basterà prima apprendere alcuni concetti di algebra booleana e precisamente le operazioni di AND, OR, NOT ed XOR (OR ESCLUSIVO).

È proprio questo l'argomento che affronteremo nel prossimo paragrafo.

L'algebra della logica

Quando, intorno alla metà dell'Ottocento, George Boole espone nei suoi scritti le regole dell'algebra booleana basata su due valori, 0 ed 1, affermando il vero e il falso di una certa proposizione, non avrebbe mai immaginato che, circa 90 anni dopo, Shannon avrebbe utilizzato il suo simbolismo non per lo studio della logica ma per l'analisi dei circuiti a contatti. Egli infatti usò i valori 0 ed 1 dell'algebra booleana per indicare la presenza o l'assenza di una certa condizione in un punto di un circuito (p.e. 0 = assenza di tensione, 1 = presenza di tensione). Oppure tale algebra è applicata in circuiti combinatori e sequenziali ed in particolare ai computer. Vediamone qualche elemento.

Per prima cosa ricordiamo che abbiamo definito come variabile booleana o binaria una variabile che può assumere due valori

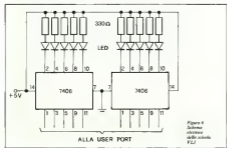


Figura 8 - Schema al completo della scheda VL1

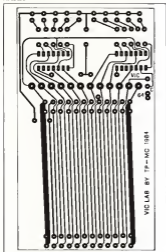


Figura 7 - Rete interna del C5 VLJ

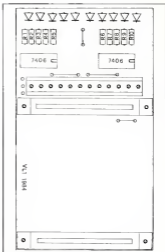


Figura 8 - Assemblaggio dei componenti nel C5 VLJ

mutuamente esclusivi (0 ed 1). Mutuamente esclusivi significa che se ne assume uno non può assumere contemporaneamente l'altro. Definiamo alcune operazioni fondamentali con tali variabili.

Operazione OR o somma logica

Invece di partire dalla teoria e spiegarla con un esempio pratico, partiamo dalla pratica e cerchiamo di ricavarne delle rego-

le. Si osservi il circuito di figura 12a. Indichiamo con 1 la condizione lampadina accesa (presenza di corrente nel circuito) con 0 la condizione lampadina spenta (assenza di corrente nel circuito) ed ancora con 1 e 0 le condizioni interruttore chiuso ed interruttore aperto (anche in questo caso la corrente passa o non passa). Si capisce facilmente, guardando la figura, che basta chiedere uno solo dei due interruttori S1

ed S2 (cioè porlo ad 1) perché la lampadina L risulti alimentata dalla batteria B.

Si può ricavare, ispezionando lo schema, quest'insieme di regole (tabella della verità).

STATO DI S1	+ STATO DI S2	= STATO DI L
chiuso	chiuso	accesa
chiuso	aperto	accesa
aperto	chiuso	accesa
aperto	aperto	spenta

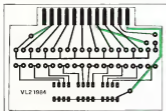


Figura 10 - Rete interna del C5 S, relativa alla scheda PL2. In corrispondenza ai nastri si può del lato superiore evidenziare il colore verde.

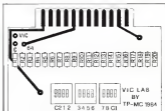


Figura 11 - Assemblaggio dei componenti nel C5 VLJ

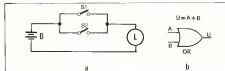


Figura 12 - Schema elettrico dell'OR

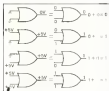


Figura 13 - Tavola dell'operazione OR

ovvero, utilizzando i simboli 0 e 1:

STATO DI S1 → STATO DI S2 = STATO DI L

1	1	1
1	0	1
0	1	1
0	0	0

È questa la tabella che definisce l'operazione di somma logica od OR. Si osserva che, secondo tale operazione, si ottiene uno 0 solo quando si sommano due zeri.

Fisicamente esistono dei circuiti elettronici che realizzano le funzioni logiche da cui stiamo parlando e si chiamano PORTE LOGICHE o GATE. Il simbolo del circuito che esegue l'operazione di somma logica, cioè l'OR, è riportato in figura 12b. Esso presenta in uscita lo stato 0 od 1 a seconda degli stati in cui vengono posti gli ingressi come definito dalla relativa tabella

della verità. Se supponiamo ancora una volta che lo stato 1 sia rappresentato dalla presenza di una tensione positiva di +5V (su un terminale collegato a massa), otteniamo la situazione rappresentata in figura 13 la quale identifica completamente l'operazione suddetta.

Un altro modo per rappresentare la tabella della verità di uno di tali circuiti è quello di usare i condotti di gomma temporali, che indicano i livelli di tensione sul terminale d'uscita in funzione di quelli presenti sui terminali d'ingresso. Essi sono indicati in figura 14.

Operazione AND o prodotto logico

Il meccanismo per ricavare la tabella della verità è lo stesso. Partendo dal circuito di figura 15a si capisce bene che, affinché la lampadina sia alimentata, occorre che entrambi gli interruttori S1 e S2 siano in condizione logica 1 (cioè chiusi). Il simbolo

di delle Porte AND è riportato in figura 15b mentre i risultati indicati in figura 16 sono stati ottenuti con procedimento analogo a quello seguito per l'OR.

Operazione NOT o negazione logica

È l'ultima fondamentale operazione. Essa opera su una proposizione trasformandola nella sua negata. In altre parole, se noi facciamo passare la proposizione È BELLO attraverso un'operazione NOT, essa diventa NON È BELLO.

Fisicamente essa è realizzata da una porta logica chiamata INVERTER. In uscita da tale componente «veniva dunque sempre la negazione dell'ingresso», cioè se quello è 0 l'uscita sarà 1 e viceversa. Si capisce quindi immediatamente che 0 = 1 negato e 1 = 0 negato.

La negazione di una certa quantità si indica graficamente apponendo su di essa



Figura 14 - Diagramma a segnali dell'operazione OR. Gli 1 indicano il livello di tensione +5V

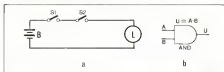
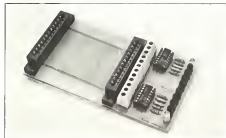


Figura 15 - Schema elettrico dell'AND



Nella foto sopra: circuito EL2 con i circuiti 7401-7402-7404

Si sta solo a mettere sulla IC2 il pin centrale per il LED (condizione dell'uscita). Assicurarsi la polarizzazione dei pin di ingresso ai segnali in uscita.

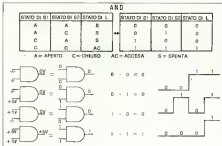


Figura 16 - Sintesi generale dell'operazione AND



Figura 17 - Sintesi generale dell'operazione NOT



Figura 18 - Sintesi generale dell'operazione XOR

un risultato. Questo dato è stato sintetizzato nella figura 17.

Le ultime cose

Richiamiamo la vostra attenzione sul fatto che nella stessa figura, perché il risultato sia 1, basta che almeno uno degli elementi della somma sia 1 mentre nel prodotto la somma sia 0, perché il risultato sia 0, basta che almeno uno degli elementi del prodotto sia 0.

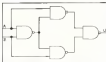
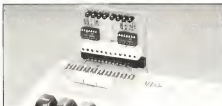


Figura 20 - Il circuito combinatorio che fornisce l'XOR



Le due icc di IC1K. Lab. esecuto sulle più vive orme del present

Esistono in commercio circuiti integrati contenenti al loro interno le porte logiche che abbiamo indicato le quali compongono fisicamente le operazioni descritte. Per esempio il 7432 fornisce quattro OR del tipo discusso, il 7408 è composto da quattro AND ed il 7404 da sei INVERTER. Combinando tali operazioni se ne possono ottenere altre più complesse. Le più semplici in queste sono il NOR ed il NAND che risultano dall'accoppiamento NOT-OR e NOT-AND. Un esempio di tali combinazioni è dato in figura 18.

Un'operazione più complessa con una tabella della verità che ci sarà utile per semplificare i problemi inerenti il comando di reti collegati alla up è quella di OR ESCLUSIVO che andremmo con EXOR. Tutte le indicazioni ad essa relative sono sintetizzate in figura 19. Il circuito integrato 74136 contiene quattro porte EXOR. Elettronicamente un circuito che effettua l'EXOR può essere ottenuto combinando, come rappresentato in figura 20,

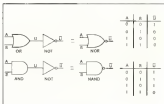


Figura 19 - Combinazione di operazioni

quattro gate NAND. Provate a verificare le scosse acquisite in questo articolo dando dei valori (0 e 1) agli ingressi e controllando che la tabella della verità ottenuta concorda con quella data in figura 19.

Concludendo

Quelli descritti finora non sono solo argomenti teorici.

Combinando opportunamente i semplici elementi descritti, si giunge ad un dispositivo di enorme importanza nella tecnica dei calcolatori: il FLIP-FLOP, il più semplice elemento di memoria.

Per quanto riguarda il software, tramite le operazioni descritte possiamo agire su un singolo bit di un registro di memoria per modificarlo opportunamente. Ad esempio, volendo porre ad 1 il bit 7 di una locazione di un byte senza modificare il contenuto degli altri bit e non conoscendo la parola in essa contenuta, basta effettuare l'OR del registro in questione con la parola 1000000 e memorizzare il risultato nel registro stesso per ottenere quanto desiderato.

Lasciandovi a riflettere vi diamo appuntamento alla prossima puntata, dove apprenderemo i concetti vitali.

QUOTAZIONI

Materiale nuovo imballato

**CENTRO
ASSISTENZA
SPECTRUM**

SUMUS

SUMUS s.r.l.
Via S. Gello 16/r
50129 Firenze
tel. 055/29.53.61
It. 57.10.34

*Nuovo reparto vendite per corrispondenza.
Gli articoli disponibili sono spediti in 48 ore
dall'arrivo dell'ordine!*



**È
NEGOZIO
DI
SUPER
SUMUS!**

TUTTI I PREZZI SONO IVA INCLUSA**Texas Instruments**

(prezzi super-magici per pochi pezzi ancora)

Peripheral Expansion Box	389.000
32K RAM expansion	259.000
Floppy disk drive	579.000
RS-232 interface	249.000
Stampante PHP 2500 (Epson marcata Texas)	999.000
Joystick, coppia	49.000
Cavo registratore	22.000
Multiplan Microsoft	
(4 re dei tabelloni elettronici)	169.000
TI Writer, word processor	169.000
(altri accessori e cassette prezzi a richiesta)	

Sinclair

ZX Spectrum 16K	325.000
ZX Spectrum 48K	435.000
Stampatrina	telefonare

Accessori Spectrum

Tastiera Fuller (ribassata)	69.000
Espansione memoria da 16 a 48K per Spectrum versione 2 (ribassata)	59.000

Selko

Stampante Selkosh GIP-250, interfaccia parallela tipo Centronics e seriale	599.000
---	---------

Originali SUMUS

Espansione memoria ZX Spectrum verz. 2 (ribassata)	59.000
Cavetto monitor per C64/VIC 20	9.500
Monitor 9" verde (stupendo!)	189.000
Monitor 12" verde (stupendo!)	195.000
Circuiti stampati microcomputer G5 (vedi rivista CQ Elettronica 1-2/83)	45.000

MultiTech

Microprocessore 11 64K RAM, Apple comp	699.000
Stampante termica per detto	465.000

Commodore**PREZZI TROPPO BASSI PER ESSERE PUBBLICATI
TELEFONATECI!****Sharp**

Novità assoluta, MZ-703, 64K, stampante plotter 4 colori, registratore, tutto nella stessa unità	1.199.000
---	-----------

Dragon

Dragon 32K, compatibile TRS-80 Color Computer, BASIC davvero potentissimo	539.000
(disponibili anche tutti gli accessori e molti software)	

Apple

Apple II Europlus 48K usato solo per dimostrazioni nel ns. negozio	1.599.000
---	-----------

**MERAVIGLIOSO ASSORTIMENTO DI VIDEO GIOCHI (BASI E
CARTUCCE DI TUTTE LE MARCHE) - LIBRI - PROGRAMMI
ACCESSORI - NON POSSIAMO ELENCARE TUTTO - VENITE A VISITARCI!**

Condizioni:

Tutti i prezzi comprendono l'IVA

Disponibilità e prezzi variano frequentemente. Telefonateci prima dell'ordine o prima di venire

La merce è resa franco al negozio. Imballo gratis.

Pagamento anticipato a mezzo di vigilia o assegno. Le spese di spedizione sono addebitate in contrassegno.

Starto appena il secondo appuntamento con TuttoSpectrum e possiamo già presentarvi il lavoro di un lettore, amatore e soprattutto per questa rubrica. La cosa è decisamente sorprendente se si pensa che, mentre stiamo scrivendo, la prima puntata non è ancora apparsa in edicola!

Il nostro lettore evidentemente non ha voluto aspettare e, avendo visto l'annuncio di una nuova rubrica per lo Spectrum, annunciò per giunta arretrati in una posta del numero 24. Ha subito messo mano alla penna per mandarci il suo contributo.

A dire il vero parlare di penna in questo caso è improprio, dal momento che l'articolo non è stato scritto a macchina ma con uno dei vari Word Processor esistenti per lo Spectrum e ci è stato subito registrato su cassetta.

L'idea ci è piaciuta molto e vi invitiamo a fare altrettanto, sempre che naturalmente disponiate di un W/P. Noi stessi, per le rubriche dedicate allo Spectrum usiamo il word processor FASWORD II.

Lavoro di Pietro Tradicchi (di Vigonza in provincia di Modena) riguarda alcuni appunti e trucchi di programmazione, tutti molto interessanti.

In particolare il modo di convertire le istruzioni grafiche dell'Apple II crediamo possa riuscire utile a tutti coloro che seguono la rubrica MC grafica, nella quale i programmi presentati sono scritti apposta per l'Apple.

Conversione di programmi Apple sullo Spectrum

(in particolare programmi grafici in Basic)

Fra i percorsi concepiti più difficili, quello che si è fatta meglio ed una conversione di programmi (naturalmente solo in BASIC) e, se si procede naturalmente dalle ZX 81 che però ha programmi non all'altezza delle capacità dello Spectrum, l'Apple II, vani per le capacità grafiche molto simili, vani per la facile adattabilità di quasi tutte le istruzioni che nei due BASIC sono differenti. Vediamo ora come si possono adattare queste istruzioni.

VTAB y, HTAB x diventano PRINT AT y,x, ricordando però che lo Spectrum ha solo 32 colonne mentre l'Apple ne ha 40.

HOME diventa ovviamente CLS
TEXT, HGR, HGR2 ecc. possono venire tranquillamente omesse in quanto lo Spectrum ha contemporaneamente un il modo testo che la grafica ad alta risoluzione.

PLOTx,y si traduce con PLOTx,175-y in quanto nell'Apple l'origine degli assi è in alto a sinistra, mentre nello Spectrum è in basso a sinistra. Attenzione poi ai valori limite di x e y che



TUTTO SPECTRUM

a cura di Maurizio Bergami

non sono identici nei due computer.

PLOT TO x,y diventa DRAW n-PEEK 23677, 175-y-PEEK 23678, in quanto lo Spectrum memorizza nelle due locazioni di sistema 23677 e 23678 le coordinate dell'ultimo punto plotted.

HCOLOR x si traduce tranquillamente con un ENK x, per quanto usasse la grafica nello Spectrum si meglio definire il colore una volta per tutte e non modificarlo più per uno stesso grafico.

LEFTS (a,x) diventa a\$(1) TO x) @ a\$(1) se x=1
MIDS (a,x,y) diventa a\$(x) TO x+y-1) @ a\$(x) se y=1.
RIGHTS (a,x) diventa a\$(LEN a)-x+1) TO LEN a) @ a\$(LEN a) se x=1.

Per quanto riguarda poi le variabili bisogna ricordarsi che lo Spectrum accetta per le variabili stringa, per le variabili di controllo cioè FOR NEXT e per gli array unicamente nomi di una sola lettera, mentre l'Apple ne considera 2, inoltre non esistono le variabili di tipo intero (I).

Lo Spectrum ha poi in più l'istruzione CIRCLE e l'istruzione DRAW specificando l'angolo di curvatura, che nell'APPLE vengono simulate a volte con dei loop (ciclo a base di funzione trigonometriche).

Alcuni impieghi utili delle variabili di sistema

Al contrario di alcuni altri percorsi della fascia bassa che, come il TI 99/4A, non consentono un agevole accesso al sistema

operativo e al linguaggio macchina, nello Spectrum si possono facilmente ottenere dei notevoli risultati manipolando opportunamente il linguaggio macchina e nel nostro caso le variabili di sistema.

Queste ultime sono descritte sommariamente nel capitolo 26 del manuale alcune sono contraddistinte da una X in quanto viene sconsigliato di "pokearle", nonostante ciò sono proprio alcune di quelle che danno i risultati più utili.

Vediamone alcune.
23561,23562 portando in queste si può venire o eliminare l'antecorpo dei dati.
23606,23607 puntano alla mappa dei caratteri (che normalmente è in ROM). Traduzione della mappa caratteri è PEEK 23606+256+PEEK 23607+256 ed e normalizzare 15616 (PEEK 23606-0 e PEEK 23607-64). Si può creare molto facilmente una nuova mappa di caratteri in RAM e poi usare questo puntatore, ed avere così dei nuovi caratteri (p. es. lettere greche).

Usando lo schermo dello Spectrum mappato per pixel e non per caratteri, questi sfornano una volta scritto non cambiano più finché non vengano cancellati (p. es. se tu non ridisegni le lettere greche e lo scritto con frase con queste e voglio poi scrivere un'altra con i caratteri normali mi basta con una semplice POKE all'interno del programma cambiare un segno che la frase in gioco cambi aspetto (cosa che invece farebbe un personal con lo schermo mappato per caratteri, come p. es. il VIC 20).

Il sistema per creare un nuovo set è molto semplice anzitutto bisogna decidere in quale zona della memoria si vuole metterlo;

in genere, per avere dei numeri semplici da pokare si scelgono degli indirizzi analoghi di 256 così che basti variare il contenuto della locazione 23607 locando = 0 o il contenuto di 23606, inoltre è possibile mettere il nuovo set alla fine della memoria disponibile in modo che termini all'indirizzo decimale 32767 per il 16 K e 65535 per il 48 K, adottando questi valori, però vi va a cancellare la zona destinata all'U.D.G.

Veduto in pratica come si può fare: innanzitutto è necessario abbassare il valore della RAMTOP (ossia il BASIC non va ad interferire con il nostro nuovo set di caratteri digitando quindi CLEAR 31999 o CLEAR 31793 se si vuole salvare l'U.D.G.) oppure CLEAR 64767 (o CLEAR 64511) nel caso si abbiano 48 K, poi bisogna ricoprire il set vecchio nella zona nuova (a meno che non si voglia ridefinire per intero tutto il set) e questo si fa molto semplicemente con un ciclo FOR, NEXT ricordando che i caratteri nel set sono 96 e per ogni carattere ci sono 8 byte, se segue che i byte da copiare sono 8*96 = 768 il primo dei quali va copiato da 13616 a 32000 (31794) o a 64768 (64512). Successivamente si possono cambiare i caratteri che si desidera ricordando di appurare che ogni carattere è formato da 8 byte e che il primo carattere di lo spazio (codice 32), il sistema è molto simile a quello usato per creare l'U.D.G. In seguito, ma solo in seguito per la scoperta della capacità e di tutti i messaggi di sistema, si può spostare il puntatore POKE 23607,134 (1123) o POKE 23607,252 (258) per il 48 K.

23613,23614 contengono l'indirizzo nello stack dell'indirizzo della routine d'errore, pokando in entrambe le locazioni il valore 0 si ottiene il blocco totale dello Spectrum ad ogni condizione d'errore (compreso quindi il BREAK e lo STOP), può essere utile per proteggere (o sprotteggere) dei programmi. Probabilmente è possibile usando queste due locazioni anche scrivere una routine del tipo ON ERROR GO TO, ma la cosa va studiata più a fondo.

23624 il possibile, pokando in questa routine un valore (vedi ATTR pag. 136 del manuale), può fare gli attributi della parte inferiore dello schermo (messaggi d'errore e input).

23627,8, 23635,6, 23637,8, 23641,2, 23649,8, 23651,2, 23653,4, queste locazioni controllano l'allocazione del programma BASIC in memoria. È possibile allocare il programma BASIC in qualsiasi parte della memoria riservandoci così byte liberi fra le variabili di sistema e il programma, vediamo come (per motivi di semplicità spiegheremo sempre solo su byte alti, casuale sposteremo il programma a parte di 256 byte) è sufficiente aggiungere il valore dello spazio in byte che vogliamo libero dove 256 (dove essere moltiplicato al contenuto delle locazioni 23628, 23636, 23638, 23642, 23650, 23652, 23654 il tutto in un'unica situazione data come comando diretto prima di caricare o scrivere il programma. Per esempio digitando appena acceso lo Spectrum POKE 23628,131 POKE 23636, 131: POKE

23642,131 POKE 23650,131 POKE 23652,131 POKE 23654,131 si ottiene lo spostamento del programma basic oltre i primi 10 K di memoria dove può per esempio venire caricato un programma in 131 da disassemblare con un disassembler BASIC, così che altrimenti non potrebbe essere effettuato il fatto più significativo e che un programma BASIC caricato da nastro si alloucherà nella memoria indicata da questi puntatori indipendentemente da dove era allocato nel momento in cui è stato salvato.

23658 sono flag, ma pokando il valore 8 si ottiene il caps lock e pokando il valore 0 si riorganizzano le missuscole usate per non avere errori in programmi che fanno le funzioni INKEYS o in cui bisogna rispondere a domande (o le missuscole) solo le missuscole).

23659 contiene il numero di linee nella parte inferiore dello schermo, pokando 0 il BASIC ha a disposizione 24 linee (però non funziona PRINT AT 23,0), è sostituibile con PRINT AT 22,0, attenzione però, che se per qualche motivo deve apparire un messaggio d'errore o un input, se il contenuto della locazione non è stato preventivamente rimosso a 2 si ha il blocco totale dello Spectrum con arrestamento dello schermo (il solito in molti programmi commerciali sono profenzioni).

23662 controlla gli scrolli pokando un valore alto (es. 255) si ottiene di abilitare lo scroll automatico (per 255 linee), se si vuole avere uno scroll continuo e convenzionale fare procedure ogni situazione PRINT da una POKE 23662,255

Linee di programma con numeri > 9999

Quando si leggono o articoli sullo Spectrum si legge sempre che il numero di linee non può mai superare 9999 ma invece scoperto che ciò è vero solo in parte.

In fatti la parte del sistema operativo che non accetta numeri di linee > 9999 è l'editor le linee con numero > 9999 non possono infatti direttamente se venisse introdotte non cancellare.

Ma nella memorizzazione dei numeri di linee lo Spectrum usa due byte e il numero massimo consentito è due byte di 8 bit ciascuno non > 9999 ma 65535, anche se vediamo che i numeri così grandi non possono essere raggiunti.

Proviamo a scrivere una linea qualsiasi per es. 10 PRINT "ma", poi pokando nella locazione 23755 (che come sappiamo è la prima del BASIC se uno ha una configurazione "normale" dello Spectrum, cioè non ha né Microdrive né ha montato il BASIC) se valore qualsiasi, per es. 10 otterremo come numero di linee 2570, infatti la locazione 23755 contiene il byte più alto del numero della prima linea BASIC (numero di linee = PEEK 23756 + 256*PEEK 23755). Ora provate a pokare 50, cui corrisponderebbe un numero di linee di 12810, e vedrete un numero di linee un "po" strano < 8199 dove < corrisponde al numero 12 (vedi tabella

corretta pag. 184 del manuale) ed il programma funziona sempre (provate RUN), non solo, il numero di linee è riconosciuto come argomento di GO TO, GO SUB, LIST, RUN, RESTORE ecc ecc: provate per es. GO TO 12810. Si può provare a cancellare o correggere le linee così modifica è qualcosa di difficile, a meno di non tornare alla situazione normale con un POKE. Altra cosa interessante è che un programma composto da linee di questo genere viene trattato nel modo giusto dall'istruzione MERGE, consentendo quindi di fare processi (o grandi se si ha della pazienza) routine da accedere a qualsiasi programma, anche se quest'ultimo ha delle linee con numero vicino a quello a 9999. Un sistema molto comodo per creare piccoli programmi con numeri di linee elevati è quello di arrivare al programma con numero di linee normale e poi di usare una delle tante routine di stampa (il tipo di MC n° 19) che non sono protette contro gli input "strani" che nel nostro caso sono corretto) a dare come valore di linea proprio 10000. Bisogna però notare una cosa molto importante: non tutti i numeri di linea fino a 65535 possono essere ottenuti, i numeri da 10000 a 16383 possono essere utilizzati liberamente e sono tutti listati nel modo visto (16384 = 40383), le linee con numero da 16384 a 32767 non sono listate e non vengono eseguite seppur formalmente, però se usate le "chiavi" per es. con GO TO 30000 la linea esiste e funziona, anche se il controllo non passa all'istruzione successiva (il processo per esempio scrivere delle subroutine costituite da un'unica linea), i numeri di linea oltre 32767 danno comunque d'errore o comunque non hanno utilità pratica.

Uso dei canali per INPUT e OUTPUT

Come tutti avranno visto sulla tastiera dello Spectrum vi sono dei comandi che secondo il manuale non possono essere usati senza dispositivi aggiuntivi, vedremo che ciò non è del tutto vero.

Di questi comandi sono attivi i seguenti: OPEN E, CLOSE F e inoltre hanno senso i comandi PRINT, LPRINT, LIST, LLIST, INPUT, INKEYS seguiti dal verbo E, questo verbo indica il canale di flusso dei dati. Da questi canali lo Spectrum ne controlla 16 da F 0 a F 15, per default sono definiti i primi 4 (0...3). A questi canali possono (per ora) essere assegnati tre tipi diversi di periferica, schermo "S" (solo output), stampante "P" (solo output) e tastiera "K" (input come tastiera e output come parte inferiore dello schermo video).

Il modo di assegnare questi canali è il seguente: OPEN F, "S" (o "P", o "K") non 0 < = = < = 15, per default il sono assegnati OPEN 0, "K" - OPEN 1, "S" - OPEN 2, "S" - OPEN 3, "P", per cui ogni volta che si effettua un'operazione di ingresso o uscita (INPUT, PRINT ecc.) si sottintende uno di questi indirizzi infatti la forma corretta sarebbe PRINT F# o INPUT F# Quando non scri-

viamo PRINT lo Spectrum sottintende #2 e invece, si scrivano LPRINT, sottintende #3. Prestate per esempio a eseguire LPRINT #2, "ciao" e vedrete come la scritta apparirà sul video, o, se avete la printer, basterà PRINT #3, "ciao" e scriverà la scritta appunto sulla carta, se invece basterà PRINT #1, "ciao" PAUSE o la scritta apparirà dove istintivamente starebbero solo i messaggi e gli input (PAUSE). O serve perché il messaggio OK non cancelli la nostra scritta).

Ma non è tutto qui: i canali assegnati per default possono (ed includono) del #0 non preassegnato (allo stesso) essere rassegnati, se presa di file partire un programma digitando OPEN #2, "p" vedremo che apparirà sulla grafica, provate invece a battere OPEN #2, "l" e poi LIST o, vedrete L'invasione CLOSE serve per ridisegnare un canale che era stato aperto con OPEN, naturalmente se provate a chiudere uno dei primi 4 canali questo viene di nuovo assegnato per default. #Iniziano però a concludere un canale che non sia prima stato aperto?

Prima di chiudere vogliamo mostrare una routine molto interessante che permette di ottenere uno schermo a 64 colonne.

In realtà c'è stata invece (dal Lettore Emilio Pepe di Palermo) per la rubrica di software una abbaio decisa di pubblicarla in TuttoSpectrum in quanto ci avrebbe un buon esempio della possibilità di definire un set alternativo di caratteri, come indicato nelle note sopra riportate. Un solo avvertimento, alla linea 200 non dimenticate di inserire la spazio nuovo tra le due virgolette fra parentesi, altrimenti al momento dell'esecuzione si avrà riferito una condizione di SUBSCRIPT WRONG

64 Colonne

Questa routine sarà molto utile a chi, come il sottoscritto, ama introdurre nei propri programmi altre pagine di istruzioni, ma anche a chi vuole tabelle numeriche che contengano più di due o tre colonne (con otto cifre, esponente e virgola) per ogni riga, insomma a tutti quelli che vogliono scrivere molto sul video. Sostituendo i PRINT con degli LPRINT si può risparmiare carta sulla stampante.

Vediamo in che cosa consiste. L'idea è semplice e la suggerisce lo stesso manuale dello ZX.

Alle locazioni di memoria 23606, 23607 c'è normalmente l'indirizzo 15360 (80h, 60) che è 256 meno l'indirizzo del set di caratteri presenti in ROM.

Se noi possiamo un valore diverso in questa locazione, il computer utilizzerà per la print di un carattere gli otto byte che trovano alla locazione data da (valore portato) + 8 * (codice del carattere).

Potremo allora portare questo indirizzo

in RAM e inventare un set di caratteri personale. A questo punto mi sono chiesto se non era possibile produrre caratteri compresi che occupassero solo metà della posizione carattere.

È stato semplice sfruttare il programma "Character generator" presente nella cassetta Horizon per produrre caratteri che sfruttano solo le quattro colonne di destra della matrice 8*8 di pixel. C'è voluta solo un po' di pazienza.

A questo punto servivano altri 96 caratteri, almeno in prima, salvo che sfruttavano la parte sinistra della matrice quadra. Se osserviamo che tutti i byte del carattere "deciso" possono essere scritti in binario come 0000XXXX, per ottenere il corrispondente byte scritto esplicito da XXXX0000 basta moltiplicare il primo per il numero binario 10.000, cioè per il decimale 16, che non fosse così ovvio o non si intendesse di moltiplicare binari provi a fare la moltiplicazione.

Avevo adesso 96 caratteri nuovi e 96 caratteri vecchi, per stamparli entrambi nella stessa posizione carattere in modo da ottenere righe di 64 caratteri basta stratta-



re il CHR\$, che porta indietro la posizione di stampa, e il PRINT OVER 1 che mescola 2 caratteri. Tutto qui. Avete visto se non fosse che questo 96h = 256 byte del video set di caratteri, in qualche modo bisogna scrivere nel programma per poter la prima volta (dopo si ripete) in un file di e non se ne parla più).

Delle righe DATA avrebbero invece 78K e sarebbero state estenuanti da battere. Per semplificare le cose ho usato un trucco un po' macchinoso e bastato battere 758 volte (che sono tutti numeri di 16, essendo scritto in binario come 0000XXXX) in lettere dell'alfabeto facci ad essere battute, finché ad essere controllate, queste lettere saranno contenute nella variabile @S e decodificate con un passaggio elementare.

Il listato

C'è poco da dire: le righe 8 e 9 contengono i byte raddetti, la riga 15 è decodifica e poi a dalla locazione 21065 in poi, la riga 19 mette gli altri 268 byte da 31835 in poi. L'insieme di caratteri da stampare viene posto nella stringa p\$, che viene mandata al video dalla routine alla riga 200. La riga 210 serve solo a rendere sempre pari il numero di caratteri in p\$ aggiungendo eventualmente uno spazio.

Osserviamo che l'indirizzo contenuto nelle locazioni 23606, 23607 viene modificato in 30889 per i primi caratteri e a 31577 per i secondi. Le righe da 50 a 100 servono solo per premettere.

Uso pratico

Una volta scritto il programma e dato il RUN non farà l'azione in 6 colonne. Così potrete controllare se avete scritto tutto giusto. Poi vi consiglio di premere S per salvare definitivamente su nastro o circa 1500 byte dei nuovi caratteri in modo da aggiungerli in coda a qualsiasi programma.

Per utilizzarli con i vostri programmi basterà aggiungere ad essi le righe 210, 220, 230 e chiamarle come subroutine dopo aver istrodotto in g\$ le stringhe da stampare. Per stampare la variabile A basterà scrivere LET P\$ = STR\$ A e così via.

Se noti che la routine lascia la possibilità di stampare il carattere successivo all'ultimo, per andare a capo dopo la GOSUB 200 bisogna digitare PRINT o solo PRINT.

Ogni eventuale SCROLL? che dovesse apparire mentre stampate con la routine sarà scritto in caratteri compresi, con una spaziatura eccessiva, ma non vi preoccupate, e uno scroll come tutti gli altri. Se per caso la routine si dovesse fermare per qualche errore e volete rivedere nelle locazioni i primi caratteri i valori (anziché scrivere le due istruzioni POKE insieme in una riga, perché se ne digite prima una l'altra dovete scriverla senza vedere cosa scrivete (solo negli incomprendibili). Quindi POKE 23606,0: POKE 23607,60

Istogrammi con l'HPH-41 (LBI IST)

Stefano Razzi - Cristina de' Perchi (MI)

Questo programma consente di trasformare numeri in grafici, e quali permettono una immediata comprensione di qualsiasi tabella di valori. In effetti esso dà la possibilità di stampare in modo automatizzato e versatile, nonché notevolmente preciso, istogrammi di valori positivi introdotti dall'utente.

Particolarmente utile in applicazioni a carattere amministrativo, questo programma diviene uno strumento indispensabile in tutti quei lavori dove oltre alla elaborazione di dati, sia richiesta o si desi-

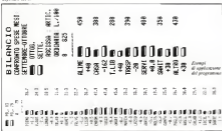
den una piacevole visualizzazione dei medesimi, pur non possedendo computer o macchina di un certo costo. Di utilizzo immediato, il programma occupa 114 registri di memoria e richiede 12 registri dati (dall'1 al 12) durante l'elaborazione. Esso inoltre consente di confrontare, per una stessa "voce" o "oggetto", due diversi valori. Ciò significa che si può ad esempio utilizzare il programma per visualizzare le spese in due periodi differenti di tutti gli articoli di un bilancio, oppure il possibile stampare le percentuali dei voti regione per regione

di ogni partito per le elezioni dell'83 e del '79. In sintesi, ed in tutti gli altri possibili casi il programma stampa la "voce" (gli articoli nel primo caso e le regioni nel secondo). L'istogramma di un valore e tale valore numerico, la differenza con il secondo valore e l'istogramma di quest'ultimo.

Seguire questa procedura:

- impostare il titolo del grafico (massimo 9 lettere);
- ad esempio "Bilancio" R/S
- impostare il sottotitolo (massimo 24 lettere);
- ad esempio "Confronto spese mesi" R/S
- impostare l'argomento;
- ad esempio "Settembre-ottobre" R/S
- se si desidera introdurre due valori

Istogrammi	45 2,408	98 *	125 873 85	188 48	225 12,8
01 01 '111'	46 803 12	91 980	126 314*	181 *	226 98
02 02 85	47 2	92 141,8 '99'	127 **	182 80, 18	227 800,0
03 03 86	48 58958	93 80	128 840*	183 *	228 1,8, 85
04 04 87	49 0,8	94 108 5	129 **	184 880	229 12,8
05 05 12	50 862, 84	95 '951000'	130 310*	185 510 84	230 124
06 068	51 803	96 570*	131 **	186 1	231 800,0
07 '111010' R, *	52 9880*	97 800*	132 800	187 310*	232 12,8
08 08 14	53 84, 14	98 **	133 800	188 310**	233 12,8
09 980	54 818 8	99 8010 80	134 570 80	189 87 80	234 878
10 02 12	55 '851000'	100 '9-VI,000 1'	135 70, 70	190 2	235 1,8, 12
11 02 21	56 570*	101 8000*	136 801, 80	191 310*	236 570 80
12 '8000101010'	57 803 80	102 570 85	137 310*	192 310**	237 12,8
13 570*	58 '8000000'	103 570 11	138 870 81	193 57 86	238 21
14 810' 12	59 570*	104 '9-VI,000 2'	139 80	194 1	239 800,0
15 70*	60 803 84	105 87 87	140 310**	195 *	240 870' 80
16 '8000010'	61 * 801000 *	106 8000*	141 870 15	196 1000	241 570 87
17 570*	62 **	107 570 12	142 1,8, 11	197 *	242 12,8
18 810' 12	63 801, 80	108 1,8	143 801, 80	198 *	243 82
19 800	64 **	109 801, 80	144 10	199 *	244 800,0
20 '80 2 8100000'	65 800	110 800	145 10*	200 878	245 570 80
21 870	66 *	111 87 84	146 710 1	201 1,8, 12	246 1,8, 87
22 1,8	67 **	112 818 8	147 801, 80	202 570 81	247 12,8
23 '81 10000 8'	68 801, 84	113 801, 89	148 800	203 12,8	248 85
24 570*	69 **	114 801, 84	149 801, 80	204 21	249 800,0
25 810' 12	70 800	115 801 12	150	205 800,0	250 870' 84
26 87 87	71 800*	116 70	151 8000*	206 870' 80	251 570 81
27 '100000 1'	72 '98, 100, 1'	117 801, 84	152 87 84	207 570 84	252 1,8, 81
28 570*	73 8000*	118 *	153 710 8	208 12,8	253 12,8
29 8010 81	74 1,8	119 800,0	154 801, 12	209 24	254 12,8
30 '100000 2'	75 *	120 710 1	155 801 12	210 800,0	255 800,0
31 75' 87	76 180	121 95, 95	156 801 12	211 570 80	256 100 80
32 570*	77 548 10	122 801, 11	157 800*	212 1,8, 84	257 570 81
33 8010 84	78 12,8	123 310*	158 570 '99'	213 12,8	258 1,8, 85
34 1,8	79 *	124 818 8	159 818, 80	214 63	259 12,8
35 2,408	80 8, 15	125 800, 10	160 818 8	215 800,0	260 12,8
36 801 12	81 801, 18	126 800	161 570 12	216 870' 86	261 800,0
37 *	82 310**	127 718 8	162 1,8, 15	217 12,8 86	262 1,8, 80
38 8000*	83 **	128 800*	163 801, 80	218 1,8, 82	263 12,8
39 1,8	84 188	129 87 87	164 800 *	219 12,8	264 124
40 801, 83	85 310*	130 570 '99'	165 800	220 15	265 800,0
41 800	86 **	131 870 '99'	166 800	221 800,0	266 12,8
42 800*	87 800, 18	132 801, 11	167 800*	222 100 80	267 12,8
43 75' 87	88 **	133 801, 12	168 570 80	223 870 80	268 878
44 870 14	89 800	134 *	169 1,8, 11	224 800, 84	269 800



per una stessa voce impostare ad qualsiasi carattere alpha e premere R/S dopo "Per due strogrammi imposta *", in caso contrario premere solo R/S.

Ad esempio * R/S

c) impostare (massimo 6 lettere) la legenda di un strogramma.

Ad esempio "otob.", R/S

f) impostare la legenda del secondo strogramma, oppure R/S

Ad esempio "SETTE" R/S

g) impostare la legenda dell'ascissa.

Ad esempio "ARTIC", R/S

h) impostare la legenda dell'ordinata.

Ad esempio "L.1000" R/S (tre diviso 100)
i) per il proporzionamento automatico dell'asse Y, introdurre il massimo valore che si dovrà impostare nel corso dell'elaborazione.

l) impostare la voce dell'ascissa (5 lettere e 1 spazio, 0 a 2, 0 3 e 3, ecc.)

Ad esempio "Art 1" oppure "Altre" e quindi R/S

m) impostare il primo valore (< 1000).

Ad esempio 450 R/S

n) impostare il secondo valore, oppure R/S

Ad esempio 410 R/S

o) ripetere dal passo 1 fino alla fine.

Un programma da pubblicare, soprattutto per la gradevole forma di stampa usata, come anche risulta visibile negli esempi riportati, le barre usate negli strogrammi vengono stampate come dei parallettopi, il che costituisce "il tocco di classe" del formato di stampa. Per contro, c'è da notare una certa limitazione costante della lunghezza massima di ciascuna barra che non può eccedere più lunga di 6 caratteri, questo a causa della scarsa capacità del buffer della stampante, per lo meno quella di me storia, cioè la HP82143A. In pratica, impostando 100 quale valore massimo dell'ascissa, la calcolatrice elaborerà per tale valore 165 palli assai ordinati, ma effettivamente il massimo valore rappresentabile è poco più di 100.

Ho riportato delle piccole modifiche alla versione originale proposta dal sig. Rossi, allo scopo di ovviare a qualche inconveniente riscontrabile nell'uso del programma, ad esempio quello di dover impostare sempre parole di 6 caratteri per andare l'elemento dell'istogramma relativo a ciascuna barra, pena l'errato incollamento del grafico. È stato sufficiente introdurre il passo 98 che aggiunge 6 spazi (senza essere caratteri) dopo la parola impostata in risposta alla richiesta dei passi 95 e 96, provvederà poi l'istruzione 99 ASTO 00 a prendere soltanto i primi 6 caratteri, costituiti dalla parola impostata più eventuali spazi necessari per arrivare a 6 caratteri in totale.

L'aggiunta dei passi 31 e 105 FS* 07 impedisce al programma di arrestarsi per due richieste di input inutili nel caso in cui si operi con dati angoli per ciascun elemento, cioè in caso di risposta negativa alla richiesta dei passi da 20 a 24.

Nelle istruzioni per l'uso, l'autore ha ommesso alcune precisazioni: su punto b e c, si può non impostare alcun carattere, si tal caso le 41 saltieri dell'input senza stampare nulla; il punto e), data la modifica effettuata al programma, non richiede più l'impostazione obbligatoria di 6 caratteri, volendo terminare l'elaborazione, alla nuova richiesta "ASCISSA" basta togliere il modo "ALPHA" ed eventualmente ricominciare con un nuovo grafico premendo NEQ "IST". Prima di iniziare l'elaborazione con questo programma, è bene collegare CP 28, eventualmente si può inserire tale situazione all'inizio del programma, dopo la 01, LBL "IST".

Questo procedimento, sebbene entichi come ascissa massima un valore 1,65 volte più grande di quello indicato dall'istric, non accetta in input numeri più grandi di quel "almeno, o meglio li accetta, sia la stampa "tonna a capo" a causa dell'eccessiva lunghezza della riga "composita" nel buffer, rovinando ovviamente l'incollamento degli elementi.

Ultime precisazioni, a passi 22, 64, 69, 86 e 88 possono essere eliminate. **ME**

apple SPECIALIST

- **RAM DISK 200K**
Scheda di memoria per simulazione di due drive 5". Massima velocizzazione dei programmi che utilizzano i dischi - Software per DOS 3.5, Pascal 1.1 e CP/M. Occupa un solo slot, gestita assieme fino a 2 in Pascal e GPM e fino a 6 in BASIC - L. 850.000
- **MUSIC SYSTEM**
Sintetizzatore digitale a 18 oscillatori con uscita stereofonica (software in musica su pentagramma a creata gli strumenti con lettere e piastre) - Il Software comprende i dischi di sistema e masche dimostrative - L. 500.000 + IVA
- **Scheda 80 colonne - Video - VideoTerm** compatibile 40/80 Software - L. 385.000
- **280 schede per CP/M** - L. 192.000
- **UNITÀ DISCO 5"** capacità 141 K meccanica slim line - L. 575.000
- **DISK DRIVE CONTROLLER** per una/due unità - L. 123.000
- **INTERFACCIA PARALLELA** grafica per stampante Low Cost - L. 125.000
- **Interfaccia stampante standard** Centronics per Epson con grafica - L. 168.000
- **Interfaccia serie RS-232-C** bidirezionale - L. 181.000
- **Language card** - L. 120.000
- **NOVITÀ: REPLAY** - permette di copiare qualunque programma - L. 345.000
- **PIASTRA CPU 48 K** memoria RAM microprocessore 6502 - L. 500.000
- **TASTIERA ALFANUMERICA** con PAD numerico - L. 190.000
- **TASTIERA ALFANUMERICA** - L. 155.000
- **CONTENITORE** - L. 125.000
- **ALIMENTATORE Switching** +5/-5/+12/-12/-75 W Eico system - L. 199.000
- **MICROELABORATORE APPLE** compatibile completo montato e collaudato - L. 677.000
- **PER APPLE II** E
Espansione di 64 K di memoria a 80 colonne nel video - L. 365.000

- **Programmi in vendita**
- | | | |
|---------------------------------------|--------------|------------|
| Edizione di stampa | cod. SP 100A | L. 200.000 |
| Edizione di stampa e grafica | cod. SP 100B | L. 250.000 |
| Edizione di stampa e grafica con CP/M | cod. SP 100C | L. 300.000 |
- **Software**
- | | | |
|--|-------------|------------|
| Software per elaborazione testi nel modo | cod. SW 100 | L. 200.000 |
| Software per elaborazione testi nel modo | cod. SW 101 | L. 200.000 |
| Software per elaborazione testi nel modo | cod. SW 102 | L. 200.000 |
- **DISCHETTI FLESSIBILI MEMORIA** 5" a 5" - Capacità 10 SFDD 5" - L. 40.000
- **SOFTWARE** (richiedere catalogo)
- **DISPONIBILITÀ DI ALTRI P.C.:**
SPECTRUM - VIC 20 - COMODORE 64 - MICRO PROFESSOR - MPF-2

PREZZI SPECIALI PER NEGOZIANZI!™

SANDY

PERSONAL COMPUTER PRODUCTS
La nostra linea di vendita include il SANDY 1020 (SPICCATO) con memoria di 640 K e 5000 ore di funzionamento. Per informazioni rivolgetevi al numero verde 1-800-333-3333.

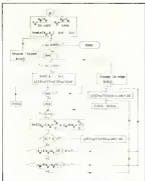


Figura 1

Un altro esempio di programmazione è quello delle "Lomografie di Bernoulli".

A sinistra: flow-chart del programma "Complesso".

A destra: rappresentazione schematica delle coordinate di un punto.

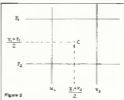


Figura 3

2) lista analoghi per le variabili y , cioè y_1 e y_2 .

3) il numero di tracce (tape), cioè il numero di fogli da accendere in senso orizzontale (vale a dire il numero di "supponi") verticali (vale "fatti") e cui viene dato il nostro valore immaginario. Tale numero sarà indicato con FTPS e, poiché ogni "tape" contiene 30 punti per la x , è ovvio che la conoscenza di FTPS deterrà il numero di punti anzitutto.

4) il numero di punti verticali (VPTS). Ricordo che, per una corretta scelta grafica, la normale deve essere $\approx 13,70$ del numero di punti orizzontali. Questo è dovuto al fatto che 30 punti orizzontali occupano in lunghezza lo stesso spazio di 13 punti stampati in verticale. È comunque possibile inserire un qualunque altro valore, tale che così o così si ottenga o un accorciamento dell'immagine reale.

Riassumendo ora il modo di scrivere messaggi con la PC 1900. Ogni traccia di carta è "divisa" in quattro sezioni, numerate da 1 a 4 da sinistra a destra, corrispondenti a 4 buffer di stampa a cui, si accede tramite le istruzioni Op 01, Op 02, Op 03 ed Op 04 e, per la stampa della lista, Op 05.

Sezione per avere il nostro "index" dovranno essere tante tracce (tapes), la scansione non avviene proprio come in uno schermo reale, ma in maniera molto più strutturata. Vediamo come. Si parte dalla prima traccia, alla prima riga, si prende di questa il primo valore, che sarà formato da 3 cifre. Questo tempo saranno di destra a sinistra, cioè in modo contrario a quanto avviene nel complesso.

Se la funzione è il valore assoluto minore di un certo "B", nel pad sarà posto il valore B (corrispondente all'ascissa), se invece è tutto il suo x o y viene posto 41 (corrispondente al simbolo "C"), altrimenti si pone 0 (cioè un "blank"). Esempi: 3 punti del primo tratto, o, presa al secondo e poi si ripete il ragionamento fine al quarto.

Esempio: fatto e quattro i setten della prima riga e riempiti i relativi quattro buffer di stampa, la riga viene stampata. Si procede poi in modo del tutto analogo per la seconda linea e così via fino

ad un numero di linee uguale a FTPS, così al numero di punti scelti in verticale.

Stampata un'altra traccia, viene stampata una riga di 3×7 di separazione e quindi si passa ad analizzare la seconda traccia e così via fino ad un numero di tracce maggiore di FTPS.

Le definiva la gerarchia tra i contatori utilizzati e la seguente:

- A Contatore numero traccia (FTPS)
- B Contatore numero righe (FTPS)
- C Contatore del buffer di stampa
- D Contatore posizione del pixel nel buffer

Per questi quattro contatori si hanno i seguenti range di valori:

- A 0 - (FTPS-1) RE5
- B 0 - (FTPS-1) RE6
- C 1 - 4 RE7
- D 0 - 4 RE8

Questo per i contatori, nel flow-chart sono poi usate altre variabili il cui significato è di facile comprensione.

In particolare sono di lezione le memorie da B1 a B4, come "buffer dei buffer di stampa" e sono indicate nel flow-chart con "q 1". Ma resta una sola da dire che prima viene negato il bit per l'eventuale disegno della $f(x,y)$ e solo quando questo non è da presentarsi della curva in un certo tratto si effettua il resto per il disegno degli assi.

Pertanto si gli assi e la funzione si ottengono, viene disegnata solo la funzione.

Infine, come si vedrà, i codici 31 e 32 (rispetto ai simboli asterisco e crocetta) vengono posseduti contemporaneamente all'interno del buffer (multiplexato) per un valore 100 elevato a "D" (il costante reale prima).

Per quanto riguarda poi il numero "B", il criterio di cui è trovato è semplice: viene posto uguale al minimo tra k_1 e k_2 , cioè tra gli incrementi delle variabili x ed y .

Naturalmente tutto ciò è approssimato rispetto ad una soluzione "mista" del problema.

Devo comunque concludere che non ho trovato una soluzione migliore.

L'uso del programma

È molto semplice. Siccome, per ogni modo di

tempo di elaborazione, si è preferito chiamare dai programmi la $f(x,y)$ con una istruzione del tipo SBR "indirizzo" anziché SBR "etichetta", la funzione stessa andrà impostata sempre a partire dal passo 271. D'altra parte il programma, affido dall'istruzione di $f(x,y)$ provvede da solo ad attivare in modo LRN al passo 271.

Vediamo ora l'intera sequenza di operazioni da compiere:

- 1) Premere E' in calcolatrice entro in modo LRN. Impostare dunque la $f(x,y)$ usando R15 per la variabile x ed R16 per la y . Ricordare le solite norme, cioè non usare i tasti \pm e CLR, fare uso di parentesi e terminare con INV SBR.
- 2) Impostare x_0 e premere A'
- 3) Impostare x_1 e premere A'
- 4) Impostare y_0 e premere B'
- 5) Impostare y_1 e premere B'
- 6) Impostare FTPS e premere C'
- 7) Impostare VPTS e premere D'
- 8) Quotora si sia introdotti un dato sbagliato, semplicemente basta ritararlo, quando tutti i dati sono stati impostati.
- 9) Premere E' per iniziare la stampa, e attendere.

Importante i valori di FTPS e VPTS devono essere interi!

Osservazioni ed esempi

Una prima osservazione riguarda la velocità di elaborazione: sono presenti ben 7 soli codici da t_0 a t_6 che porta ad una certa perdita di tempo.

In media ho rilevato che per memorizzare ed aver realmente memorizzati, uno dei nostri "punti-pixel" occorre circa 5 secondi. Questo fatto, riferito alla figura 1, che abbiamo detto essere composta da 2500 punti, porta a circa 7 ore ad un quarto il tempo richiesto per l'elaborazione, il che non è poco.

Non è tutto quindi di un programma velocissimo, ma la cosa è dovuta nelle sue complessità del flow-chart.

Ben: è questo punto penso di avere detto tutto ne spero che altri lettori contribuiscono all'argomento magari utilizzando lo stesso algoritmo un po' più adattato: per una grafica (e forse ancora) Chiusa

Sul numero 23 di MC abbiamo anticipato la nostra riflessione sulla possibilità di rendere più veloce l'elaborazione dei programmi sul PC-1500. Da quel momento sono giunte in redazione numerose richieste dei lettori entusiasti di questo novità, e quindi quanto meno abbassio deciso di pubblicare la semplice hardware proposta da Roberto Di Ciarmo e Luca Ridarelli. Attenzione: MC microcomputer non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni causati da imprese nella costruzione del quarzo, per cui, prima di iniziare il lavoro descritto, ognuno dovrà avvertire della propria capacità. Il secondo lavoro pubblicato ci giunge da Paolo Bocci e si tratta di un reminder quasi volta veramente a compiere l'efficienza. Analizzare i dati ed è facilmente adattabile a qualunque equazione, grazie all'uso del linguaggio macchina che realizza la funzione desiderata.

PC superspeed

di Roberto Di Ciarmo e Luca Ridarelli
Gloria Lado, Roma

Il lavoro presentato dai due lettori non ha nulla di "soft" nei condizionari in modo demeritato i vostri programmi. Avendo notato che sul Service Manual tutte le caratteristiche del PC-1500 venivano fornite in relazione ad una frequenza di clock di 4 MHz anziché 2,6, i due hanno pensato bene di tentare la sostituzione del quarzo che fissa la frequenza di lavoro del microprocessore LH5501.

I risultati sono stati sorprendenti: tutte

le funzioni principali della macchina venivano mantenute, ma il loro tempo d'esecuzione scendeva a quasi la metà di quello originale.

Vediamo quindi in dettaglio le procedure di sostituzione del quarzo, invitando prima tutti coloro che non abbiano una più che buona conoscenza delle tecniche di saldatura, a desistere dal lavoro. Per effettuare la modifica bisognerà munirsi di un saldatore di buona potenza (10-15 W) con una punta molto sottile e soprattutto dotato di una punta di massa. Questo particolare è molto importante al fine di evitare il danneggiamento di tutti i circuiti del computer. Gli altri componenti accessori al lavoro sono: stagno sottile di ottone (qualità ed un quarzo da 4 MHz che potete trovare a qualsiasi negozio di componenti elettronici ad un prezzo di circa 4.000 lire.

A questo punto resta la procedura vera e propria. Ribaltate su un panno morbido il calcolatore in modo che la tastiera appoggi sul piano ed il connettore si trovi sulla destra, svitate le otto viti del pannello (comprese quelle contenute nel vano batteria) e sollevate delicatamente la parte superiore libero appoggiandola di fronte a voi. Delle due parti su cui si trovano i componenti è non interessa quella su cui è montata la CPU LH5501 ed il connettore. Su questo stampetto si distinguono chiaramente 8 viti a stella delle quali solo 4 non vanno toccate, e precisamente le due più piccole e le due più vicine al connettore. Le altre vanno tutte svitate. È necessario a questo punto sollevare il circuito stampato perché il quarzo si trova sulla parte posizio-

nore per fare ciò è sufficiente prendere con due dita il jack dell'alimentazione (posto all'estrema sinistra), sollevare da quella parte di circa 40 gradi e tenere sempre verso sinistra.

Quando la scheda è libera, ribaltatela, il quarzo dovrebbe essere accanto con la scritta "2.6" e posto immediatamente a fianco del connettore per le espansioni RAM. Sostituitolo come se fosse un qualsiasi componente, basterà di non inquadrare le piste circostanti con lo stagno. Al termine rimontate tutto e accendete il PC-1500 il cursore blinker velocissimo e lo scroll dei programmi sarà ultraveloce. Le tabelle dei funzioni che non risentono del cambio di velocità sono WAIT e TIME, in quanto ambidue sfruttano l'orologio interno con un quarzo a parte.

Anche il baud-rate del trasferimento su nastro e su stampante sarà quasi raddoppiato, e per questo motivo non sarà possibile caricare programmi registrati con il baud-rate standard.

La breve routine
LD FOR I = 1 TO 1000 NEXT I
 verrà eseguita in 9 secondi e mezzo circa. A questo punto non dovrebbe essere molto difficile, almeno per i più esperti, realizzare uno switch su software per connettere i due quarzi al fine di non perdere gli standard con gli altri PC-1500 non modificati.

REN

di Paolo Bocci - Montebelluno (PE)

Chi ha già utilizzato le precedenti routine di reminder pubblicate su MC, avrà notato che queste non risparmiavano le istruzioni di salto e, in programmi lunghi, tale operazione non è praticamente a posteriori senza rischio di errore.

La routine REN consente invece di risparmiare anche i salti e tale risultato è otte-

REN	41254 FD 06 06 04	41810 8C 41 09 09	42154 79 77 28 85
REN	41274 0A F8 91 38	41830 5F 0A 7C 8C	42174 78 88 20 00
PAOLO BOCCI	41294 FD 00 3E 21	41854 41 0B 5E 67	42194 06 78 00 00
	41314 FD 78 3E 5D	41878 05 04 80 78	42214 83 88 04 84
	41334 59 FF F0 38	41902 03 00 FF 84	42234 55 87 24 00
	41354 40 26 48 48	41926 5F 0E 41 08	42254 88 55 8C 3C
	41374 FD 4E 58 80	41950 85 87 38 91	42274 42 70 00 37
	41394 70 80 00 50	41974 84 87 38 91	42294 58 2F 0E 64
	41414 66 88 80 78	41998 25 85 88 47	42314 81 61 09 84
	41434 66 88 80 78	42022 1F FF 88 83	42334 67 61 04 47
	41454 76 05 80 80	42046 8E 48 C8 FD	42354 78 87 93 85
	41474 76 05 80 80	42070 1F F0 28 FD	42374 24 78 01 81
	41494 66 00 28 88	42094 8C 58 58 85	42394 82 28 58 54
	41514 80 81 81 85	42118 2F F0 84 FD	42414 52 74 26 54
	41534 FF F7 53 51	42142 18 00 F0 C8	42434 80 81 8E 78
	41554 85 87 32 60	42166 2F F0 C8 FD	42454 88 81 42 58
	41574 85 87 32 60	42190 87 88 F0 80	42474 81 81 21 C
	41594 04 87 80 35	42214 55 80 87 38	42494 5E 46 F0 84
	41614 1E 41 F0 80	42238 85 80 80 27	42514 85 80 80 27
	41634 85 89 47 21	42262 1E F0 C8 84	42534 58 39 00 80
	41654 FF 58 81 1C	42286 28 88 84 85	42554 81 28 81 21
	41674 5A F0 48 48	42310 80 88 88 FD	42574 04 55 80 25
	41694 10 42 42 FD	42334 5A F0 80 FD	42594 58 35 28 85
	41714 18 3C 3A 58	42358 1E F0 C8 80	42614 18 18 26 80
	41734 88 5A 88 80	42382 20 C8 81 18	42634 58 39 00 48
	41754 82 38 81 1C	42406 82 88 83 8C	42654 82 82 82 87
	41774 87 38 83 81	42430 FD 8A 8C 85	42674 88 80 84 31
	41794 44 28 3A 60	42454 88 87 21 1E	42694 84 31 33 FD
	41814 88 32 68 80	42478 88 20 44 90	42714 08 85 88 FD
	41834 3E 3A 84 80	42502 48 26 87 8C	42834 0A 8C 1E 28

Figura 1 - Lista del programma REN



Flussogramma del programma REN

*****ILLOCATORE*****

```

18: "A"FOR I=RTD 4
50
20: @=E3BC0+I: B=E4
BC0+I
30: POKE A, PEEK B
40: NEXT J
50: DATA 43901, 50,
83997, 57, 8399E
, 57, 839A5, 57, E
39AC, 57, 839B3,
57, 839CB, 56, 84
82D, 58
60: DATA 44853, 58
70: FOR I=RTD B
80: READ A, B: POKE
A, B
90: NEXT J: END

```

Figura 2 - Algoritmo del programma REN

nato velocemente con un'occupazione di memoria di soli 456 byte dato che è realizzato interamente in linguaggio macchina.

E convenientemente caricare la routine in una zona protetta della RAM, pertanto la presenza delle locazioni a partire da &40C5 nelle versioni con espansione da 4K o standard, e a partire da &38C5 per le versioni del PC-1500 con espansione da 8K. Dato che il programma non è relocabile va sempre caricato attendendosi alle locazioni indicate nel listino di figura 1. Sarà poi opportuno effettuare il check-sum che dovrà dare come risultato 55498 se non sono stati commessi errori nella scrittura.

Per coloro che hanno il programma in Basic è previsto il breve programma in Basic di figura 2, che consente di relocare REN a partire dalla locazione &38C5.

Al termine dell'installazione, la routine va protetta alterando la RAM Top mediante le istruzioni:

```

POKE &7865, &42, &8D (versione standard o 4K)
POKE &7865, &38, &8D (versione 8K)

```

Per dar via alla manutenzione è sufficiente richiamare la routine REN mediante CALL &40C5 (oppure CALL &38C5), con l'unica condizione che la prima linea del programma Basic non contenga istruzioni di salto.

Nella pagina accanto è riportato il flow-chart della routine REN, al fine di chiarirne il funzionamento. Ovviamente per ritenerne i salti è necessario realizzare una tabella contenente la locazione di ogni istruzione di salto ed il numero della linea alla quale essa risanda. Per non rischiare sovrapposizioni di dati al Basic e non sminuire l'occupazione di memoria di REN, si è potuta la tabella nell'area RAM destinata alla gestione display e stringhe alfanumeriche. L'uso della routine causa, quando la perdita di tali dati o l'accesso caotico dai suoi dati del display.

Il limite massimo di istruzioni di salto che può contenere il programma da manutenzione è 128, ma tale limite è molto difficile che venga superato anche in programmi molto estesi.

La mappa di memoria - parte prima

Pubblichiamo in questo numero la prima metà della mappa di memoria completa del PC-1500. Tutte le locazioni e le brevi routine utili per i vostri programmi in linguaggio macchina, seguirà, nel prossimo numero, la seconda parte.

0000-3777	Spazio per espansioni RAM 16K
4000-47FF	RAM utente - 2K
4800-4307	Puntatori memoria riservata
4808-4321	Riserva I
4322-432B	Riserva II
432C-4333	Riserva III
4334-433D	Definizione tatti funzione
433E	0 per indicare fine reserved memory
48C5-47FF	Memoria di programma
48D0-4777	Moduli RAM esterni
7000-70FF	Duplicato di 7000-70FF
7080-70AD	Display, sezioni 1 a 3
70AE-70AF	Invocatori del display
70B0-70BF	PS
70C0-70CF	PS
70D0-70DF	GS
70E0-70EF	GS
70F0-70FF	GS
7100-710F	JS
7110-711F	KS
7120-712F	LS
7130-713F	MS
7140-714F	NZ
7150-715F	OS
7160-716D	Display, sezioni 2 a 4
716E-716F	Non usati
7170-717F	PS
7180-718F	OS
7190-719F	RS
71A0-71AF	GS
71B0-71BF	TS
71C0-71CF	US
71D0-71DF	VS
71E0-71EF	WS
71F0-71FF	YS
7200-72FF	ZS
7800-780F	System Memory 16K byte
7810-781F	RAM top
7820-782F	Inizio del programma Basic
7830-783F	Fine del programma Basic
7840-784A	Inizio di linea per i editing
784B	Break on/req on
784C	Posizione del cursore LCD
784D	Fit per parametri regolazione cassetta
7850	FOR-NEXT stack pointer
7851	GOBLS pointer
785A	String buffer pointer
7860-786A	Inizio dell'area riservata alle variabili

786B-786D	786B-786D
786E-786F	786E-786F
7870-787F	7870-787F
7880-788F	7880-788F
7890-789F	7890-789F
78A0-78AF	78A0-78AF
78B0-78BF	78B0-78BF
78C0-78CF	78C0-78CF
78D0-78DF	78D0-78DF
78E0-78EF	78E0-78EF
78F0-78FF	78F0-78FF
7900-790F	7900-790F
7910-791F	7910-791F
7920-792F	7920-792F
7930-793F	7930-793F
7940-794F	7940-794F
7950-795F	7950-795F
7960-796F	7960-796F
7970-797F	7970-797F
7980-798F	7980-798F
7990-799F	7990-799F
79A0-79AF	79A0-79AF
79B0-79BF	79B0-79BF
79C0-79CF	79C0-79CF
79D0-79DF	79D0-79DF
79E0-79EF	79E0-79EF
79F0-79FF	79F0-79FF
7A00-7A0F	7A00-7A0F
7A10-7A1F	7A10-7A1F
7A20-7A2F	7A20-7A2F
7A30-7A3F	7A30-7A3F
7A40-7A4F	7A40-7A4F
7A50-7A5F	7A50-7A5F
7A60-7A6F	7A60-7A6F
7A70-7A7F	7A70-7A7F
7A80-7A8F	7A80-7A8F
7A90-7A9F	7A90-7A9F
7AA0-7AAF	7AA0-7AAF
7AB0-7ABF	7AB0-7ABF
7AC0-7ACF	7AC0-7ACF
7AD0-7ADF	7AD0-7ADF
7AE0-7AEF	7AE0-7AEF
7AF0-7AFF	7AF0-7AFF
7B00-7B0F	7B00-7B0F
7B10-7B1F	7B10-7B1F
7B20-7B2F	7B20-7B2F
7B30-7B3F	7B30-7B3F
7B40-7B4F	7B40-7B4F
7B50-7B5F	7B50-7B5F
7B60-7B6F	7B60-7B6F
7B70-7B7F	7B70-7B7F
7B80-7B8F	7B80-7B8F
7B90-7B9F	7B90-7B9F
7BA0-7BAF	7BA0-7BAF
7BB0-7BBF	7BB0-7BBF
7BC0-7BCF	7BC0-7BCF
7BD0-7BDF	7BD0-7BDF
7BE0-7BEF	7BE0-7BEF
7BF0-7BFF	7BF0-7BFF
7C00-7C0F	7C00-7C0F
7C10-7C1F	7C10-7C1F
7C20-7C2F	7C20-7C2F
7C30-7C3F	7C30-7C3F
7C40-7C4F	7C40-7C4F
7C50-7C5F	7C50-7C5F
7C60-7C6F	7C60-7C6F
7C70-7C7F	7C70-7C7F
7C80-7C8F	7C80-7C8F
7C90-7C9F	7C90-7C9F
7CA0-7CAF	7CA0-7CAF
7CB0-7CBF	7CB0-7CBF
7CC0-7CCF	7CC0-7CCF

7CDE-7CDE	7CDE-7CDE
7CE0-7CEF	7CE0-7CEF
7CF0-7CFF	7CF0-7CFF
7D00-7D0F	7D00-7D0F
7D10-7D1F	7D10-7D1F
7D20-7D2F	7D20-7D2F
7D30-7D3F	7D30-7D3F
7D40-7D4F	7D40-7D4F
7D50-7D5F	7D50-7D5F
7D60-7D6F	7D60-7D6F
7D70-7D7F	7D70-7D7F
7D80-7D8F	7D80-7D8F
7D90-7D9F	7D90-7D9F
7DA0-7DAF	7DA0-7DAF
7DB0-7DBF	7DB0-7DBF
7DC0-7DCF	7DC0-7DCF
7DD0-7DDF	7DD0-7DDF
7DE0-7DEF	7DE0-7DEF
7DF0-7DFF	7DF0-7DFF
7E00-7E0F	7E00-7E0F
7E10-7E1F	7E10-7E1F
7E20-7E2F	7E20-7E2F
7E30-7E3F	7E30-7E3F
7E40-7E4F	7E40-7E4F
7E50-7E5F	7E50-7E5F
7E60-7E6F	7E60-7E6F
7E70-7E7F	7E70-7E7F
7E80-7E8F	7E80-7E8F
7E90-7E9F	7E90-7E9F
7EA0-7EAF	7EA0-7EAF
7EB0-7EBF	7EB0-7EBF
7EC0-7ECF	7EC0-7ECF
7ED0-7EDF	7ED0-7EDF
7EE0-7EEF	7EE0-7EEF
7EF0-7EFF	7EF0-7EFF
7F00-7F0F	7F00-7F0F
7F10-7F1F	7F10-7F1F
7F20-7F2F	7F20-7F2F
7F30-7F3F	7F30-7F3F
7F40-7F4F	7F40-7F4F
7F50-7F5F	7F50-7F5F
7F60-7F6F	7F60-7F6F
7F70-7F7F	7F70-7F7F
7F80-7F8F	7F80-7F8F
7F90-7F9F	7F90-7F9F
7FA0-7FAF	7FA0-7FAF
7FB0-7FBF	7FB0-7FBF
7FC0-7FCF	7FC0-7FCF
7FD0-7FDF	7FD0-7FDF
7FE0-7FEF	7FE0-7FEF
7FF0-7FFF	7FF0-7FFF

Input senza errori

di Aurelio Mancinelli — Legnano

Sprezzo, nei programmi, occorre tenere sotto controllo le risposte dell'operatore per evitare che il sistema operativo o lo stesso programma cadano in errore.

Di altri si usa effettuare questo controllo dopo che il programma ha ricevuto già l'input, ma a volte è indispensabile farlo prima, ovvero a carattere per carattere mentre questi vengono digitati.

Lanciamo ora la parola all'Asiv:

```

100  PRINT "INSERISCI IL DATO N° 1"
110  INPUT A
120  IF NOT (A < 10) THEN GOTO 100
130  PRINT "IL DATO N° 1 È ACCETTATO"
140  PRINT "INSERISCI IL DATO N° 2"
150  INPUT B
160  IF NOT (B < 10) THEN GOTO 140
170  PRINT "IL DATO N° 2 È ACCETTATO"
180  PRINT "INSERISCI IL DATO N° 3"
190  INPUT C
200  IF NOT (C < 10) THEN GOTO 180
210  PRINT "IL DATO N° 3 È ACCETTATO"
220  PRINT "INSERISCI IL DATO N° 4"
230  INPUT D
240  IF NOT (D < 10) THEN GOTO 220
250  PRINT "IL DATO N° 4 È ACCETTATO"
260  PRINT "INSERISCI IL DATO N° 5"
270  INPUT E
280  IF NOT (E < 10) THEN GOTO 260
290  PRINT "IL DATO N° 5 È ACCETTATO"
300  PRINT "INSERISCI IL DATO N° 6"
310  INPUT F
320  IF NOT (F < 10) THEN GOTO 300
330  PRINT "IL DATO N° 6 È ACCETTATO"
340  PRINT "INSERISCI IL DATO N° 7"
350  INPUT G
360  IF NOT (G < 10) THEN GOTO 340
370  PRINT "IL DATO N° 7 È ACCETTATO"
380  PRINT "INSERISCI IL DATO N° 8"
390  INPUT H
400  IF NOT (H < 10) THEN GOTO 380
410  PRINT "IL DATO N° 8 È ACCETTATO"
420  PRINT "INSERISCI IL DATO N° 9"
430  INPUT I
440  IF NOT (I < 10) THEN GOTO 420
450  PRINT "IL DATO N° 9 È ACCETTATO"
460  PRINT "INSERISCI IL DATO N° 10"
470  INPUT J
480  IF NOT (J < 10) THEN GOTO 460
490  PRINT "IL DATO N° 10 È ACCETTATO"
500  PRINT "I DATI SONO ACCETTATI"
510  END
    
```

Figura 1

In figura 1 trovate il listato di un programma dimostrativo che impiega due sottoutine che permettono sia di controllare la validità dei dati numerici (righe 1250-1440), l'altra quella dei dati alfanumerici (righe 1000-1240).

Le sottoutine risolvono alcuni problemi di controllo della correttezza dell'input. In particolare, la prima (numerica) accetta solo le cifre, il punto decimale e il segno "+" (solo come primo carattere digitale). Simile inoltre l'uso della freccia a sinistra, come segno di cancellazione e un il tasto di « RETURN » come nel narra-

te INPUT dell'Applesoft. L'uso di questi tasti è libero se non è stato introdotto alcuno nessun carattere.

L'eventuale impiego di un flag di segno è di uso per gli interi (I\$), ed F\$, rispettivamente), anche del massimo numero di caratteri accettabili (MC), consente un più completo controllo sulla correttezza dell'input.

La seconda routine, leggermente più complessa, accetta solo caratteri stampabili più lo spazio, ma non come primo carattere, ed elide automaticamente eventuali spazi finali. Permette un uso identico

CO	CC	CK
LI	M	MC
NC	NR	PL
RD	RI	RT
RX	FX	FY
TX	TX	AE
TAR	TRE	

Figura 2. Elenco delle variabili usate dalla routine di controllo delle colonne di un input.

al precedente dei tasti «+» e RETURN. Inoltre l'uso di un eventuale flag di file (F\$) «subisce» la digrazione dei caratteri non locati in un nome di file: per esempio la virgola o una cifra come primo carattere, è letta, automaticamente a testa il numero massimo di caratteri. La routine stampa, inoltre, una parentesi quadra per delimitare anche visivamente la massima lunghezza della stringa. La massima lunghezza per un input numerico è, di default, di sedici caratteri mentre per quello alfanumerico è di 255.

Commenti

La routine funziona bene anche se naturalmente si nota una certa lentezza nell'accettazione dei caratteri. A causa dell'elevato numero di variabili usate abbiamo aggiunto la lista di figura 2, ma considerate che comunque si possono anche ridurre in altre parti del programma senza particolari problemi.

Un grave bug è invece il fatto che non bisogna assolutamente far girare le routine di input alfanumeriche se il cursore ha già raggiunto la ventiduesima riga, in tal caso si interrompe il programma con un ILLEGAL QUANTITY ERROR.

Un DOS amico

Se volete evitare di cancellare un programma in Basic che si trova sul disco solo perché vi trovate dimenticati che quel no-

ne era già stato usato, senza ricorrere al pesante uso della lock (un lock, il modo c'è basta una piccola modifica al vostro DOS).

Il DOS, Disk Operative System, è il programma che gestisce tutte le operazioni di scrittura e di lettura sul dischetto. Per necessità tecnica il DOS non si trova nella ROM di sistema (come il Basic o il Monitor) ma si autocalca in memoria RAM all'accensione della macchina. La zona "perforata" dal DOS è la parte alta della memoria, infatti in un Apple con 4Kk di RAM il DOS va ad occupare la memoria che va da \$8000 a \$BFFF.

A questo punto ci sono due modi per modificare il DOS. Si può attendere che si va già caricato in memoria e poi lanciare un programma che lo modifica (come naturalmente tutte le volte che la macchina viene resettata). Oppure dopo aver fatto la modifica si può installare un dischetto nuovo con il nostro DOS modificato.

Vediamo ora come funziona il programma che ci avverte dell'esistenza di un file con lo stesso nome di quello da salvare. Il DOS quando esegue una SAVE cerca per prima cosa se esiste già un file con lo stesso nome, se non lo trova ordina al FILE MANAGER (un sottoprogramma del DOS) di aprire un file con quel nome, altrimenti, trovato sulla directory l'indirizzo del file già esistente lo passa al FILE MANAGER. Per trovare se il nome esiste scandisce uno per uno tutti i file esistenti sul dischetto. La nostra routine intercede il passaggio dei dati al FILE MANAGER sfruttando l'uscita file-trovato. A questo punto però si è presentato un piccolo problema: dopo ogni SAVE il DOS esegue automaticamente una VERIFY e la nostra routine si ostacola a dare di nuovo che il file esisteva già. Quindi per prima cosa occorre controllare se l'operazione inclusa al F.M. è una OPEN o una VERIFY, (dato che il codice operativo si trova nella locazione \$AA63) basta controllare se questa contiene il codice della OPEN. Anche così la nostra routine continua ad avvertirci dell'esistenza del file così lo stesso non anche su tutte le altre operazioni che coinvolgono una OPEN, per esempio con la LOAD.

Ci sono due modi per sapere se la OPEN è stata chiamata da una SAVE, il primo è di cercare sulla STACK l'indirizzo di ritorno, il secondo è di usare una locazione in cui leggere se la SAVE è attiva. Dal momento che questa locazione non esiste, ce la siamo costruita.

Nella prima riga della SAVE viene controllato il Flag \$D6 che se è maggiore di \$TF impedisce ai Applications di riconoscere i comandi e lo forza ad eseguire il solo RUN (qualcosa così si batte sulla tastiera). Questo però non vale per i comandi DOS che restano tutti attivi tranne, appunto, la SAVE che viene inibita. Il tentativo di salvare un programma così progettato provoca l'errore di PROGRAM TOO LARGE. Tutto questo controllo occupava sette byte da \$A79C a \$A7A2, visto che restano co-

ntinuati protegge il programma con metodi così banali, abbiamo usato quelle sette locazioni per settare in \$D7 un Flag di SAVE. La locazione \$D7 è una normalmente libera ma si trova in mezzo a quelle destinate al DOS.

A questo punto il più è fatto. Sappiamo riconoscere una OPEN chiamata dalla SAVE e sappiamo che se è stata chiamata la nostra routine e perché il nome usato esiste già. Ci basta ora stampare un messaggio di avvertimento e attendere risposta dall'operatore. Purtroppo tutto ciò spiega raramente, e, se vogliamo che sia corretto insieme al DOS, deve trovarsi per forza "dentro" il DOS. Ci sono spazzi per il DOS van libe libe ma molto spoglio piatti, le scelte sono possibili si sono evitate quelle da \$BCDF e \$BCF e da \$BAD9 a \$BA95 in

\$ABC-AD	00	05	07	0A	0A	0A	0A
\$B06-20	DF	8C					
\$BA8-20	88	FD	30	00	01	42	35
	00	00	0E	08	F6	A2	13
	02	0D	F6	0A	00	FF	60
\$BAE4-07	0F	04	05	05	3F	F2	A0
	AD	05	F6	F3	0F	05	8C
\$BCEP-AD	83	AA	09	01	00	18	A6
	07	00	00	00	00	00	00
	00	00	00	00	00	00	00
	00	00	00	00	00	00	00

Figura 3. Dump del modified da scrivere in memoria prima di installare un nuovo dischetto.

tutto 78 byte? La prima routine che funzionava correttamente era lunga più di 128 byte, ma a furia di aggiungere l'abbarzo portata a 77, si dà perdetto il lusso di inserire un CTRL G nel testo.

Come si fa

Il modo più semplice è di copiare il programma in Basic di figura 3 che fa tutto da solo, proprio tutto!

Altrettanto passate al Monitor con CALL \$I51 e tracciate i Dump di figura 3; disassemblate il tutto e confrontatelo con quelli di figura 4. Tornate al Basic, scrivete un programma di HELLO e installatelo in un nuovo dischetto. Provate ora a salvare nuovamente il programma di HELLO e vedrete apparire la scritta:

HELLO

Esiste, prognoq?

rispondete "N" per proseguire il salvataggio (controllando quando la vecchia versione "N" se e cambiata idea. Nel caso si risponde "N" alla domanda "prognoq?" il codice il messaggio FILE TYPE MIS-MATCH e il salvataggio viene interrotto.

F. D. D.

```

00 TEXT 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00
01 PRIME "TO SAVE THE OTHER FILE MANAGER"
02 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
03 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
04 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
05 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
06 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
07 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
08 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
09 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
10 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
11 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
12 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
13 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
14 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
15 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
16 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
17 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
18 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
19 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
20 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
21 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
22 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
23 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
24 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
25 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
26 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
27 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
28 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
29 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
30 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
31 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
32 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
33 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
34 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
35 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
36 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
37 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
38 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
39 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
40 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
41 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
42 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
43 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
44 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
45 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
46 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
47 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
48 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
49 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
50 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
51 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
52 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
53 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
54 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
55 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
56 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
57 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
58 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
59 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
60 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
61 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
62 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
63 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
64 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
65 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
66 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
67 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
68 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
69 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
70 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
71 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
72 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
73 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
74 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
75 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
76 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
77 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
78 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
79 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
80 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
81 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
82 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
83 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
84 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
85 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
86 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
87 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
88 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
89 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
90 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
91 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
92 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
93 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
94 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
95 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
96 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
97 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
98 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"
99 PRIME "PUSH THE STOP AND RETURN KEYS"

```

Figura 4. Estratto Basic del programma di modifica di DOS e inserito in un nuovo dischetto.

\$79C-88	69	00	LEA	\$800
\$79E-88	0F	0F	STA	\$B7
\$7A0-88	EA		ROP	
\$7A1-88	EA		ROP	
\$7A2-88	EA		ROP	

\$D0A	33	DF	8C	35F	\$BCEP
-------	----	----	----	-----	--------

\$E2E-88	F2	07	AA	LEA	\$AA63
\$E32-88	E8	11	09F		\$A41
\$E34-88	D4	16	81E	\$E0FC	
\$E36-88	F6	0F	584	\$67	
\$E38-88	0E	1D	80E	\$E0FC	
\$E3A-88	05	07	\$E4	\$87	
\$E3C-88	00	69	\$A	\$87	\$80F9
\$E3E-88	20	0C	\$59	\$6	\$50E
\$E40-88	F2	0F	53A	\$65F	
\$E42-88	09	0E	\$0F	\$8CE	
\$E44-88	F0	07	\$E0	\$B7FC	
\$E46-88	09	05	\$0F	\$8CE	
\$E48-88	00	03	\$0E	\$8CE	
\$E4A-88	FE	00	\$05	\$87FC	
\$E4C-88	07		\$0E		
\$E4E-88	07		\$0E		

\$B4F-80	20	00	F0	33F	\$F89E
\$B4E-80	F0	00	F0F	\$F89E	
\$B4E-80	90	A2	LEA	\$8421	F
\$B50-80	00	82	F0F	\$F89E	
\$B52-80	0E	0E	0F	\$8CE	
\$B54-80	00	F0	0F	\$8CE	
\$B56-80	00	F0	0F	\$8CE	
\$B58-80	00	F0	0F	\$8CE	
\$B5A-80	00	F0	0F	\$8CE	
\$B5C-80	00	F0	0F	\$8CE	
\$B5E-80	00	F0	0F	\$8CE	
\$B60-80	00	F0	0F	\$8CE	
\$B62-80	00	F0	0F	\$8CE	
\$B64-80	00	F0	0F	\$8CE	
\$B66-80	00	F0	0F	\$8CE	
\$B68-80	00	F0	0F	\$8CE	
\$B6A-80	00	F0	0F	\$8CE	

\$B6A-80	F8	0F	05	05	
\$B6B-80	F8	0F	05	05	
\$B6C-80	F8	0F	05	05	

Figura 5. Estratto Basic di come il modified copierà il DOS nella locazione prima di copiarlo su un altro disco. Il resto del messaggio corrisponde al dump da \$BA7C a \$BA7E in un altro disco.

QUOTE MODE								
1300F	00F0*	00	C:TRIL	2ELC	00FF	0000	C:00F0C	1-4-4-0
1310F	00F0*	00	C:TRIL	2EHY	00	00	C:00F0C	0000
1320F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
1330F	00F0*	00	C:TRIL	2E74	00	00	C:00F0C	0000
1340F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
1350F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
1360F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
1370F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
1380F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
1390F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
13A0F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
13B0F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
13C0F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
13D0F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
13E0F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
13F0F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
1400F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
1410F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
1420F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
1430F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
1440F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
1450F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
1460F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
1470F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
1480F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
1490F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
14A0F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
14B0F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
14C0F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
14D0F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
14E0F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000
14F0F	00F0*	00	C:TRIL	2E00	00	00	C:00F0C	0000

CARICATORE BASIC per VIC e II

Avete presente il Satchel Spectrum, quel caso nero che stregia ad una gamma da misterico? Beh, il suo software, oltre ad essere tra i primi per i personal ha anche l'opportunità di usare caricatori di programma che, dopo una schermata a colori e in alta risoluzione, prelevano dai soli il programma vero e proprio. Versione recente della mancanza di una soluzione analogia su Commodore ho cercato un'alternativa, ed è venuto fuori un semplice programma, già funzionante in questa versione davvero essenziale, che vi proponiamo come idea da sviluppare e personalizzare.

Costo/za

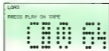
I nostri obiettivi erano sostanzialmente tre: (1) proteggere il programma effettivo, (2) abbellire il caricamento, (3) lanciare il secondo programma in autoscan.

Vediamoli uno per uno.

(1) La protezione doveva essere dal RUN STOP/RESTORE, che avrebbe impedito qualsiasi altro riavvio. La cosa si dovrebbe realizzare agendo sul contenuto della locazione decimale 808, ma un paio di tentativi hanno portato al blocco

totale del sistema. Ci dovettero accennare della disabilitazione del LIST, che si ottiene agendo sul contenuto della locazione decimale 775. Dobbiamo considerare tre configurazioni: CBM 64 nudo e crudo, CBM 64 con il Simons' BASIC, VIC 20. Nel primo caso il contenuto ad accensione è 167, e va modificato in 200, il tool modifica il valore iniziale in 130, ma vuol sempre 200 per l'imitazione, il VIC accende i taffi e dice 200 in partenza e 167 per la protezione. I valori iniziali sono importati per poterli ritipettare in caso di necessità.

(2) La grafica mostrata dal programma non è né coloratissima, né in alta risoluzione semplicemente sfruttata. La POKE di schermo per mostrare le scritte CBM 64 e VIC 20. Poiché starete direttamente quella, stagan con un LOADING in fondo, ovvero rifarvi tutto daccapo (per chi ha



Schermata del Loader per II. In alto LOAD e PRESS PLAY ON TAPE con risultato uguale alla schermata in questo fatto con il colore dello sfondo.

```

1000 REM =====
1001 REM == CARICATORE BASIC PER VIC ==
1002 REM == DI LEO SORGE ==
1003 REM =====
1010
2000 POKE2775,200:PRINTCHR$(147):B=38728:POKE775,167
2010 READ T:IF T=999 THEN 3000
2020 S=T+8010:POKE 5,81:POKE B+S,T
2030 GOTO 2010
2040
2200 DATA 0,4,6,9,10,12,13,14,17,18
2200 DATA 22,26,28,38,36,38,41
2200 DATA 44,48,58,52,58,68,63
2210 DATA 66,70,72,74,88,82,85,88
2211 DATA 92,94,96,101,104,107,111
2212 DATA 113,116,118,122,126,129
2213 DATA 134,138,141,142,144
2214 DATA 145,146,149,150,999
2200
3000 PRINTCHR$(9)
3010 POKE 631,131:POKE 632,13
3011 POKE198,2:END
  
```

```

1000 REM =====
1001 REM == CARICATORE BASIC PER 64 ==
1002 REM == DI LEO SORGE ==
1003 REM =====
1010
2000 POKE2775,200:PRINTCHR$(147):B=53296
2010 READ T:IF T=0 THEN 3000
2020 S=T+194:POKE 8,81:POKE B+S,T+1024,T
2030 GOTO 2010
2040
2200 DATA 1317,1318,1319,1321,1322,1323
2201 DATA 1327,1328,1329,1336,1337,1338
2202 DATA 1340,1356,1361,1363,1366,1368
2203 DATA 1370,1375,1380,1396,1401,1402
2204 DATA 1403,1406,1409,1410,1413,1416
2205 DATA 1417,1418,1420,1422,1436,1441
2206 DATA 1443,1446,1448,1450,1455,1459
2207 DATA 1460,1461,1462,1476,1481,1483
2208 DATA 1486,1490,1495,1499,1502,1517
2209 DATA 1518,1519,1521,1522,1523,1527
2210 DATA 1529,1536,1537,1542,0000
2200
3000
3010 PORT=8TO2000:NEXT PRINT CHR$( 31)
3010 POKE 631,131:POKE 632,13:POKE198,2:END
  
```

tool grafica, ad es. la Super Expander o il Simons', è un gioco)

(3) Il lancio del programma vero e proprio non è un problema su VIC e 64: basta anzitutto da programma la digitazione del comando che si ottiene premendo o costantemente lo SHIFT e il RUN STOP, cosa ripetutamente mostrata da Andrea de Priso nei suoi package per il VIC, e dai letteri Aurelio Tonello e Adriano Vertus nei passati numeri di questa rubrica. L'unica accortezza rimane il rendere invisibili le scritte di connessione tra il computer e il registratore, che si ottiene impostando la stampa nel colore dello sfondo — bianco = chr\$(5) per il VIC, giallo = chr\$(150) per 64 con il Simons', blu = chr\$(31) per il 64.

Considerazioni

La prima osservazione fatta dai soliti rompicapo è stata: "Perché solo da cassette?". Fatto sta che l'autore non fu così sfolto con quella (o proposto, se qualcuno potesse smettere, noi tutti ne trarremmo ineguagliabile beneficio).

I VIC lunghi saranno alle prese con i soliti accanimenti di conversione, delle serie "che m'inverno, io che ho l'esperienza da 12008,35 byte della Strategic's Software House". Niente paura! Chiamando A il valore che in lista 2020 viene sostituito a T, per lui e per il B in lista 2000 avremo le seguenti possibilità:

	3K	6.5K	8K +
B	30120	30120	30120
A	8013	8010	4008

In fine va detto che sul VIC l'effetto è decisamente migliore, in conseguenza del fatto che il caricamento da nastro viene realizzato in modo diverso da quello del 64: il secondo stacco il video (il chip dedicato ad emulare le funzioni video-cassette, il 6526, è troppo lento per poter eseguire entrambi). Usate il caricatore con il programma BRISCOLA ha un ottimo effetto sul VIC.

L. S.

Dopo un gioco "meditativo" come il Mastermind che vi abbiamo presentato il mese passato è ora la volta di un gioco d'azione e di simulazione. Riuscirà il nostro eroico comandante di un'astronave ad effettuare un atterraggio su un pianeta sconosciuto senza schiantarsi sulle scoscese montagne e senza lasciarsi vincere dalla terribile forza di gravità?

Conventandosi in questo tentativo meditare su quanto siete fortunati a differenza di un reale ed autentico comandante che rischia la sua vita e quella dell'equipaggio (vi non perdere le cronache la vostra "pellaccia", male che vada potrete sempre provare il tutto A ed avere un'astronave ed un equipaggio nuovi di zecca

Atterraggio

di Paolo Di Francesco - Brescia

Questo programma (con origine da un noto videogioco uscito di esodo anni fa) nelle sale da gioco, lo scopo è quello di riuscire ad effettuare un perfetto atterraggio con una astronave. Appena colpito il KUN, sul video appariranno, sul fondo di un cielo sciallato (la posizione delle stelle è casuale e varia di volta in volta), alcune montagne con qualche zona punteggiata su cui è possibile atterrare. La parte di atterraggio sono sempre cinque e si riconoscono facilmente perché sono gialle. Appare inoltre, nella parte superiore dello schermo, un'astronave alla quale è stata assegnata una velocità iniziale casuale. La velocità verticale è visualizzata in alto a sinistra dello schermo mentre a destra viene mostrata la quantità di carburante an-

cora disponibile (inizialmente 400 litri).

Lo scopo del gioco è quello di riuscire ad atterrare su uno di queste zone punteggiate con velocità verticale minore o uguale a 150 (il consumando la minor quantità possibile di carburante). Al termine della partita, si Atterraggio è riuscito, viene assegnato un punteggio dipendente dalla velocità di atterraggio, dal carburante rimasto e dalla difficoltà della gatta su cui si atterrò (ognuna delle cinque posse ha un diverso coefficiente di difficoltà).

Il programma ha memorizzato al suo interno cinque diversi sfondi per l'atterraggio, alcuni facili, altri più difficili, che vengono scelti casualmente; ognuno di questi sfondi prevede cinque posti di atterraggio per un totale di ventisei possibilità.

Se non viene impedito nessun comando l'astronave è soggetta ad una accelerazione di 10 m/s². Ad ogni spostamento dell'astronave si sente un rumore acuto. L'uso del

```

10 REM *****
20 REM *** DI PAOLO FRANCESCO ***
30 DIM S(10)
40 GOTO 100
50 S(0)=0
60 S(1)=0
70 S(2)=0
80 S(3)=0
90 S(4)=0
100 REM *****
110 REM *****
120 REM *****
130 REM *****
140 REM *****
150 REM *****
160 REM *****
170 REM *****
180 REM *****
190 REM *****
200 REM *****
210 REM *****
220 REM *****
230 REM *****
240 REM *****
250 REM *****
260 REM *****
270 REM *****
280 REM *****
290 REM *****
300 REM *****
310 REM *****
320 REM *****
330 REM *****
340 REM *****
350 REM *****
360 REM *****
370 REM *****
380 REM *****
390 REM *****
400 REM *****
410 REM *****
420 REM *****
430 REM *****
440 REM *****
450 REM *****
460 REM *****
470 REM *****
480 REM *****
490 REM *****
500 REM *****
510 REM *****
520 REM *****
530 REM *****
540 REM *****
550 REM *****
560 REM *****
570 REM *****
580 REM *****
590 REM *****
600 REM *****
610 REM *****
620 REM *****
630 REM *****
640 REM *****
650 REM *****
660 REM *****
670 REM *****
680 REM *****
690 REM *****
700 REM *****
710 REM *****
720 REM *****
730 REM *****
740 REM *****
750 REM *****
760 REM *****
770 REM *****
780 REM *****
790 REM *****
800 REM *****
810 REM *****
820 REM *****
830 REM *****
840 REM *****
850 REM *****
860 REM *****
870 REM *****
880 REM *****
890 REM *****
900 REM *****
910 REM *****
920 REM *****
930 REM *****
940 REM *****
950 REM *****
960 REM *****
970 REM *****
980 REM *****
990 REM *****

```

```

100 REM *****
110 REM *****
120 REM *****
130 REM *****
140 REM *****
150 REM *****
160 REM *****
170 REM *****
180 REM *****
190 REM *****
200 REM *****
210 REM *****
220 REM *****
230 REM *****
240 REM *****
250 REM *****
260 REM *****
270 REM *****
280 REM *****
290 REM *****
300 REM *****
310 REM *****
320 REM *****
330 REM *****
340 REM *****
350 REM *****
360 REM *****
370 REM *****
380 REM *****
390 REM *****
400 REM *****
410 REM *****
420 REM *****
430 REM *****
440 REM *****
450 REM *****
460 REM *****
470 REM *****
480 REM *****
490 REM *****
500 REM *****
510 REM *****
520 REM *****
530 REM *****
540 REM *****
550 REM *****
560 REM *****
570 REM *****
580 REM *****
590 REM *****
600 REM *****
610 REM *****
620 REM *****
630 REM *****
640 REM *****
650 REM *****
660 REM *****
670 REM *****
680 REM *****
690 REM *****
700 REM *****
710 REM *****
720 REM *****
730 REM *****
740 REM *****
750 REM *****
760 REM *****
770 REM *****
780 REM *****
790 REM *****
800 REM *****
810 REM *****
820 REM *****
830 REM *****
840 REM *****
850 REM *****
860 REM *****
870 REM *****
880 REM *****
890 REM *****
900 REM *****
910 REM *****
920 REM *****
930 REM *****
940 REM *****
950 REM *****
960 REM *****
970 REM *****
980 REM *****
990 REM *****

```

```

1000 REM *****
1010 REM *****
1020 REM *****
1030 REM *****
1040 REM *****
1050 REM *****
1060 REM *****
1070 REM *****
1080 REM *****
1090 REM *****
1100 REM *****
1110 REM *****
1120 REM *****
1130 REM *****
1140 REM *****
1150 REM *****
1160 REM *****
1170 REM *****
1180 REM *****
1190 REM *****
1200 REM *****
1210 REM *****
1220 REM *****
1230 REM *****
1240 REM *****
1250 REM *****
1260 REM *****
1270 REM *****
1280 REM *****
1290 REM *****
1300 REM *****
1310 REM *****
1320 REM *****
1330 REM *****
1340 REM *****
1350 REM *****
1360 REM *****
1370 REM *****
1380 REM *****
1390 REM *****
1400 REM *****
1410 REM *****
1420 REM *****
1430 REM *****
1440 REM *****
1450 REM *****
1460 REM *****
1470 REM *****
1480 REM *****
1490 REM *****
1500 REM *****
1510 REM *****
1520 REM *****
1530 REM *****
1540 REM *****
1550 REM *****
1560 REM *****
1570 REM *****
1580 REM *****
1590 REM *****
1600 REM *****
1610 REM *****
1620 REM *****
1630 REM *****
1640 REM *****
1650 REM *****
1660 REM *****
1670 REM *****
1680 REM *****
1690 REM *****
1700 REM *****
1710 REM *****
1720 REM *****
1730 REM *****
1740 REM *****
1750 REM *****
1760 REM *****
1770 REM *****
1780 REM *****
1790 REM *****
1800 REM *****
1810 REM *****
1820 REM *****
1830 REM *****
1840 REM *****
1850 REM *****
1860 REM *****
1870 REM *****
1880 REM *****
1890 REM *****
1900 REM *****
1910 REM *****
1920 REM *****
1930 REM *****
1940 REM *****
1950 REM *****
1960 REM *****
1970 REM *****
1980 REM *****
1990 REM *****

```

tutti è il seguente: E per decelerare di 40 m/s con un consumo di carburante di 40 litri, X per decelerare di 5 m/s con un consumo di carburante di 5 litri, S per accelerare a sinistra di 10 m/s con relativo consumo di 10 litri, D per accelerare a destra di 10 m/s sempre con un consumo di 10 litri di carburante. Da notare che i comandi non vengono ovviamente eseguiti se il carburante disponibile è minore di quello richiesto e che alla decelerazione ottenibile con i tasti E e X, va aggiunta l'accelerazione di gravità pari a 10 m/s ottenendo, in definitiva, una decelerazione effettiva pari a 30 e -5 m/s rispettivamente.

Bisogna inoltre fare attenzione al fatto che una volta che l'aerostato ha assunto una certa velocità laterale questa viene mantenuta fino a quando non si interviene nuovamente sui tasti S e D, supponiamo per esempio che l'aerostato sta scendendo verticalmente, se premiamo il tasto S essa acquista una velocità laterale di 10 m/s (cioè ad ogni ciclo si sposta lateralmente di una colonna), a questo punto per far andare l'aerostato a destra non è più sufficiente premere una volta solo il tasto D ma occorrono almeno due volte. Per essere sicuri che il comando venga eseguito bisogna mante-

nere premuto il tasto desiderato fino a quando non si sente un rumore grave che segnala che il calcolatore ha ricevuto l'ordine.

Precisioni sulla velocità verticale e laterale

La parola velocità è stata usata fino ad ora in modo alquanto improprio. Infatti quella che abbiamo chiamato "velocità dell'aerostato" non corrisponde all'effettiva velocità, così come comunemente viene intesa. Ciò è dovuto al fatto che l'aerostato non calcola la posizione dell'aerostato nell'istante successivo in base alla posizione attuale e alla velocità, ma si fosse fatto così si sarebbe perso qualche minuto d'illusione sulla continuità del moto dell'aerostato. Il calcolatore, in realtà, opera nel modo che segue: supponiamo che attualmente l'aerostato si trovi in una certa riga, nell'istante successivo essa si sposterà qualunque sia la sua velocità decelerando (o accelerando) alla riga immediatamente inferiore (o superiore), così facendo si riesce a dare un'illusione di continuità del moto dell'aerostato. A questo punto però per non cadere completamente fittoria la "velocità dell'aerostato" si è fatto uso di un

ciclo di ritardo per far sì che il tempo che essa impiega per spostarsi di una riga vari secondo della velocità reale. Quindi se è vero che qualunque sia la velocità dell'aerostato questa si sposta sempre di una riga, è anche vero che l'intervallo di tempo che intercorre tra due spostamenti è funzione della velocità stessa. A differenza di altri giochi di simulazione questo programma prosegue (ossia l'aerostato va continuo a scendere) anche se non viene premuto nessun tasto, se consegue il fatto che il giocatore non ha a disposizione tutto il tempo che vuole per scegliere quale stato premere, ma che deve agire in tempo reale. Per ottenere tale effetto si è fatto uso di una CALL KEY passiva, ossia non seguita dalla solita situazione di controllo della variabile dello status, ed è quindi ovvio che il comando viene recepito solo se il tasto è premuto durante l'esecuzione della CALL KEY, a tale scopo un suono grave indica il momento in cui il comando stesso viene eseguito.

Terminiamo la descrizione di "Atterraggio" facendo notare che se l'aerostato esce lateralmente dal video (senza esserci prima schizzato su di esso) rimpicciando, essa impugna la parte opposta. Al invece di una mancha potremo insieme un'altra semplicemente premendo il tasto A.

Analisi del listato

Ci limiteremo a descrivere il modo in cui sono memorizzati ed ottenuti i cinque stati di gioco poiché il resto del programma pur essendo alquanto lungo non presenta eccessive difficoltà di interpretazione. Gli stati sono definiti a partire dalla linea 2830 fino alla 3670; dati che permettono la loro visualizzazione sullo schermo sono inseriti nei quindici elementi del vettore VA e nelle istruzioni DATA immediatamente successive. Le cinque note in cui si può atterrare sono stabilite tramite i registri da 1 a 10 accoppiati due a due, ossia VA (1) e VA (2) dell'indirizzo; la colonna di partenza e di arrivo della prima pista, VA (3) e VA (4) quelle della seconda e così via. Gli elementi da VA (11) a VA (15) contengono invece i coefficienti di difficoltà di ognuna delle cinque scose di atterraggio in codice progressivo da sinistra a destra. Le relative istruzioni DATA permettono di memorizzare le forme delle montagne, vediamo come i comandi impiegati sono quelli stessi di codice ASCII compreso tra 128 e 134, alle DATA vengono posti in ordine sequenziale per ognuna delle 32 colonne i seguenti dati:

1) Riga in cui deve essere stampato il carattere (il programma provvede automaticamente a riempire tutti i caratteri sottostanti).

2) Codice ASCII del carattere che si vuole stampare.

Da notare infine che i caratteri 130-131 e 132-133 vengono sempre usati accoppiati e che sarà sufficiente indicare il codice 130 per la prima combinazione e 133 per la seconda.

3595 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3596 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3597 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3598 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3599 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3600 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3601 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3602 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3603 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3604 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3605 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3606 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3607 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3608 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3609 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3610 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3611 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3612 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3613 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3614 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3615 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3616 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3617 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3618 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3619 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3620 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3621 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3622 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3623 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3624 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3625 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3626 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3627 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3628 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3629 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3630 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3631 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3632 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3633 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3634 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3635 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3636 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3637 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3638 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3639 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3640 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3641 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3642 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3643 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3644 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3645 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3646 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3647 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3648 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3649 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3650 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3651 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3652 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3653 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3654 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3655 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3656 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3657 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3658 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3659 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3660 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3661 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3662 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3663 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3664 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3665 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3666 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3667 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3668 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3669 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142
3670 DATA 10, 128, 130, 132, 134, 136, 138, 140, 142

Ancora un gioco per la rubrica di quattro mesi: si tratta del solitario poker che, dopo essere passato dai tarocchi sotto l'ala-poker, arriva ora, grazie allo Spectrum, sullo schermo del vostro televisore. L'avventura naturalistica in questo caso è il computer, un avversario paziente, inimitabile che soprattutto non borse ma anche (postumo?) non vi lascia borse.

La nostra assoluta insipacità a navigare le carte da gioco (confessione di cominciare a malincuore la lettura) non ci permette di riferire su lo Spectrum sia un forte giocatore, certamente rispetto ad un avversario "umano" non conosce l'arte del bluff, ed è un peccato, perché chi più di lui è capace di mantenere sempre un atteggiamento impenitibile?

Vincendo comunque al programma, come potete vedere il listato è molto lungo e riempie praticamente tutta la memoria disponibile su uno Spectrum 16K, cioè circa 3,5K. Proprio questa scarsità di memoria ha costretto l'autore ad inserire i caratteri grafici come file di byte da salvare separatamente dal programma principale come in modo nel listato 2. Chi possiede uno Spectrum 48K potrà inserire direttamente questo secondo listato all'inizio del primo programma, risparmiando opportunamente le borse; altrimenti dovrà ricordarsi di modificare il primo indirizzo specificato nell'istruzione SAVE " " CODE che indica la locazione di memoria della quale il computer inizia a scrivere i byte su nastro.

Per ragioni di leggibilità il listato è stato ristretto in maniera tale ed è stato digitato con lo Spectrum in modo CAPS LOCK, al interesse così in memoria avete però può costare a rispondere alle domande poste dal programma potendo sempre prima CAPS SHIFT o, in alternativa, a interire il CAPS LOCK prima di richiamarlo da schermo.

Programma: poker

Fabio Cozzano - Roseto d'Alfiano

Il programma che vi invito (tratto di uno dei più diffusi giochi d'azzardo e di abilità M) riferisco al POKER, o più precisamente allo STRAIGHT POKER (o poker tradizionale con le scorie). Il programma l'ho scritto inizialmente in FORTRAN e fatto girare sul calcolatore VAX della Digital installato presso l'università di Ancona. Vista l'entusiasmo con cui è stato accolto dagli altri studenti ho pensato di invariare per la rubrica di software dedicata allo Spectrum.

La relativamente poca memoria disponibile sulla versione 16K, mi ha costretto ad

eliminare parte del programma originale. Milione ed eventuali aggiunte possono comunque essere fatte dai fortunati possessori del 48K (ad esempio si potrebbe far girare lo ZX). Il programma pur essendo lungo non risulta affatto complesso, quindi un tentativo ad una descrizione per sommi capi delle parti principali. Come già detto girò su di uno Spectrum di 16K, ed occupando interamente la memoria disponibile non è stato necessario aggiungere dei REM e le istruzioni del gioco, che derivano da un set di scripto.

Il gioco

Vengono distribuite cinque carte a testa (o meglio a testa e CPU), naturalmente si deve cercare di realizzare la combinazione più alta; quelle possibili sono, in ordine

Elenco delle variabili principali

- Z0 - contiene le 52 carte da gioco
- C0 - contiene i numeri (1-4) relativi al tipo di carta
- S0 - contiene i numeri (1-4) relativi al tipo di suite
- N0 - contiene le carte del computer
- N1 - contiene le carte del giocatore
- T0 - vi si copia o N0 o N1 a seconda che si considerino le carte dello ZX o del giocatore
- R0 - contiene le ripetizioni delle carte, ovvero quante volte una stessa carta è presente sulle cinque che si hanno
- Q0 - analogamente alla precedente contiene le ripetizioni di suite
- L0 - contiene le carte da scartare
- J - numero di girate
- T - punto
- L - indicativo per il mazzo dello ZX
- W - numero di carte da scartare
- S - punti relativi alla combinazione ottenuta
- Z - se è uguale a 1 si calcolano le carte da scartare
- D - se lo ZX ha la combinazione di certa natura essa ha la possibilità di andare in colore; se D = 1200, se se D = 0, in modo che lo Spectrum sappia di tale possibilità ed agire di conseguenza
- R - mazzo dello ZX nella subrotina 1400
- S - mazzo ripetizioni carte
- Q - mazzo dei giocatori (nella subrotina 1900) Q = sempre ripetizioni suite
- P1 - punti del computer
- P2 - punti del giocatore

decremento di punti

- 1 SCALA REALE
- 2 POKER
- 3 COLORE
- 4 FULL
- 5 SCALA
- 6 TRIS
- 7 DOPPIA COPPIA
- 8 COPPIA
- 9 CARTA ISOLATA

Come si vede si gioca secondo il modo italiano, ovvero colore batté full e i semi non hanno identico valore (a differenza del gioco anglosassone) ma seguono la regola del "Come Quando Fustin Piove", cioè vanno in ordine decrescente da cuori a picche, in altre parole a prevalenza della carta più alta con vince su quadri e così di seguito.

Il gioco consta di quattro fasi:
 1 - la distribuzione delle carte
 2 - prima fase di scommesse, detta di apertura
 3 - lo scarto
 4 - seconda fase di scommesse
 Distribuite le carte, compare la scritta "CHE FAI?" o, se non parlate per primo dello ZX "APRO DI", si preme "C" o si intende dire CIP, cioè se si passa la parola al computer, ma se anch'esso dice CIP si

```

00  L=4:Z=1:Q=0:R=0:W=0:
01  D=0:T=0:J=0:K=0:
02  D=0:T=0:J=0:K=0:
03  D=0:T=0:J=0:K=0:
04  D=0:T=0:J=0:K=0:
05  D=0:T=0:J=0:K=0:
06  D=0:T=0:J=0:K=0:
07  D=0:T=0:J=0:K=0:
08  D=0:T=0:J=0:K=0:
09  D=0:T=0:J=0:K=0:
10  D=0:T=0:J=0:K=0:
11  D=0:T=0:J=0:K=0:
12  D=0:T=0:J=0:K=0:
13  D=0:T=0:J=0:K=0:
14  D=0:T=0:J=0:K=0:
15  D=0:T=0:J=0:K=0:
16  D=0:T=0:J=0:K=0:
17  D=0:T=0:J=0:K=0:
18  D=0:T=0:J=0:K=0:
19  D=0:T=0:J=0:K=0:
20  D=0:T=0:J=0:K=0:
21  D=0:T=0:J=0:K=0:
22  D=0:T=0:J=0:K=0:
23  D=0:T=0:J=0:K=0:
24  D=0:T=0:J=0:K=0:
25  D=0:T=0:J=0:K=0:
26  D=0:T=0:J=0:K=0:
27  D=0:T=0:J=0:K=0:
28  D=0:T=0:J=0:K=0:
29  D=0:T=0:J=0:K=0:
30  D=0:T=0:J=0:K=0:
31  D=0:T=0:J=0:K=0:
32  D=0:T=0:J=0:K=0:
33  D=0:T=0:J=0:K=0:
34  D=0:T=0:J=0:K=0:
35  D=0:T=0:J=0:K=0:
36  D=0:T=0:J=0:K=0:
37  D=0:T=0:J=0:K=0:
38  D=0:T=0:J=0:K=0:
39  D=0:T=0:J=0:K=0:
40  D=0:T=0:J=0:K=0:
41  D=0:T=0:J=0:K=0:
42  D=0:T=0:J=0:K=0:
43  D=0:T=0:J=0:K=0:
44  D=0:T=0:J=0:K=0:
45  D=0:T=0:J=0:K=0:
46  D=0:T=0:J=0:K=0:
47  D=0:T=0:J=0:K=0:
48  D=0:T=0:J=0:K=0:
49  D=0:T=0:J=0:K=0:
50  D=0:T=0:J=0:K=0:
51  D=0:T=0:J=0:K=0:
52  D=0:T=0:J=0:K=0:
53  D=0:T=0:J=0:K=0:
54  D=0:T=0:J=0:K=0:
55  D=0:T=0:J=0:K=0:
56  D=0:T=0:J=0:K=0:
57  D=0:T=0:J=0:K=0:
58  D=0:T=0:J=0:K=0:
59  D=0:T=0:J=0:K=0:
60  D=0:T=0:J=0:K=0:
61  D=0:T=0:J=0:K=0:
62  D=0:T=0:J=0:K=0:
63  D=0:T=0:J=0:K=0:
64  D=0:T=0:J=0:K=0:
65  D=0:T=0:J=0:K=0:
66  D=0:T=0:J=0:K=0:
67  D=0:T=0:J=0:K=0:
68  D=0:T=0:J=0:K=0:
69  D=0:T=0:J=0:K=0:
70  D=0:T=0:J=0:K=0:
71  D=0:T=0:J=0:K=0:
72  D=0:T=0:J=0:K=0:
73  D=0:T=0:J=0:K=0:
74  D=0:T=0:J=0:K=0:
75  D=0:T=0:J=0:K=0:
76  D=0:T=0:J=0:K=0:
77  D=0:T=0:J=0:K=0:
78  D=0:T=0:J=0:K=0:
79  D=0:T=0:J=0:K=0:
80  D=0:T=0:J=0:K=0:
81  D=0:T=0:J=0:K=0:
82  D=0:T=0:J=0:K=0:
83  D=0:T=0:J=0:K=0:
84  D=0:T=0:J=0:K=0:
85  D=0:T=0:J=0:K=0:
86  D=0:T=0:J=0:K=0:
87  D=0:T=0:J=0:K=0:
88  D=0:T=0:J=0:K=0:
89  D=0:T=0:J=0:K=0:
90  D=0:T=0:J=0:K=0:
91  D=0:T=0:J=0:K=0:
92  D=0:T=0:J=0:K=0:
93  D=0:T=0:J=0:K=0:
94  D=0:T=0:J=0:K=0:
95  D=0:T=0:J=0:K=0:
96  D=0:T=0:J=0:K=0:
97  D=0:T=0:J=0:K=0:
98  D=0:T=0:J=0:K=0:
99  D=0:T=0:J=0:K=0:
100 D=0:T=0:J=0:K=0:

```


rossicchia. Oppure si preme "A" o un altro qualsiasi tasto per aprire e si scriveva quindi la cifra di apertura. Se invece è stato lo ZX ad aprire si preme "0", che vuole dire O.K., per dire che si intende giocare, "N" per non giocare, oppure "R" o un qualsiasi altro tasto per dire che intende rinunciare.

A seconda che scartano prima voi o lo Spectrum vi si chiederà "QUANTE E QUALI SCARTI?" o "N PER ME, TU QUANTE NE VUOI?", allora si preme "S" se si è scartati oppure si dà prima il numero di carte che si intende scartare e poi quali, riferendosi alla numerazione posta sopra di esse. Quindi di nuovo si verrà chiesto "CHE FAI?" o "RILANCIO DI?" e si risponderà nel modo visto sopra. Si gioca al limite del piatto e l'apertura e al massimo di 1000 dollari, se si superano tali limiti la partita viene ignorata e compariranno gli opportuni messaggi. Al termine di ogni mano verrà apponata la somma in nostro possesso, il computer provvederà a mostrare le sue carte ed il visitore verrà visualizzato con un lampeggio.

Il listino

Il programma si compone di quattro parti principali.

- 1 - quella compresa tra le linee 99 e 939
- 2 - la subroutine 1000
- 3 - la subroutine 2000
- 4 - il listino 2

La analizzeremo nell'ordine sopra riportato.

70 si forma il mazzo di gioco che viene memorizzato in Z1)

90-180 si disegna il tavolo da gioco
220-310 si mescola il mazzo e si assegnano alternativamente le carte allo ZX e al giocatore. Per mescolare il mazzo si scambiano a caso due elementi del vettore Z, se il tempo richiesto per tale operazione è troppo lungo si può diminuire alla linea 231 il numero di scambi.

320 mediante la subroutine 1000 il computer controlla le carte in suo possesso e determina il gioco da seguire.

328-720 in queste righe è compresa la fase delle scommesse.

730-790 si effettua lo scarto da parte del giocatore.

850-930 si confrontano i punteggi ottenuti, si determina il vincitore e si mostrano le carte dello ZX.

Subroutine 1000

Tale subroutine individua la combinazione ottenuta, ne calcola i relativi punti e (solo nel caso attia analizzando le carte dello ZX) determina le carte da scartare.

Aggiungo alcune parole riguardo al metodo utilizzato per il calcolo dei punti.

Si gioca con un mazzo di 32 carte (7,8,9,10,J,Q,K,A), i punti ad esse attribui-



L'ISTATO 2

to vanno da 32 per l'asso di cuori a 1 per il sette di picche. Ad ogni carta corrispondono due numeri: il primo individuato dal vettore C1, il quale assume valori che vanno da 1 per il sette a 8 per l'asso. Il secondo individuato dal vettore S1) che assume valori da 1 per cuori a 4 per picche. Si vede per prima quale combinazione si è ottenuta e ad un numero di punti (uno per ogni combinazione (da 1600 per la coppia a 8000 per la scala reale) vengono aggiunti i punti relativi alle carte significative di ogni combinazione.

1000-1060 si dispongono le cinque carte in ordine crescente.

1070-1120 si calcolano le ripetizioni delle carte e dei setti che servono ad individuare la combinazione ottenuta.

1140-1200 si vede se si è ottenuta la combinazione di scala reale, di scala, di carta isolata.

1210-1350 determinano, solo nel caso che si stiano analizzando le carte dello ZX (Z=1), se ci sono possibilità di andare a colore, a scala, e le carte da scartare, oppure se tali possibilità non esistono calcolano le carte da scartare eurdendo ottenuta la combinazione di carta isolata.

1360-1378 si vede quali delle restanti combinazioni si sia ottenuta.

1380-1450 si calcolano i punti della combinazione ottenuta.

1460-1500 se Z = 1 si provvede allo scarto.

Subroutine 2000

Tale subroutine provvede a visualizzare le carte sullo schermo. Precedentemente avevo usato una matrice anziché sempre RUN, ma ciò rallentava la stampa delle carte.

Riguardo a tale subroutine ritengo inutile aggiungere altro, passiamo quindi all'ultima parte del programma, che è la parte che si occupa della grafica.

Listino 2

Questo listino determina i caratteri grafici necessari per l'approssimativa serie delle carte da gioco. Sono stati utilizzati tutti e ventuno quelli disponibili, la maggior parte per il sette di fiori.

Infine bisogna aggiungere qualcosa riguardo alla registrazione su nastro. Non potendo infatti inserirvi (per mancanza di memoria, ma anche per convenienza, infatti così non si dovrà attendere ad ogni RUN la formazione dei caratteri grafici) il listino 2 assieme al listino principale, si scriverà prima il listino 2 su dati il RUN cancellandolo poi con il NEW (e NON sciogliendo l'alimentazione) per battere il listino del poker.

Si salva su nastro dando prima SAVE "POKER" LINE 9000 e quindi SAVE "CAR" CODE 32600,168 così al momento di caricare il programma si dà LOAD "POKER" ed il programma stesso provvederà automaticamente a caricare anche i caratteri grafici. **MC**



I trucchi del CP/M

a cura di Claudio Rozzato

STAT

Nell'ambito del set di programmi forniti dalla Digital Research con il sistema operativo CP/M, il programma STAT, dopo il PIP, è certamente il più importante strumento di lavoro per l'utilizzatore. Come il nome stesso fa intuire, tale programma consente il monitoraggio dello stato di alcuni parametri interni del sistema operativo nonché l'analisi, in termini di spazio occupato, dei singoli file o di intere unità logiche di massa. Oltre alla funzione di monitoraggio lo STAT consente anche l'alterazione di alcuni degli stessi parametri visualizzati su console. Realizzandolo brevemente a questo esposto nel numero scorso, per quanto riguarda la locazione 0003H del CP/M definita come IOByte lo STAT ne consente la visualizzazione in termini di decodifica logica ed eventualmente anche la modifica. Per visualizzare sullo console lo stato di IOByte occorre digitare il comando:

STAT DEV
che replicherà sulla console con una tabellina dove ad ogni dispositivo logico del CP/M corrisponde la corrente assegnazione verso un dispositivo fisico. Volendo modificare questa situazione (e quindi IOByte) occorre digitare il seguente comando, uno per ogni assegnazione che si intende modificare: **STAT X=Y**
dove ad X corrisponde il dispositivo logico scelto fra i quattro dispositivi logici reali ammessi dal CP/M e più precisamente CON, LST, PUN, RDR, e ad Y corrisponde il dispositivo fisico scelto nella tabella dei menù scorso.

Lo STAT consente la visualizzazione dello stesso parametro libero su ogni unità logica di massa. Il comando nello stesso modo semplificato è STAT, che visualizza su console lo stato di tutti i dispositivi di massa accesi in quel momento. Nei parametri visualizzati è compreso il nome del dispositivo (A-P), lo stato corrente di accesso che può essere R/W o R/O e lo spazio rimanente libero espresso in KByte.

La visualizzazione riguarda solamente i dispositivi accesi fino a quel momento indipendentemente dallo loro presenza, occorre precisare che un warm-boot forzato da un programma applicativo o dalla digitazione di un Ctrl-C da parte dell'operatore cancella la tabella corrente e il drive accettato fino a quel momento con conseguente visualizzazione nel caso di comando STAT del solo stato riguardante il drive A. Il

warm-boot cambia inoltre le eventuali condizioni di R/O di qualsiasi drive a R/W. Tale condizione definisce se quel dispositivo è accessibile in lettura/scrittura oppure solamente in lettura. La condizione per default è R/W e può essere modificata in due modi:

1 - Sostituendo un dischetto senza l'etichetta in un warm-boot il dispositivo relativo a quel dischetto viene automaticamente predisposto in sola lettura.

2 - Digitando il seguente comando **STAT d-R/O**
ove d corrisponde al drive che si intende predisporre per la sola lettura.

Occorre precisare che tale protezione è operata a livello software all'interno del sistema operativo CP/M e non ha niente a che vedere con una eventuale protezione hardware (facci per il write-protect sul dischetto) in genere gestita automaticamente dal dispositivo fisico effettivo. Facendo seguire al comando un identificatore di dispositivo fisico, verrà visualizzato lo stato corrente del dispositivo specifico.

Digitando il comando STAT seguito da un nome ambiguo di file (anche *) verrà visualizzata su console una tabella con dati relativi ai singoli file identificati nel nome ambiguo. Se il nome specificato non è ambiguo la tabella risponderà solamente il file specificato.

La tabella riporta i seguenti valori:
Recs - Numero di record di 128 Byte occupati dal file.
Bytes - Spazio occupato su disco dal file espresso in KByte.
Ext - Numero di estenti occupati dal file.
Acc - Tipo di accesso.
Nome del file.

Il parametro Recs indica l'effettiva lunghezza del file, mentre il parametro Bytes indica lo spazio occupato su disco tenendo presente che esiste un fattore di blocco minimo allocabile che a seconda dei tipi di unità di massa può variare da 1KByte a 16 KByte.

Il parametro Ext riporta il numero di estenti occupati dal file e gli estenti corrispondono al gruppo di record logici del CP/M con una sola lettera in directory.

Il parametro Acc definisce se il file, indipendentemente dalla analogia predisposizione del drive, è accessibile in lettura/scrittura o in sola lettura. Infine il nome del file può essere o meno incluso fra parentesi tonde: ciò definisce se quel file è di tipo SYS o di tipo DIR. L'unica differenza fra un file di tipo SYS ed uno di tipo DIR consiste nel fatto che il primo non viene visualizzato da

un eventuale comando DIR, mentre il secondo si. Occorre precisare che la maggior parte dei programmi applicativi tipo Basic, Word-star ecc. non considerano questa condizione e ad un eventuale richiesta di visualizzazione dei file contenuti in un disco rispondono con i nomi di tutti i file presenti ignorando l'attributo SYS/DIR.

Già quando si fa riferimento per un file tipo R/W e DIR, volendo altrimenti occorre digitare il seguente comando:

STAT nome-file S
ove ad S si sostituisce l'attributo che si vuole assegnare a quel particolare file, per assegnare due attributi ad uno stesso file occorre digitare due comandi distinti.

Ritornando alla visualizzazione dei parametri di occupazione da file, digitando il comando STAT come ambiguo seguito da SS la visualizzazione conterrà un ulteriore colonna definita Sys. Contiene il numero di record del file considerando il massimo numero di record presenti, per i file scritti sequenzialmente il parametro Sys corrisponde esattamente al parametro Recs, mentre per i file scritti in modo random potrebbe non coincidere in quanto si potrebbe aver scritto il record numero 200 senza aver scritto i precedenti 199.

Il programma STAT consente, inoltre, di visualizzare informazioni riguardanti i dispositivi logici di massa con il comando **STAT DISK**.

Tale comando visualizza per ogni drive acceso fino a quel momento una tabellina contenente i seguenti valori:

- 1 - Capacità del drive espressa in numero di record.
- 2 - Capacità espressa in KByte.
- 3 - Numero massimo di file registrabili.
- 4 - Numero di file che vengono controllati nel caso di sostituzione del disco.
- 5 - Numero di record contenuti in un estenti.
- 6 - Numero di record contenuti in un blocco.
- 7 - Numero di record contenuti in una traccia fisica.
- 8 - Numero delle tracce riservate al sistema operativo.

Occorre precisare che per record si intende il record logico del CP/M che è di 128 Byte indipendentemente dai record fisici di formattazione che può essere di lunghezza diversa.

Infine lo STAT consente di verificare gli User utilizzati al disco corrente con il comando:

STAT USER
che replicherà con un piratino chiamato Active User che corrisponde allo User di cui è stato chiamato il programma STAT e con una lista di numeri definita Active Files corrispondono agli user utilizzati su quel disco.

Non ricordando tutti i comandi dello STAT e non avendo il manuale a disposizione è sufficiente digitare:

STAT VAL
per avere un sommario dei comandi disponibili.

X Gli home computers.

HEWLETT PACKARD, SINCLAIR SPECTRUM, NEW BRAIN, COM-
MODORE 64, VIC 20, TEXAS TI 99/4A, TEXAS CC 40, SINCLAIR
ZX 81, EPSON HX 20, MPF II, DRAGON, TRS 80 M100

X I personal computers.

HEWLETT PACKARD, APPLE, VICTOR, EPSON QX 10

X Le stampanti.

EPSON, OKI, ITOH, OLYMPIA, TRIUMPH ADLER, SEIKOSHA

X I floppy disk.

RHÔNE POULENC FLEXETTE

E le periferiche, i programmi, i libri, gli accessori.

**Tutto questo, e non solo questo,
alle condizioni più convenienti
e con la migliore assistenza.**

bit computers

Offerte promozionali, mercato dell'usato, credito personale, leasing
Calendario completo di corsi



bit computers

Computer shop: Roma, via F. Solelli, 55/57/59
(p.zza Pio XII) - tel. 06/5186096-6386146

Sede centrale: Roma, v. Flavio Domiziano, 10
(EUR) tel. 06/5126700-5138023

LATINA via Armando Diaz, 14 - telef. 0773/495285

LATINA corso della Repubblica, 200 - telef. 0773/497301

CISTERNA DI LATINA via Aversa, 11 - telef. 06/9696973

VITERBO via Giacomo Matteotti, 23 - telef. 0761/38569

GAETA lungomare Caboto 74 - telef. 0771/470168

TARQUINIA via S. Lucia Filippini 17 - telef. 0766/856212



guidacomputer



I prezzi riportati nella GuidaComputer sono comunicati dai distributori dei vari prodotti e si riferiscono alla vendita di singoli pezzi ad utente finale. Per prezzi indicati possono esserci variazioni dipendenti dai singoli distributori. Per acquisti OEM e commesse vendite multiple sono garantite le migliori condizioni di prezzo. I dati sono aggiornati a circa 20-30 giorni prima della data di uscita in edicola della rivista. Microcomputer non si assume responsabilità per eventuali errori o variazioni.

Tutti i prezzi sono IVA esclusa

COMPUTER - PERIFERIE - ACCESSORI

ASUS

Computer SpA

Corso Sempino 75 - 20143 Milano

ROHMPT VP A 1 Video termale 12" 20 righe-80 caratteri, video 3-4, lettrici separati e lettrici numerici	1.424.000
ROHMPT SP A 2 Video base 6 IP A 1 con microprocessore indipendente dal sistema e chip video della serie analoga	1.424.000
ROHMPT VP 3A - Video controllato con terminale video LRAM SCREEN ADM 3	1.424.000
ROHMPT VP 40 Video base video IP A.1 con microprocessore di display base 1-40 modulatori di lettere, testi speciali, editing	1.329.000
ROHMPT VP 70 Video base video IP 70 con chip di video programmabile 15/100 lavoro programmabile, 150 caratteri e simboli alfabetici	2.960.000
ROHMPT C2010 Video base programmabile IP 70, con lettere 0-9 e con 8 colori a larghezza e 8 colori a larghezza	3.145.000
ROHMPT VP 30 Video completamente controllato con il terminale RM 270-2	2.770.000
ROHMPT VP 5 Video base con capacità grafica	4.517.000
ROHMPT VP 30 G Video con grafica video	4.880.000

ADVANCE (SIDA)

Computer Informatica Italia

Via Cassino 4 - 20143 Milano

Adriano 30 A - 3846 1200 RAM	1.429.000
Capacità base: 2 megabyte di DR di per Adriano 30 A	2.764.000
Adriano 30 G - 30 A - Capacità base	4.282.000
Monitor a tutto video	425.000
Nota: prezzi per 10 - 1980 lire	

ALDOS (B.S.A.)

Alitalia

Via Solferino 49 - 20129 Milano

ACS 8000/10 200K RAM - 1 floppy 800K - 1 HD60 20K F" microprocessore 10M	10.500.000
ACS 8000/12 300K RAM - 1 floppy 800K - 1 HD60 20K F" microprocessore 15M	11.500.000
ACS 8000/12 300K RAM - 1 floppy 800K - 1 HD60 20K F" da 30 Mb	14.000.000
ACS 8000/12 300K RAM - 1 floppy 800K - 1 HD60 20K F" da 115 Mb	14.000.000
ACS 8000/14 300K RAM - 1 floppy 800K - 1 HD60 20K F" da 40 Mb	21.000.000
ACS 8000/14 300K RAM - 1 floppy 800K - 1 HD60 20K F" da 17,5 Mb	20.000.000
ACS 8110 102 Kb RAM - 2 floppy 100K caratteri	3.900.000
ACS 8110 102 Kb RAM - 1 floppy da 1 Mb - 1 hard disk 2 Mb	11.200.000
ACS 80110 102K RAM - 1 floppy da 1 Mb - 1 microprocessore da 10 Mb	12.000.000
ACS 80110 102K RAM - 1 floppy da 1 Mb - 1 microprocessore da 22 Mb	14.000.000
ACS 80110 102K RAM - 1 floppy 800K - 1 microprocessore da 20 Mb	20.000.000
ACS 80110/11 100 Kb RAM - 1 floppy da 100 K - 1 hard disk 40 Mb con microprocessore Intel 8085	10.500.000
ACS 80110/11 100K RAM - 1 floppy da 1 Mb - 1 microprocessore da 10 Mb	17.000.000
ACS 80110/11 100K RAM - 1 floppy da 1 Mb - 1 microprocessore da 32 Mb	20.000.000
ACS 80110/11 100K RAM - 1 floppy da 1 Mb - 1 microprocessore da 40 Mb	21.000.000
ACS 80110/12 10 Kb RAM - 1 floppy da 800K con microprocessore Motorola 68000 - 1 hard disk da 30 Mb	25.100.000
ACS 80110/11 10 Kb RAM - 1 floppy da 800K - 1 hard disk da 40 Mb con microprocessore Motorola 68000	25.100.000
S.K. 1 microprocessore addizionale per S/152 e S/152 da 10 Mb	8.000.000
S.K. 10 microprocessore addizionale per 8000/10 da 10 Mb	10.400.000
S.K. 12540 microprocessore addizionale per 8007/10 e 8401/10 da 12 Mb	8.000.000
S.K. 14 microprocessore addizionale per 8000/14 da 40 Mb	11.700.000

MT0 2 unità a capacità massima da 11 Mb per boot-up disco rigido	5.800.000
MT0 3 unità a capacità massima da 11 Mb per boot-up disco rigido	5.600.000
MT0 4 unità a capacità massima da 11 Mb per boot-up disco rigido	6.400.000
MT0 5 unità a capacità massima da 11 Mb per boot-up disco rigido	5.800.000
RAM 20K espansione di memoria centrale a 1 Mb	4.200.000

Software di base:	
CP/M	320.000
CP/M 86	480.000
MS-DOS	1.000.000
OS/2	1.280.000
OS/2 16	2.480.000
2160	1.080.000
OS/2	1.840.000
OS/2 16	2.480.000

ANADIX INC. (B.S.A.)

Computer SpA

Corso Sempino 75 - 20143 Milano

Computer CP 0080 A	2.770.000
Computer CP 9100 A	3.860.000
Computer CP 9301 A	2.960.000
Computer CP 9300 1A	2.770.000
Computer CP 9320 A	3.180.000
Computer CP 9325	3.400.000
Computer NP 9100	3.700.000
Computer CP 9400 Laser Printer 800 CPS	6.200.000
Nota: prezzi per 1000 e L 1 1000	

APPLE COMPUTER Inc. (B.S.A.)

IBM Informatica S.p.A.

Via Bressa 3 (Zona del Marmirolo) - 42101 Reggio Emilia

Apple II E 24 Kb e 16 Kb ROM microprocessore a cassette	1.800.000
Scheda 80 sistema	226.000
Scheda 80 sistema con espansione di memoria	403.000
Apple II (24 Kb) da 16 Kb memoria floppy disk 5.25" 140 Kb	
microprocessore 65C32 seriale e video, SRAM/ROM, SW	6.200.000
Scheda CP9 per CP/M su Apple II	800.000
Disk II drive a floppy standard	900.000
Disk II drive Apple	700.000
Computer terminale Sletype (interfaccia seriale)	740.000
Interfaccia Apple seriale	250.000
Interfaccia Apple parallela	270.000
Interfaccia Apple IEEE-488	940.000
Scheda Programming/Utility	52.000
Hard Controller	38.000
Arretrati	100.000
Remover floppy	200.000
Computer Sletype 80 16 Kb sistema	600.000
Disk II drive aggiuntivo	700.000
Hard disk da 5 Mb con interfaccia per Apple II	2.500.000
Monitor II video tutto video APPLE II	400.000
Monitor II e 12 pollici, tutto video	400.000
Arretrati in vendita per Apple II	94.000
Casset II	120.000
Scheda prototipo per Apple II	100.000
Interfaccia parallela per Apple II	400.000
Computer II apple per Apple	1.200.000

Stampante a matricola per Apple	2000.000
Kit di accessori per collegare:	
Apple II E alla stampante di ogni Apple	36.000
Apple II E alla stampante a matricola Apple	28.000
Apple II E a profilo	300.000
Apple II alla stampante di ogni Apple	26.000
Apple alla stampante matricolare Apple	26.000
USA: kit centrale - 542728A - 2 linee per foggio di 800 Kb	
profilo di 4 linee per foggio con 8 software applicativi	17.000.000
Interfaccia parallela	50.000
USA: Interim (323A)	30.000
Percol (324)	1.100.000
Interim (325A)	300.000
Color (326)	1.620.000
Kit di accessori per collegare (USA alla stampante di ogni Apple)	20.000
Kit per stampante a matricola Apple	20.000
Kit di accessori dal Profilo per Laser	120.000
USA: Kit senza scatola di 9 dischetti	112.000
Accessori e software (solo di produzione Apple Computer)	
Monitor lucido verde 3"	200.000
Monitor Philips lucido giallo	30.000
Monitor fluorescente a colori	500.000
Mouse (40) Doppio click "F" doppio click (10) centrale	1.500.000
Mouse (20) Single "F" Single "C" Doppio click	2.000.000
Mouse (10) "F" "C" Doppio click	2.500.000
Modem (10)	1.000
Interfaccia 807 Centronics con profilo per 733	10.000
Interfaccia 807 standard Centronics	15.000
Interfaccia IES parallela	20.000
Interfaccia IES seriale 82233-C	30.000
Interfaccia seriale seriale OZI	470.000
Interfaccia Centronics con buffer IET	400.000
Scheda IES QP8 (831-48)	50.000
Scheda IES A/D convertitore 823	200.000
Controllo per Drive "F" (5427 Single drive)	40.000
Controllo / Software per compatibilità IBM su "F" Single drive	770.000
Scheda C-80 Microsoft per Sistema Operativo CFM	500.000
Disk II Microsoft per Scheda 831	1.750.000
Printer 30 Microsoft per Scheda 330	400.000
Disk Microsoft (software di sviluppo per programma Assembly 8080, 286 e 8085)	80.000
AUSI Microsoft (software di sviluppo per programma Assembly 8080, 286 e 8085)	20.000
Scheda sviluppo standard OZI	200.000
Antenna Processore OZI	1.110.000
Scheda espansione Micro RAM 128 842C	200.000
7632 Microsoft (compilatore AppleLink)	400.000
BASIC	
Basic Area Junior kit	
File System (Interno) 3 - 20447 (8080)	
7100 - 64 K 8088 macchina dove	9.800.000
7108 - 64 K 8088, 2 antistato da 180 Kb	9.800.000
7105 - 64 K 8088, 2 antistato da 320 Kb	9.800.000
7101 - 64 K 8088, disco 5 MB (software) 400 Kb	11.400.000
7101 - Modulo aggiuntivo disco 5 MB "F"	3.000.000
Interfaccia seriale 82232 aggiuntiva	750.000
CALCOMP (USA)	
Calcomp S.p.A.	
Palcom FT 20000 Multitasking Storage (MMS)	
Printer 384 (3 pagine, 44)	2.800.000
Printer 81 (3 pagine, 42)	7.750.000
Printer Calcomp 1012	11.400.000
Printer a tamburo modello 1007	21.120.000
Printer a tamburo modello 1007G	20.000.000
Printer a tamburo modello 1008	25.120.000
Printer a tamburo 1001	42.400.000
Printer a tamburo 1004	60.400.000
Kit, prezzo 160 dollari e L. 1.800	
CANON	
Canon Italia S.p.A.	
Via Zeno, 26/2 - Milano	
AS 100-M	4.000.000
AS 100-C	2.000.000
A 1111 Facsimile	20.000
A 1300 2-in-1 Stamp and Fax	2.050.000
A 1320 2-in-1 Stamp and Fax	4.100.000
A 1300 10 Mb Hard disk + "F" 10	5.420.000
A 1380S 10 Mb Hard disk	5.120.000
A 1300 Stampante grafica	1.410.000
A 1210 Stampante table top	1.000.000
A 9011 10 software/hard	1.200.000
A 1500 4341222C	2.000
A 1003 Centronics Interface	140.000
Interfaccia di conversione di tipo interno	200.000
A 9020 120 Kb RAM	340.000
A 9021 250 Kb RAM	360.000
A 9022 384 Kb RAM	1.200.000
A 9001 RAM Overlay	420.000
A 9002 Disk Set	120.000
A 9004 21 Kb 20103 RAM	120.000
A 1100 Printing Device	180.000
2120 Scanner software per il 1210	21.000
21250 Scanner software per il 1210	10.000
CAJAG (Giappone)	
Canon S.p.A.	
Via Genova 18 - 20126 Milano	
FP 1000 Basic centrale 1/8"	1.120.000
FP 1100 Basic centrale colore	1.211.000
FP 1001 Minimo verde	432.000
FP 1004 Minimo colore	1.260.000
FP 1070 Basic drive da 540 Kbps	2.911.000
FP 1030 Espansione 248 Kb	490.000
FP 1002 Centronics 8088 Bus + 10k	71.000
FP 1003 Espansione 4 porte I/O	874.000
FP 2000 Stampante 210x280 3,2	321.000
FP 80 Stampante 180x280 300 dpi grafica	360.000
FP 01 Stampante 180x280 300 dpi grafica	1.400.000
NO 100 Stampante 180x280 300 dpi grafica	550.000
FP 020 stampante portatile 8x 1100	440.000
AD 41000 software centrale	44.000
FP 201 espansione 8K RAM	110.000
FP 010M interfaccia 35 1200	120.000
FP 1003 drive per 61 225K	80.000
FP 1021 drive drive da 70 Kb	614.000
FP 1011 stampante plotter A color	480.000
FP 1000 drive per stampante plotter	21.000
CAT	
Italia s.r.l.	
Via Motor Drive, 75 - 20126 Milano	
Stampante laser	400.000
Kit, prezzo per foglio e L. 1.400	
CENTRONICS DATA COMPUTER CORP. (U.S.A.)	
Centronics Data Computer Italia S.p.A.	
Via Aniene Drive 19 - 20127 Cinisello Balsamo (MI)	
1802	1.220.000
1804	1.420.000
1812	1.800.000
1816	1.800.000
1817 grafica	1.000.000
1818 grafica	2.000.000
34	3.850.000
32	3.800.000
30	4.200.000
32 ASP	5.700.000
38V	5.100.000

386	8.000.000	Med. Connet. monitor 14" 8 colori + driver E' + stampante	8.890.000
386 ASX	7.200.000	Completata Connettori 15 8 cm floppy 32 K	8.670.000
386 430	11.000.000	Espresso 16 8 RAM	420.000
68080	10.000.000	Player E' aggiuntivo	2.700.000
MSX 1	23.000.000		
MSX 2	29.000.000		
MSX 3	30.000.000		
CELLSIBA Data Products Inc. (USA)			
Chiuso 25 Ore			
Date (Settim. 25 2025M Milano)			
Esp. 250 K RAM			
Scheda 1 50 CFM	110.000		
Interf. sistema 16/200 KHz	710.000		
Dispositivo memoria 60K	500.000		
Interf. floppy 35 333K 40/100/1000cm	420.000		
Tastiera con touch screen e test memoria	420.000		
COMMODORE (U.S.A.)			
Commodore Deluxe 41 - Via F.B. Garzanti, 49 - 20127 Cavallotti Milano (RM)			
VIC-20			
1270 espansione 2 K RAM	80.000		
1170 espansione 8 K RAM	94.000		
1111 espansione 16 K RAM	112.000		
1271 M 2 8 Super Exp	75.000		
1272 Programm. Aid	415.000		
1273 Math Language Monitor	415.000		
1274 Simulazione video	170.000		
4011 VIC Mod per controllo disco	90.000		
4012 VIC Control per espansione line a 10 VIC	270.000		
3011 VIC 5141 cartuccia	90.000		
3012 VIC 5140P cartuccia	90.000		
12 Intestazione 1000 400 per VIC	170.000		
12 Intestazione Connettori per VIC	110.000		
08/10/14 120 64K RAM	620.000		
64 Connettori (memoria e espansione video video E' a monitor)	2.200.000		
Connettori a sistema espansione CFM per 64	170.000		
12 Intestazione 1001 400 per 64	170.000		
1220 espansione a cassette	120.000		
1541 interfaccia 170 8 per VIC a 64	280.000		
1601 Monitor monocromatico 17"	260.000		
1701 Monitor a colori 14" con audio	430.000		
MSX 800 Stampante 64-64 Cpi	400.000		
1528 Stampante 30 cps 80 colonne	380.000		
1520 Stampante plotter a 4 colori	700.000		
1311 Joy Stick per VIC a 64	110.000		
1312 Padello per VIC a 64	120.000		
4010	120.000		
4012	120.000		
5202 16 memoria espansione video monocromatico	120.000		
5204 16	120.000		
5200 Super PLO 128 K	290.000		
2501 unità 170 8 Single Drive	600.000		
4340 unità 340 8 Dual Drive	1.000.000		
2050 unità 850 8 Dual Drive	2.120.000		
6205EP 2 M Dual drive	2.600.000		
6205 unità 2 M Dual Drive	2.400.000		
6400 unità 5 M Dual Disk	6.200.000		
6000 unità 7,5 M Dual Disk	6.200.000		
4022 stampante ad aghi 80 cps 64 colonne	820.000		
4023 stampante ad aghi 100 cps 102 colonne	1.100.000		
08M 800K Stampante a matricola	2.900.000		
0810 espansione memoria	180.000		
0 1 64 K Ram (con sistema espansione PM 80)	670.000		
0 2 CFM/Mod (con 64 K RAM + CFM 2.2)	1.450.000		
0 3 Scheda ad alta risoluzione grafica	700.000		
COMPTON			
Comptel			
Via Vittoria Veneto 2 - 20127 Cavallotti Milano (Torino)			
Comptel 80 40 8 con stampante 80/120 cps 130 cps, monitor 12"	3.500.000		
Comptel 80 80 8 con video presidente 80/120 cps monitor 14" 8 colori	4.700.000		
COMPUTER COMPANY			
Comptel Company Ltd			
Via San Giacomo, 27 - 20123 Milano - Tel. 02/70900/20470			
700 100 64 K RAM 1 MB	10.000.000		
700 200 64 K RAM 2 MB	12.200.000		
700 400 64 K RAM 4 MB	15.000.000		
700 810 64 K RAM (200-100)	15.000.000		
700 820 64 K RAM (200-100)	22.120.000		
700 830 64 K RAM (200-100)	25.400.000		
Unità a floppy disk 1 Mb	2.700.000		
" " " 2 Mb	3.200.000		
Comptel 700 84 8 (monitori analogici)	6.000.000		
Stampante	400.000		
Scheda espansione per 700 84 X	500.000		
CONICO INFORMATICS (ITALIA)			
Via Genova 3 - 20142 Milano			
PIASER Via CIVICO			
Program. User 2000 (monitor 2 80 cm 8 X 8 RAM)	390.000		
MSX Espansione 8 16 K RAM	110.000		
MSX Espansione 64 K RAM	200.000		
D00 Interfaccia stampante	420.000		
Jay 2 personal	51.000		
P02 Stampante a 4 colori 40/60 cps per riga	910.000		
R02 Stampante	92.000		
PIAGGIO P03/PC03			
0 P03711 800 disk 5 MB per Apple II	6.000.000		
0 P03712 800 disk 10MB per Apple II	6.400.000		
10 P0308 800 disk 10MB per IBM PC	6.200.000		
1 P03711 floppy 5" 1/2 per Apple II	620.000		
COSMIC (ITALIA)			
Coser srl			
Largo Luigi Antonelli 2 - 20140 Sesto			
Stack Server 10 - 1 drive E' floppy 5000 per Apple	2.070.000		
Stack Server 20 - 2 drive E' floppy 5000 per Apple	2.800.000		
Stack Server 30 - 3 drive E' floppy 5000 per Apple	3.200.000		
Stack Server 20 2540 10 E' per Apple	3.000.000		
CALAS serie 70			
Mod 71 64K RAM + video 34-60 + 2 floppy 5 1/4 per 1 Mb	7.000.000		
CALAS serie 80			
Mod 81 64K RAM + video 34-60 + 2 floppy 5 1/4 per 1 Mb	6.400.000		
Mod 82/80 128K RAM comp. WPM per 2 utenti	6.250.000		
CALAS serie 300			
Mod 302 64K RAM + video 34-60 + 1 drive video da 8 Mb + 1 floppy 5 1/4	11.000.000		
Mod 303/30 128K RAM comp. WPM per 2 utenti	12.700.000		
Mod 302/30 128K RAM Comp. WPM per 4 utenti	12.000.000		
CALAS serie 400			
Mod 400 64K RAM + video 34-60 + 1 drive video da 16 Mb + 1 floppy 5 1/4	12.500.000		
CRIMMACK (USA)			
18 2nd - Via Prato della Valle 11			
35121 Chiasso (Vicenza) (PD)			
C10 Personal 64 X 8 RAM + 1 interfaccia 200 X	2.620.000		
Modificata aggiuntiva	1.200.000		
DATA SOUTH (U.S.A.)			
Dep. Via Genova, 12 - 20129 Milano			
E S 100 Stampante a matricola 100 cps grafica buffer 2K	2.900.000		
Nota: prezzo per il delivery a L. 1400			
G & P (ITALIA)			
G.P.P. srl - 020141 ROMA PRODUCTS			
Largo Melpino 10 - 00140 Roma			
0100 Interfaccia per macchina 630 MB per Apple II	4.500.000		

NEC Multisync 800 e 4 APPL	1.200.000	Composto 2208A 24" pannello 2525 caratteri di stampa per unità di stampa	1.100.000
0190 Satecomma modello 430 80 010 0803 0311 e 031110	4.900.000	Composto 2208A 24" 010 0803	1.200.000
0191 Satecomma modello 12.70 80 010 0803 0311 e 031110	5.500.000		
0200 Serie computer 12.70 80 per 0170	3.000.000		
Nota: prezzi legati ad un contratto 12 - 1980-2%			
BARBIS SYSTEM INC. (S.A.S.)			
Dep. Via Sesto, 27 - 20129 Milano			
021 CPU stampante a matricola 20 CPS	2.520.000		
030 AF1 stampante a matricola 40 CPS	4.020.000		
030 K3AT stampante a matricola 40 CPS	5.000.000		
030 K23A stampante a matricola 40 CPS	3.020.000		
030 K23P stamp. a matricola 40 CPS con rivest. per IBM Personal Computer	5.250.000		
030 K23 stamp. a matricola 40 CPS - 400 caratteri e matricola letter 1204 tipo	6.250.000		
DIGITAL EQUIPMENT			
Digital Equipment Corp.			
Via Feltrina 100 ang. P. delle 195			
20127 Cinisello Balsamo (MI)			
PC110 Baseunit video (model video, h.v.) - Tastiera a matricola di sistema 6000 6000			
3 floppy 400KB sistema operativo CP/M 8.000 MG 002 11 con "DR-LIST"	5.000.000		
PC132 64 memoria base 64 K per PC 100	620.000		
PC132 64 memoria base 192 K per PC 100	1.050.000		
PC133 64 memoria grafica per PC 100	1.420.000		
PC100-60 Extended capabilities per PC 100	640.000		
PC 250-0 video (model video, h.v.) - Tastiera a matricola di sistema 200 60 di serie.			
pac. 2 floppy da 400KB sistema operativo TOS 1.1 con "DR-LIST"	1.750.000		
PC 200-0 video a Tastiera a matricola di sistema 224 60 sistema principale 3 floppy			
per 400 KB disco fisso di 5 MB sistema operativo TOS 1.2 con "DR-LIST"	14.250.000		
03111 CA Desktop print	300.000		
0320 CA interfaccia in tempo reale	1.000.000		
0321 CA memoria base di 256 Kb	1.500.000		
PC225-00 espansione di PC 225 a PC 200	2.700.000		
PC230 A 30 Mag video	1.520.000		
PC231 A memoria base a serie 32 "	540.000		
PC231 B memoria base a serie 64 "	640.000		
PC231 C memoria base a serie 128 "	940.000		
03211 A memoria a video 32 "	2.250.000		
03212 32 memoria a video 64 "	1.850.000		
03213-04 disco Winchester 5 Mb	6.250.000		
03214 PE stampante a 100 cps	1.220.000		
03215 PE stampante a matricola 32 cps	5.250.000		
03216 PE stampante a 240 cps	4.480.000		
ORIGON			
OSP s.r.l.			
Via Pavesana, 51 - 20128 Milano			
03A00A 32	540.000		
03A00B per 4 dischi 80"	140.000		
03A00C con 1 dischi 80"	850.000		
03A00D con 2 dischi 80"	900.000		
03A00E stampante	400.000		
03A00F stamp.	45.000		
03A00G con stampante parallela Centronics	290.000		
ERNALDINO Info-Tech Corporation			
Stampart S.p.A.			
Oscar Company IT - 20145 Milano			
EPSON			
300 KB RAM - 2 dischetti da 525 Kb, tastiera separata, mouse 7"			
(540-250 print), interfaccia seriale RS 232C a parallela sistema operativo			
MS-DOS con 03A01 042C ed 0320113A	7.000.000		
ELETTRONICA EMBIANA			
Distretto Telefonico s.r.l.			
Viale della Spina, 21 - 41100 Modena			
Affetto 10 base	120.000		
Affetto 10 Personal	220.000		
Affetto 10 DRIP parallelo	300.000		
Affetto 10 DRIS Serie	420.000		
ENTEN COMPUTER, Inc.			
J.P.P. s.r.l. DIGITAL DATA PRODUCTS			
Jorge Miqueloz 18 - 20126 Sesto			
03021 P PLOTTER A 4 Tracce.	800.000		
03100M s/c grafico	700.000		
03100M s/c grafico	450.000		
03100M s/c grafico	350.000		
03100M s/c grafico	350.000		
03100M s/c grafico	350.000		
Nota: Prezzi legati ad un contratto 12 - L. 1980-2%			
EPSON (Giappone)			
Sipr - Via Sesto, 17 - 20124 Milano			
031 20 personal computer portatile con software	1.240.000		
Microcassette stampante	120.000		
Dischi di espansione di memoria 0 8	350.000		
Expansione ROM a sistema	450.000		
Letterino di calcolo a base	170.000		
Cavo per collegamento esterno	30.000		
Cavo RS 232	60.000		
Serie 0323C	200.000		
Aggiungi il mouse grafico a sistema	200.000		
Serie RS 232C a portatile 0 0801-01	200.000		
Interfaccia per 03 a TX	90.000		
Serie 0323C	90.000		
Serie 0323C	210.000		
PC 100	195.000		
Parallelo con lettera di 2 Kb	100.000		
STAMPANTE			
0320 80 con 100 CPS	600.000		
0320 80 con 140 CPS	1.400.000		
0320 100 con 100 CPS	1.600.000		
ESPRIT SYSTEM			
Sipr - Via Sesto, 17 - 20124 Milano			
Mod. Spirit 1	1.200.000		
Mod. Spirit 0	1.000.000		
Mod. Cassette 15	2.000.000		
Mod. Cassette 030N	2.200.000		
Mod. Cassette 030C	2.000.000		
Nota: prezzi per lettera e L. 1 000			
FACIT AB (Svezia)			
Elo S.p.A.			
Via Sesto, 7 - 20142 Milano			
0305 100 CPU 22 Kb RAM - 12 Kb RAM + tastiera - video 10" 80-24 - 2			
interfaccia da 700 Kb	2.200.000		
0305 300 CPU 32 Kb RAM - 12 Kb RAM + tastiera - video 10" 80-24 - 2			
interfaccia da 700 Kb	1.700.000		
0305 540 CPU 600K-140 con con 2 dischetti da 540 Kb	2.200.000		
0305 08 CPU 0305-100 con con 1 dischetto da 140 Kb e hard disk 5 MB	12.000.000		
0305 10 CPU 0305-100 con con 1 dischetto da 140 Kb e hard disk 10 MB	13.000.000		
0305 100C 32 Kb 0305-32 Kb RAM - tastiera video 14" video 40-24-2			
interfaccia da 100 Kb	5.100.000		
0305 Tastiera High Resolution per applicazioni portatile	700.000		
0305 Tastiera di memoria 32 Kb RAM	500.000		
0305 1 Tastiera di memoria 32 Kb RAM - CPU	700.000		
0305 Serie cassette video	200.000		
FELICE PAGANI			
Via Sesto Cassanese, 49 - 20127 Sesto			
GENAPRODOTTS			
0327 0 10 e 03A0 - alimentatore SA	100.000		
Scheda IS 03A0	100.000		
Scheda Ingegneria	100.000		
Scheda CPU 0 200 con mouse	100.000		
Scheda stampante Epson	100.000		

Scheda video 16/34	320.000	IBM Programazione avanzata per ES/370	750.000
Scheda interfaccia 03232	740.000	IBM Input/Output per ES/370	587.000
Scheda interfaccia interfaccia	700.000	IBM per sistema per ES/370	750.000
Scheda mainframe grafica video 1024/1024	1.500.000	IBM Assembler per ES/370	840.000
Unità per 1600 video	520.000	System Monitor per ES/370	597.000
Testatore P.C. IBM per Sanyo J	200.000	IBM Telex per HP 47	100.000
Modem 16K a pacchetto 032 2/3 per Sanyo J	1.500.000	IBM Input/Output per HP-40	667.000
MSRTM03 1F Modem video/telex	240.000	IBM Assembler per HP-47	617.000
MSRTM03 1F Modem video/telex	290.000	IBM per sistema per HP-42	279.000
FRANKLIN Computer Corp. (USA)		IBM MVS/AM (adattato) supportato 043	380.000
Aldex 2F Top		0307A - modulo interfaccia locale	760.000
Gain Clone, 1F 2015F Altos		Interfaccia HP 8	700.000
ACC 1000 0/0	2.200.000	0308A - Interfaccia HP-8	520.000
ACC 1000 0/0/0	2.200.000	Interfaccia locale ES 232C	700.000
ACC 100201 interfaccia 140 K a nastro	890.000	Interfaccia CP 0	840.000
ACC 10 interfaccia 140 K a cassette	940.000	Interfaccia 030	800.000
ACC TOP - Capacità per allegamento 2 Acc 10	400.000	Interfaccia parallela per Centronics	620.000
ACC 1100 ACC 100201 - Acc 10P	1.400.000	Interfaccia Data-link	1.100.000
ACC 80 0/0 - Scheda 170M 2/0	220.000	HP 125 A	2.807.000
ACC 00ALINT 2 a nastro a cassetta + 3 periferici	417.000	0210 - doppio disco 2P HP	2.220.000
ACC 00PLAT interfaccia per video 40/0 schermo	210.000	0201 - Modem per HP HP	1.540.000
ACC 00L30 scheda video da IBM a CR/02	113.000	Max Support HP 0292 M 07 - 210 K Modem singolo (senza controller)	2.010.000
GENIUS COMPUTER s.r.l.		Max Support HP 1200 M 07 - 24720 K Modem doppio (senza controller)	4.450.000
Genius Computer s.r.l.		Max Support HP 0800 M 07 - 12 Mbyte Modem doppio (senza 070)	8.000.000
Via S. Luca Polignano 20 - 20090 - Piacenza		Max Support HP 1000 M 07 - 3+12 Mbyte Modem doppio (senza 070)	11.710.000
GC 2001 200 K/0/0 - 0400 K/AM Modem 07 - tutti allegamenti espansi, sistema completo a tutti i nastri - 2 interfaccia da 100 Kb	8.200.000	Interconversione Support HP interfaccia/070	4.250.000
GC 2001 caso GC 2000 con 2 interfaccia da 1 Mb	7.200.000	0224 - disco rigido da 4 K Mb con Support 2700	8.500.000
GC 2001 - 120 K/AM + 1 interfaccia da 1 Mb + 1 Hard Disk Winchester 510" da 1 Mb con formattori - CANALIT 0222 C + GC 452	5.800.000	0226 - disco rigido da 10 Mb con Support 2700 da 2700 solo per HP 8	10.270.000
GC 2001 caso modello GC 2001 con un Winchester da 10Mb con formattori	16.500.000	0228 - disco rigido da 4 K Mb 0/0/0	6.670.000
GC 2001 caso modello GC 2001 con due Winchester da 10 Mb con formattori	16.500.000	0240 - disco rigido da 10 Mb solo per 0210	6.600.000
GC 2001 caso Mod GC 2001 con Winchester da 20 Mb con formattori	11.200.000	0229 - disco rigido da 4 K Mb Support con Support 2700 07	7.600.000
GC 2001 caso Mod GC 2001 con Winchester da 21 Mb con formattori	12.800.000	Plotter HP 712A (formato A4 2 pagine)	2.200.000
GC 20001/02 collegare in rete 120 Kb - moduli GC225C e GC422 con interfaccia	4.200.000	Plotter HP 712A 0/0/0	4.070.000
GRT (Giornata)		Plotter HP 712A 0/0/0	4.520.000
Salmo s.r.l.		Supporto HP 0202 0	1.540.000
Via Meloni Greche 25 - 20142 Milano		Supporto HP 10 0200 A	1.600.000
Mod 2001/02 (modem) di livello interfaccia parallela	2.500.000	Supporto 2071 A	2.400.000
Mod. 2001/11 (modem) di livello interfaccia seriale a pacchetto con conversione ASCII a BAUDIT 75 cps	2.750.000	Supporto HP 2071 G	2.000.000
GRANDY (GB)		Supporto HP 2071 A	4.450.000
Monitor s.r.l.		Supporto 2071 0 allegamento	7.020.000
Via Caproni 17 - 20125 Milano		Supporto HP 2071 A completa	8.000.000
Newton A CPU 2 88 32K RAM	480.000	Modem 1' mod. 02024	557.000
Newton AT CPU 2 88 32K RAM doppio allegamento 16 Kps	780.000	Modem 1' mod. 0202	600.000
HEWLETT PACKARD (U.S.A.)		HP 010 A	7.100.000
Ardent Packard Casare		HP 010 S	10.070.000
Via C. D. Ruffini, 2 - 20092 Monza sul Naviglio (Milano)		Opzione 005 Testata online	307.000
HP 10 A	5.240.000	HERNIMWILL	
HP 100	6.311.000	Herzweil 07	
HP 101	2.527.000	Via Gelsi, 17 - 20027 Milano	
HP 102	2.261.000	Genius (collegato) sistema MCL9 (serie MCL9) - stampante Line 32	7.400.000
HP 107M	9.000.000	Genius (M 0202 C 200 K) - 2 interfaccia da 030 K - tutte grafiche - Line 32	10.200.000
HP 120	5.220.000	Genius (M 0202 210 K) - interfaccia 030 K - Area 5 Mb - Line 32 - video	10.000.000
Espressore 10 K per HP-07	340.000	Genius (M 0200 200 K) con SDR00 con 1 Area Line da 10 Mb	17.600.000
Espressore 16 K per HP-07	590.000	Genius (M 0200) con SDR00 con Area Line da 10 Mb (5 Area - 0 modulo)	20.000.000
Espressore 120 K per HP-07	1.910.000	Unità disco affidabile 20 Mb (10 Area - 10 moduli)	12.750.000
Scheda 170M per HP-07	1.900.000	Memoria affidabile 200 Kb Area	2.000.000
Convertitore porta 0/0	30.000	Unità disco affidabile ultraveloce	2.100.000
Convertitore per IBM programmato	300.000	4 Area 034 affidabile	1.600.000
Software conversione Area 0/0	400.000	Interfaccia 0202 400	1.000.000
IBM Modem di serie per ES/370	700.000	Modem 700	2.000.000
IBM Printer/Plotter per ES/370	300.000	2 Support HP 012 0/0 case	6.000.000
		2 Support HP 1024 0/0 case	5.000.000
		Plotter di livello ultraveloce	2.100.000
		MCS1071210M 0/0 (interfaccia di linea) interfaccione MCS10 120 Kb	
		1 Supporto disk 030 Kb video testata	8.600.000
		MCS1071211M 030 200 K 0/0 2 Supporto 030 K video testata	7.400.000
		MCS1071211M 030 311 RAM 2 Supporto 030 K video testata	6.200.000
		MCS1071211M 030 200 K 0/0 1 Supporto 030 K 1 Hard disk 20 Mb video test.	12.000.000
		MCS1071211M 030 030 RAM Hard disk 1 Supporto disk 030 K video testata	10.700.000
		Modem Affidabile Memorex 214 K	1.600.000
		P.C.I. Opzione di conversione MS 035 SW 036 CHN 01	1.200.000
		Supporto ALPI 10	1.200.000
		Supporto ALPI 30	1.500.000

HONEYWELL 101 (Italia)

IBM 2 Serie Base

Da Aprile '83, 2000 Euro (M)

Stampanti

241.111	635.000
241.124	1.363.000
132	1.725.000
832	1.993.000
120	2.093.000
820	2.243.000
120 + AIT	44.338.000

IBM

IBM Italia

Via Poletti 17 - Milano

Sistema 21 IBM 84 4 bits 2,4 Mbyte in memoria + stampante 10 cps 11.990.000

Configurazione 84 4 bits 2,4 in memoria + Stampante 100 cps 144 X 11.524.000

Sistema 21 versione espansa 84 6 in memoria centrale con 4 2,4 Mbyte in memoria, stampante 80 cps 11.612.000

Sistema 22 versione espansa 84 X 8 con 4 2,4 Mb in memoria stamp. 100 cps 12.838.000

IBM

IBM Italia - Distribuzione Partner

Via Fara, 27 - Milano

Peripherals compatibili IBM

84 4 RAM 2 dischetti 160 X 2 1/2 - video testato, stampante + 80 cps 6.520.000

Sistema video personalizzato senza stampante + 1 monitor da 300 X 300 4.678.000

128 X 8 RAM 1 floppy 300 K, 1 hard-disk da 10 Mb video testato stampante 80 cps elettronica per comunicazioni seriale 12.000.000

128 X 8 RAM 2 dischetti da 300 X 2 dischi fissi da 10 Mbyte stampante 80 cps elettronica video, testato 17.712.000

FCL (SRI)

ICI Italia S.p.A.

Centro Direzionale Milanofor - 20154 Milano

15 - 84K RAM - 2 dischetti da 300 K - CP/M - Base 80 5.500.000

20 - 84K RAM 1 wordcard 5 M - 1 dischetto 250 K - CP/M - Base 80 9.900.000

20 - 84K RAM 1 wordcard 5 M - 1 dischetto 800 K - CP/M - Base 80 10.940.000

20 - 128K RAM 1 wordcard 5 M - 1 dischetto 250 K - MP/M - Base 80 10.940.000

20 - 256K RAM 1 wordcard 5 M - 1 dischetto 800 K - MP/M - Base 80 12.040.000

20 - 256K RAM 1 wordcard 10 M - 1 dischetto 800 K - MP/M - Base 80 14.620.000

Video - testato

Stampante 80 cps 1.214.000

Stampante 100 1.788.000

Stampante 100 2.231.000

Stampante a matricola 4.770.000

FCS Genova

ICI Italia

Via Aldo Abbadesse, 27 - 80138 Avete

Base compatibile Master 470.000

MS2 card 0 2/2 K, video, 1 dischetto da 224 K 4.080.000

MS2 card 0 video 8.950.000

MS2 card 0 wordcard 1,8 Mb 12.790.000

Video a colori MS2 1.100.000

Multitasking espansivo per MS2 820.000

MS42 150 K, video, 2 dischetti da 120 K, software(s) 18.450.000

MS42 con disco 10 M 18.450.000

MS42 con disco 20 M 20.450.000

Pulsor 0 video 4.200.000

Wordpage espansivo per MS42 880.000

Base espansiva 10 M + MS42 8.800.000

Fuso espansivo 20 M + MS42 10.800.000

Terminale collegato RT 20 per M 242 2.400.000

M 242 254 K, video video grafica 2 floppy 1,2 Mb 10.800.000

I.M.S. Internazionale

Igoros Italia S.p.A.

Via Pirelli, 27 - 10128 Torino

MS-DOS

MS-DOS 2.0 80 X 800 Kb software 5" 6.700.000

MS-DOS 3.0 software 5" - 8 Mb Winchester 5" 12.810.000

MS-DOS 3.0 software 5" - 12 Mb Winchester 5" 13.530.000

MS-DOS 3.0 software 5" - 24 Mb Winchester 5" 15.140.000

MS-DOS

MS-DOS 3-0/0 Kb software 5" 7.200.000

MS-DOS 3.0 software 5" - 8 Mb Winchester 5" 11.400.000

MS-DOS 3.0 software 5" - 12 Mb Winchester 5" 12.800.000

MS-DOS 3.0 software 5" - 24 Mb Winchester 5" 14.210.000

MS-DOS

MS-DOS 2-0-1 Kb floppy 5" 8.400.000

MS-DOS 1-00 floppy 5" - 8 Mb Winchester 5" 10.940.000

MS-DOS 1-10 floppy 5" - 12 Mb Winchester 5" 15.540.000

MS-DOS 1-10 floppy 5" - 24 Mb Winchester 5" 17.170.000

MS-DOS 1-10 floppy 5" - 24 Mb Winchester 5" 23.100.000

MS-DOS 1-10 floppy 5" - 72 Mb Winchester 5" 27.200.000

Terminale video 120 X 137 1920 caratteri terminale espansiva

Base grafica del terminale 1920 line 2.420.000

RTX

Comte Informatica

Via Genova, 2 - 20149 Milano

2000 linea centrale 2000 1.400.000

2002 linea centrale 2000 2.400.000

2004 04 K e di RAM 262.700

2005 250 K di RAM 1.820.000

2012 Sistema di base 625.000

2022 Sistema espansivo 1.100.000

2041 Modem da 200 K 1.620.000

2060 Modem da 300 K 2.120.000

2041 Modem da 1 Kbit - Centroline 4.020.000

2041 Modem da 5 Mb 4.020.000

2004 5 Modem 8-10 Mb + Centroline 8.680.000

2006 5 Modem 8-10 Mb 6.522.700

2008 5 Modem 8-10 Mb + Centroline 9.760.000

2040 Floppy da 5" 2.090.200

1000 Mouse 300.700

2000 Mouse 11 3000 500.000

2002 Mouse a colori 1.000.000

2002 Portas a 4 colori 8.550.200

2111 Video sistema standard speciale 422.820

2115 Interfaccia per video a grafica 590.540

2120 Modem software 223.800

2121 Software/terminale standard G.S. 228.180

2121 Interfaccia per TV video 90.950

2122 Interfaccia per terminale 42.780

2124 Interfaccia per 2 801 122 62.380

2125 Interfaccia per 4 801 122 172.280

2140 Interfaccia per 101 480 320.650

2141 Gateway in base video 300.220

2142 Interfaccia per porta parallela 80.150

2146 Serial software 600.480

RTX FACE (SIS/INFORMATICA) (Italia)

Per Informatica Spa

Piazzale Marconi 17 - 00198 Latina

2110 - 250 K bits 04 K, 1 dischetto 10 200 K, CP/M 1.000.000

2110 - 250 K bits, 16 K e 1 wordcard 5" 10 Mb - 1 dischetto 120 K, CP/M 9.700.000

REIBERTEK MICROCOMPUTER Guide (Germania)

Reiber 257 Spa

Main Street, 17 - 20158 Milano

PSI 80 0260 80 K RAM 2 dischetti 10 300 K 627.700

WRIS 200 wordcard 20 M con 1F" 16.270.000

80M per floppy 435.400

CP/M 2.1 418.900

REIBER CALCULATORI (Italia)

Klber Calculator - Via Padova, 24-40 - 41100 Parma

Model 100 84K RAM 2 drive 5" 80K hardware 1.200.000

Model 100 84K RAM Winchester 5" - floppy 4.200.000

Model 100 160 K RAM Winchester 10" - floppy 4.200.000

Copio da 2000 quattro grafici - sistema di 18 test con graf. variabile	1.080.000
Intestazione speciale 8212C	280.000
Package grafici	280.000
Schede grafica V2200 64K x 672 con software	900.000
Monitori per V2200	250.000
Sistema operativo	200.000
Base	210.000
Cable	430.000
Fornire	460.000
Prezzi:	180.000
TASK 331 182 K RAM, hard disk 5" - floppy 400K - 2 post.	810.000
TASK 210 182 K RAM, hard disk 18" - floppy 400K - 2 post.	800.000
TASK 333 hard disk 22" - floppy 400K - 2 post.	1130.000
Terminali 8 131	2300.000
Interfaccia per controller 1 Mb	5300.000
Interfaccia per 2 stampanti	3000.000
Capacità totale per il lavoro:	580.000
SOLU START 068 296 K	1.900.000

LORIPLEX (Svevia)

Lavorare Electronic A&E - Via Venezia 151 - 20122 Sesto S. Giovanni (Milano)

LINE 104	290.000
Capacità a 32K	100.000
Overo: interfaccia 80K 40 linee verso locale	140.000
Overo: interfaccia 277K 16 linee floppy locale	1.100.000
Non disk con programma evolutivo grafici	270.000
Capacità 80 test	700.000
Capacità 132 test	1.680.000
*Modello 8" floppy 5000 test del	240.000
Modello 12" floppy 5000	280.000

MARBSMANN TALLY GmbH (Germania)

Rechenwerk July s.r.l.

Via Galvani 7 - Genova - 2009 Milano

ME 101 101 test 101 test	da 670.000 a 1.010.000
ME 180 101 test 180 test	da 1.710.000 a 1.650.000
ME 180 132 test 180 test	da 1.800.000 a 2.040.000
ME 1802 132 test 300 test	da 2.580.000 a 2.120.000
ME 430 132 test 200 test	da 3.580.000 a 2.700.000
ME 440 132 test 400 test	da 4.020.000 a 4.180.000
Terminali verso 17 10	da 2.020.000 a 2.220.000
Pacchetto PIV12 1 post.	da 1.920.000 a 1.920.000
Non - floppy legato alla velocità operativa	

MATTEL ELECTRONICS (USA)

Atene s.r.l.

Via Garibaldi 100 - 20123 Firenze

Apparato unità centrale	200.000 IVA comp.
Capacità 4 K	30.000 IVA comp.
Capacità 16 K	60.000 IVA comp.
Non operativa	110.000 IVA comp.
Caratteristiche program.	da 30.000 a 120.000 IVA comp.

MICRO DESIGN

MICRO Design s.r.l.

Via Sesto 1 - 20121 Genova

MD801 controller floppy 5" 8"	360.000
MIS 12 post.	61.000
MIS sistema base system 32 K B K standard	100.000
CP 001 interfaccia video M + 24 (4)	210.000
CP 01	530.000
Base 18 K	80.000
Base per floppy 5" interfaccia locale	230.000
Base per floppy 5" interfaccia locale	580.000
Base per floppy 8" interfaccia locale	630.000
SMB scheda addizionale	130.000
SIB 101 interfaccia speciale 8237	100.000
Modem 17 Mb. Terminali con alternative MIST adapter: controller addizionale	1.000.000
Controller 20771280 K test 24-12 test 81 A - 5 test 82 A	290.000
Modello 12"	290.000
CP 01 con grafica (84 test) in base 8"	20.000

MICROMATION

Miamati s.r.l.

Via Sesto 2 - 2009 Milano

MINI 2 04 - Input/Output	6120.000
Interfaccia a due canali	7300.000
Interfaccia a tre canali	10.300.000
Interfaccia a quattro canali	12.610.000
Interfaccia a cinque canali	15.240.000
Interfaccia a sei canali	18.000.000
Interfaccia a sette canali	20.650.200
Interfaccia a otto canali	23.270.400
Floppy 11800 1 Mb	6115.000
Floppy 5400 1 Mb	6460.000
Overo 74 30 Mb	12.672.000
Overo 8" 21 MB+11, 512K	15.960.000
Overo 8" 21 MB+11, 610K	13.670.000
2 Modello 8" 42 Mb	23.400.000
Nota: prezzi per sistema a 1.120K	

MISTOELA (U.E.A.)

Mistola S.p.A.

Via De Michelis 11 - Milano

120Base 20	1.400.000
120Base 21	1.400.000
120Base 101	8.120.000

MULTITECH (Francia)

Optim Computer - Via Marconi 8/11 - 42052 Zucchi (PR)

MP1 8" - Micro Professional 6	700.000
Schede video-testo	300.000
Joystick	25.000
Tastiera adenna	60.000
Interfaccia parallela	110.000
Dischetto Terminali Multitech 40K	320.000
Modello 12" video schermo	200.000
Modello 12" video schermo 1 joystick	280.000
Modello 12" 1 test video test	200.000
Modello 12" 1 test video test, centrali	300.000
Modello 12" 1 test video test, centrali	300.000
Modello 12" 1 test video test, centrali	700.000
Modello 12" 1 test video test, centrali	480.000
Modello 12" 1 test video test, centrali	420.000
Interfaccia per 2 stampanti	140.000
Interfaccia per 2 stampanti	120.000
A 110K Supercomputer di base 120330K - base	84.000
Modem 300 test base	220.000
Modem 300 test base	84.000

OKI (Giappone)

Sudinter - Viale Marconi 141 - 2009 Sesto (MI)

Modello 80 interfaccia parallela	600.000
Modello 80 interfaccia RS 232C	600.000
Modello 83 120 120 CPU	1.120.000
Modello 83 132 120 CPU	1.050.000
SP 120 - 22 test, 120 testamento	4.500.000
SP 150 - 33 test, 300 testamento	6.000.000
SP 300 - 33 test, 300 testamento	6.000.000

OLIVETTI (Italia)

Olivetti S.p.A. Ansa

801 21 memoria interfaccia	6.100.000
801 21 memoria interfaccia + sup. RAM 32K - compatto F8 1400	6.210.000
Schede di base sistema	620.000

OLYMPIA (Germania)

Oly - Via Sesto 12 - 20121 Milano

Mod. 128 102 50 - base + memoria 17 test test base 4K	2100.000
Mod. 128 102 625 - base + memoria 17 test test base 4K + sistema	2.400.000
Nota: prezzi per 540 a 1.340	

OWFS SYSTEMS INC. (U.S.A.)

Strada 22000 107 Via A. Zanussi 2 47039 Pesaro Italia

C 5001A 150K, 1200	12100000
C 5001A 150K, 1400	14300000
C 5001 150K, 2000	17400000
C 5001-MS 200K, 1400	17700000
C 5001-MS 200K, 2000	20300000
C 5001-MS 250K, 1000	18300000
C 5001-MS 250K, 2000	22300000
C 5001-MS 250K, 4000	25500000
BASE1 Single user 5.25 per C 5001A	520000
BASE1 Multitasking 5.25 per C 5001A, C 5001MS, C 5001MS	860000
Loggaggio-ottimo	
RM/Conti	675000
RM/Conti Business	475000
CASCI 2107	185000
CASCI CONTROL	430000
CP/M 2.2.3 per C 5001A, C 5001MS, C 5001MS	429000
MP/M 2.1.2 per C 5001A, C 5001MS, C 5001MS	805000
C 5001C 0.5 per CP/M o MP/M	265000
C 5002A 250K, 1400	37800000
C 5002A 250K, 2100	34700000
C 5002A 512K, 1400	34700000
C 5002A 512K, 2100	38800000
C 5002A 250K, 2100	38800000
C 5002A 250K, 4000	31400000
C 5002A 512K, 2000	28500000
C 5002A 512K, 4000	31300000
C 5002 151K, 2000	25200000
C 5002 151K, 4000	36800000
C 5002 150K, 1000	40400000
C 5002 150K, 4000	45700000
LINK System 01 0.1.1 per C 5002	1600000
LINK System 01 0.2.2 per C 5002A, C 5002A	1600000
RM/Conti	1000000
RM/Conti Business	525000
TRITON 70	545000
C 5002C/10	495000
C 5002C/10 Business	275000
302C	1875000
Capacità di memoria 2M Bytes per C 5002	2800000
Ora di operazione per C 5002, C 5002 e C 5002 2000	10300000
Ora di operazione per C 5002, C 5002 e C 5002 4000	16500000
Terminali Teletype 925	1800000

PHILIPS

Philips S.p.A. - Divisione Data Systems - Viale Dante, 2 20121 Milano (MI)

P320 7 16 K RAM necessarium	1200000
Controllo: softcopy + exp 16 K	270000
Primo softcopy	1200000
Secondo softcopy	820000
P321 M 16 K necessarium, controllo: softcopy per secondo e stampa	2400000
P321 M 40 K	2320000
Monitor + 1 softcopy per P320 M	2100000
Monitor + 2 softcopy per P320 M	2320000
Stampato ad aghi	1300000
Stampato a matita	2300000

POLICEWORLD Serravallo

Policeworld Serravallo S.p.A. - Via Pisa dei Sani, 20 20146 Roma

PC1 8400/10 2 drive 501 KB - video	4.000.000
PC1 8401/10 2 drive 1 MB - video	4.100.000
PC1 8402/10 1 dr. 501 KB + M dual 512 KB - video	4.000.000
PC1 8403/10 1 dr. 1 MB + 8 dual 512 KB - video	4.100.000
PC1 8404/10 1 dr. 501 KB + 8 dual 10 MB - video	4.000.000
PC1 8405/10 1 dr. 1 MB + 8 dual 21 MB - video	4.200.000
PC1 8406/10 1 dr. 1 MB + 8 dual 25 MB - video	36.000.000
PC1 8407/10 1 dr. 1 MB + 8 dual 25 MB - video	38.000.000
PC1 8408/10 1 dr. 1 MB + 8 dual 25 MB - video	38.000.000
PC1 8409/10 1 dr. 1 MB + 8 dual 25 MB - video	38.000.000
PC1 8410/10 1 dr. 1 MB + 8 dual 25 MB - video	38.000.000
PC1 8411/10 1 dr. 1 MB + 8 dual 25 MB - video	38.000.000
PC1 8412/10 1 dr. 1 MB + 8 dual 25 MB - video	38.000.000

PC1 8400/10 1 dr. 501 KB + 8 dual 512 KB - video	12.100.000
PC1 8400/10 1 dr. 1 MB + 8 dual 512 KB - video	12.200.000
PC1 8400/10 1 dr. 501 KB + 8 dual 10 MB - video	12.200.000
PC1 8400/10 1 dr. 1 MB + 8 dual 10 MB - video	14.400.000
PC1 8400/10 1 dr. 1 MB + 8 dual 20 MB - video	17.000.000
PC1 8400/10 1 dr. 1 MB + 8 dual 25 MB - video	20.000.000
PC1 8400/10 1 dr. 501 KB + 8 dual 10 MB - video	12.200.000
PC1 8400/10 1 dr. 501 KB + 8 dual 10 MB - video	12.200.000
PC1 8400/10 1 dr. 1 MB + 8 dual 10 MB - video	14.400.000
PC1 8400/10 1 dr. 1 MB + 8 dual 20 MB - video	17.000.000
PC1 8400/10 1 dr. 1 MB + 8 dual 25 MB - video	20.000.000
PC1 8400/10 1 dr. 501 KB + 8 dual 10 MB - video	12.200.000
PC1 8400/10 1 dr. 501 KB + 8 dual 10 MB - video	12.200.000
PC1 8400/10 1 dr. 1 MB + 8 dual 10 MB - video	14.400.000
PC1 8400/10 1 dr. 1 MB + 8 dual 20 MB - video	17.000.000
PC1 8400/10 1 dr. 1 MB + 8 dual 25 MB - video	20.000.000
PC1 Terminal 17, OP200, 54K5 + 2 Drive da 500 KB con + Monitor 5" e 8"	
10-14 luglio 1985 - Stamp. Terminal 81 con + Programmazione di OP200	5.000.000

PRINTEXON (U.S.A.)

P.P.A. - Via General Gossa, 24 - 20121 Milano

NIP 2	7.920.000
Stampato 200	13.900.000
Stampato 400	17.200.000
Printer Plotter 4170 analizzatore scritte VHS	11.200.000
KL 200	14.400.000
KL 300	16.200.000
Analizzatore grafico Plotmaster	2.600.000
Stati prezzi per telefono a L. 1000	

Q.M.S.

Q.M.S. - Via General Gossa, 24 - 20121 Milano

Magnum M 2000 Controllo softcopy grafica grafica stampato Plotmaster	4.620.000
Magnum M 2400	6.400.000
Magnum M 2700	6.400.000

SHARK (Italia)

Shark s.p.a. - Via Sella, 20 20121 Milano

2001 2001A 64 K RAM 2 drive da 1 MB	4.000.000
2010 2001A 64 K RAM 1 drive da 1 MB	4.000.000
2010 2001A 64 K RAM 1 drive da 1 MB + 1 drive 1 MB	4.000.000
2020A 60 K memoria video 12" 25 righe 20 colonne	1.000.000
2000: Punte di lavoro con hardware, video 12" 25 righe 20 colonne	2.000.000
2111 - Unità Floppy 1 drive da 252 KB	1.200.000
2121 - Unità Floppy 2 drive da 252 KB	1.600.000
2112 - Unità Floppy 1 drive da 402 KB	1.500.000
2122 - Unità Floppy 2 drive da 502 KB	2.200.000
2114 - Unità Floppy 1 drive da 1 MB	1.800.000
2124 - Unità Floppy 2 drive da 1 MB	2.000.000
2201 - Unità Winchester 10 MB per 8 parti di lavoro	1.500.000
2271 - Unità Winchester 10 MB per 8 parti di lavoro + 1 drive 1 MB	1.800.000
2282 - Unità Winchester per 8 parti di lavoro 20 MB	1.500.000
2272 - Unità Floppy per 8 parti di lavoro 20 MB + 1 drive da 1 MB	16.500.000

SAGA (Italia)

SAGA S.p.A. - Via Giuseppe Galilei, 24 20121 Roma

SP 4017 64 K RAM 1 Winchester da 400K - video 12"	3.900.000
SP 4012 64 K RAM 2 Winchester da 400K - video 12"	4.500.000
SP 91 64 K RAM 2 Winchester da 100K - video 12"	3.900.000
SP W 64 K RAM 1 Winchester 400 K + 1 Winchester 100 K - video 12"	3.400.000
SP W 64 K RAM 1 Winchester 400 K + 1 Winchester 500 K - video 12"	4.000.000
SP W 128 K RAM 1 Winchester 400 K + 1 Winchester 100 K - video 12"	4.000.000
Segreto mod 01 - 64 K RAM 2 softcopy da 400 K - video 12"	4.000.000
Segreto mod 02 - 64 K RAM 2 softcopy da 400 K - video 12"	4.000.000
Segreto mod 03 - 64 K RAM 1 softcopy da 400 K - video 12"	3.500.000
Segreto mod 04 - 64 K RAM 1 softcopy da 400 K - video 12"	3.500.000
Segreto mod 05 - 64 K RAM 1 softcopy da 400 K - video 12"	3.500.000
Segreto mod 06 - 64 K RAM 1 softcopy da 400 K - video 12"	3.500.000
Segreto mod 07 - 64 K RAM 1 softcopy da 400 K - video 12"	3.500.000
Segreto mod 08 - 64 K RAM 1 softcopy da 400 K - video 12"	3.500.000
Segreto mod 09 - 64 K RAM 1 softcopy da 400 K - video 12"	3.500.000
Segreto mod 10 - 64 K RAM 1 softcopy da 400 K - video 12"	3.500.000
Segreto mod 11 - 64 K RAM 1 softcopy da 400 K - video 12"	3.500.000
Segreto mod 12 - 64 K RAM 1 softcopy da 400 K - video 12"	3.500.000
Modulo ROM per Segreto	200.000

Def mod. 8085 112 K RAM 1 monitor 800 X + 1 wash. 81 M. 1 p. lav.	14.800.000	Epson 10 K. 85M Modest	90.000
Def mod. 8085 112 K RAM 1 monitor 800 X + 1 wash. 81 M. 2 p. lav.	18.800.000	Epson 20 K. 85M Modest	101.000
Multif. - master con 1 monitor 480 X + 1 wash. 81 M.	12.400.000	Epson 30 K. 85M Modest	200.000
Porta seriale monitor per Multif.	3.000.000	Alta tecnologia grafica	100.000
Porta seriale monitor per Multif.	5.500.000	Interfaccia parallel per stampanti	100.000
Porta seriale monitor per Multif.	8.000.000	Master color sistema elettronico	80.000
Sistema 1000 serie con 2 monitor 250 X + 250 X 250 K. RAM. monitor 800 M + 1 wash. 81 M.	15.000.000	Tastiera con led	100.000
1 master di lavoro con video master separato	18.000.000	Monitori Workprocess	80.000
due tra punti di lavoro	20.000.000	Monitor 250 master	80.000
due tra punti di lavoro	25.000.000	Interfaccia per stampanti	41.000
800x600 dots/cm da 26 Mb	1.800.000	Interfaccia per master	41.000
SHANGHAI (Giappone)		DCP 4 connector RGB	81.000
Abit. Computer - Divisione della SHC divisione Jpn. - Viale Marconi, 40 - 20057 Cinisello B. (MI)		DCP 4 serie II seri	120.000
80 100 100 (per 100 70 + Casomedia 84)	500.000	DCP 4 K. 540 + master 800 X + 800 X	100.000
CP 100 A.	500.000	DCP 5 serie serie	220.000
CP 200 A.	820.000	DCP 600 per mobile serie	70.000
CP 300 A.	900.000	Accessori e periferiche per il teleprocesso Shc	
SELGOM (Italia)		Interfaccia per master a video per D1 Spectrum	91.000
Studio 32 Jp		Epson 10 K. 85M per D1 Spectrum 10 K seri master software	90.000
Viale Dante, 50 - 20124 Milano		Interfaccia per stampante parallel	110.000
Laser 8 48.60M, interfaccia Garanti Magister e Generazione Master	1.100.000	Porta seriale per D1 Spectrum	81.000
Scheda Base con CPU 6802 48.60M, 12 K EPROM. 8 connector per master di interf.	640.000	Due master parallel	50.000
Tastiera 6220 a 64 tasti	267.000	Master a video 15" per D1	400.000
Alimentazione di tipo switching da 20 W	294.000	SHRIL (Italia)	
Convertitore per Laser II	122.600	Shrill s.r.l.	
Scheda di Epson 10 K. 85M	181.200	Via di Milano 87 - Zona Ind. Arcore - 20027 Cinisello (MI)	
Scheda di Epson 120 K. 85M	510.700	SHR 200 - 68K, tastiera elettronica	1.210.000
floppy disk 5 1/4 da 100 Kbit	600.000	SHR 2020 - 68K, master 17" stampante, test. stampante	1.600.000
Interfaccia doppia floppy disk	120.000	SHR 2025 - 68K, master 17" + drive 17" stampante test. test	2.260.000
Interfaccia Parallel Centronics	112.400	SHR 25420 - 68K, master 17" + due drive 17" stampante, test. test	3.820.000
Scheda di Programmazione EPROM	228.000	Monitor 17" master serial	220.000
Scheda 250 per compatibilità CP/M	217.200	Drive 5 1/4 (200x100)	700.000
Scheda 40/80 cartolina	240.200	Workstation 87.000 con stampante a matricola	4.800.000
SHARP CORPORATION (Giappone)		Workstation 16.000 con stampante a matricola	5.200.000
Shuzen Computer		Multiplex software più 100 per un unico Workstation	1.200.000
Viale Dante, 49 - Galvani Milan - 20027 Milano		Interfaccia doppia drive	120.000
SH 80A-8000 sig. a cassette + video 40-25 floppy 8" X2 (SHK cod.) + stampante 80 colore (SHC 90 P2)	3.000.000	Interfaccia parallel	120.000
SH 80 B-8400 sig. a cassette + video 40-25 floppy 8" X2 (SHK cod.) + stampante 80 colore (SHC 90 P2)	3.000.000	Interfaccia parallel grafica	270.000
SH 2210 84K Master a video con SH-25 floppy disk 5 1/4 250 K cod.	1.200.000	Interfaccia master SH 2205	200.000
SH 20410 120 K video a video con floppy disk 5 1/4 240 K cod.	8.000.000	Interfaccia RGB	79.000
SH 2000 120K sig. - Suble Master (20K) - stampante stampante 80 colore	4.000.000	Caseomedia 10 K. 85M	1.00.000
K. 2000 120K floppy disk 5 1/4 (20K) sig. - stamp. 120 colore 120 cps.	1.200.000	Scheda 250	300.000
K. 2000 120 floppy disk 5 1/4 (20K) sig. - test. 120 colore 120 cps.	1.000.000	Scheda 80 colore	300.000
SH 20 8000 sig. a cassette - stampante Plotter a 4 colori	1.200.000	SIEMENS	
SIEMENS AG (Repubblica Federale Tedesca)			
Viale Dante, 50			
Via Lamarmora 2 - 20124 Milano			
Stampante 71884 sig. 800 cps master 8-8	1.200.000	M 12 Work I	4.750.000
Stampante 71887 sig. 800 cps master 8-8	1.600.000	M 12 Work II Color	6.250.000
Stampante 71884 sig. per D20 sig. master 8-8	3.200.000	M 12 Work III	4.800.000
Stampante 3561 sig. 350 cps master 8-8	3.000.000	M 12 Work III Color	6.400.000
Stampante 3562 sig. 350 cps master 8-8 (80K)	3.500.000	M 12 Work IV	8.200.000
Stampante 7190 - sig. per D20 sig. master 8-8	4.000.000	M 12 Work V Color	9.700.000
Cartoni di gestione 001-3481 approach complete	2.000.000	M 200 Work/50 + 2 anni floppy 1300 MB	3.200.000
SINGLAW (Gran Bretagna)		M 200 Work 6 + 2 anni 8" (2MB)	10.000.000
Abit. Computer - SFC Italiana S.p.A.		M 200 Work 6 + 2 anni floppy (200 KB)	8.640.000
Viale Marconi, 40 - 20057 Cinisello (MI)		M 200 Work 6 + 2 floppy 8" (2MB)	11.700.000
33 Spectrum 8 K	300.000	M 200 Work 60 A1 + 1 monitor 1000 + hard disk 100MB	10.885.000
33 Spectrum 48 K	300.000	M 200 Work 60 A2 + 8 floppy 8" (2MB) + hard disk 100M	10.770.000
33 P1 con vide 81 A	90.000	M 200 Work 60 A3 + 1 floppy 8" (2MB) + hard disk 200M	26.625.000
Tempone 33 Serial	60.000	M 200 Work IV + 2 monitori (1400 MB)	10.520.000
		M 240 Work V + 2 floppy 8" (2MB)	12.475.000
		M 240 Work V Color + 2 floppy 8" (2M)	14.475.000
		M 240 Work 60 A1 + 1 monitori (2000) + hard disk 100MB	18.020.000
		M 240 Work 60 A2 Color + 1 monitori (120 100) + hard disk 100MB	21.625.000
		M 240 Work 60 A3 + 1 floppy 8" (2MB) + hard disk 100MB	21.600.000
		M 240 Work 60 A4 Color + 1 floppy 8" (2MB) + hard disk 100MB	23.890.000
		M 240 Work 60 A5 + 1 floppy 8" (2MB) + hard disk 100MB	23.760.000
		M 240 Work 60 A6 Color + 1 floppy 8" (2MB) + hard disk 200MB	25.790.000
		M 240 87 33 (Terminal video)	3.400.000

TANDEM BAKED SNACK

SHRIMP Face 2in W Fritoles 2 2013 Miles
SALAD Face 2in Mignon 20 22100 Miles
JOINT COMPUTER Pa 7 Term 40 80000 Centes 800
COMPUTER TRAINING AND TRAINING *Pa 6o Miles Prens 21 20170 Miles*

Med 100 80	1.250.000
Med 100 20 E	1.850.000
Med 100 80 con Medico	1.520.000
Med 100 240 con Medico	870.000
DE SANI per Med 100	180.000
Alimentacion per Med 100	21.000
Regulatorio 020 80	174.000
MC 10 Celo	250.000
100 BAK MC 10	180.000
Cable Mazon	70.000
Cable 100 80m	617.500
Cable 800 Escalado Base	700.000
Cable 200 Escalado Base	1.020.000
100 BAK Celo	115.000
300 BAK Celo	240.000
Joy Stick	20.000
Oras 8 Celo	1.220.000
Oras 1 Celo	640.000
Med 3 10K	1.400.000
Med 3 40K 1 Oras	2.180.000
Med 3 40K 2 Oras	2.670.000
Oras 3 Med 3	800.000
Oras 4 Med 3	870.000
Schola grafica Med 3	620.000
Med 4 100	2.112.000
Med 4 80K 1 Oras	2.640.000
Med 4 80K 2 Oras	4.252.000
40 BAK Med 4	240.000
Oras 3 Med 4	500.000
Oras 4 Med 4	670.000
Red Oak 500 Med 24 Primary	5.420.000
Red Oak 500 Med 24 Secund	4.400.000
Med 2 10K 1 Oras	6.650.000
400 BAK Med 2	700.000
Schola grafica Med 2	1.130.000
Oras 1 Med 2	1.540.000
Oras 1 + 2 Med 2	3.080.000
Oras 1, 2, 3 Med 2	4.262.000
Cap a 10 m	2.380.000
Med 12 10K 1 Oras	7.720.000
Med 12 10K 2 Oras	6.480.000
Card copy Med 12	500.000
400 BAK Med 12	700.000
Cap a 10 m	3.380.000
Oras 3 5in 8in	2.580.000
Oras 3 + 4 5in 8in	4.850.000
Med 100 120K 1 Oras	71.540.000
Med 100 120K 2 Oras	10.290.000
1200 BAK 00P Med 10	1.100.000
1200 BAK 00P Med 10	1.940.000
Schola grafica	1.150.000
Oras 3 5in 8in	3.650.000
Oras 2 + 4 5in 8in	4.890.000
Red Oak 1200 Primary	7.820.000
Red Oak 1200 Secondary	5.880.000
01 1 Terminal	1.700.000

TELCOM

Telcom 211 Pa Motor Canal 20 20140 Miles

Settimane Mini Worktime 1" 8 Migno per Apple	6.100.000
Modem apple con Apple mod 10 810	500.000
Simonec TC 2100 80 con 100 cps	1.200.000
Simonec TC 2200 120 con 180 cps	2.100.000
Plumet SW113 P Simonec AT	2.300.000
Inteface 12 a software per Apple	300.000

Interface software per IBM PC	320.000
Software 1 IBM PC	2.920.000
Software 1 IBM PC	420.000
Video terminali mod VT 4200	1.200.000
Video terminali mod VT 4100	1.100.000
Beats (posteriori per console video terminal software related)	1.200.000
Nota: prezzi del software a L. 1480	

TEXAS INSTRUMENTS (I.S.A.)

Texas Instruments Semiconductor Italia S.p.A. - Sezione Prodotti Calcolatori Personal
Via Aldo Sestini 10510 Cinisello (Pa)

CC 40	380.000
Platter HD 1000	200.000
Interfacci 10232 HD 2000	390.000
WorkPage HC 2000	240.000
12 40 RAM 16 K	240.000
1 RAM 300 con alimentatore completo	120.000
Book centrale TI - 8080A	200.000
Copier Jetradio	60.000
Calcolatori base	100.000
TI 1000	300.000
Editor Assembler	210.000
Terminali Graphics 1	120.000
Search	10.000
Calce	25.000
Beats	20.000
Peripherals expansion system	420.000
Non expansion Card 22K	200.000
Non control Card	390.000
Non Scan Card	460.000
Non Attr	470.000

TOSHIBA (Italia)

Inf 222.000 Via Cassa Povera 40 20140 Rome

100 Kx TOSIBA ALTA 4800T	2.940.000
100C TOSIBA ALTA	2.940.000
10010 TOSIBA BITX 1 0 8" di 250 MB	3.400.000
10012 TOSIBA BITX 1 0 8" di 1MB	4.710.000
10012 TOSIBA BITX 2 0 8" di 1MB	8.000.000
10017 TOSIBA GAMMA 1 0" di 1MB con	8.000.000
10022 TOSIBA GAMMA 2 0 8" di 1 MB con	8.000.000
10023 TOSIBA GAMMA 2 0 8" di 3,3 MB con	7.600.000
10024 TOSIBA GAMMA 2 0 8" di 3,3 MB con	7.900.000
1100 TOSIBA 05176 con disco 100MB	11.900.000
1100 TOSIBA 05176 con disco 100MB	12.900.000
SPT 1 Telo CPU	160.000
S205 Telo Prens Base 005	270.000
S205 Telo Ben Simulato 100	320.000
S205 Telo Ben Simulato 400	300.000
S205 Telo Cartridge (uscita per computer)	320.000
S205 Telo CRT (base con frame da 40)	320.000
S205 Telo Controllo Gera. Segnal.	320.000
S205 Telo Ben	320.000
S205 Telo R1222	300.000
S105 04 assemblaggio Telo Professional	600.000
S115 04 con 2 anni a servizio allegato	200.000
S225 Telo Agente Grafico	300.000
S235 Telo Controllo Gera. Audio Med 1	100.000
S145 Telo Controllo Regia Gera.	300.000
S155 Telo Grafico	200.000
S165 Telo Consolatore Prens	200.000
S175 Telo Celo 14	400.000
S185 Telo Master 12"	200.000

TESHIBA

Telo Jp.A. Via Mediana del Rione 127 20140 Rome

01240 Terminal con CPU 044 RAM CONTINUA	1.450.000
01242 Video unita 040-200 base grafico 12" 80 cps +DS base	540.000
01243 Video unita 040-200 base grafico 14" 80 cps +DS base	1.180.000
01244 Unit 012 P00 500Kx 8	2.220.000
01247 Stampante grafica 80 con 120 cps	1.280.000

8146 Standard grafica 132 col. 128 righe	1.010.000
8146 Graf. standard	100.000
8146 Graf. base 85 232C	100.000
8146 Graf. Post. 63 BASIC	440.000
8150 Graf. Post. 78 80	420.000
8150 Graf. Alimentatore AC	10.000
8257 Mouse standard	25.000
8268 Graf. Op. CP/M	200.000
8268 Graf. Op. EUROASIC 85K	170.000
8268 Graf. Op. EUROASIC 85K	170.000
8331 Tastiera - CPU 128 Kb - Disco 2 HD 640 Kb-1-mem.	5.940.000
8331 Video opzionale 12" 640x480 dots. 80 char/25 linee	610.000
8331 Video video 11" 640x480 dots. 80 char/25 linee 8 linee	1.940.000
8332 Mouse addizionale 640K	100.000
8332 Alimentatore grafico 1 - 640x480 per monitor (subdot)	700.000
8332 Alimentatore grafico 2 - 480x384 per Adm. Adm. Graf. 1	1.120.000
8347 Dischetto 80 col. 128 righe grafica	1.380.000
8348 Dischetto 132 col. 128 righe grafica	1.440.000
8349 Graf. Alimentatore	1.000
8349 Graf. standard	100.000
8349 Graf. standard 85 232C	100.000
8210 Graf. Op. CP/M 85 COBASIC 85	660.000
8214 Graf. Op. MS-DOS 31 CT482C 18	120.000

TWENOCOM (U.S.A.)

Model 117
Via Milan 204, 20128 Milano

Stampante mod. 100	540.000
Stampante mod. 200	770.000
Interfaccia per IBM PC	940.000
Interfaccia per Apple con grafica	950.000
Interfaccia per PC	950.000
Interfaccia seriale	950.000
Carta 78 canali per mod. 100	80.000
Carta 78 canali per mod. 200	90.000
Non prezzi per listino a L. 1400	

TRIUMPH ADLER (Germania)

Triumph Adler Italia S.p.A.
Viale Monza, 267 - 20128 Milano

Alphatec PC	960.000
Te arid floppy per PC	980.000
Te arid floppy per PC	760.000
Video per PC	980.000
Alphatec T20 640 KRAM + 16 KROM 64K video video video 1024 testatore + 2 unità softcopy floppy base (2-100 Kb)	1.480.000
Interfaccia 117 base	200.000
Interfaccia Terminal 85 8000	660.000
Interfaccia Real Time 128 8000	170.000
Full Graphic 8216A	1.080.000
Full Graphic base 1	1.400.000
Alphatec P2 64 K di memoria 8 col. 40 linee	4.000.000
Alphatec P3 base P2 11 - 2 softcopy da 1 Mb	4.400.000
Alphatec P4 base P2 + 1 disco softcopy da 5 Mb	5.000.000
288 Kb stampante ad ogni 80 righe	1.440.000
85K 128 stampante ad ogni 128 righe	1.200.000
85K 256 stampante ad ogni 200 righe	2.000.000
780 128 stampante a matricola 17 righe	1.770.000

V.B.S. (Italia)

Viale Jenner - Piazza Indipendenza, 12 - 20128 Firenze

Da 1 288K 64 Kb RAM, video 20-01 tastiera standard, 1 floppy 5"	
floppy base 2,4 Mb interfaccia seriale a grafica	8.000.000
Da 317 base 1" + Modem 7 Kb + 1 floppy 5" 1,2 Mb	12.000.000
Da 318 base 1" 217 con Modem 16 Kb	12.000.000
Da 318 base 1" 217 con Modem 16 Kb	12.000.000
Da 327 base 1" 217 con Modem 21 Mb	14.000.000

pearcom



PEARCOM - 1

14 slots I/O CPU 8502 da 45 u 56 K RAM on board attentamente espandibile tramite schede 7 basi funzione programmabili 3x set di cartoni PAL Colour uscita TV e Monitor sistema professionale hard switched con pad numerico e doppio ritratt. alimentatore switching su 75W

PEARCOM - 2

come il modello 1 ma con CPU 8502 e Z80A (o Z80B) 112 K RAM con memoria espandibile CP/M 40 78 colonne riavvolte e ritrascode ecc

DRIVE 5" da 140 Kbytes

DOPPIO DRIVER 5" da 655 Kbytes

Isolati su in 35 tracce (come un normale DRIVE da 140 Kbytes) che in 80 tracce. Completa ed immediata trasferibilità di tutti i programmi esistenti permette semplicemente di avere in possesso 25 tracce e 1 altro in 80. Completo compendio DOS 3.3 CP/M PRISCAL (partito dai dischi di vetro)

INTERFACCIA PER STAMPANTI EPSON

chiamate tutte le capacità grafiche e non Hard Copy con ingrandimento e riduzione

BUFFER per stampanti da 16 Kbytes

PROGRAMMATTORE DI EPSON

(con Parcom si interdice sul pannello)

APPLI-CARD Z80 A

4 MHz 64 Kbytes RAM 40 70 cartoni multicolore e ritrascode viene fornito con CP/M e dischetti utilità

APPLI-CARD Z80 B

come sopra ma a 6 MHz

I prodotti sono tutti coperti da garanzia



Sole Milano

VIA CARDINES, 12/14 - TEL. (090) 775498

1, Ignazio Carone

VIA RANDAZZO, 32, 32/A

VECTOR GRAPHIC (USA)

36000 int.
Per Dettaglio Prezzi: 02 - 80141 Rome

Screen 819 int. 200.000	
VECTRA 4300 RGB - Intelligente Multimedias per IBM	5.500.000
VECTRA 4100 1 Monitoraggio 630 Kb	6.000.000
VECTRA 4200 2 Monitoraggio 620 Kb	7.700.000
VECTRA 4300 Real Disk 5 Mb Monitoraggio 630 Kb	10.000.000
VECTRA 4400 Real Disk 10 Mb Monitoraggio 630 Kb	10.500.000
VECTRA 4500 Real Disk 20 Mb Monitoraggio 630 Kb	20.000.000
SOFTWARE MULTIMEDIA	
VECTRA 4000/41 1 Hard disk 5 Mb, 1 Monitoraggio 630 Kb	10.000.000
VECTRA 4000/42 1 Hard disk 10 Mb, 1 Monitoraggio 640 Kb	10.000.000
VECTRA 4000/43 1 Hard disk 20 Mb, 1 Monitoraggio 630 Kb	20.000.000
ACCESSORI	
Terminale Intelligente Appareto (con Scheda 04 Kb, RAM Scheda Iniziativa case di collegamento 5 m)	2.450.000
TD 15 Salvo Tape (Per ogni sistema da sistema)	8.000.000
Incremento da 128 a 256 Kb Ram per Vector A12	1.250.000
Lot. Sistema per rete locale fino a 32 utenti Vector A12	1.500.000
Stampante 6130 a matita 6x9 130 cps, 102 car.	1.700.000
Stampante 6180 a matita 180 cps, 102 car. grafico, i.o.	2.000.000
Stampante 6200 a matita 300 cps, 102 car. grafico, i.o.	2.400.000
Stampante Vector 9000 a matita 300 cps	6.000.000
Stampante Vector 7300 a matita 90 cps	6.000.000
Nota: prezzi per 6 - L. 1.800	

VICTOR TECHNOLOGIES

4000/87 0024 S.p.A.

Milano - Via Salaria n° 7 - Palazzo D' - 20090 Arcore (MI)

Victor 1 (Screen 1) 1 monitoraggio 620-630-1200	6.000.000
Victor 3 (Screen 15) 1 monitoraggio 1200-1200-1200 e RAM	9.000.000
Victor 3a (Screen 16) 1 monitoraggio 1200-1200-1200 e RAM	12.000.000
11 Mega Word - Wordstar versione 5.11a da 100 Mb	6.000.000
Victor 2 256 e RAM preinstallata per collegamento LAN	9.300.000
10a Screen 256 K RAM 1 Wordstar da 10-1 MB-1 Monitoraggio 1200	
1 il computer dispone collegamenti LAN	11.000.000
Screen Network Package per controllo collegato - Screen Vector Screen	
Word preinstallato per LAN (Cod. 8000)	1.200.000
Modulo di Conversione rete/area speciale alla LAN (Cod. 8010)	400.000
Hardware 8000 Kit per rete local (cod. 8020)	320.000
25 128 Kb scheda di espansione memoria da 128K byte	1.100.000
25 256K scheda di espansione memoria da 256K byte	2.400.000
EXP 1,2 Mb memoria del word. Screen 1a (solo prezzo di CA, della Vector S.p.A.)	3.000.000
Screen 082000 - 1 monitoraggio unico sistema, 25 cps 132 colonne	2.400.000
MS 140 stampante 85 132 144 cps 4000 EPS grafica e MS	1.000.000
MS 440 85 132 400 cps 6000 EPS grafica e MS	4.300.000
Software stampa personal 540/540 word, versione 1 ora 1/4	1.000.000
Supporto stampanti	300.000
Stampante per stampante Parlio	25.000
Scheda Data per stampante Parlio	600.000
Scheda CPU per stampante Parlio	500.000
Scheda Memoria Data Processor Intel 8040	1.300.000

MATANABE INGREDIENTS CORP

SPV Computer 2a - Via Genova, 2 - 20127 Milano

MP1000 21 MP1020 8 process 10 circuiti int. 8 bit paralleli	1.000.000
MP1000 11 MP1020 8 process 15 circuiti int. 8/22/32 C	1.000.000
MP1000 11 MP1020 8 process 15 circuiti int. 8/12/40	2.011.000
MP1000 21 MP1020 8 process 15 circuiti int. 8 bit per 32	2.000.000
MS 4070 1 process 8 circuiti	1041.000
MS 4070 2 process 8 circuiti	2.000.000
TR 801 int di conversione dal MS 8471 al MS 4070	200.000
MS 4030 1 process 20 circuiti, logica semplice	630.000
MS 4030 1 process 20 circuiti, logic a celle	670.000
MS 4030 1 process 40 circuiti, logica semplice	701.000
MS 4030 1 process 40 circuiti, logic a celle	670.000
MS 4030 2 process 20 circuiti, logica semplice	780.000
MS 4030 2 process 20 circuiti, logic a celle	600.000
MS 4032 2 process 80 circuiti, logica semplice	600.000

MS 4032 2 process 40 circuiti, logic a celle	10.422.000
MS 4032 10 process 20 circuiti, logica semplice	8.700.000
MS 4032 10 process 20 circuiti, logic a celle	10.020.000
MS 4032 10 process 40 circuiti, logica semplice	3.000.000
MS 4032 10 process 40 circuiti, logic a celle	11.000.000
MS 4131 interfaccia a busibus 4 process	4.200.000
PC 2021 interfaccia parallel 8 bit	970.000
PC 2001 interfaccia 32 233C	1.100.000
PC 2071 interfaccia MP 10 100000	1.210.000
PC 2060 interfaccia 20 a 4 Gates logic	1.301.000
Nota: prezzi per 1 Fax - 4,7 line	

WAVE MATZ INC (USA)

SPV Computer 2a - Via Genova, 2 - 20127 Milano

ST 801 CPU 80102 250 128K di memoria - 2 drive da 104 k byte	2.000.000
ST 802 video 8011 - 2 drive 104 k byte	4.000.000
ST 803 video 8011 - 2 drive da 100 kb	4.000.000
20011 6000 cps IBM di memoria RAM - 2 drive da 104 kb	4.750.000
20012	4.000.000
20014 6000 cps 64 K RAM - 2 drive 100 kb	5.100.000
20014 6000 cps 148 - 2 drive 100 kb	6.000.000
VTX10 120 memoria 87 52 compatibile	800.000

XEROX Corporation (U.S.A.)

Per S.p.A. - Via Genova, 2 - 20127 Milano

320 1 ACL 34 Kb RAM video 24-40; 2 monitoraggi da 1040 (SD)	6.770.000
320 1 ACL 34 Kb RAM video 24-40; 2 monitoraggi da 2080 (SD)	6.211.000
320 1 ACL 34 Kb RAM video 24-40; 2 Screen 8" da 100 Kb (SD)	8.000.000
320 1 ACL 34 Kb RAM video 24-40; 2 Screen 8" da 1200 Kb (SD)	7.645.000
320 1 ACL 34 Kb RAM video 24-40; 1 Screen 8" da 1200 Kb - hard disk 11 Mb	12.000.000
181 scheda appoggio con CPU 10 bit e 120 Kb RAM	900.000
004010 600 stampante a matita 60 cps	4.225.000
004010 610 stampante a matita 60 cps	3.000.000
Sistema operativo CP/M	300.000
16 ASCII 80 microdot	440.000
High resolution terminal con soft card	1.020.000
3000 34 Kb RAM video 24-40; 2 Screen 8" da 1200 Kb (SD)	11.000.000
3100 34 Kb RAM video 24-40; 1 Screen 8" da 1200 Kb - hard disk 10 Mb	10.000.000
MS/PA elettronica a 4 porte per collegamento punto di lavoro appoggio	1.600.000
TV 6 Terminal video 20-40 cps sistema rete/area	3.000.000

YEW (Giappone)

Tokyo - Via Genova, 2 - 20127 Milano

Y1 1000 word 0001-01 (word parallel)	1.500.000
Y1 1000 word 0001-02 (word parallel)	1.800.000
Y1 1000 word 0001-11 (int. parallel - ROM prod.)	1.070.000
Y1 1000 word 0001-12 (int. parallel - ROM prod.)	1.600.000

SCHNEIDER MICROPROCESSORE**A 5-88 (Italia)**

A.T.E. s.r.l. - Via Torino d'Europa, 17 - 20128 Milano

Aero 3000 microdot	220.000
Aero 3000 in bit	250.000
Alimentatore	10.000
Espositore 900	127.000
Alimentatore di potenza massima	200.000
Convertitore con alimentatore di potenza massima	400.000
Interfaccia video semplice	220.000
Tastiera ASCII semplice	200.000
Tastiera ASCII in bit	120.000
Scheda LAN/ROM 6400 memoria	250.000
Scheda LAN/ROM 6400 in bit	200.000
Sistema completo Aero 300	1.400.000
AGM Scheda CPU	210.000

AD21 848 Avanza 18K	200.000
AD21 848 Avanza 32K	240.000
AD21 848 Plus del controllo	270.000
AD27 Scheda Vide	230.000
AD25 Interfaccia 128/128	170.000
AD25 Scheda AGRI/24	100.000
Modem Basic	180.000

COSMIC (Italia)

Casec s.r.l. - Largo Luigi Antonini, 7 - 00145 Roma

TC21 Pappi del controllo	95.000
--------------------------	--------

HARDWARE (ITALIA)

Dr. G. Via S. Alaberto 85 - 20091 Agrate Brianza (MI)

Interfaccia computer "COMMODORE" in grado di gestire fino a 8 monitori di precisione a linee di avvio ogni programma	60.000
Interfaccia cc. parallelamente ad una 320 per la gestione di 80 punti per linea	60.000
Modem per linea telefonica	30.000
Modem software telefonico	60.000
Scheda 128/128 con 2 Pappi 1" x 1/2" - 16x12" - CPU 230	180.000

MOTOPOLA (U.S.A.)

Motorola S.p.A. Via De Michelis, 11 - Milano

MSL 9810 715 128	1.100.000
MSL 9811 25 K	425.000

ROCKWELL INTERNATIONAL (U.S.A.)

San Joe Giuseppe Di Miro S.p.A.
Via Vittoria Veneto, 7 - Caserta di Pozzuoli (Napoli)

MS 10-41 senza base impiego	1.200.000
MS 10-41 versione completa personal (16 K)	1.000.000
MS 10-41 versione completa personal (32 K)	1.000.000

Interim	222.700
Drelex	594.000
Domestic	124.000
MS 10 1 K 150M	1.170.000
MS 10 4 K 150M	1.061.000
Ascentari 4 K	170.000
Basic 8 K	140.000
Text 8 K	180.000
P1 16 K 8 K	382.000
Praxis 25 K Base	109.000
Allegoriana 32	110.000
Expansion 22 K Interim	643.000
Expansion 16 K PEDIUM	364.000
Expansion 8 K	670.000
Programmatore di EPSON UNIVERSAL	250.000
Interfaccia video	500.000
Pappi del controllo	170.000
1211 400	500.000

SGS ATEC (Italia)

SGS ATEC Componente Elettronica S.p.A. Via Carlo Strozzi, 2 - 20091 Agrate Brianza (Milano)

MSL 10	500.000
MSL 10-A	670.000
MSL 10-B	740.000
MSL 10-C	600.000
MSL 10-H	1.000.000
MSL 10-A228	1.000.000
OPT 10-1	480.000
OPT 10-1C	200.000
OPT 10-1L	500.000
OPT 10-A228	600.000
MSL 10	320.000

Per programmare il Suo computer personale



il BASIC è indispensabile

Se Lei ha già un computer o se vuole acquistare uno lo dovrà subito attrezzare di un corso per corrispondenza **IST**

PROGRAMMAZIONE BASIC E MICROCOMPUTER

Non si accontenti ad alcun tipo di computer il nuovo corso **IST** è costituito da 12 gruppi di lezioni per l'aggiornamento nella programmazione in BASIC e per la sua applicazione a vari microelaboratori (TEXAS INSTRUMENTS, APPLE, ATARI, COLOR GEMINI, COLOR COMPUTER, EPSON, ecc.) in particolare in modelli Commodore e Sinclair.

AL TERMINE DEL CORSO:
 • Sarà in grado di capire qualsiasi pro-

gramma e autonomamente potrà creare di nuovo. • Sarà in grado di programmare in modo semplice quelli più difficili alle Sue necessità. • Conoscerà le caratteristiche delle varie unità di avviamento. • Conoscerà il linguaggio BASIC con gli 80 caratteri rom. • Giungerà, attraverso una corretta analisi dei problemi ad una solida base teorica pratica dell'EDP elaborazione elettronica dati per utilizzare le livello personale e professionale. • Sarà pronto ad operare con le macchine programmabili della nuova generazione.

Chiede subito — in **VISIONE GRATUITA**, per posta e senza alcun impegno — la prima dispensa per una **PROVA DI STUDIO** in 14 giorni. Riceverà tutto con esso assicurandoti.

- Con il **IST** Lei può studiare nella comodità di casa Sua come e quando preferisce.
- **L'IST** Le garantisce un'assistenza didattica personalizzata con Esperti qualificati.
- Il Certificato Finale **IST** dimostrerà il Suo impegno ed i risultati ottenuti.

LST ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA

Lo scuola del progresso

- Ammissione Concorso Europeo Impegno per corrispondenza.
- Programma didattico di 12 mesi in 14 fascicoli con 25 dispense.
- Moduli didattici in 14 fascicoli con 25 dispense.
- Sono offerte tutte le attrezzature di programmazione.
- Conoscere una nuova carriera.

Da compilare, ritagliare e spedire in busta a: **BM-63-A**
LST - ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA Tel. 02/2750445
 Via S. Pietro 45 - 21018 LUNGO (VA) 0850-9 00 00/17 20

Si, desidero ricevere — in VISIONE GRATUITA, per posta e senza alcun impegno — la prima dispensa per una PROVA DI STUDIO e la documentazione completa del Corso

Intendo studiare con il computer che possiedo già _____ che non possiedo ancora _____

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n. _____

C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____

Telefono _____

801 B	238.000
432D	309.000
845.20	305.000
HE2	54.970
824522	99.000
GTI 80-4	869.850
8081	421.000
8082	420.000
802 80-P	22.800
TG 80	123.800
SZ 80	1.660.000

SYNTEC SYSTEM CORPORATION (U.S.A.)

Campi - Via Roma, 7 - Corso Europa (Milano)

SFM 1	508.000
Synetrio 8 8	120.000
SDFC 1 8	120.000
KTW 2	880.000
KTW 200	580.000
KTW 2	628.000

Non preso per oltre a L. 1200

TEXAS INSTRUMENTS (U.S.A.)

Viale 25 Gio. Zeno Costa IV - 20134 Milano

TN 501/501 memory board - 20Kb di memoria ed altre test e dot.	490.000
TN 501/501 memory board 2k di memoria RAM (con BASIC e manual)	520.000
TN 501/501 16 bit processor/25 contro-parte 8255, controllo memoria per computer solo di computer di D80	38.000
TN 501/501 16 processor di SAR 2k	48.000

CALCOLATORI PROGRAMMABILI E POKET COMPUTER

CASIO (Giappone)

Strada 2, Via Carlo Farini, 20 - 20124 Milano

PROGRAMMABILI

FX 100 P	91.000
FX 1600 P	78.700
FX 502 P	124.100
FX 100	149.000

POCKET COMPUTERS

FX 100	120.000
FX 101 P	240.000
FX 200	207.000
ACCUMULATOR	
SR 1 (memoria per FX 100)	46.000
SR 2 (memoria per SR 1/100 P)	46.000
SR 3 (memoria per SR 100/100 P)	63.000
TR 11 (memoria per SR 1/100 P)	120.000
TR 12 (memoria per FX 100)	145.000

HEWLETT PACKARD (U.S.A.)

Abbat. Pirelli S.p.A. - Via G. di Vittorio, 8 - 20127 Genova ed Napoli (Milano)

HP 71C computer portatile	1.011.000
82762A modulo di memoria RAM (8K)	260.000
HP 10C Scientific programmabile con memoria permanente	134.000
HP 11C Scientific programmabile con memoria permanente	132.000
HP 12C Scientific programmabile con memoria permanente	221.000
HP 15C Scientific programmabile con memoria permanente	221.000
HP 21C Scientific programmabile per progetto elettronico	246.000
HP 31C Scientific programmabile con memoria permanente	120.000
HP 32C Scientific programmabile con memoria permanente	200.000
HP 33C Scientific programmabile con memoria permanente	260.000
HP 41C Financier	170.000
HP 42C Financier programmabile con memoria permanente	280.000
HP 41A Portatile stampante a soluzione magnetica	1.204.000

HP 41E Tabulatore elettronico con memoria permanente 65 righe linea	262.000
HP 41CE Tabulatore elettronico con memoria permanente 320 righe	498.000
82764A Lettura di schede magnetica per HP 41CE	252.000
82763A Stampante per HP 41CE	385.000
82762A Lettura a righe per HP 41CE/CE	228.000
82761A Memoria di massa a cassette HP 41	603.000
82760A Stampante termica HP 41	303.000
82759A Interfaccia TV/Video HP 41	450.000
82758A Interfaccia HP 41/80	382.000
82768A Kit convertitore videoflex HP 41 (2 pezzi)	360.000
82769A Convertitore videoflex HP 41 (30 Pezzi)	2.100.000
82767A Stampante a righe HP 41, opt. 240	1.540.000
82766A Pinta modulo di memoria	15.000
82765A Kit di memoria	26.000
82764A Modulo di memoria (8K rig.)	48.000
82763A Modulo quadruplo di memoria (20K rig.)	140.000
82762A Modulo di memoria funzione di memoria	140.000
82761A Modulo di memoria memoria (soluzione HP 80A)	140.000
82760A Modulo video	140.000
82759A Modulo di interfaccia HP 41	243.000
00041 10001 Modulo applicativo standard	38.000

SHARP (Giappone)

Whitson S.p.A. - Via P. Gobetti, 27 - Milano

PC 1211 (programmabile a base)	203.900
PC 1211 (memoria espandibile)	41.900
PC 1211 (stampante per PC 1211)	280.000
PC 1211	205.500
PC 125 (Modulo con microprocessore e stampante per PC 1211)	340.500
PC 1000	526.000
PC 100 stampante	460.000
PC 101 (programmabile 4K per PC 1000)	126.000
PC 102	105.000
PC 100 (programmabile 1K per PC 1000)	200.000
PC 100 (interfaccia parallela RS 232 e portatile per PC 1000)	208.000

TANDY RADIO SHACK

INFORMATICS - Via S. M. Felice 8 - 20123 Milano
 DISCO - P.le Amerigo Vesputi, 30 - 20120 Olona
 DYSC COMPUTER - Via I. Vespa, 46 - 20122 Genova (RM)
 COMPUTER TRAINING AND TRAINING - Via dei Mosti Pirelli, 41 - 20129 Roma

PC 2	410.000
Porta per PC2	420.000
8K RAM per PC2	120.000
16 KRAM per PC2	240.000
Porta RS 232 C per PC2	420.000
PGA	110.000
Interfaccia per PGA	80.000
Porta per PGA	120.000
1K RAM PGA	38.000
Relogio per PC2	81.000
PC3	220.000
Porta/box per PC3	284.000

TEXAS INSTRUMENTS (U.S.A.)

Texas Instruments - American Radio S.p.A.
 Direzione Prodotti Elettronici - Sede della Direzione - 20134 Giussano (Bari)

T-53	36.000
T-54	99.000
T-55 H	36.000
T-57 JSE	95.000
T-59	238.000
T-58	38.000
PC 100C	480.000
PC 200	120.000
Databoxe S.L.S. (in calcolo) con bank integrato	91.000
Databoxe S.L.S. (in stampa)	38.000

MAC

TELCOM DUE CARTE IN PIU'

LA NUOVA STAMPANTE JUKI A MARGHERITA
LA NUOVA STAMPANTE MITSUI AD AGHI

JUKI 6100

finalmente una stampante A MARGHERITA accasabile a tutti per il suo BASSO COSTO. La caratteristica fondamentale di una stampante a margherita è la stampa a carattere pieno che garantisce una qualità di scrittura indispensabile per la corrispondenza automatica e il trattamento delle parole. L'alto prezzo di queste stampanti ne ha sempre impedito l'utilizzo in sistemi a basso costo quali personals, desk-top computers e micro in genere.

JUKI 6100 è la prima stampante a margherita che garantisce:

- prestazioni elevate
- affidabilità
- qualità di stampa
- prezzo coerente con i piccoli sistemi

JUKI 6100: un passo avanti in tecnologia
un passo indietro nel costo

MITSUI Serie MC

Le stampanti della MITSUI rappresentano la continuità Telcom nella politica del "LOW-COST" con caratteristiche e qualità competitive

- Velocità di 120/160 caratteri al secondo
- Tastiera a 9 aghi, 80/132 colonna
- Trascinamento per fogli singoli, per rotoli o per modulo continuo
- Interfaccia parallela e seriale
- Scrittura normale, espansa e NLQ
- Set di 95 caratteri
- Affidabilità elevata
- Redotto costo di esercizio

MITSUI Serie MC: le stampanti "giuste" per micro e personals

gioca la carta
telcom



Telcom s.r.l. - 20146 Milano - Via M. Civitoli, 75
Tel. 4047848 (3 linee no aut.) - Telex 335654 TELCOM I



PREZZO, QUALITÀ, SERVIZIO

REGISTRATORI DI CASSA

NOVITA

Collegatevi al vostro computer.

Il concentratore per registratori di cassa vi permette di collegare da 1 a 16 registratori allo stesso sistema principale, grazie alle cassette in modo automatico al sistema di risparmio.



TERMINALI

Amtron: (modello base) 8008, 256K, ADCC DEC, Harddisk 16MB, Stampante Dot-matrix 24 pin, 60x60, Linea di dati Display 32x24, Stampatore 7x24 pin, 60x60, Programmabile in memoria a non volatile, 800 32 162K, Serial.

D. 128: 4 modelli disponibili. **L. 985.000**

D. 150: 7 modelli disponibili. **L. 1.383.000**

D. 150E: Con testatore esplicito di 32 bit in simulazione 16 test. **L. 1.760.000**



MONITORI

12" schermo color. 18 MHz in 400x200 caratteri. **L. 187.000**

8" schermo color. 18 MHz in 640x400 caratteri. **L. 165.000**

12" schermo monocromatico. **L. 245.000**

COLOR 14" RGB, con schermo base. **L. 660.000**



PER IL VOSTRO PERSONAL Stampante STAR STX 80

40 colonne Sharp
80 caratteri
Autopulsante
Autopulente
L. 330.000



SISTEMA GESTIONALE CHIAVI IN MANO

2 Microbita su 2 schermi di profilo 24 X 448. CPU 286. Dosyng 2000 compatibile con linea di rete. Tastiera 78 tasti con pad numerico e funzione. Spesso operativo CPU 80288 compatibile. Stampante Laser 8 Mega. Protezione fino a 30 Mega/byte.

L. 6.500.000



DRIVES

FD 50C: Floppy disk drive 5" 1/4, capacità 500Kbit, 500Kbit. **L. 415.000**

FD 50E: Floppy disk drive 5" 1/4, doppio test. 500Kbit, 400Kbit. **L. 480.000**

8126: Floppy disk drive 5" 1/4, doppio test. capacità 1,2 Mega/byte. **L. 520.000**



TASTIERA ALFANUMERICA PROFESSIONALE

77 tasti con pad numerico e funzione full size. 5 funzioni. **L. 187.000**

in custodia plastica **L. 245.000**



Stampante STAR DP 8140

40 colonne, Matrix 9x7. Grafica base. 80 caratteri/linea. Ricezione fax. Controllo buffer 1M. **L. 460.000**



PYXIS

ECCEZIONALE

Per APPLE, DEC, IBM e altri. Formato il vostro personal.

Subsystem completo di hard e di Microdisk da 5 1/4" e 3/8" Mega/byte, controller SASII, alimentazione, cordon cavo. Prezzo per Linea.

L. 1.130.000



Hard disk Ampex Pyxis

Grande affidabilità, controllo a microprocessore con allegria e protezione.

DF 600: 5 mega/byte/mini. **L. 1.250.000**

DF 512: 10 mega/byte/mini. **L. 1.430.000**

DF 327: 30 mega/byte/mini. **L. 2.100.000**

Controller tipo SASI per hard disk.



STAMPANTI

Honeywell Tally C Hot Star

HONEYWELL, 11", 80-100 cps. **L. 720.000**

11", 100 cps. **L. 530.000**

11", 100 cps. **L. 530.000**

11", 100 cps. **L. 530.000**

STAR, 11", 80-100 cps. **L. 620.000**

11", 100 cps. **L. 620.000**

11", 100 cps. **L. 1.150.000**

11", 100 cps. **L. 490.000**

CITRON, 11", 100 cps. **L. 2.500.000**



Stampante CITRON 8510A

80 colonne, 120 cps. Dimensioni compatte, programma controllo buffer 2M. **L. 570.000**

CONTROLLERS

- Video card card.
- Graphic processor.
- Floppy disk controller.
- Hard disk controller.
- Scanner e di rete (stazione per il video)

ALTRO HARDWARE

ALIMENTATORI

120 W, 0.5, 1.5, 3, 6, 9.

Per attività on-line e due drive. **L. 180.000**

50 W, 2000mAh per unità centrale. **L. 575.000**

240 W, 1000mAh per unità centrale. **L. 360.000**

DISCHETTI FLESSIBILI

5 1/4" floppy floppy 32. **L. 30.000 10 p.**

5 1/4" floppy floppy 24. **L. 50.000 10 p.**

5 1/4" floppy floppy 16. **L. 27.000 10 p.**

5 1/4" floppy floppy 8. **L. 50.000 10 p.**

SOFTWARE

Tutto ciò che gira sotto CP/M, MP/M, TURBODOS.

Software di base: Basic, Cobol, Fortran, Pascal, Data Base, Word Processing, Calcolo matematico/statistico, Libreria ecc.
Software applicativi: Contabilità generale, semplicità gestione magazzino, uffici, Controlli, Paghe, allegati, ASSICURAZIONI, DATI, Pratiche, Auto, Tipografia, Agenzie d'informazioni.
Oltre alle chiavi in mano: Matrix, Documenti, impaginazione, Programmazione, e di rete. Inquire e c.p. al Distributore nazionale.



51100 PISTOIA (ITALY) - Via Rollandi, 54-56 - Telefono (0573) 36.81.13 (2 linee)

GARANZIA
Tutti i prodotti Data Center sono garantiti 3 anni, vengono rimborsati sotto riserva e rimborsati a condizioni con gli stessi modal. nel caso di guasti in garanzia.

SCONTO PER QUANTITÀ
Chiamate il numero verde 800 80 00 00 per conoscere le condizioni e i vantaggi.

E 800 80 00 00 in alternativa per fax o telex

TeleVideo Systems, Inc.

The TeleVideo Portable Computer (TPC I) is a full-featured computer that includes all the capabilities of our TS 803 8-bit Personal Computer with the advantage of being portable. The Portable also has standard software that includes CP/M with the GSX-80 graphics extension as the operating system plus TeleWrite (executive word processor), TeleCalc (spreadsheet), and TeleChart (business graphics).

The nine-inch yellow-phosphor screen offers easy readability and the low-profile keyboard folds up to make a compact carrying case. The innovative design of the case requires no fan making the Portable a silent and productive computer.

The TeleVideo Portable Computer can be carried with you and used as a complete, table-top personal computer, or with the addition of the networking card, can easily be connected to a TeleVideo network system allowing all the features of shared peripherals, programs, data, and files.



**IMPORTATO E DISTRIBUITO
IN ESCLUSIVA PER IL SUD ITALIA
DA:**

TPC I Features

- 4 MHz Z80A microprocessor
- 64 Kbyte RAM, expandable to 128 Kbyte RAM
- 32 Kbyte alpha and graphic display memory
- 8 Kbyte EPROM
- CP/M operating system
- GSX-80 graphics driver
- TeleWrite executive word processor
- TeleCalc spreadsheet
- TeleChart business graphics
- Slim-line 5 1/4-inch floppy disk drives for 368 Kbytes of formatted storage per drive (two maximum)
- One parallel port for a printer (DB-25S)
- One RS-232C port for a modem
- One RJ11C port for the SuperMouse
- RS-422 port for networking (option)
- 640 x 240 bit-mapped graphics resolution
- 9-inch, yellow phosphor, non-glare screen



Qual è il Personal computer a 16 bit più venduto in Europa?



VICTOR

Ormai abituati alla risonanza dei grossi nomi, forse non ci viene subito in mente. Eppure, il Personal computer a 16 bit più venduto in Europa è Victor, di Harden Italia.

Saranno le sue incredibili capacità grafiche e di elaborazione, o le sue eccellenti possibilità di comunicazione e dialogo con altri computers, o la sua biblioteca di programmi. Saranno l'eccellente Harden-Text per la videoscrittura o il versatissimo Harden-Azienda per la gestione, entrambi interamente in italiano.

O sarà magari la capillarità del suo servizio assistenza e vendita (o tutti 'oggi sul solo territorio italiano conta ben 150 dealers).

Resta il fatto che il Personal computer a 16 bit più venduto in Europa è ancora Victor. Di Harden Italia.



HARDENITALIA S.p.A.
Centro Direzionale Milano Forth
Sesto 7 - Palazzo T 3
20088 ROZZANO - Tel. (02) 5243741 r.a.



NOTIZIE



**LIBANO terra di disagi.
ICOMPUTER Italiani
General Processor
funzionano sempre.**

Da mesi unità di elaborazione mobili
General Processor gestiscono il contingente
Italiano della forza internazionale di pace nel Libano.

GENERAL PROCESSOR sistemi di elaborazione
Via del Parlamento Europeo, 9A Tel. 055/720301/2/3/4
50010 Badia a Settimo Firenze Telex 571034 GENPRO



Presentatore di Apple II e IBM 8038 sembra programma software di qualità prezzi basso. Prezzo Guanti via Roma 17 - 00174 Roma (06) - tel. 06/931187

Per Visio 2D scambio programmi di testi e grafici. Dispone di due programmi Base amici, inclusa sempre il proprio loader (sub-chiamo, काम कमाउर e molto altro). Francesco Paganoni, via Sudario 4 - 04100 Benevento

Scambio alla parità programmi per ZX Spectrum. In via excentrica, trovi nuove musiche con programmi di compositori generici. Ramondo Bissacini - via Vittorio Manfriga 7 - 00100 Roma

Cambio programmi di sig. rivale ciclo ottico per Apple II. Maria Curatolo - via Palafiorina 1 - 00100 Civitavecchia - Tel. 0771/22079

Scambio di tutto software per il ZX Spectrum. Rita Angeli, Piazza Salaria 1 - 00136 Milano - Tel. 4303131

Cambio programmi di sig. rivale ciclo ottico per Apple II. Barnabè Vitalelli - Villa Manara 4 - Angelo e Cappelletti (RM) - Tel. 0628/212300

Conco programmi in un unico stato Sharp PC-1211 oppure PC-1251 e PC-1280 ovvero analoga calcolatrice di banca ma in circolazione per la LC-1212 (LCCE-11) produttore Sharp. Stefano D. Via Garzanti 19 Appiano Garage - C/O - 91145/1404

Cambio per 1020 Assembly, programmi di grafica, grafica, utilità con programmi dei nostri tipi e di una generale qualità. edizioni multimediali. Giuseppe Rossi-Rubello - Piazza Massimo 30 - 20021 Catania Porto (ME) - Tel. 031/89039

Cambio programmi di supporto, salute, giochi per apple II, letteratura per abbonamenti e programmi generazionali e di rimozioni. Tolofrauc con servizi Giovanni 091/740738

Cambio programmi di ogni tipo per il ZX Spectrum. Per maggiori informazioni scrivete e telefonate. Roberto Zaccaro, Igor Rossi Via Rastano 4 10141 Trivere - Tel. 0467/747118

Cambio programmi nuovi per Apple II - II - con altro software oppure con totale assistenza o copia. Luciano Izzo - Palazzo Alberto, via Bocchi 18 - 20146 Milano - Tel. 02/4020217 con posto

Cambio programmi di ogni tipo con cambio di Spectrum 16/040, e Visio 2D (rivenditore a video) presenta. Anuncio stile espositiva a rate. Maurizio Marzoni, Via Ravenna 6 - 001 Roma 06125 3106520392

Conco amici con IBM/AA (dopo) e scambiare programmi possibili. Sennaro e telefonate. Paolo Spondoni, Prato (tutta la grafica) e coltiva. Cospo Anubi (tutto ciò che è nuovo) e informatica. Riccardo Nigamelli Via La Fianza 39 - 50122 Firenze - Tel. 0574/91490

Commodore 64 scambio programmi di ogni genere. Promedia Caratelli con profilo ed informazioni. E. Foglietta Roberto Via Della Pace 14 - 42040 Reggio Emilia - tel. 0522/76735

Scambio software software - Claudio Testa ed ufficio Roma Sostanziale - Via Tom La Delle 1, A, 7 04100 Latina

Conco amici ZX Spectrum per scambio software tra di noi mettiamo programmi. Fulvio Tedeschi - via Maremme, 18 - 41020 Vigonza (MO) - Tel. 097/71401

Cambio software per lo Spectrum, lavoro un programma a la 84 da molto programata, via se era un lavoro un altro tramite di una lista con più di 30 programmi. Conco amici libri-novità appena sulla ROM della Spectrum. Luciano e Policina M. Anelli Via Garzanti Giustin 41 - Modena 41100

Desidero scattare programazioni di IBM 486 "Commodore 64" per scambio software scrivete all'Armando Andrea, via IV Novembre 61-140 - L'Armando Andrea - 42021 (MC) **REC**

micromeeting

Annunci gratuiti per circolanza di contatti
e scambio di opinioni ed esperienze tra privati.
Vedere istruzioni e modale a pag. 113.

Se possiedi un Sinclair sei un vero amico! Invia al "Gruppo informatico Sinclair" (scrivendo tutto ciò che vuoi) un giro di posta elettronica. Concediamo gratuita a coloro, che, Richard o hanno non telefonabile servizio L. 1980, ricevere ogni loro informazione - l'elenco del software e l'elenco del software - scrivete al Gruppo informatico Sinclair c/o Roberto Ciommi - Via Luigi Russo 47 - 10174 Napoli - tel. 081/447589 (ore 14-20-00)

Conco programmi di ZX Spectrum 16/040 per scambio programmi ed informazioni di ogni genere in tutta Europa ed in Italia. Callisto Battorelli - Via M. Monti 1 - 20100 Como - Tel. 031/387719

Conco programmi di Sinclair ZX Spectrum 16/040, per scambio idee e programmi. Sviluppo di più di 400 programmi, assottio tra giochi, grafica, utilità e biologia, tra i molti documenti. Dispongo anche di grande novità spessa originale. Registratore portatile in vendita di qualità (poco). Massimo Ghisli, Andrea Giovinetti, Corso Venezia 32/30751 Roma, tel. 06126404

Conco programmi di ZX Spectrum. Nella mia rete per lo scambio di idee. Banca di software ed il mio lista. Claudio Chiavari - via Passato Feltrinno 40 - 00100 Campo (NA) - Tel. 081/3017940

Scambio esperienze e programmi per Apple II. Claudio Chiavari - via Passato Feltrinno 40 - 00100 Campo (NA) - Tel. 081/3017940

Conco amici di IBM 486 per scambio programmi e opinioni. Informatica via 14 via per. Tito Azzurro Dipulci vico 5 Estero vecchio 25/A 00177 Napoli - tel. 44979 (RM)

Conco preferibilmente in tutta Italia programmi di VIC 20 per scambio informazioni e programmi. Scrivete a: Roberto Di Chi, via Tevo Giardini 1 - 10125 Bari

Conco programmi di ZX Spectrum 16/040 per scatch bio informazioni programmi applicativi (grafica) spogli stile versione prezzi. Salvatore Russo, Via Agostino 23, Biccardina P.O. (ME) C.A.P. 96031 - Tel. 093/750143

Conco amici Spectrum per scambio programmi idee e informazioni. Luciano Achilli via Uffizio 3 - 40100 Bologna - T. 42952

Procedo di poco disomogeneo Texas TI99/44 e vorrei cambio in cambio con altri programmi del TI 99/44 per scambio di idee ed esperienze, anche riguardo altro computer. Di Noce Poligenio - via Tomo 75 01100 Benevento - tel. 0824/26722 (ore post)

Conco loro programmi di Giulio F2000/F2000 per scambio programmi (ingegnerico) e vari. Inviando via postazioni di programma (appena 900) su micro-sell base 5.2 per CP/M (data e video). Giulio L. Via Natario 61/17 - 11100 Civitavecchia (0771/94430)

Ti-99/44 cambio programmi di Disgaglia Anzalone di qualità con program per poter utilizzare programmi di calcolo video e vari di tipo ED (Edo) (Azzurro) video (accolto) versione programmi 5.5.5

Ti-99/44 cambio programmi di Disgaglia Anzalone di qualità con program per poter utilizzare programmi di calcolo video e vari di tipo ED (Edo) (Azzurro) video (accolto) versione programmi 5.5.5

Ti-99/44 cambio programmi di Disgaglia Anzalone di qualità con program per poter utilizzare programmi di calcolo video e vari di tipo ED (Edo) (Azzurro) video (accolto) versione programmi 5.5.5

Conco programmi di HP/PC/PC per scambio di idee e programmi scrivete a. Priscilla Rossi - via L. Avolante 37 - 33100 Avolante

Se hai speso la sezione di Apple Club di Napoli lo vola scattare e inviare anche il programma da difendere per 1000 scrivere a Apple Club via Rossetti Ventosa - via M. A. Acquasola 15 - 06141 Nepesin - Civitanova - numero 7 e 3 di M&P computer

Presentare ZX Spectrum conosciuti allo spettacolo per scambio di programmi di un mondo in una Compagnia. Paolo Striano Paddy Via San Francesco 12/A via M. Cempere (Roma) Tel. 06/414040

Ti 99/47 UNIBUS' CLUB: cerca amici per scambio software hardware o consigli (spesso la vostra lista programma) o nuovi (contro) la morte. Garzanti via progetto video e processo (tutto quello che scatch) via no. Scrivete a: TI 99/47 User Club, via Marinella 194 tel. 06/40038 Bologna

Gruppo IBM Commodore 64 desidero anche con altri gli amici per scambio di programmi e programmi. Zaccaro Enzo - via Cina 36, 20111 Milano - tel. 02/531020

Conco amici programmi di Spectrum o di Commodore 64. Per scambio programmi ed opinioni. Maurizio Carli - L. Ed. no 130 - 36143 Roma - tel. 06/5017265

Conco programmi Commodore 64 per scambio idee programmi ed opinioni in Emilia Romagna. Sergio Quattori via Rovinazzi 704 40063 Piumazzo Bologna - Tel. 736040

Conco programmi ZX Spectrum di tutta Italia per scambio di informazioni notizie programmi, disponibilità circa 200 programmi. libri e corsi (dallo zero alle applicazioni). Mi piace ricevere e scambiare programmi. Bino-Les Pascal Fazio. Scrivete: scrivete proprio direttamente (con tempo) ed ed il proprio indirizzo completo di numero telefonico. Calogio Luigi Roberto - Via De Gasperi, 47 21040 Sestriano (VA) - Tel. 0331/100812

Commodore 64 User Club. Proponiamo di IBM 486 (fondatore) con che intravede. E' uno di club degli amici di 84. Tale ministero è quello di ogni scopo di lavoro e perfezionamento. Il listino e lo stato di programmi (tutte).

E' anche un libro opina (contattare) un pagare lo spazio per altri informazioni (club-video) M. Sforza (traccio) tutti Commodore 64 Users Club - via Per botanica 19 - Milano

Conco amici per scambio programmi ZX Spectrum. Telefonate scrivere a Fulvio Macchiagnoli - Via P. Cio 16 - 00100 Roma - Tel. 0764/47012

Conco amici VIC 20 sono Roma per lo scambio idee opinioni programmi ed eventualmente fornitura un club. Tiburini - Rocco Carlo, via Feltrino 2, tel. 512401 - Roma

Conco programmi ZX Spectrum sono Roma per informazioni ed eventualmente scambio software Marco De Biasi - Via Zera 1 - 41100 Ravenna - tel. 0544/42000

Scambio software ed programmi per Spectrum 486. Scrivete un elenco di programmi oppure telefonate. Claudio Faggioli - Viale C. Battisti 5 - 37100 Verona - tel. 0475/28049 (dopo le 16).

microTrade

*tanucci a pagamento di carattere commerciale-spedierlo fra privati e/o diretti
vendita e realizzazione di materiali hardware e software,
offerte varie di collaborazione e consulenza, eccetera.*

**Allegare L. 12.500 (in assegno o in francobollo di taglio non superiore a L. 1.000)
per ogni annuncio (lunghezza massima: spazio sul retro del modulo).**

Volere citazioni e modulo a pag. 115.

Per Voi 20 stato cassette di videogiochi, programmi didattici, orientamenti, grafici, problemi, giochi di società, per la casa, ecc., a prezzi di sbalzo. Programmi per versione base e versioni espese. Richiedete nizio e dettagliato catalogo di tutta l'programmazione (circa 100) inviando L. 1.000, anche in francobollo oppure cassette dimostrativa contenente 5 programmi dimostrativi + catalogo inviando L. 20.000 + Verruggia Giovanni - V.le Fiumi 27 - 00065 Roma (CD)

LM Informatica S.r.l. una Software House a V. disposizione specializzata in procedure di Agenzie Viaggi, Agenzie Immobiliari, Magazzino Automatico e tutte le procedure personalizzate, macchine IIT 3030 e Home Computer a prezzi concorrenziali. LM Informatica S.r.l. Via C. Baccini 6 - 00128 Roma - Tel. 5294150

Obiettivi MID/XT nuovo computer di computer (28K, monitor 12", + 2 dischi d'oro, stampante PR1450) Vendo a L. 5.800.000 + IVA. **Obiettivo nuovo** dopo vendita (205K per disco) + relativo software, vendo a L. 2.500.000 + IVA. Telefonare ore ufficio 0541 - 732264

Voi/20 vendo **Programmi Grafici** Castaldi Scarpignato e **Graphics Magazine** consistente di 100 rubriche di 100 pagine, stampate in ottimo acquisto e vendute a prezzi speciali, invio della liquidazione trimestrale, stampa Telecolor chiara, annuale e fascicoli stampa la distribuzione annuale IVA. Il programma è impaginato collaudato e molto indicato per negozi o piccole industrie. Per maggiori informazioni: Usardi Rag. Luciano - Via Isonzo 11 - Varese - Tel. 0332/242996

Vendo personal computer Microprofessor II 64K RAM compatibile Appollini e monitor di schermo analitico completo di mouse e alimentatore + diverse cassette e floppy a lire 500.000. **Vendo accessori per Spectrum. Vendo per Apple scheda nuova Z80 + dischetto CP/M + 2 volumi di istruzioni in inglese. Il tutto a lire 190.000.** Giannino e assistenza tecnica. Daria Violato - Via Gorizia 5 20033 Castelnuovo - VA - Tel. 0331/807114

Possestate un Commodore 64 o un Vic 20 ed avete bisogno di **lezioni di Base e di Linguaggio MicroBASIC**, programmi applicativi, giochi, ampliamenti del software di sistemi. Telefonate ore press a 091/321631 ed avrete la soluzione ad ogni vostro problema. Giuseppe Perone - Via Legnano, 102 - Palermo

Esclamate! **Vendo programmi Voi/20 software didattici, commerciali, scientifici** tra gli altri: legge di OHM, aritmetica, test ed altro. Per avere gratuita lista scrivere o telefonare a Vincenzo Monaco, Via Paolo Biondini 12, 98100 Messina - Tel. 090/338828/29/30226

HP-41 - Programmazione Nautica - Il libro di Wilcox completezza tradotto in italiano e legato con l'uso del metodo N. Papanicolaou e con qualcosa in più come reperire la batteria del "PRIVATE" di uno schermo magnetico! Con dischi e floppy - Lire 20.000 (incluse spedizione - Ordini/Info: Mauro Soldavini - 62 Croc. di Riva - 35124 Brescia

Programmi 2000 È solo il prezzo esecutiva bimicro o a cassetta per VIC 20 e CBM 64 il programma viene 20 per cassetta o floppy 2000

da un manuale dettagliato. Una copia di programma 2000 (cassetta o microdisk) a L. 15.000. Meno di mille lire a programma! Nel primo numero 5 utility libere, 3 giochi, gestione prenotato e sistema Totocalcio e Strivito in assoluto! Richiedete a Programma 2000, Via G. Feltri 20-00144 Roma. Pagherete alla consegna

AISI-65 nuovo orientamento spazio con materiali originali AIM-Matic USA, controller alimentatori, schede da 65K, Ram, scheda video - interfaccia seriale - scheda Rom Swiss con Basic Assembler PL 65 - scheda Program Epsilon - possibile nuovo scheda Drive manuali - vende a L. 1.800.000. Telefonare ore ufficio 0351/441740

Il personal computer KID in Campida lo trovi dalla New System Computers S.p.A., Via Luog. del Pozzo 22 - 80144 Napoli - Tel. 081/7324771. Inoltre troverete software per tutti dagli Flauto 5" e 8" - interfaccia tipo Contrattori seriale RS 232 - per macchina da scrivere - Scheda Z80 - RAM 65K - 128K - 64 Kbita. Epsilon programmer - monitor in video gamma anche a colori - in kit da 5" - 6" - 9" - 12". Stampanti - alimentatori switching a piacere - carta di ogni tipo e misura - assistenza tecnica. % offriamo vendite per corrispondenza con pagamento in contanti/assegno. Il tutto a prezzi eccezionali

Apple II compatibile 64K, 2 drive controller monitor Kagi 12" stampante 80 CPS lire 2.500.000. Invece 49K da collegare Via televisore + 20 giochi su cassette solo 950.000. Giannino Violato, Tel. 0331/807114

PortaPortese

INSERZIONI

GRATUITE

**SETTIMANALE DI ANNUNCI GRATUITI
OLTRE 100 PAGINE CON 48 RUBRICHE
PIÙ DI 18.000 ANNUNCI - 300.000 LETTORI**

TUTTI I VENERDÌ IN EDICOLA

**PORTA PORTESE
VIA DI PORTA MAGGIORE, 95
00185 ROMA**

TEL. 06-770041

micromarket **micromeeting** **microtrade**

Desidero che il presente annuncio venga pubblicato nella rubrica

- Micromarket** vendita
 compra *Annunci gratuiti per vendita o scambio di materiale usato o comunque in unico esemplare fra privati*
 scambio
- Micromeeting** *Annunci gratuiti per richieste di contatti e scambio di opinioni ed esperienze tra privati.*
- Microtrade** *Annunci a pagamento di carattere commerciale speculativo fra privati e/o ditta vendita e realizzazione di società hardware e software; offerte serie di collaborazione e consulenze, eccetera. Allegato L. 13.000 (in assegno o francobolli di taglio non superiore a L. 1.000) per ogni annuncio (lunghezza massima, speso sul retro di questo annuncio)*

Attenzione: gli annunci inseriti per le rubriche Micromarket e Micromeeting il cui contenuto sarà riferito a materiale commerciale speculativo e gli annunci Microtrade esentati dall'imposta saranno considerati senza che sia data alcuna specifica considerazione agli autori.

Spedire a: **Technimedia - MCmicrocomputer - Via Valcaldia 135 - 00141 Roma**

microcomputer

RICHIESTA ARRETRATI

Inviatemi le seguenti copie di MCmicrocomputer al prezzo di L. 4.500* ciascuna.
 *Prezzi per l'intero: Europa e Paesi del bacino mediterraneo L. 7.000 - Altri (epd. via aerea) L. 9.000

- Totale copie _____ Importo _____
- L'importo totale è allegato in francobolli (di taglio non superiore a L. 1000 e non inferiore a L. 100)
- in assegno
- N.B.: non si effettuano spedizioni contrassegno**

Cognome e Nome _____
 Indirizzo _____
 C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____

26 _____ (firma)

**CAMPAGNA
 ABBONAMENTI**

microcomputer

- Nuovo abbonamento a 12 numeri di MCmicrocomputer Decorrenza dal N. _____
- Rinnovo
- L. 31.500 (Italia)
 L. 62.000 (ESTERO: Europa e Paesi del bacino mediterraneo)
 L. 88.000 (ESTERO: Americhe, Giappone, Asia etc.; sped. Via Aerea)
- Sceglio la seguente forma di pagamento:
 allego assegno di c/c intestato a Technimedia s.r.l.
 ho effettuato il versamento sul c/c postale n. 14434007 intestato a Technimedia s.r.l.
 ho inviato la somma a mezzo vaglia postale intestato a: Technimedia s.r.l.
 Via Valcaldia, 135 - 00141 Roma

Cognome e Nome _____
 Indirizzo _____
 C.A.P. _____ Città _____ Prov. _____

26 _____ (firma)

Scrivere a macchina o in stampatello. Per esigenze operative, gli annunci non chiaramente leggibili saranno rifiutati.
Spedire a: Technimedia - MCmicrocomputer - Via Valsolda 135 - 00141 Roma

Completa la tua raccolta
di MCmicrocomputer
Compila il retro di questo
tagliando
e spediscilo oggi stesso

Spedire in busta chiusa a:
**Technimedia
MCmicrocomputer**
Ufficio diffusione
Via Valsolda, 135
00141 ROMA

Ti piace MCmicrocomputer?
Allora **ABBONATI**
12 numeri di MCmicrocomputer
per 31.500 lire

Compila il retro
di questo tagliando
e spediscilo subito

Spedire in busta chiusa a:
**Technimedia
MCmicrocomputer**
Ufficio diffusione
Via Valsolda, 135
00141 ROMA



AQUARIUS™



Aquarius™ è il computer concepito da Mattel Electronics™, la stessa grande azienda che costruisce Intellivision™.

Solo Mattel Electronics™ poteva realizzare un computer così facile da usare e così rispondente ai vostri desideri: sedici colori diversi, eccezionale risoluzione (192x320), il suono dell'altoparlante del TV ed il BASIC Microsoft incorporato.

Gli accessori di Aquarius™ sono quelli che avete sempre sognato: telecomandi perfetti, i migliori che abbiate mai provato, linguaggi ad alto livello

(Extended BASIC / LOGO), registratore, stampante grafica, espansioni di memoria, programmi utili per lo scuola ed il lavoro e tante, tante cassette con i più bei giochi fino a lei riservati ai migliori video games.

Anche nel 1984 Aquarius™ non vi lascerà indietro: con i floppy disk, il CP/M ed il modem per il collegamento alle reti via telefono il vostro amico Aquarius™ sarà sempre il più aggiornato.

La configurazione base completo di tutto quanto è necessario per iniziare costa solo 299.000 lire IVA inclusa.

Distributore esclusivo per l'Italia:

AEque

s.r.l. Via San Gallo, 16b/r - 50129 FIRENZE - Tel. (055) 29.53.61 - Tlx 571034

™ - Marchio registrato della Mattel Electronics, USA.

™ - Marchio registrato della Digital Research, USA.

DÀ PIÙ GRINTA AL TUO VIC 20

CON I VIDEOGIOCHI IMAGIC E I CONTROLLI POINTMASTER

Finamente anche i possessori del computer Commodore Vic 20 possono videogioicare da esperti.

Imagic infatti, ha reso compatibili con il loro sistema alcuni tra i successi mondiali dell'ultimo minuto come *Demon Attack*, prodottato gioco dell'anno, *Atlantis* e *Dragon Fire*. Sono quindi per la prima volta disponibili i videogames Imagic ai primi posti nelle classifiche.

Pointmaster Competition Joystick, il controllo di gioco più perfezionato e funzionale in commercio è ora adottabile al tuo Vic 20. *Pointmaster* consente di raggiungere punteggi non ottenibili con i controlli standard; il vero Joystick per professionisti di videogames.



IMAGIC